

**ARTECERAMICHE**
STUFE - CAMINETTI - CANNE FUMARIE



IL CALORE
CHE CERCHI
SU MISURA
PER TE

**ARTECERAMICHE**
STUFE - CAMINETTI - CANNE FUMARIE



IL CALORE
CHE CERCHI
SU MISURA
PER TE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 11 OTTOBRE 2025

€ 1,70

ANNO 80 - N° 241

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



Regione, assestamento d'autunno Arriva il via libera a 277 milioni

PACE / PAGINE 10 E 11



È tedesco, ma suona italiano Annullato il marchio Prissecco

CESCON / PAGINA 14



MONDO

IRRITAZIONE ALLA CASA BIANCA

Nobel per la pace a Marià Machado la pasionaria anti-Maduro



La venezuelana Maria Corina Machado

Niente Donald Trump. È Maria Corina Machado, "dama de hierro" del Venezuela, leader dell'opposizione a Nicolas Maduro, il Premio Nobel per la Pace. È stata scelta dal comitato norvegese come simbolo di chi "mantiene accesa la fiamma della democrazia in mezzo a un'oscurità crescente". **MIRONE** / PAGINA 6

MISURE DI SICUREZZA NEL PIAZZALE

Stadio Friuli già recintato in vista di Italia-Israele

Stadio Friuli versione fortino, in vista di Italia-Israele di martedì sera. La città si blinda, man mano che il giorno del match si avvicina. È cominciata la posa delle recinzioni volte a proteggere l'impianto di piazzale Argentina e, soprattutto, quanti (non molti per la verità) hanno deciso e decideranno di assistere al match valevole per le qualificazioni ai Mondiali del 2026, una tappa fondamentale per gli Azzurri lungo la strada che conduce al trofeo iridato. Il calcio d'inizio è fissato alle 20.45; prima, lungo le vie del centro di Udine, in diecimila sfileranno nel corteo pro Pal. **NARDUZZI** / PAGINA 6

DOLORE AL SELLO ALL'INDOMANI DELL'INCIDENTE COSTATO LA VITA ALLA DICIASSETTENNE DI PRECENICCO



Lacrime e abbracci, i compagni ricordano Alice

Gli studenti del Sello mentre si stringono forte durante la commemorazione dell'amica (F. Petrussi) **PIGANI** / PAGINE 18 E 19

LA PROCURA DISPONE L'AUTOPSIA

Deciso un aiuto psicologico per gli studenti Lutto cittadino

Il liceo artistico Sello metterà a disposizione un aiuto psicologico mirato per aiutare gli studenti, in particolare i compagni di classe di Alice, a elaborare il lutto per la morte della diciassettenne di Precenico. La giovane frequentava la 4ªH, una classe di 19 ragazzi e ragazze totali, 9 frequentanti l'indirizzo di grafica, tra cui Alice, e dieci quello di scenografia. Il Comune ha dichiarato lutto cittadino e la procura della Repubblica ha aperto un fascicolo per omicidio stradale. Sarà effettuata l'autopsia. / PAGINA 19



Alice Morsanutto

LAVORI AVVIATI, PAGATI E NON FINITI: FATTURE CONTRAFFATTE E FALSO IDEOLOGICO. BONUS CASA FINO AL 2026: SCONTI CONFERMATI PER CHI RISTRUTTURA

Superbonus, maxi truffa

Sequestrati crediti d'imposta per un milione, quattro indagati a Udine dalla guardia di finanza

Le truffe legate al Superbonus e agli altri bonus edilizi ammontano a oltre 18 miliardi di euro. E i fascicoli aperti dalle Procure regionali sono decine. I finanzieri del Comando provinciale della guardia di finanza di Udine, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura, hanno dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo per un valore di oltre 1 milione di euro. Quattro gli indagati segnalati all'autorità giudiziaria per truffa, falsità ideologica in atto pubblico ed emissione di fatture false. **MICHELLUT** / PAGINA 2

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

LE INCOGNITE DI UNA MANOVRA SENZA IL PNRR

La manovra 2026 che il governo presenterà martedì è, in teoria, l'ultima che può contare sul doppiaggio del Pnrr. / PAGINA 3



LIGNANO, ADDIO A VACCARI
OSPITÒ NEL SUO HOTEL
I CAMPIONI GIAMAICANI
PADOVANO / PAGINA 30

A FORNI DI SOPRA

Coniugi morirono per il monossido: la caldaia lasciata senza tubo fissato

Il tubo di scarico fumi della caldaia non era stato fissato in modo corretto e alla prima accensione uscì dalla sede naturale. **CESARE** / PAGINA 25

EIN PROSIT

Udine diventa teatro del gusto



L'immagine simbolo della rassegna

Udine è pronta a trasformarsi in un grande teatro del gusto. Dal 15 al 20 ottobre, il centro storico e i suoi locali diventeranno il cuore della 26ª edizione di Ein Prosit, la manifestazione che ogni anno riunisce i protagonisti dell'alta cucina mondiale in Friuli Venezia Giulia. Tra chef stellati, degustazioni e incontri, la città si prepara a vivere sei giorni in cui profumi, sapori e storie si intrecceranno in un racconto unico di cultura e convivialità. / NELL'INSERTO CENTRALE

**ARTECERAMICHE**
STUFE - CAMINETTI - CANNE FUMARIE

IL CALORE CHE CERCHI SU MISURA PER TE

SCONTI FINO AL 40% su materiale
pronto consegna + agevolazioni e contributi fino al 65%

Via delle Arti, 14 Majano (UD) • T. 0432 959178  "ARTECERAMICHE s.r.l."



Friuli Venezia Giulia**CONFARTIGIANATO**

«Aziende locali»



«Con tante aziende improvvisate nate sull'onda del Superbonus era chiaro che sarebbe finita così, per questo suggerisco sempre di fare riferimento a realtà del territorio consolidate». Così il presidente di Confartigianato, Graziano Tilatti che plaude al rinnovo della detrazione al 50% («Sicuramente positivo») e difende l'idea del Superbonus: «Avrebbe potuto essere un ottimo strumento, con valori meno esagerati e lo sconto in fattura riservato alle famiglie meno abbienti. Con una dotazione finanziaria annuale in modo si poteva tutelare i conti dello Stato».

ANCE

«Mela marcia»



Il presidente dell'Ance Fvg, Marco Bertuzzo non ha dubbi: «Mi sento di dire che sicuramente si è trattato di una mela marcia nell'ambito di un sistema regionale che si è sempre distinto per correttezza e trasparenza. Molto probabilmente stiamo parlando di un'azienda creata ad hoc che non ha storicità e non è iscritta alla nostra associazione. In Fvg - assicura - ci sono tanti esempi virtuosi di utilizzo del superbonus con interventi realizzati per i quali si vedono risultati oggettivi in termini di comfort abitativo e risparmio energetico».

TRUFFA DEL SUPERBONUS

18 miliardi di euro ammontare delle truffe legate al Superbonus e agli altri bonus edilizi



4 le persone segnalate all'autorità giudiziaria per truffa, falsità ideologica in atto pubblico ed emissione di fatture false



Tra il 2020 e il 2022, Ecohouse era riuscita a stipulare **proposte di adesione e contratti di appalto con circa 560 persone** in tutta Italia incamerando **caparre per 5 milioni di euro**

IL SEQUESTRO

Prima tranche lo scorso anno

profitto del reato **570 mila euro**

cinque cessionari **oltre 1 milione di euro**

Seconda tranche

quote di crediti d'imposta inesistenti **450 mila euro**

soldi già ceduti a cessionari **570 mila euro**



Decine

i cittadini truffati in regione



Decine

i casi di truffe legate al Superbonus in regione

WITHUB



Superbonus a Udine

La maxi truffa

La Guardia di Finanza sequestra crediti d'imposta per oltre un milione. Quattro gli indagati. L'inchiesta è partita dalla segnalazione di un friulano

Elisa Michellut / UDINE

Le truffe legate al Superbonus e agli altri bonus edilizi ammontano a oltre 18 miliardi di euro. E i fascicoli aperti dalle Procure regionali sono decine. Un esempio: a Trieste, il nucleo di Polizia edilizia del Comune ha aperto tre procedimenti in poche settimane. Sono sempre più frequenti i casi in cui i committenti denunciano per inadempienza imprese appaltanti e società di progettazione "fuggitive" o tecnici che chiedono il pagamento di parcelle per lavori mai iniziati. L'ultimo caso si è verificato nel

capoluogo friulano.

I finanziari del Comando provinciale della Guardia di finanza di Udine, nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura, hanno dato esecuzione a un provvedimento di sequestro preventivo per un valore di oltre 1 milione di euro. Quattro gli indagati segnalati all'autorità giudiziaria per truffa, falsità ideologica in atto pubblico ed emissione di fatture false. Si tratta di due amministratori della società, già messa in liquidazione giudiziale, entrambi toscani, denunciati anche per bancarotta fraudolenta, del commercialista del-

la società e di un ingegnere, un ligure e un friulano residente a Campoformido. A far scattare, tre anni fa, le indagini dei militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Udine, alla guida del tenente colonnello Andrea Gobbi, era stata la denuncia di un udinese per lavori da 100 mila euro avviati nella sua abitazione ma mai portati a termine. Altre sessanta, dopo quella del friulano, le denunce da tutta Italia per lavori fittizi. A finire nei guai la società edile Ecohouse, nata nel 2020 con sede legate a Udine e luogo di esercizio a Reana del Rojale. Una ventina i dipen-

denti della Srl, con un giro di affari di oltre 2 milioni e mezzo di euro. La Ecohouse, nel tempo, avrebbe svolto diversi lavori finanziati con il Superbonus 110%: interventi attestati da false asseverazioni tecniche presentate all'Enea e successiva comunicazione telematica della cessione del credito all'Agenzia delle Entrate.

Tra il 2020 e il 2022, Ecohouse era riuscita a stipulare proposte di adesione e contratti di appalto con circa 560 persone in tutta Italia per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione coperti dai bonus edilizi, incamerando caparre per 5 milioni di

euro. Secondo quanto accertato nell'ambito dell'indagine denominata "Ghost works", i lavori non sono stati mai o solo in minima parte eseguiti, e solo in un caso, a Udine, ultimati.

I responsabili della società avrebbero simulato l'avvio dei cantieri per ottenere il credito d'imposta ceduto poi a terzi ignari della truffa. Lo scorso anno era stato disposto il sequestro preventivo di una somma di denaro presente sui conti correnti bancari della società e di tre indagati per oltre 570 mila euro (quale profitto del reato), nonché quote di crediti d'imposta giacenti nei cassetti

TANTI I CANTIERI IN REGIONE

PER L'ESECUZIONE DI RISTRUTTURAZIONI COPERTE DAI BONUS

Venivano presentate false asseverazioni e anche fatture per operazioni inesistenti e lavori mai eseguiti

La Ecohouse era riuscita a stipulare contratti di appalto con circa 560 persone in tutta Italia

MANCATI ADEGUAMENTI

Dall'Agenzia delle Entrate 12 mila lettere di controllo

Non c'è soltanto la Guardia di finanza a monitorare i furbetti del superbonus. Dall'Agenzia delle Entrate sono infatti partite 12 mila lettere di controllo per fare luce sui mancati adeguamenti catastali in seguito a lavori di ristrutturazione. E non è la prima volta che l'Agenzia mette nel mirino la gestione del superbonus. In aprile erano partite circa 3 mila missive di verifica. Mesi fa a finire sotto esame erano sta-

ti gli immobili a rendita zero, questa volta invece sono quelli con rendite basse sui quali sia stato effettuato un ammontare di lavori sproporzionato rispetto al valore catastale.

Il contribuente rischia di incorrere in sanzioni se non regolarizza la propria posizione, che include la presentazione della variazione catastale, entro 30 giorni dalla fine dei lavori. Gli uffici dell'Agenzia delle Entrate hanno incrocia-

to i dati relativi alle spese per lavori agevolati con il Superbonus con la rendita catastale degli immobili, per identificare situazioni anomale come edifici in costruzione o ruderi per i quali sono stati effettuati lavori significativi.

Con la lettera l'Agenzia l'intento è arrivare a regolarizzare la situazione catastale e aumentare di conseguenza il gettito fiscale. Si procede quindi con una serie di controlli mira-



Uffici dell'Agenzia delle Entrate

Nel mirino gli scostamenti elevati tra rendita catastale e crediti fiscali

ti. I contribuenti che si sono visti recapitare la lettera devono rispondere presentando la documentazione richiesta ed effettuando la variazione catastale qualora non sia ancora stata fatta.

Il mancato aggiornamento della rendita catastale può portare al pagamento di sanzioni, anche significative e se il contribuente non risponde alla comunicazione, si può procedere all'attribuzione d'ufficio di una nuova rendita catastale aggiornata. Il mancato incremento dei valori catastali porta a eludere il pagamento di maggiori imposte, a partire dall'Imu.

Per quanto riguarda l'invio delle prime 3 mila lettere, il 60% dei proprietari di circa 1.800 unità ha già avviato

l'aggiornamento delle rendite. In questi giorni sta per partire la fase-2 dei controlli ed entro fine mese sarà recapitata una lettera di compliance a 12 mila proprietari di immobili con rendite molto basse per i quali siano stati comunicati importi di cessione dei crediti sproporzionati rispetto al valore catastale.

Ma i controlli non si fermeranno: per il 2025 l'obiettivo, centrato, era quello di verificare la posizione di 15 mila contribuenti che diventeranno 20 mila, con altrettante lettere, nel 2026 e addirittura 25 mila nel 2027 per un totale di circa 60 mila come previsto nel piano integrato dell'Agenzia.

C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MISURE DEL GOVERNO

Incentivi per la casa confermati per il 2026

Per gli interventi di ristrutturazione detrazioni al 50% per l'abitazione principale

Cristian Rigo / UDINE

Il bonus casa è salvo. Per un altro anno (almeno) la detrazione Irpef resta al 50% per la prima casa e al 36% per le seconde. Ad anticipare le intenzioni del Governo è stato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti nel corso dell'audizione di mercoledì sera alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Buone notizie quindi per chi deve ristrutturare la propria abitazione perché senza la proroga che si sta ventilando, dal 2026 sarebbe scattato il taglio delle due aliquote, rispettivamente al 36 e al 30 per cento. La proposta verrà inserita nel testo del disegno di legge di Bilancio, atteso martedì prossimo in Consiglio dei ministri. Resta in bilico il bonus per le barriere architettoniche al 75% mentre dovrebbe essere confermato anche il bonus mobili al 50%. Addio, invece, al superbonus.

IPOTESI DETRAZIONE IN 5 ANNI

«La casa è salva», dice il viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Vannia Gava che spiega: «Avevamo evidenziato al ministro Giorgetti l'importanza di questo incentivo per poter efficientare e ammodernare il patrimonio immobiliare che in Italia risale prevalentemente agli anni 70, 80 e 90 e necessita dunque di interventi per ridurre i consumi energetici a tutela anche dell'ambiente e devo dire che sono molto soddisfatto dello sforzo fatto in questa direzione. Valutiamo anche di rendere possibili usufruire della detrazione in cinque anni anziché dieci, rendendo l'ecobonus più immediato e conveniente per i



LA LEGGE DI BILANCIO E NOVITÀ SARANNO DISCUSSE MARTEDÌ NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Tra le norme attuali, resta in discussione il provvedimento per le barriere architettoniche che oggi è al 75%

cittadini».

I LAVORI AMMESSI

Il limite di spesa per gli interventi resta fissato a 96 mila euro per unità immobiliare, con detrazione Irpef da ripartire in 10 quote annuali di pari importo. Non è prevista, per ora, la riapertura delle opzioni di sconto in fattura o cessione del credito, mentre tra i lavori ammessi figura-

no sempre le stesse tipologie: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di unità immobiliari residenziali; ristrutturazione edilizia, comprese le modifiche interne ai locali, la realizzazione di nuovi servizi igienici o la demolizione e ricostruzione senza aumenti dei volumi; interventi di efficientamento energetico come la sostituzione di infissi e serramenti, l'installazione di pompe di calore, sistemi ibridi o caldaie a condensazione, e la posa di pannelli solari termici o fotovoltaici. La proroga delle aliquote ha un onere stimato per le casse dello Stato di circa 1,5 miliardi di euro per le casse pubbliche: circa 1 miliardo servirà per il mantenimento del 50% sul bonus ristrutturazioni e l'altro mezzo miliardo per estendere la stessa aliquota all'ecobo-

nus.

ADDIO AL SUPERBONUS

La Legge di bilancio 2026 sancirà la fine del superbonus, l'incentivo introdotto nel 2020 con aliquota iniziale al 110% poi ridotta al 90%, 70% e infine 65%. Fino al 31 dicembre sarà possibile completare solo i cantieri condominiali avviati entro il 15 ottobre 2024, mentre gli interventi su villette e immobili unifamiliari non rientrano più tra i beneficiari. Ci saranno solo alcune eccezioni, in particolare per i comuni del Centro Italia colpiti dal sisma, dove il superbonus resterà fino al 2026.

BONUS MOBILI

Possibile che venga confermato anche il bonus mobili ed elettrodomestici che prevede la detrazione del 50% fino a un massimo di 5 mila euro per l'acquisto di arredi e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, collegati a un intervento di ristrutturazione. «Io sono molto fiduciosa - dice Gava - anche perché si tratta di una misura strategica per il comparto dell'arredo e degli elettrodomestici dove ci sono eccellenze del made in Italy». Il costo dell'estensione nel 2026 è stimato in 700 milioni di euro.

I COSTRUTTORI

Soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili del Fvg, Marco Bertuzzo: «È importante che l'aliquota venga mantenuta per fare in modo che si continui a investire nella casa grazie anche agli incentivi regionali che si sommano alle detrazioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VICEMINISTRO

«Risparmio»



«Investire nell'efficientamento energetico degli immobili significa ridurre i consumi consentendo alle famiglie di risparmiare sulle bollette e anche tutelare l'ambiente». Lo ha sottolineato il viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Vannia Gava che spiega: «È una misura importante e sono molto soddisfatta della disponibilità del ministro Giancarlo Giorgetti a recepire queste istanze. Possiamo dire che la casa è salva e sarà sempre di più una casa efficiente e moderna con ridotti consumi energetici».

I REQUISITI

I destinatari



Chi ha diritto a usufruire del bonus al 50%? Nel 2026, come già quest'anno, per poter portare il 50% della spesa in detrazione nella dichiarazione dei redditi, il contribuente dovrà essere proprietario o titolare di un diritto reale di godimento sull'immobile e avere la residenza anagrafica nell'abitazione oggetto di intervento. Alle seconde case e agli immobili non destinati a residenza principale, compresi quelli concessi in locazione o uso gratuito, continuerà invece ad applicarsi l'aliquota del 36%.

La manovra 2026 che il governo presenterà martedì è, in teoria, l'ultima che può contare sul doping del Pnrr. Tutti si attendono che l'Europa conceda una proroga, ma le strategie di crescita di Paese dall'alto debito e dalla bassa produttività andrebbero programmate al netto di ogni calcolo di probabilità, sono una storia non fondabile sui «se». Senza i finanziamenti agevolati e gli stanziamenti a fondo perduto accordati dall'Ue, l'Italia sarebbe in recessione. Vuol dire che c'è bisogno di agire sui reali fattori di crescita, sugli stimoli alla domanda e all'offerta, con un respiro che non sia inchiodato al breve termine e alle esigenze elettorali. Prospettiva che, festeggiata la «meritoria e doverosa» prudenza nella

IL COMMENTO

LE INCOGNITE DI UNA MANOVRA SENZA IL PNRR

MARCO ZATTERIN

gestione delle finanze pubbliche (Bankitalia dixit), non è stata adottata come stella polare dalla maggioranza e dai suoi esponenti.

Le indiscrezioni sul Bilancio che fioccano copiose vanno contromano. L'ultima racconta di un rinnovo del bonus casa, operazione da 1,5 miliardi, mentre si ragiona sul bonus mobili e ci si fa in tre per consentire la rottamazione delle cartelle, provvedimento che premia chi non paga le tasse e sbeffeggia chi lo fa. Si tratta di scelte dalla ricaduta limitata sulla congiuntura. Il bonus ca-

sa può infatti sostenere l'edilizia, ma alimenta un comparto dove la manodopera ha la ricorrente tendenza a essere precaria; genera sì consenso, però spinge il costo dei materiali oltre che dei cantieri, con ricadute sulle collettività.

La ricetta di Via Nazionale auspica saggiamente riforme strutturali che sostengano innovazione e crescita. Suggerisce di «aumentare le risorse a favore di investimenti, ricerca e istruzione e, contestualmente, razionalizzare le spese fisca-

li, rimuovendo gli elementi del sistema tributario che scoraggiano la crescita dimensionale delle imprese, arginando l'erosione della base imponibile dell'Irpef». Si tratta di aiutare le aziende a offrire impieghi stabili, i lavoratori a sviluppare le competenze per il mondo che cambia, dunque generare un circolo virtuoso che sostenga la domanda interna in una fase in cui quella esterna zoppica nell'imbizzarrito mare del trumpismo.

Ogni governo deve fare ciò

che deve e ciò che può, a maggior ragione nel momento appaiono molteplici le variabili esterne che non possono essere controllate direttamente, come i conflitti militari e le guerre commerciali, per non parlare di clima, migrazioni e crisi demografica. Di fronte a un'incertezza dirompente, bisogna andare sul solido, agire sui moltiplicatori di sviluppo, sulle diseguaglianze sociali (sanità e welfare) e culturali (scuola e formazione). Minimizzare le misure transitorie, insomma, e mettere carburante nel motore di chi il valore aggiunto lo

produce con determinazione, cioè commercio e imprese virtuose.

Oltre a questo, si deve tagliare il debito, poi tifare per i nuovi fondi per lo sviluppo del mercato unico europeo e persino per la Germania. Non è una provocazione. Le nuove previsioni tedesche dicono che il Pil 2026 salirà dell'1,3% e Bloomberg stima che questo vale uno 0,4 di prodotto in più per l'Italia, guarda caso la stessa crescita che l'indipendente Ufficio parlamentare di Bilancio ci attribuisce per l'anno venturo. Possiamo sperare di salvarci col Pnrr o con Berlino. Ma sarebbe bello che lo facessimo da soli (si può), guardando oltre il prossimo voto e limitando (per quanto possibile) mance e manette che non portano lontano. —

Gaza, i momenti decisivi

È scattata la tregua I militari si ritirano dietro la Linea Gialla

È partito il conto alla rovescia per le 72 ore concesse ad Hamas per i prigionieri. Trump sta pensando a un vertice in Egitto nelle ore in cui sarà firmato l'accordo.

Silvana Logozzo / TEL AVIV

A Gaza è scattata la tregua, subito dopo l'ok del governo Netanyahu all'accordo sulla pace. E poco dopo mezzogiorno di venerdì l'esercito israeliano ha annunciato di aver completato il ritiro nella Striscia, dietro la Linea Gialla disegnate nelle mappe contenute nel piano Trump. È così iniziato il conto alla rovescia per le 72 ore concesse a Hamas per il rilascio dei 20 ostaggi vivi, tenuti a Gaza da 735 giorni. In cambio Israele rilascerà circa 2mila detenuti palestinesi, di cui 250 stanno scontando ergastoli per attacchi terroristici che hanno ucciso decine di civili israeliani e ferito menomando a vita altre centinaia. Ma non libererà, come aveva già ribadito, i detenuti-simbolo per Hamas, primo tra tutti Marwan Barghouti.

La reazione della popolazione di Gaza all'annuncio di Tsahal non si è fatta attendere: in migliaia si sono riversati sulla strada Rashid, aperta dalle truppe, per fare ritorno a casa o quel che resta al nord. Le immagini postate sui social dall'enclave mostrano una lunghissima fila di persone a piedi, con i loro pacchi, poche sup-

La prima fase e le prossime tappe



LA TREGUA IN VIGORE

Scattata dopo la ratifica dell'accordo superata la mezzanotte di giovedì



RITIRO PARZIALE DELL'IDF

Completato come previsto entro 24 ore dal cessate il fuoco. L'esercito israeliano ha arretrato fino alla cosiddetta linea gialla, ma resta a Rafah



RICONSEGNA DEGLI OSTAGGI

Deve avvenire entro 72 ore dal cessate il fuoco, quindi entro la fine della mattinata di lunedì. Ci potrebbe volere più tempo per la restituzione delle salme



LIBERAZIONE DEI PRIGIONIERI

Riconsegnati gli ostaggi verranno liberati duemila detenuti palestinesi (250 condannati all'ergastolo). Israele si oppone alla liberazione dei cosiddetti Big Seven, le figure ritenute più pericolose, da Marwan Barghouti ad Ahmad Saadat



L'ARRIVO DI TRUMP

Il presidente Usa dovrebbe atterrare in Israele lunedì mattina per poi tenere un discorso davanti alla Knesset. Possibile la sua presenza in Egitto per la cerimonia ufficiale della firma dell'accordo



I NUOVI NEGOZIATI

Partiranno per attuare la seconda fase del piano Trump che prevede: il disarmo di Hamas, il ritiro dell'Idf dietro la linea rossa (più esterna di quella gialla), l'istituzione di una zona cuscinetto, la creazione di un'amministrazione provvisoria internazionale a guida Usa, l'istituzione di una Forza internazionale di stabilizzazione (Isf) con partner arabi e internazionali



IL DOPO GUERRA

L'obiettivo finale è stabilizzare la Striscia, in vista anche di un futuro Stato Palestinese sul quale resta il "no" di Israele. Hamas sarebbe aperto ad un governo tecnico palestinese "sotto l'egida dell'Anp", garantito dai Paesi arabi e musulmani



ANSA

pellettili, vecchie borse strapiene. Intanto sono in arrivo gli aiuti: Israele ha dato il via libera all'Onu per iniziare a consegnarli a partire da domenica.

IL VERTICE E LA FIRMA

In serata Channel 12 e Axios hanno rivelato che Trump ha

in programma un vertice su Gaza in Egitto, probabilmente a Sharm, la prossima settimana, nelle ore in cui è prevista anche la cerimonia della firma dell'accordo. «Credo che sarà invitata anche il nostro presidente del consiglio, Giorgia Meloni. Così mi ha detto il ministro degli Esteri egiziano»,

ha annunciato il vicepremier Antonio Tajani.

All'incontro ci saranno i leader di Germania, Francia, Regno Unito, Qatar, Giordania, Turchia e Arabia Saudita. Dovrebbero esserci anche l'Indonesia, il Pakistan e gli Emirati Arabi Uniti mentre, per ora, non sarebbe prevista la parte-



Migliaia di palestinesi cercano di raggiungere a piedi Gaza City AFP

cipazione di Benjamin Netanyahu. Il vertice dovrebbe essere preceduto da una visita lampo del presidente americano in Israele prevista per lunedì. Prima che iniziasse lo Shabbat, il portavoce dell'Idf ha tenuto un briefing con la stampa mostrando genericamente il riposizionamento dei militari, ma successivamente le forze armate hanno dichiarato che le mappe mostrate da Effie Defrin erano solo «un'illustrazione e non rappresentano le posizioni esatte delle truppe».

LO SCHIERAMENTO

L'esercito non vuole fornire dettagli sull'attuale schieramento. I commentatori israeliani sottolineano che la linea tracciata dai mediatori - corrispondente al 53% del territo-

rio della Striscia - in realtà non corrisponde al vero poiché «l'esercito non controlla tutto quel territorio con truppe di terra e molte delle postazioni arretrate vicino al confine israeliano». Dopo la tesa riunione di gabinetto di giovedì sera (con 5 ministri dell'ultradestra che non hanno votato l'accordo), a cui hanno preso parte irritualmente anche i due inviati Usa, Steve Witkoff e Jared Kushner, Netanyahu ha rilasciato dichiarazioni ai media. «Stiamo stringendo Hamas da ogni lato in vista delle prossime fasi del piano, che prevede il disarmo completo dell'organizzazione e la smilitarizzazione di Gaza. Se ciò sarà raggiunto in modo pacifico, tanto meglio. Altrimenti sarà raggiunto con la forza». —

L'ANSIA DELLE FAMIGLIE

Gli ospedali di Tel Aviv in allerta Pronti per il rientro degli ostaggi

Laurence Figà-Talamanca / ROMA

Dopo 735 giorni di prigionia, è cominciato il conto alla rovescia per il rilascio degli ultimi 48 ostaggi catturati il 7 ottobre 2023 da Hamas.

A cominciare dai 20 che si ritengono ancora in vita e che saranno liberati tutti insieme, questa volta, per evitare un'ulteriore agonia a loro e ai familiari, in bilico tra la gioia di riabbracciarli e l'ansia di non ritrovare le stesse persone che conoscevano. «Non basta vederli tornare vivi, in grado di parlare e camminare - hanno avvisato i medici israeliani che se ne prenderanno cura nelle prime ore di ritrovata libertà -. Possono avere disturbi cardiaci, renali, infezioni. Oltre alle ferite interiori, le più lunghe e difficili da guarire». Israele intanto si prepara per accoglierli in diversi ospedali, mentre l'i-

stituto di medicina legale Abu Kabir di Tel Aviv riceverà, come in passato, i corpi senza vita per il riconoscimento. Il premier Benjamin Netanyahu ha visitato il Centro Medico Sheba - Tel HaShomer per vedere di persona lo stato della preparazione di accoglienza. Sarà la Croce

Sono 20 quelli che si ritengono ancora in vita e che saranno liberati tutti insieme

Rossa a prenderli in carico nella Striscia e a riportarli in patria. Poi il primo incontro con i parenti - e la scoperta drammatica di chi tra loro è sopravvissuto e chi no -, secondo un protocollo messo a punto dopo i precedenti rilasci, e una prima visita medi-

ca e psichiatrica. Negli ospedali sono state allestite stanze singole per il riposo e le cure, e stanze comuni per ricevere i familiari. La cosa più difficile - sottolineano ancora i medici - sarà il ritorno alla vita dopo due anni di buio. «Sappiamo dai precedenti rilasci che molti degli ostaggi hanno ripercussioni sulla salute a lungo termine. Dovranno affrontare un percorso che, dopo essere stati disumanizzati da Hamas per due anni, li porterà a tornare umani», ha spiegato Hagai Levine, responsabile del Team Sanitario del Forum delle Famiglie degli ostaggi. E questo significa tornare a essere «non più un oggetto, ma un individuo in grado di prendere le proprie decisioni» in autonomia. Anche le famiglie avranno bisogno del supporto psicologico dopo 24 mesi di incertezze, speranze, notti in-

sonni. Molte non sanno ancora se i loro cari torneranno vivi o morti, e vivono in quello che gli esperti chiamano «un limbo emotivo». Passare dall'incertezza alla chiarezza aiuterà la ripresa, ma nessuno - ha spiegato la dottoressa Einat Yehene, psicologa della Riabilitazione per il Forum delle famiglie - potrà realmente farlo finché non torneranno anche i deceduti per la sepoltura. Sono quindi le ultime ore di ansia e fiato sospeso per tutto il Paese. Tra gli ostaggi ritenuti ancora vivi, i più giovani sono il soldato Nimrod Cohen, 21 anni, e Rom Braslavski di 22, catturato al festival di musica Nova. Anche Eviatar David e Guy Gilboa Dalal, di 24 anni, Bar Kuperstein di 23, Eitan Mor e Yossef-Haim Ohana di 25 anni, stavano partecipando al rave nel deserto prima di essere portati via. —



LA MISSIONE

Oltre 50 carabinieri a Rafah

Il 14 ottobre riprendono le attività al valico di Rafah, tra l'Egitto e la Striscia di Gaza. Come previsto dalla missione dell'Ue di assistenza alla gestione integrata delle frontiere - torna operativo il contingente italiano, composto da carabinieri: si prevede che possano essere impiegati tra i cinquanta e i cento uomini dell'Arma.

Gaza, i momenti decisivi



Tra i tanti sfollati che si sono messi in cammino a piedi verso il nord: «Rivogliamo le nostre case e la nostra vita»

L'attesa sulla collina di Nwairy «Finalmente torneremo a casa»

Samì al Ajrami / GAZA

Ieri a mezzogiorno, migliaia di persone erano in attesa sulla collina di Nwairy, vicino alla valle di Gaza, punto di separazione tra il nord e Gaza City e la zona meridionale.

Aspettavano l'annuncio della fine del ritiro parziale dell'Idf, previsto dal piano Trump, per mettersi in cammino e tornare nelle proprie case. Volti tesi, stremati, preoccupati ma allo stesso tempo pieni di speranza, felici di intravedere da quella collina la fine della guerra, dopo essere stati sfollati per quasi due anni.

LE STORIE

La storia di Yousif Ahmad è una delle tante, una come tante altre. Ha 52 anni ed è stato sfollato più volte dal nord al sud, viveva nel quartiere di Sheikh Radwan, nella parte settentrionale di Gaza City.

Mentre aspettava il cessate il fuoco, senza togliere lo sguardo dall'orizzonte, raccontava la sua speranza: «Tre settimane fa, quando Israele ha ordinato alla popolazione di tornare a sud e Gaza City è tornata a essere un campo di battaglia, la mia casa era ancora in piedi. Spero di ritrovarla ancora così, ma mi hanno detto che ultimamente è stata gravemente danneggiata: spero abbia solo bisogno di qualche riparazione», aggiunge sconsolato. Con la famiglia era stato costretto ad andare al sud, in una tenda in affitto che prima era una serra. «Nel nord c'è la mia casa, la mia vita. Voglio stare lontano dalla zona affollata del sud, dove si lotta continuamente per il cibo e l'acqua», spiega invece Mahmoud Nauuqq che prima della guerra viveva a Jabalya.

Sa che non troverà i resti della sua casa, perché tutta la zona è stata completamente distrutta ma non si scoraggia: «Voglio piantare la tenda sul pezzo di terra che avevo e dormire senza il rumore dei droni e dei bombardamenti aerei».



Alcune donne palestinesi in marcia verso Gaza City AFP

L'APPELLO DELLE ONG

«Manca tutto, bisogna fare presto con gli aiuti»

«Se da oggi cominceranno a entrare 600 camion di aiuti, e ogni giorno ne arriveranno altrettanti, ci vorranno almeno due-tre mesi per avere un minimo di normalità a Gaza. Ma intanto c'è un primo effetto della tregua: i prezzi al mercato nero sono un pochino scesi».

A parlare è Sami Abu, della ong Acs - Associazione di Cooperazione e Solidarietà che in tutti questi due anni è rimasta a Gaza e ora chiede di «fare presto con gli aiuti». «Abbiamo fat-



La distribuzione del cibo a Gaza

to quello che potevamo - spiega Sami - ma i magazzini sono vuoti: servono medicine, cibo, acqua potabile, materiale per ricostruire le strade e gasolio: un litro ora costa 25 euro, prima della guerra 1,50. Qui il gas non c'è e il gasolio serve per riaccendere i forni e le cucine». «Tutte le organizzazioni internazionali vigilino e facciano pressione su Israele - conclude Sami - per consentire l'accesso costante degli aiuti».

Sono molte le Ong rimaste nella Striscia di Gaza, anche se la maggior parte ha operato con solo gli operatori umanitari palestinesi: ActionAid, Save the Children, Oxfam, Emergency, Cesvi, Terre des Hommes, Medici Senza Frontiere, che nelle ultime settimane si è ritirata da Gaza City. —

Mahmoud ripensa agli ultimi mesi: «Il periodo più terribile della mia vita, con tende una accanto all'altra, fame, mancanza di acqua, senza un po' di privacy». Aspettando un'auto che lo riporti in città racconta di come sia «costoso trovare qualsiasi tipo di mezzo di trasporto. Mancano le vetture, manca il carburante. Persino prendere un carretto, trainato da un asino, costa 200 dollari».

IL RIENTRO

La maggior parte delle centinaia di migliaia di persone sono così costrette a tornare a piedi verso nord: 15 i chilometri da

Volti tesi, stremati, preoccupati ma allo stesso tempo pieni di speranza degli sfollati

percorrere, ogni 5 chilometri si fermano, si riposano e si rimettono in cammino. Fathi Hamad viveva a Beit Hanon, nel nord della Striscia, ormai distrutta ma ancora sotto il controllo dell'esercito israeliano.

Lui sogna ancora di tornare, di ricostruire la sua casa e coltivare la sua terra che si trova a un chilometro dalla recinzione israeliana. «Porterò la mia tenda nella città di Jabalya fino a quando Israele non si ritirerà dalla città», spiega. Accanto un carretto con un asino, con il suo bagaglio. Tutto quello che gli resta: parte delle tende in cui ha trascorso gli ultimi due anni, alcune coperte e qualche materasso. Fathi ha solo 40 anni, ma il suo volto mostra molti più anni: non ha più vestiti decenti, né scarpe, e la sua barba sembra quella di qualcuno che ha vissuto nella giungla per decenni. Il figlio più piccolo è seduto su una pila di materassi, il resto della famiglia cammina a piedi dietro al carretto. La loro immagine sulla strada polverosa è quella della tragedia di un popolo. —

L'ASSE DELLA RESISTENZA

Teheran e Sanaa sperano nel flop del piano Usa

L'asse della resistenza anti-israeliana, guidato dall'Iran e animato da Hamas assieme agli Hezbollah libanesi e agli Houthis in Yemen, confida nel fallimento del piano Trump sul futuro politico di Gaza e propone una visione di lungo termine nella lotta contro lo Stato ebraico e il suo espansionismo nella Striscia, in Cisgiordania, in Libano e in Siria. Nel giorno in cui il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha ribadito l'intenzione di vedere la resa totale, armata e politica, di Hamas, a Teheran e a Sanaa si è tornati a celebrare «la vittoria» dell'operazione «Diluvio di al Aqsa» del 7 ottobre del 2023, con cortei e manifestazioni a cui hanno partecipato migliaia di persone.

«Rimaniamo a fianco del popolo palestinese e della sua resistenza», hanno intonato le folle nella capitale yemenita e in altre città del paese governato dagli Houthis.

ilNordEst.Libri
presenta la collana

TRUE CRIME A NORDEST

I Cold case, o delitti irrisolti, sono così tanti, a Nordest, che abbiamo dovuto suddividerli in due volumi. Dalla setta di Pordenone, alla tragica fine di tutte quelle donne uccise da mano ignota, come la maga triestina Marina Sever. O il caso Tulissi, non ancora processualmente chiuso. Ma vi raccontiamo, qui, anche di una strage di poliziotti rimasta impunita: quella di Udine. E di quella Audi gialla che fece impazzire un po' tutti, nel 2016.

**il secondo volume
a 8,90 €**
oltre al prezzo del quotidiano



**nord/est
multimedia**

Il primo volume è in edicola dal 4 ottobre con

Corriere

di Padova

il mattino

IL PICCOLO

di Venezia e Mestre

la Nuova

di Treviso

la tribuna

Messaggero

Veneto

Verso la partita del 14 ottobre



Le barriere per il pre-filtraggio allestite fuori dallo stadio Friuli PETRUSSI

L'INTERVENTO

Capuozzo: «Gli slogan non ignorino che adesso qualcosa è cambiato»

«Ho letto in rete del martedì preoccupato che Udine si prepara a vivere. E invece dovrebbe essere una festa, con lo stadio pieno di bandiere palestinesi, israeliane e della pace». A scriverlo in un intervento inviato al nostro quotidiano il giornalista e inviato di guerra Toni Capuozzo. «Nulla contro un corteo, quando è pacifico – aggiunge –. Ma il calendario degli appuntamenti, degli slogan e degli striscioni non può ignorare che qualcosa è cambiato. Senza facili illusioni, accompagniamo, se non la pace, almeno il silenzio delle armi. Calcio e sorrisi, non odio e paura».



Le transenne fuori dall'impianto

IL PIANO PER LA SICUREZZA

Italia-Israele, stadio già blindato
Piantedosi: attenuare le proteste

Installate le barriere attorno al Friuli. Il corteo confermato nonostante gli accordi per la pace a Gaza

Simone Narduzzi / UDINE

Cinta "murarie" vanno sorgendo, in queste ore, in un Friuli versione fortino. Regione e città si blindano, lo stadio assume contorni via via più spigolosi man mano che il giorno del match fra Italia e Israele s'appropinqua. Partita è infatti la posa delle recinzioni volte a proteggere l'impianto di piazzale Argentina e, soprattutto, quanti (non molti) decideranno di assistere al match valevole per le qualificazioni ai Mondiali del 2026, tappa fondamentale per gli Azzurri lungo la strada che conduce al trofeo iridato. Il calcio d'inizio è fissato alle 20.45; prima, lungo le vie del centro di Udine, in diecimila sfileranno in corteo per la Palestina.

IL FORTINO

Come avvenuto lo scorso anno, in occasione della partita di Nations League che vide sfidarsi Italia e Israele sempre allo stadio Friuli, anche in vista del match alle porte gli operatori della Eps Italia srl – azienda leader nella fornitura a livello internazionale di infrastrutture per eventi – hanno provveduto a installare attorno all'impianto una riga perimetrale composta da transenne per il controllo della folla. Il cordone, martedì sera, agirà da prima cerchia di pre-filtraggio insieme ad altre barriere, di altezza più contenuta, poste in prossimità dei varchi d'accesso: trattasi di elementi flessibili resistenti alla pressione. Dei piccoli "gate", assicureranno quindi il controllo su questa prima fase di accesso.

IL CORTEO SIFA

Benché Israele e Hamas abbiano raggiunto un accordo sulla prima fase del piano di pace proposto dagli Stati Uniti e per quanto, con il ritiro graduale dell'Idf dalla Striscia di Gaza, sia in vigore (almeno sulla carta) il cessate il

fuoco, il corteo per la Palestina avrà luogo, come da programma, e sfilerà, dalle 17.30, per le vie del centro città. Il Comitato per la Palesti-

na rinnova perciò le sue condizioni: la richiesta principale resta quella dell'esclusione di Israele dalle competizioni Fifa. Diecimila persone so-

no attese nel capoluogo friulano.

LE MISURE DI SICUREZZA

Massima attenzione, dun-

que, sul doppio fronte, fra match ad alto rischio (livello 4 stabilito dall'Osservatorio nazionale) e corteo. Si temono, in particolare, infiltrazio-

ni di frange violente, con rischi per l'incolumità di persone e cose. L'ordinanza della prefettura di Udine prevede misure stringenti anche per quanto riguarda la viabilità. In centro, le disposizioni saranno attive dalle 8 alle 24 di martedì – e comunque fino al termine del corteo. Vietate, fra le altre cose, la vendita, la somministrazione e il consumo di alimenti e bevande in contenitori di vetro, ceramica o lattina. Verranno poi rimossi gli arredi dei dehors. Sul piano della viabilità, sarà vietato transitare in via Candolini, nel tratto che affianca lo stadio: il traffico proveniente dal Città Fiera sarà deviato verso l'università.

LA "CORSA" AI BIGLIETTI

Procede sempre a rilento, intanto, la vendita dei tagliandi per la partita. La quota di biglietti "staccati" supera di poco le cinquemila unità a fronte di una capienza di circa 25 mila posti. La vendita terminerà alle 18 di lunedì.

PRESE DI POSIZIONE

«Confido sul fatto che adesso, complici le notizie sui tavoli di pace che arrivano, si possa attenuare ogni forma di strumentalità. La gara deve essere solo un'occasione di sport. Noi tifiamo Italia e ci auguriamo che raggiunga i suoi obiettivi»: così si è espresso il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, a margine degli Stati generali delle isole minori, rispondendo a una domanda su eventuali preoccupazioni per l'ordine pubblico in vista di martedì. «Quella tra Italia e Israele deve essere una partita di pace, di festa e di sport – ha detto il senatore e segretario regionale Lega Fvg Marco Dreosto –, non l'occasione di contrapposizioni ideologiche. Il sindaco De Toni ci ripensi e vada ad assistere al match e non segua gli estremismi pro Pal».

LE ALTRE INIZIATIVE

Nell'attesa di eventuali sviluppi in tal senso, ieri l'avvicinamento al match è stato segnato da tre iniziative: in centro a Udine ha sfilato il Fronte della gioventù comunista; una trentina di persone ha invece manifestato fuori dalla sede della Figg in Veneto. Infine, il comitato "Stadio vuoto", rappresentato da Franco Corleone e Andrea Sandra, ha rinnovato il suo appello a disertare lo stadio, un invito che ad oggi conta più di 500 adesioni. —



IL MINISTRO DELL'INTERNO

«CONFIDO SUL FATTO CHE ADESSO, COMPLICI ANCHE LE NOTIZIE SUI TAVOLI DI PACE, SI POSSA EVITARE OGNI RICHIAMO STRUMENTALE. LA GARA DEVE ESSERE SOLO UN'OCCASIONE DI SPORT. NOI TIFIAMO ITALIA», HA DETTO IL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI

**IL PARTNER
DEI GRANDI
COSTRUTTORI**

**BELLETTI
GROUP**

www.bellettigroup.com
contatto@officinebelletti.com

Facebook, Instagram, LinkedIn icons



IL COMITATO STADIO VUOTO

UN SIMBOLO DI PACE VISIBILE ADDOSSO E UN MINUTO DI SILENZIO DURANTE LA PARTITA ITALIA-ISRAELE. È LA RICHIESTA AVANZATA DAL COMITATO STADIO VUOTO, CAPITANATO DA FRANCO CORLEONE E ANDREA SANDRA (NELLA FOTO). L'APPELLO È RIVOLTO AI GIOCATORI DELLA NAZIONALE ITALIANA

PROMO MATERASSI DAL 9 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE a Tavagnacco, Udine e su www.arteni.it

Dormire bene...
*non è mai stato
così scontato!*

Con l'acquisto di un materasso
IN OMAGGIO il guanciaie in memory

Un materasso di qualità, con il suo comfort superiore, è garanzia di un riposo migliore e di un maggior benessere generale. Lasciati consigliare dai nostri esperti per trovare tra le tante proposte Arteni il materasso che fa proprio per te, ad un prezzo davvero irripetibile.

Completa il tuo letto con topper, lenzuola, piumini e molto altro.

Tutti i modelli sono disponibili in versione singola e matrimoniale

TRADIZIONALI

EXPORT MEDIUM*
~~€ 280,00~~ | € 229,00

200 molle tradizionali, lato estivo cotone, lato invernale lana. **Disponibile versione Firm (più rigido).**

MEMORY ES*
~~€ 427,00~~ | € 329,00

Mec Foam+Memory Mec, rivestimento SoftCare, extra comfort, lavabile.

materasso arteni

SUBLIME ELEGANCE*
~~€ 549,00~~ | € 415,00

400 molle indipendenti a 7 zone diff. Tessuto altamente traspirante. Imbottitura lana/cotone.

materasso arteni

SCHIUME EVOLUTE

BLUE SPIRIT* memory
~~€ 795,00~~ | € 585,00

4 strati a 7 zone differenziate. Alta regolazione della temperatura corporea.

materasso arteni

OCEANO
~~€ 890,00~~ | € 655,00

5 strati a 7 zone differenziate. Imbottitura seta e lino. **Scegli e componilo come vuoi.**

materasso arteni

GAIUS*
~~€ 915,00~~ | € 670,00

Memory Mec + Memory Air. Imbottitura in fibra Fiber Wave accoppiata a lino e seta.

CAPITONNÉ

GALAXY
~~€ 890,00~~ | € 655,00

350 molle tradizionali Bonnel. Trapuntatura Capitonné. Lato estivo cotone, lato invernale lana.

EXCELLENT*
~~€ 1.255,00~~ | € 909,00

1500 molle indipendenti insacchettate a 7 zone. Trapuntatura capitonné extra comfort. Lato estivo seta e lino, lato invernale seta, lino e MemoryMec.

AUGUSTUS*
~~€ 1.525,00~~ | € 1.099,00

4500 micromolle insacchettate indipendenti. Lavorazione Capitonné senza collanti e lavorazione sartoriale.

Promo Piumino Daunen **Step**



Mod. St.Moritz Classic Winter:
~~€ 585,00~~ € 419,00 (250x220cm)
~~€ 395,00~~ € 279,00 (155x220cm)

RITIRO USATO E CONSEGNA GRATUITI IN TUTTA LA REGIONE!



I nostri marchi:

materasso arteni

mecflex

SIMMONS

marchio esclusivo Arteni Tavagnacco

* detrazione fiscale del 19% sui materassi a dispositivo medico.

casaarteni

TAVAGNACCO
UDINE | ARTENI.IT

Il premio

LA SCELTA DEL COMITATO NORVEGESE

Nobel per la pace alla venezuelana Machado

«Tiene accesa la fiamma della democrazia»

La dissidente anti-Maduro, costretta a vivere in clandestinità, incassa il riconoscimento di Oslo: «È per il mio popolo»

Luca Mirone / ROMA

Svegliata nel cuore della notte, Maria Corina Machado ha accolto come uno «shock» la notizia di aver ricevuto il Premio Nobel per la Pace. La «dama de hierro» del Venezuela, leader dell'opposizione a Nicolas Maduro, è stata scelta dal comitato norvegese come simbolo di chi «mantiene accesa la fiamma della democrazia in mezzo a un'oscurità crescente». E la 58enne politica conservatrice, costretta da un anno alla clandestinità, ha voluto condividere il riconoscimento con «un intero movimento» che sfida la dittatura chavista. La scel-

Arriva la telefonata di congratulazioni del presidente Usa. Lei risponde su X

ta di Oslo ha mandato in fumo i sogni di gloria di Donald Trump, che aspirava al Nobel sull'onda del cessate il fuoco a Gaza, ma la «libertadora» ha subito chiesto il suo sostegno per «la vittoria». E il tycoon l'ha chiamata per congratularsi. Machado «è uno degli esempi più straordinari di coraggio civico in America Latina negli ultimi tempi», ha dichiarato il presidente del comitato per il Nobel Jorgen Watne Frydnes, parlando di «una figura unificante in un'opposizione un tempo profondamente divisa, che ha trovato un terreno comune nella richiesta di libere elezioni». Proprio questa spinta unificante le aveva garantito una vittoria schiacciante al-

I premi Nobel per la Pace dal 2000		
2025 – Maria Corina Machado ● Per l'instancabile lavoro nella promozione dei diritti democratici del popolo venezuelano 2024 – Nihon Hidankyo (Confederazione delle organizzazioni delle vittime della bomba atomica) ● Per gli sforzi per realizzare un mondo libero dalle armi nucleari 2023 – Narges Mohammadi ● Per la lotta contro l'oppressione delle donne in Iran 2022 – Ales Bialiatski (Memorial for Civil Liberties) ● Per gli sforzi nel documentare crimini di guerra, violazioni dei diritti umani e abusi di potere 2021 – Maria Ressa e Dmitry Muratov ● Per gli sforzi per salvaguardare la libertà di espressione 2020 – Programma Alimentare Mondiale ● Per la lotta alla fame e il contributo alla pace 2019 – Abiy Ahmed Ali ● Per l'iniziativa volta a risolvere il conflitto tra Etiopia ed Eritrea 2018 – Denis Mukwege e Nadia Murad ● Per gli sforzi nel porre fine alla violenza sessuale come arma di guerra 2017 – Campagna internazionale per l'abolizione delle Armi Nucleari ● Per gli sforzi pionieristici verso un trattato di divieto delle armi nucleari	2016 – Juan Manuel Santos ● Per gli sforzi nel porre fine a 50 anni di guerra civile in Colombia 2015 – Quartetto per il Dialogo Nazionale ● Per il contributo decisivo alla costruzione di una democrazia pluralistica in Tunisia 2014 – Kailash Satyarthi e Malala Yousafzai ● Per la lotta contro la repressione dei bambini e per il diritto all'istruzione 2013 – Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche ● Per gli sforzi per eliminare le armi chimiche 2012 – Unione Europea ● Per il contributo alla pace, riconciliazione, democrazia e diritti umani in Europa 2011 – Ellen Johnson Sirleaf, Leymah Gbowee e Tawakkol Karman ● Per la lotta non violenta per la sicurezza delle donne 2010 – Liu Xiaobo ● Per la lunga e non violenta lotta per i diritti umani in Cina 2009 – Barack Obama ● Per gli sforzi nel rafforzare la diplomazia internazionale e la cooperazione tra i popoli	 2008 – Martti Ahtisaari ● Per gli sforzi per risolvere i conflitti internazionali 2007 – Al Gore ● Per la diffusione della conoscenza sui cambiamenti climatici causati dall'uomo 2006 – Muhammad Yunus e Grameen Bank ● Per gli sforzi per creare sviluppo economico e sociale dal basso 2005 – AIEA e Mohamed ElBaradei ● Per impedire l'uso dell'energia nucleare per scopi militari 2004 – Wangari Maathai ● Per il contributo allo sviluppo sostenibile, alla democrazia e alla pace 2003 – Shirin Ebadi ● Per gli sforzi a favore della democrazia e dei diritti umani 2002 – Jimmy Carter ● Per l'impegno nel risolvere conflitti internazionali e promuovere la democrazia 2001 – Nazioni Unite e Kofi Annan ● Per il lavoro per un mondo meglio organizzato e più pacifico 2000 – Kim Dae-jung ● Per il lavoro per la democrazia e i diritti umani in Corea del Sud e in Asia orientale



L'attivista venezuelana Maria Corina Machado ANSA

SI ISPIRA ALLA THATCHER

Una lady di ferro per la democrazia

Non si è mai arresa alle minacce

Maria Corina Machado non si è mai arresa. Stringendosi al rosario, la lady di ferro - così soprannominata per la sua ammirazione per Margaret Thatcher - si è fatta forza nelle ore più buie, tenendo accesa la luce della democrazia, di fronte ad un governo di ispirazione socialista che è andato man mano assumendo i contorni di un regime autoritario. La popolarità dell'ex parlamentare di

centro-destra, fondatrice del movimento Vente Venezuela, è cresciuta negli ultimi anni. Tagliata fuori dalla corsa presidenziale del 2024 con una sentenza che l'ha resa ineleggibile, Machado si è fatta motore della campagna elettorale del principale movimento anti-chavista, tenendo testa a crescenti minacce e intimidazioni e coordinando il lavoro dei sostenitori.

stato il direttore dell'Istituto per il Nobel, Kristian Berg Harpviken, a svegliare Machado. «Oh mio Dio, non ho parole, non lo merito», è stata la sua reazione incassando «il più grande riconoscimento per il nostro popolo, una conquista per la società». «Questo è un carajazo», un termine usato nel Paese per descrivere un «colpaccio», le congratulazioni di Gonzales Urrutia da Madrid. Il Nobel a Machado è stato salutato dall'Onu e dall'Ue. «La libertà non si imprigiona, congratulazioni a Maria Corina», ha detto Ursula von der Leyen, mentre Emmanuel Macron ha espresso la «riconoscenza della Francia per la sua azione». Per Antonio Tajani è un ricono-

scimento «giusto», perché è stato conferito ad una «donna coraggiosa». Dal Vaticano il cardinale Pietro Parolin ha auspicato che questo premio «possa aiutare il Paese a ritrovare serenità e la via della democrazia».

«CONTIAMO SU TRUMP»

Plausi sono arrivati dall'argentino Milei e dal colombiano Petro. Una telefonata non scontata, quella di Trump, alla quale Machado si è rivolta in un messaggio su X: «Contiamo sul presidente Trump, sul popolo degli Stati Uniti, sul popolo dell'America Latina e sulle nazioni democratiche del mondo come nostri principali alleati per raggiungere la libertà e la democrazia». —

LO SCONFITTO

Il tycoon a mani vuote

«Più politica che pace»

Ma Putin lo applaude

NEW YORK

Donald Trump resta a mani vuote. Il Nobel per la Pace a Maria Corina Machado ha scatenato la rabbia della Casa Bianca. Nonostante la telefonata di congratulazioni alla vincitrice, la delusione del presidente è trapelata sul suo social Truth. Il tycoon ha infatti pubblicato un video in cui Vladimir Putin ha lodato il suo impegno alla pace. «Grazie presidente», ha scritto Trump commentando il filmato e dimenticando le critiche mosse di recente al leader del Cremlino sull'Ucraina. Nel video Putin ha notato



Il presidente Usa, Donald Trump

quanto il presidente americano «stia facendo molto per risolvere le questioni che persistono da anni o decenni». Elogi che hanno catturato l'attenzione del tycoon, convinto da

mesi di meritare il Nobel per aver risolto «sette guerre in sette mesi». Negli ultimi giorni la lista si è allungata a otto con la pace fra Hamas e Israele. Il presidente ha anche postato il messaggio di Machado su X, in cui la vincitrice esulta per il Nobel e cita Trump. The Donald e l'attivista condividono la battaglia contro il presidente del Venezuela Nicolas Maduro, nei confronti del quale l'amministrazione americana ha di recente alzato il tiro dichiarando guerra a suoi «narcoterroristi». In passato il segretario di stato Marco Rubio e un gruppo di repubblicani alleati di Trump avevano sostenuto a gran voce la candidatura di Machado al premio Nobel, oggi però la sua vittoria ha lasciato tutti a bocca asciutta. «Il Comitato per il Nobel ha dimostrato di anteporre la politica alla pace», ha tuonato Steven Cheung, direttore delle comunicazioni della Casa Bianca. —

I PRECEDENTI

Da Mandela a Malala

sempre più dissidenti

nell'elenco dei premiati

ROMA

Si allunga la lista di dissidenti e attivisti che hanno ricevuto il riconoscimento da Oslo. Il primo, nel 1935, fu il giornalista Carl Von Ossietzky, recluso dal 1933 dalla Gestapo. Nel 1960 lo vinse il sudafricano anti-apartheid Albert John Lutuli. Tre anni dopo toccò a Martin Luther King, mentre nel 1975 il premio andò a Andrej Sacharov. Nel 1983 fu il turno di Lech Walesa, sindacalista e attivista polacco, e l'anno successivo Desmond Mpilo Tutu, arcivescovo sudafricano. Nel 1989 vinse il Dalai Lama Tenzin Gyatso.



Il Nobel 1993, Nelson Mandela

La leader democratica birmana Aung San Suu Kyi fu premiata nel 1991. L'anno dopo fu il turno della paladina dei diritti delle popolazioni indigene Rigoberta Menchú,

mentre nel 1993 il riconoscimento andò a Nelson Mandela (e al presidente sudafricano Frederik de Klerk) per il contributo alla fine dell'apartheid. Nel 2003 il Nobel per la Pace andò all'iraniana Shirin Ebadi. Nel 2004 Wangari Maathai, ambientalista keniana, è stata la prima donna africana a riceverlo. E poi ancora nel 2010 Liu Xiaobo, critico e scrittore cinese, l'anno dopo la giornalista yemenita Tawakkul Karma e le liberiane Ellen Johnson Sirleaf e Leymah Gbowee, nel 2014 la paladina pachistana del diritto all'istruzione Malala Yousafzai, con Kailash Satyarthi. L'iraniana Nadia Murad Basee ha ricevuto la pergamena nel 2018 con il medico congolese Denis Mukwege. Quindi nel 2021 la filippina Maria Ressa e il russo Dmitry Muratov, nel 2022 il bielorusso Ales Bialiatski e due organizzazioni che si battono per i diritti umani e nel 2023, l'iraniana Narges Mohammadi. —

FRANCIA

Macron non cambia idea e nomina ancora Lecornu

Il presidente francese assegna l'incarico di primo ministro al premier uscente
Si era dimesso solamente lunedì. «Farò di tutto per far uscire il Paese dalla crisi»

Paolo Levi / PARIGI

Lecornu dopo Lecornu: al termine di una settimana di psicodramma politico, la Francia torna al punto di partenza. Il presidente Emmanuel Macron ha infatti nuovamente nominato Sébastien Lecornu come primo ministro, dandogli «carta bianca» per formare un nuovo governo a poche ore dalle dimissioni.

LA REAZIONE DI LECORNU

«Accetto - per dovere - la missione affidatami dal Presidente della Repubblica di fare tutto il possibile per dotare la Francia di un budget entro fine anno e di affrontare i problemi quotidiani dei nostri connazionali», ha scritto Lecornu su X subito dopo la riconferma a Matignon. «Farò di tutto per riuscire in questa missione: dobbiamo porre fine a questa crisi politica, che sta esasperando il popolo francese, e a questa instabilità, che è dannosa per l'immagine della Fran-

cia e per i suoi interessi».

Questo obiettivo, avverte tuttavia il premier dimessosi appena lunedì scorso e nuovamente incaricato cinque giorni dopo, «può essere raggiunto solo a determinate condizioni, traendo le dovute conclusioni dalle ultime settimane. Tutte le questioni sollevate du-

Furioso Bardella (Rn): «Un'umiliazione per i francesi, una barzelletta»

rante le consultazioni condotte nei giorni scorsi saranno aperte al dibattito parlamentare: deputati e senatori potranno assumersi le proprie responsabilità e i dibattiti dovranno essere portati avanti fino in fondo. Il risanamento delle nostre finanze pubbliche rimane una priorità per il nostro futuro e la nostra sovranità: nessuno potrà sottrarsi a que-



Emmanuel Macron e Sébastien Lecornu ANSA

sta necessità. Tutte le ambizioni sono legittime e utili, ma chi entra a far parte del governo deve impegnarsi a svincolarsi dalle ambizioni presidenziali per il 2027. La nuova squadra di governo deve incarnare il rinnovamento e la diversità delle competenze».

UNA NUOVA STRADA

L'uomo che meno di una settimana fa aveva presentato le dimissioni al presidente torna quindi a Matignon, ma la strada è tutta in salita. «Una vergogna democratica, un'umiliazione. Il governo Lecornu 2, nominato da Emmanuel Macron, più che mai isolato e collegato all'Eliseo, è una brutta barzelletta, una vergogna democratica e un'umiliazione per i francesi», tuona il presidente del Rassemblement National, Jordan Bardella, annunciando la sfiducia al nuovo governo. Sfiducia annunciata anche dalla France Insoumise che torna ad invocare le dimissioni di Macron. Il leader Insoumis, Jean-Luc Mélenchon, parla di «ridicola commedia», mentre il portavoce dei socialisti assicura che non c'è «alcun accordo di non censura» al momento con il neo-premier incaricato. L'annuncio dell'Eliseo è arrivato al fotofinish, allo scadere delle 48 ore che lo stesso Macron si era dato per trovare una soluzione, e al termine di una giornata di frenetiche consultazioni con i leader dei partiti, fatta eccezione per il Rassemblement National di Marine Le Pen e La France Insoumise di Mélenchon. —

L'IMPEACHMENT IN PERÙ

Boluarte destituita Jerì nuovo presidente

ROMA

Ha resistito al governo per quasi tre anni, nonostante il susseguirsi di scandali e un clima esplosivo di insicurezza pubblica nel suo Paese. Ma alla fine Dina Boluarte, prima presidente donna del Perù, è stata messa sotto processo di impeachment e destituita in tempi record. Finisce così la parabola della leader «meno amata del mondo» (solo il 2,5% dei cittadini la sosteneva, secondo un sondaggio diffuso a luglio).

Il parlamento, con una schiacciante maggioranza di voti (118 su 122), ha rimosso Boluarte per «incapacità morale permanente». Un'onta per la 63enne, che ora rischia anche il carcere, avendo perso l'immunità. Fuori dal Congresso, a Lima, molta gente ha però festeggiato la sua defestrazione. La poltrona presidenziale è stata occupata nel frattempo dal presidente del Congresso, José Jerí, esponente del partito di centro-destra Somos Perú.

L'ALLARME

Dazi, Trump rompe con Xi «Pronto ad alzare le tariffe»

La stretta di Pechino sulle esportazioni di minerali rari, per il tycoon, è un atto ostile
«Valuto un aumento massiccio, non voglio più incontrarlo»

WASHINGTON

Torna, in tutto il mondo l'incubo di una rinnovata e ancor più violenta guerra dei dazi tra gli Stati Uniti e la Cina. Una guerra che riguarda anche l'Europa, non solo da un punto di vista commerciale ma anche finanziario, con le Borse del Vecchio Continente che hanno chiuso in calo e i titoli delle auto in picchiata.

L'oggetto del contendere questa volta è la stretta di Pechino sulle esportazioni di minerali rari. Un atto «molto ostile» per Donald Trump che ha minacciato pesanti ritorsioni e l'annullamento dell'atteso incontro con il presidente Xi in Corea del Sud tra due settimane. «Sto valutando un massiccio aumento dei dazi sui prodotti cinesi in arrivo negli Stati Uniti», ha avvertito il presidente americano su Truth. «È stata una vera sorpresa, non solo per me, ma per tutti i leader del mondo libero», ha aggiunto parlando di una serie di «lettere inviate» dalla Cina a Paesi in tutto il mondo che minacciano maggiori controlli sull'accesso alle terre rare e le esportazioni dei minerali che vi si trovano.



Una nave portacontainer nel porto di Qingdao ANSA

A inizio anno, Pechino aveva introdotto delle restrizioni limitando le forniture necessarie alle case automobilistiche e alle aziende della difesa americana. La Cina domina la catena di approvvigionamento globale di molti di questi minerali e le misure hanno causato ansia tra le aziende americane ed europee. Giovedì Bruxelles ha espresso la sua preoccupazione per la mossa di Pechino. «Siamo stati contattati da altri Paesi estremamente arrabbiati per questa grande ostilità commerciale, nata dal nulla», ha insistito dal canto suo The Donald insinuando perfino

che non sia stata una coincidenza che le autorità cinesi abbiano inviato le lettere sull'aumento dei controlli proprio «nei giorni in cui, dopo tremila anni di caos e combattimenti, ci sarà la pace in Medio Oriente. Contrasterò finanziariamente la loro mossa. Non ho parlato con il presidente Xi perché non c'era motivo di farlo», ha scritto spiegando che negli ultimi sei mesi i rapporti tra le due super potenze erano stati «buoni». Ma ora che «avrei dovuto incontrare il presidente cinese all'Apec in Corea del Sud non sembra più esserci una ragione per farlo». —

LA BATTAGLIA POLITICA

Meloni punge la sinistra: «Sono fondamentalisti»

La premier infiamma il palco toscano prima delle regionali
«Vinceremo anche qui»
Salvini esalta Netanyahu
Giani punta alla conferma

FIRENZE

Giorgia Meloni, Matteo Salvini, Maurizio Lupi e Antonio Tajani. Tutti uniti in piazza San Lorenzo a Firenze per spingere Alessandro Tomasi nella corsa per la Regione Toscana. La premier attacca Cgil e la sinistra «che non è riuscita a gioire per la tregua», «più fondamentalista di Hamas» e particolarmente «rabbiosa» perché «abbiamo dimostrato che erano scarsi al governo». Quindi, lancia la sfida delle urne di domani e lunedì: «Noi siamo nati per ribaltare i pronostici e lo faremo anche qui», il campo largo è «un grande centro sociale», ma «gli italiani capiscono quando la politica li tratta da imbecilli, dicendo cose tipo: 'se voti me nelle Marche avrai lo stato della Palestina'».

Poi, un passaggio sullo storico accordo in Medio Oriente: la pace non viene firmata «né per Landini, né per Albanese che insulta la Segre, né per Greta con la Flotilla. C'è una persona da ringraziare, Trump, presidente degli Usa, repubblicano». E la presidente del Consiglio si toglie un sassolino dalla scarpa appena



Il selfie scattato sul palco da Giorgia Meloni ANSA

sale sul palco, di fronte alla piazza piena dei suoi sostenitori: «Noi ci possiamo permettere di scendere in piazza, e guardare la gente negli occhi a testa alta». La pace a Gaza «si deve anche a quello che alcuni giudicano un criminale, che è Bibi Netanyahu», rivedica Salvini prendendosiela con una signora toscana che aveva esposto una bandiera «pro-Pal».

Nell'ultimo giorno prima del silenzio elettorale, Firenze è un crocevia di eventi e iniziative politiche, manifestazioni e sopralluoghi di membri del governo. In piazza

Strozzi arriva Matteo Renzi che si rivolge direttamente alla premier: «Il Paese è fermo, il debito cresce, basta retorica». Il suo obiettivo, ambizioso, è che Iv-Casa riformista sia «la seconda lista di coalizione dopo il Pd». Le urne toscane sono un appuntamento cruciale per il centrosinistra che, dopo aver perso le Marche e la Calabria, punta su Eugenio Giani per iniziare la rimonta. Il governatore, si deve dividere tra una molteplicità di piazze - vista l'impossibilità di unire tutti i leader della coalizione in un unico evento. —

Friuli Venezia Giulia

Assestamento d'autunno Via libera a 277 milioni Pd e Patto si astengono

Alla sanità vanno 92 milioni, 80 alle imprese. Zilli: «Una Regione solida»

Valeria Pace

Via libera alla mini-manovra di assestamento autunnale, che mette sul piatto 277 milioni per spese da finanziare entro fine anno. Il Consiglio regionale approva: contrari solo i tre membri del Gruppo misto (Furio Honsell di Open, Rosaria Capozzi del M5s e Serena Pellegrino di Avs), favorevole la maggioranza di centro-destra e astenuti il Partito democratico e il Patto per l'autonomia. Una posizione, questa, che l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli reputa «di responsabilità» e che «attesta il valore della manovra a vantaggio della crescita del nostro territorio». Zilli aggiunge: «Siamo una Regione

solida, in grado di finanziare tutti i settori strategici, abbinate lo sviluppo economico ai servizi a vantaggio della comunità».

LE MACROVOCI

Tra storni di milioni e risorse fresche la piccola manovra d'autunno porta comunque diverse novità. Tra queste, 80 milioni assegnati ai fondi di rotazione per le imprese e aziende agricole, 92 milioni alla Salute, per la programmazione del 2026. Poi ancora 23 milioni per l'edilizia scolastica, 18 per la viabilità, 9 per rimpinguare il bando ristrutturazioni, 10 per il restauro del monastero di Santa Maria in Valle a Cividale, 6 per la nuova sede della centrale uni-

ca Sores, 4 di ristoro ai Comuni per il minor gettito derivante dal taglio dell'Ilia sulle seconde case, 4,5 per spese impreviste nel progetto di Porto Vecchio a Trieste. Arrivano anche oltre 4 milioni per l'abbattimento delle rette dei nidi e 2 milioni per la Dote scuola.

IL DIBATTITO

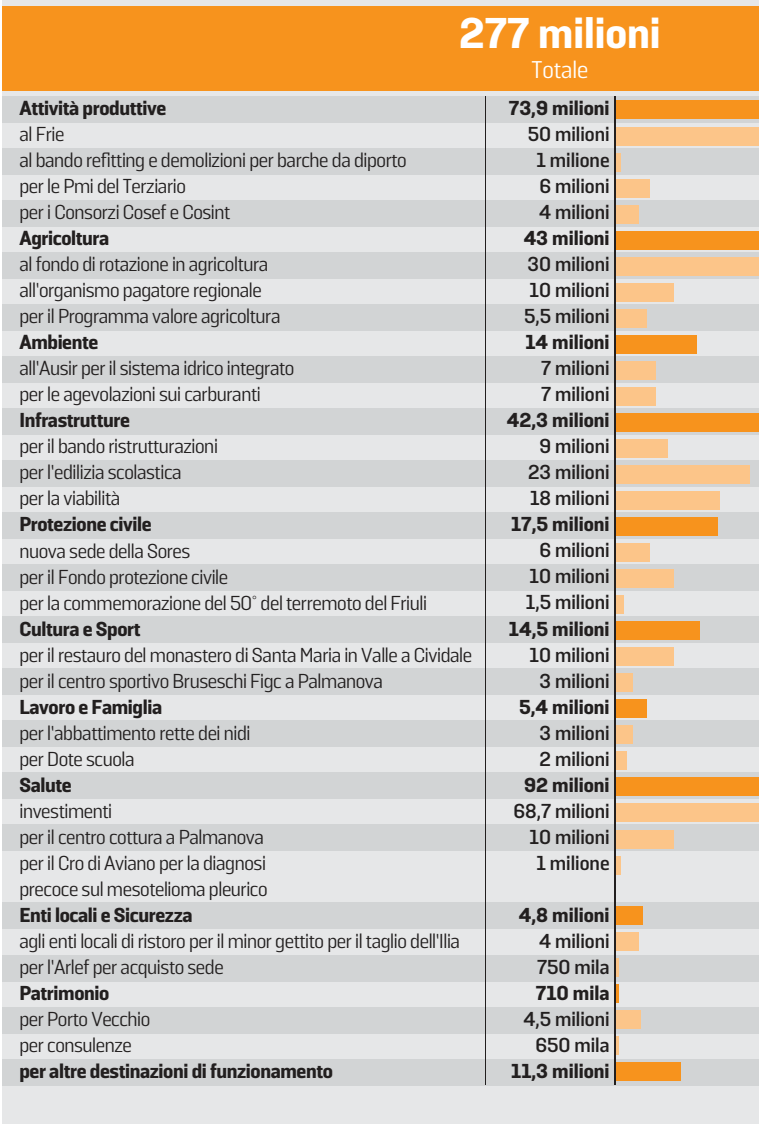
Al netto di alcune polemiche, con passaggi che ritornano da precedenti discussioni – dalla discriminazione di Udine, ai fondi messi senza programmazione per Porto Vecchio –, stavolta non c'è dura opposizione da Pd e Patto agli stanziamenti della giunta.

È notevole il fatto che vengono promossi anche dalle opposizioni i provvedimenti ri-

guardanti la Salute di Riccardo Riccardi. I dem votano sì al recepimento in assestamento-bis dell'accordo con i medici di medicina generale che disciplina il loro impegno nelle Case della comunità, nonché la riduzione del tetto massimo degli assistiti per medici di base e pediatri in gravidanza, nei primi tre anni di vita del figlio o caregiver, e si astengono sull'articolo nel suo complesso. A sollevare criticità su questo punto è solo Laura Fasiolo (Pd) che evidenzia le disparità a cui saranno sottoposti i giovani, gli unici obbligati a prestare servizio nelle Case.

Curioso il battibecco tra Pellegriano e il presidente Massimiliano Fedriga sul rimborso

I PRINCIPALI STANZIAMENTI DELLA MANOVRA
D'AUTUNNO – REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA



SEGUICI SU



PER
LA NOSTRA
MAGLIA.

IL 14 OTTOBRE TUTTI CON GLI AZZURRI.



L'azzurro
ci unisce.
Sempre.

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA





ORE 20:45
STADIO FRIULI DI UDINE

QUESTA È LA NAZIONALE.

Friuli Venezia Giulia



WITHUB

del costo dei parcheggi in missione per governatore ed assessori, che l'esponente di Avs aveva proposto di abrogare con un emendamento ad hoc.

GLI EMENDAMENTI

Tra gli emendamenti di maggioranza, che valgono globalmente 10 milioni, molti piccoli stanziamenti riguardano, come ormai è prassi, finanziamenti alle Pro Loco, alle sedi degli Alpini e altri in favore di Promoturismo. Tra i più consistenti si segnalano quello di Markus Maurmair (Fdi) da 660 mila euro per i Comuni per sostenere iniziative per il Natale, e quello da 420 mila euro di Michele Lobianco (Fi) e sottoscritto dai colleghi di gruppo, che finanzia l'Ircs Burlo Garofolo per garantire cure e apparecchi ortodontici dei bambini di tutta la regione che provengono da conte-

L'AULA

SOTTO, IL GRUPPO DI FI CON CABIBBO, LOBIANCO E NOVELLI E INFINE CARLI (PD)

Tra gli emendamenti 660 mila euro da Fdi per il Natale. Non passa nessuna proposta dei dem

sti disagiati. Per quanto riguarda la Lega, spiccano i 300 mila euro di Giuseppe Ghersinich per le aule e laboratori nelle fattorie sociali e i 200 mila euro di Elia Miani per la legge sulle associazioni d'arma, il cui bando dovrebbe uscire a breve. Per la lista Fedriga presidente, invece, ci sono diversi interventi volti allo scorrimento di graduatorie esistenti.

Nessun emendamento del

Pd viene accolto, e il dem Andrea Carli commenta: «Ancora una volta registriamo la chiusura totale della giunta e del centrodestra». Per il Patto Enrico Bullian incassa un finanziamento da 15 mila euro per una pubblicazione sulla Gorizia ebraica. Ma Bullian polemizza invece sullo scorrimento della graduatoria per l'acquisto di macchinari e strumenti per i piccoli Comuni sotto i 10 mila abitanti. Prova a stanziare 4 milioni, sottolineando che l'assessore Cristina Amirante aveva scritto ai sindaci promettendo che avrebbe messo sufficienti risorse per scorrere le graduatorie, senza tenervi fede. Due emendamenti su questo punto di Igor Treleani (Fdi) da 120 mila euro e uno di Elia Miani (Lega) da 80 mila euro passano, quello di Bullian no. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opposizione incalza Anzil sui fondi per il parco della Rimembranza assegnati solo al capoluogo regionale e non a quello friulano

La polemica in aula «Udine discriminata rispetto a Trieste»

IL DIBATTITO

A Trieste si danno fondi e a Udine, rea di essere guidata da una giunta di centrosinistra, no. Torna in Consiglio regionale lo scontro fra territori, nella forma della seconda puntata del duello tra Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'autonomia e il vice presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Mario Anzil.

Motivo del contendere questa volta non è la sicurezza, ma i fondi stanziati per il parco della Rimembranza di Trieste. È la storia di due emendamenti, quello del capogruppo di Fdi, Claudio Giacomelli, che chiede 50 mila euro per la manutenzione in occasione del centenario, e quello di Moretuzzo, che con identica formula chiede altrettante risorse per il parco della Rimembranza di Udine. Al primo Anzil dice sì, al secondo no.

Per Moretuzzo questo non è altro che un bis di quanto accaduto l'anno scorso con i fondi concessi per il settantennale di Trieste all'Italia, ma negati per le celebrazioni degli ottant'anni della Liberazione di Udine.

Il no ricevuto per il capogruppo del Patto è prova del fatto che «c'è un atteggiamento discriminatorio contro Udine». E prosegue: «L'accanimento del vicepresidente Anzil contro la capitale del Friuli sta ormai diventando un'ossessione. Dopo le dichiarazioni totalmente fuori luogo sulla sicurezza — anche in quel caso ignorando il fatto che lo scorso anno gli accoltellamenti a Trieste sono aumentati del 30% rispetto all'anno precedente —



MARIO ANZIL
VICE GOVERNATORE DEL FVG
CON DELEGA ALLA CULTURA

Moretuzzo si scaglia sulla decisione: «Accanimento»
L'assessore replica: «Parlano i fatti»

ora il vicepresidente nega persino i fondi per la manutenzione di un parco, pur di penalizzare la città di Udine. Sono curioso di sapere come giustificheranno questa scelta i sostenitori udinesi del vicepresidente della giunta, che tanto hanno apprezzato le sue uscite sul tema della sicurezza in città», conclude Moretuzzo.

Il vicegovernatore meloniano risponde indignato: «Ci sono strategie comunicative diverse, c'è una retorica che mira al facile consenso sui social, e chi parla con la sostanza delle cose. Spero che quest'ultima sia quella vincente. La sua è una classica forma di benaltrismo».

Intanto, ricorda l'assessore-

re alla Cultura, il centenario del parco di Udine è ricorso nel 2024, quindi Moretuzzo avrebbe dovuto fare sua richiesta l'anno prima, e poi, prosegue Anzil, «non darò mai l'assenso a un emendamento scritto con le stesse identiche parole di quello di un altro. Quando è emersa la notizia dei 10 milioni per il monastero di Cividale, sono stato contattato da molti sindaci che chiedevano simili misure per beni sui loro territori, non si può fare tutto».

L'aula si divide, rumoreggia e prende le parti dell'una e dell'altra parte fuori microfono. Diego Moretti, capogruppo del Pd, invita il vicepresidente a «non darci lezioni», e diversi esponenti di centrodestra chiedono: «E perché non avete fatto un emendamento per Pordenone? E Gorizia?».

Moretuzzo infine in una nota chiede: «Perché allora non finanziare tutti i Parchi della Rimembranza realizzati nel 1926, da Madrisio a Roveredo in Piano, da Anduins a Passons? Perché l'unico disegno di attenzione è quello di Trieste?». —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i potenziali beneficiari dei contributi gli imprenditori sotto i 40 anni. Ampliate anche le spese ammissibili, incluse quelle per i brevetti

Bando per le aziende giovani Due milioni e platea allargata

LA NOVITÀ

«Con questo provvedimento semplifichiamo le regole e allarghiamo le opportunità: tutti i giovani imprenditori della regione, non solo start up, potranno accedere

re a un canale contributivo dedicato, con risorse stanziare pari a 2 milioni di euro. Una misura concreta per sostenere crescita e competitività delle nuove generazioni e accelerare la ripartenza del tessuto produttivo». Lo ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive Sergio Emidio Bini dopo l'approvazione da parte della Giunta

del regolamento che modifica le modalità di concessione dei contributi alle imprese giovanili previsti dalla legge regionale Sviluppo Impresa.

Il nuovo testo amplia la platea dei beneficiari includendo tutte le imprese costituite da giovani sotto i 40 anni, indipendentemente dalla data di fondazione, e introduce una

procedura semplificata che sostituisce la graduatoria con un sistema «a sportello». Così verrà data risposta più rapida alle domande pervenute. La modifica si accompagna a una dotazione di 2 milioni di euro, mira a ridurre i tempi burocratici e a rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, affidando la gestione amministrativa alle Camere di commercio, ora organizzate su due soli ambiti territoriali (Pordenone-Udine e Gorizia-Trieste).

«Favorire chi si mette in gioco è una priorità per questa amministrazione — ha aggiunto Bini —. I giovani devono essere protagonisti della crescita economica regionale, non solo come investitori, ma come amministratori e innovatori delle proprie imprese. Con queste re-



SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Bini: «Con queste nuove regole premiati il merito, l'impegno e la partecipazione diretta alla vita aziendale»

gole vogliamo premiare il merito, l'impegno e la partecipazione diretta alla vita aziendale». A tale fine si prevede che la partecipazione dei giovani all'attività imprenditoriale, nel caso di società, non si limiti alla mera partecipazione al capitale, ma si estenda alle effettive attività di amministrazione, attraverso la presenza tra gli amministratori di una componente maggioritaria di giovani. Il regolamento richiede inoltre che l'impresa beneficiaria mantenga il requisito di impresa giovanile per tre anni. Tra le novità, anche l'ampliamento delle spese ammissibili, in modo da ricomprendere anche quelle per i brevetti. Il bando sarà emanato entro novembre, con apertura delle domande a febbraio. —



OTTOBRE, MESE DELLA PREVENZIONE VISIVA

ACQUISTANDO UN
OCCHIALE CON LENTI
ALTADEFINIZIONE©

LA MONTATURA È IN OMAGGIO!

Fino al 31/10/2025. Regolamento completo nei nostri centri.

PRENOTA* ORA IL CONTROLLO DELLA VISTA

GRATUITO

Nei nostri centri trovi solo ottici
specializzati. [controllovista.it](https://www.controllovista.it)



**INQUADRA IL CODICE
E PRENOTA SUBITO**

* Prenotazione non obbligatoria.

UDINE
Via Manin 13
T. 0432 204175

GORIZIA
V.le Trieste 225/1
T. 0481 520311

SISTIANA, TS
Loc. Sistiana 27/i
T. 040 299516

CODROIPO, UD
V.le Venezia 119
T. 0432 906287

TARVISIO, UD
Via Vittorio Veneto 160
T. 0428 416011

SACILE, PN
Via Matteotti 20/B
T. 0434 999603

  [spacciocchialivision.it](https://www.spacciocchialivision.it)

 Prenota il controllo della vista gratuito su: [controllovista.it](https://www.controllovista.it)

MALASANITÀ

Denunciò ritardi nei referti Muore di tumore a 56 anni

Maria Cristina Gallo ricevette dopo otto mesi i risultati dei suoi esami istologici
A Trapani 6 casi di decessi legati a tempi lunghi, 19 indagati tra tecnici e medici



L'insegnante di Mazara del Vallo Maria Cristina Gallo, morta di tumore dopo aver denunciato i ritardi ANSA

Lara Sirignano / PALERMO

«Non voglio giustizia, ma voglio praticare la giustizia per il futuro»: sapeva di avere poche speranze, ma ha deciso di combattere per gli altri. Maria Cristina Gallo, l'insegnante di Mazara del Vallo di 56 anni, che ha denunciato di aver ricevuto con otto mesi di ritardo il referto dell'esame istologico col quale le è stato diagnosticato un grave cancro, è morta ieri mattina. «Ormai il male è stato compiuto - aveva detto quando ha deciso di rendere noto il suo caso - La mia

battaglia non è né rancore e né rabbia, ma un modo per cambiare le cose affinché si possa garantire una sanità efficiente in futuro per i nostri figli».

LA BATTAGLIA

Pur stremata dalle terapie, negli ultimi mesi di vita non si è mai arresa. Le sue denunce hanno dato vita a una indagine che ha svelato le inefficienze e i ritardi che per anni hanno paralizzato l'Asp di Trapani. Il caso della insegnante non è isolato. Sarebbero almeno tre le persone morte di tu-

more a cui gli esiti degli esami istologici sarebbero stati consegnati fuori tempo massimo e almeno 6 gli ammalati vittime dei ritardi. Una vicenda di malasanià, dunque, che ha portato la Procura di Trapani a indagare 19 persone tra medici, tecnici di laboratorio e infermieri.

L'INDAGINE

Oltre all'ipotesi di omicidio colposo, agli indagati vengono contestati i reati di lesioni colpose e omissione di atti d'ufficio. Le parti offese sono diverse: sei pazienti, i familia-

ri dei tre malati deceduti, l'Asp di Trapani e l'assessorato regionale alla Salute. Nel corso dell'incidente probatorio, che si è svolto davanti al gip il 26 settembre, sono stati nominati i periti incaricati di stabilire se i ritardi nella consegna dei referti abbiano, come sostengono le difese, aggravato le condizioni cliniche dei pazienti o contribuito ai decessi. Nella stessa udienza, il gip Corleo ha respinto l'istanza dell'avvocato Niccolò Grossi, legale della Gallo, che chiedeva di considerare l'Asp responsabile civile, quindi non tra le vittime, ma tra i soggetti da processare. Gli ispettori ministeriali e regionali, che hanno svolto accertamenti paralleli sulla vicenda, hanno evidenziato come nel servizio di Anatomia Patologica dell'Asp trapanese ci fossero gravi disfunzioni organizzative: il sistema informatico di tracciamento non è mai entrato in funzione e mancavano protocolli per gestire l'arretrato. L'inchiesta ha ad oggetto un arretrato di oltre 3.300 referti, provenienti dagli ospedali di Trapani e Castelvetrano, accumulatisi tra il 2024 e il 2025 e ha fatto emergere una crisi sistemica nella gestione sanitaria trapanese. Laureata in Storia e filosofia e in Teologia, Maria Cristina Gallo ha insegnato italiano nell'istituto tecnico industriale 'R. D'Altavilla' di Mazara del Vallo. Aveva una grande passione per i bambini e ha collaborato con la Diocesi fondando la biblioteca dei più piccoli 'L'isola che non c'è'. Lascia il marito Giorgio Tranchida e due figli, Vincenzo di 25 anni, agente di Polizia e uno studente di 17. «Cristina ci ha lasciati. È stata una mamma tenerissima, una moglie esemplare, un'insegnante innamorata. È stata una combattente irriducibile», ha scritto sui social il vicepresidente della Camera, Giorgio Mulè che sollevò il caso mesi fa. —

INDAGATI TUTTI ESTRANEI, UDIENZA IL 20 OTTOBRE

Perizia su Unabomber Oltre diecimila pagine, dai peli ricavati 4 Dna

TRIESTE

Si sa chi non è stato, ma non basta. Il nome e il cognome di Unabomber, ammesso che abbia agito solo, restano ignoti.

Ai periti Giampietro Lago ed Elena Pili non sono bastate oltre 10 mila pagine, depositate in tribunale a Trieste dopo due anni e mezzo di lavoro, per rispondere concretamente all'appello delle vittime, che chiedevano di conoscere il responsabile, o i responsabili, delle loro mutilazioni.

Di profili genetici, sui referti analizzati, ne sarebbero stati trovati almeno cinque, astrattamente utilizzabili in una eventuale futura indagine, oggi a dir poco improbabile, ma nessuno corrisponde al Dna degli 11 indagati, tra cui l'ingegnere di Azzano Decimo Elvo Zornitta, principale sospettato nella prima inchiesta Unabomber, né delle altre 28 persone sottoposte a comparazioni.

I periti hanno esaminato anche sei formazioni pilifere ed è risultato che sono appartenenti a quattro persone. In uno di questi casi si è riuscito a capire che si tratta di un



Investigatori al lavoro

agente di polizia, per gli altri non è stato acquisito alcun riscontro utile, se non che due coppie di peli si ripetono in due differenti ordigni (due, quindi, le persone che vi hanno avuto a che fare, entrambe di sesso maschile).

Il documento sarà esaminato il 20 ottobre di fronte al gip Flavia Mangiante alla presenza dei periti e dei legali degli indagati, gli avvocati Maurizio Paniz, Paolo Dell'Agnolo, Leopoldo Da Ros e Alessandra Devetag, e della parte offesa Francesca Girardi, avvocato Serena Gasperini. —

LOMBARDIA

Hackerato sito sanitario Centinaia di mail-truffa

MILANO

Un'intrusione informatica in un portale sanitario privato ha causato l'arrivo di centinaia di mail-truffa a cittadini che lo utilizzavano come intermediario per i loro rapporti da pazienti con medici e farmacie. È stato scoperto a Milano, ma non si esclude che l'attacco hacker possa essere arrivato anche fuori Lombardia. Gli hacker, presumibilmente operando dall'Est Europa, hanno colpito la piattaforma 'Paziente Consapevole' che mette in contatto pa-

zienti e medici. Le indagini sono in carico alla polizia Postale coordinata dal pm della Procura di Milano Enrico Pavone, che ha aperto un fascicolo con l'ipotesi di truffa aggravata. Le mail, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, provengono da una inesistente società di recupero crediti di Monza, che chiede agli utenti di pagare presunti arretrati per prestazioni sanitarie presentando dati anagrafici e tipologie di patologie ed esami che realmente riguardano la storia clinica di quei pazienti. —

GARLASCO

Peculato per gli ex pm Sempio prima del verbale «Mi chiamò un militare»

MILANO

Dalla nuova inchiesta sull'omicidio di Chiara Poggi a quella bresciana sull'ex procuratore pavese Mario Venditti accusato di aver scagionato, in cambio di soldi, con la prima richiesta di archiviazione del 2017 Andrea Sempio, nuovamente indagato per il delitto. Fino al fascicolo sempre a Brescia a carico



Andrea Sempio ANSA

ancora di Venditti e di Mazza, ora a Milano, sul cosiddetto «sistema Pavia» per un presunto scambio di favori tra magistrati, imprenditori, politici e forze dell'ordine. Di almeno 750 mila euro e una decina di auto di grossa cilindrata il peculato contestato.

È l'intreccio giudiziario che si è creato sull'asse Pavia-Brescia che riporta sempre al centro, almeno mediaticamente, il delitto di Garlasco per cui c'è un condannato definitivo, Alberto Stasi, che sta finendo di scontare la pena. Intanto, negli atti depositati al Riesame di Brescia, a cui ha fatto ricorso Venditti, col legale Domenico Aiello, contro perquisizioni e sequestri vengono riportati dettagli delle presunte «anoma-

lie» evidenziate dalla Gdf di Brescia e Pavia e dai carabinieri del Nucleo investigativo di Milano. «M'ha chiamato qua un Maresciallo dei Carabinieri che mi dice: io so che lei aveva già parlato con l'altro, con Sapone. E mi fa: io dovrei passare lì tra mezz'oretta perché devo farle alcune domande», diceva Sempio, intercettato l'8 febbraio 2017, due giorni prima dell'interrogatorio, parlando con uno dei suoi legali.

Per gli investigatori, «non si comprende» in quale «occasione e per quale motivo Sempio aveva già avuto modo di parlare con il Luogotenente Sapone» considerando che «l'invito a rendere interrogatorio, gli veniva notificato solo il pomeriggio». —

IL PROCESSO

La strage di Rigopiano va in Corte d'Appello

PESCARA

È tornata a rivivere in un'aula di giustizia la tragedia di Rigopiano, l'hotel in Abruzzo travolto il 18 gennaio del 2017 da una valanga sotto la quale morirono 29 persone. In Corte d'Appello a Perugia è iniziato l'appello bis per quella strage di 8 anni fa, come disposto dalla Cassazione che ha rinviato il processo a dieci imputati: sei funzionari della Regione accusati di di-

sastro colposo e altri quattro, tra cui l'ex sindaco di Farindola, accusati di omicidio colposo. Reato prossimo alla prescrizione. In aula i familiari hanno indossato magliette con i volti dei loro cari. «Cerchiamo la giustizia. La verità la sappiamo già perfettamente» ha detto al termine dell'udienza Gianluca Tanda, coordinatore del Comitato delle vittime di Rigopiano e fratello di Marco, che morì tra le macerie. —

ECONOMIA

IL CONTENZIOSO

Italian sounding: il tribunale dell'Ue annulla il marchio tedesco "PriSecco"

Soddisfazione da parte dei Consorzi di produzione
Moretti Polegato: lunga la lista dei tentativi di sfruttamento

Maurizio Cescon

Un business che per Veneto e Friuli Venezia Giulia vale più di 5 miliardi di euro l'anno fa gola in tutto il mondo. E i tentativi di scimmiettare il Prosecco, le bollicine da 750 milioni di bottiglie, storpiandone il nome o attribuendolo a un vino completamente diverso (come il Prosek croato), proliferano. E così al Sistema Prosecco, la società consortile che ha lo scopo di garantire in Italia e all'estero il corretto utilizzo del termine Prosecco, non resta che affidarsi ai legali e percorrere la via giudiziaria per far valere le proprie ragioni.

Ultimo caso e ultima vittoria, in sede europea, riguarda il "PriSecco", evidentissimo esempio del cosiddetto Italian sounding, ovvero etichettare una bevanda (in questo caso nemmeno vino, ma succo di frutta) con il nome che evoca un brand, conosciuto a livello internazionale e per questo tutelato. E dunque il Tribunale dell'Unione europea ha respinto il ricorso di un'azienda tedesca, la Manufaktur Jörg Geiger GmbH, confermando l'invalidità della registrazione del marchio "PriSecco", come già precedentemente stabilito dalla Commissione di ricorso dell'Euipo (Ufficio dell'Unione europea per



GIANCARLO GUIDOLIN
PRESIDENTE
DELLA DOC PROSECCO

la proprietà intellettuale).

Soddisfazione per l'esito favorevole del contenzioso da parte dei produttori veneti e friulani e dei rappresentanti dei Consorzi. «Si tratta di una vittoria significativa per tutto il nostro sistema - afferma il presidente del Consorzio della Doc Prosecco Giancarlo Guidolin, sostenuto dai presidenti Franco Adami per il Conegliano Valdobbiadene Docg e Michele Noal per l'Asolo Docg -. È necessario prevenire qualsiasi violazione per proteggere



GIANCARLO MORETTI POLEGATO
IMPRENDITORE
E PRESIDENTE DI SISTEMA PROSECCO

re sia le nostre filiere produttive che i consumatori da ogni tipo di sfruttamento derivante dalla notorietà dei nostri prodotti. L'obiettivo adesso è continuare a rafforzare la tutela delle denominazioni a livello internazionale».

Il marchio "PriSecco" era stato registrato a livello europeo a nome di Manufaktur Jörg Geiger GmbH nel 2015 per una bevanda a base di succhi di frutta. Nel 2020, il Consorzio di tutela della Doc Prosecco aveva contestato il mar-

chio per l'evidente somiglianza alla Denominazione, al fine di evitare indebite associazioni tra i due segni. In una prima decisione del 2022, l'Euipo aveva così dichiarato l'invalidità del marchio in oggetto riconoscendo che «il Prosecco è diventato il vino spumante più rinomato dell'Unione europea, insieme allo Champagne». In seguito, Manufaktur Jörg Geiger GmbH aveva impugnato il giudizio presso la Commissione Ricorso dell'Euipo, la quale nel 2024 aveva respinto l'appello. Successivamente, la società tedesca aveva presentato un secondo ricorso presso il Tribunale dell'Unione europea contro Euipo, chiedendo annullamento e modifica della decisione e ottenendo nuovamente un riscontro negativo.

Il Tribunale ha confermato che la Commissione di Ricorso ha correttamente applicato i criteri per accertare l'evocazione. È stato osservato che, pur in assenza di identica natura dei prodotti, la forte somiglianza visiva e fonetica tra i

Tra i precedenti più recenti anche quello relativo al Prosek prodotto in Croazia

segni e l'inclusione quasi totale del termine Prosecco nel marchio contestato giustificano l'esistenza dell'evocazione. «PriSecco è uno dei casi più noti, ma si aggiunge a una lunga lista di tentativi di sfruttamento, quali per esempio "Primasecco", "Perisecco" e "Nosecco" - commenta Giancarlo Moretti Polegato, presidente di Sistema Prosecco -.

Le nostre denominazioni vengono violate troppo frequentemente in diversi tipi di prodotti e servizi. Continueremo a lavorare con determinazione per combattere questi fenomeni, salvaguardando qualità e reputazione di un'intera filiera produttiva». Dalla data di pubblicazione della decisione, Manufaktur Jörg Geiger GmbH ha due mesi di tempo per ricorrere davanti alla Corte di Giustizia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPUS

360
FVG

Opportunità d'incontro

Il Tuo futuro prende Forma.

banca360fvg.it

FINANZA

Generali torna ad aprire il cantiere governance Ipotesi direttore generale

TRIESTE

A Trieste, sotto la superficie calma del Gruppo Generali, qualcosa si muove. Dopo il rinnovo del consiglio di amministrazione di aprile, con Philippe Donnet confermato amministratore delegato e Andrea Sironi alla presidenza, potrebbe riaprirsi il cantiere della governance del Leone.

Nella compagnia si starebbe, infatti, ragionando di un cambio della struttura al vertice, ricostituendo sotto la posizione del ceo Donnet quella di direttore generale, che manca dall'inizio del 2017. Dell'argomento si comincerà a discutere nel cda in agenda lunedì 13 ottobre.

Un passaggio che si presta a diversi piani di lettura. Una mossa non improvvisa, ma meditata.

Da tempo Donnet coltiva l'idea di rafforzare la prima linea manageriale. E ora il contesto, mutato dopo il successo dell'Opas del Monte dei Paschi su Mediobanca, ne rende la tempistica più che mai significativa.

Il nuovo assetto azionario ridisegna infatti i rapporti di forza attorno al Leone: con Mps che, attraverso Mediobanca, è oggi il primo azionista di Generali con il 13,1%, e con Delfin e Caltagirone - usciti sconfitti dall'assemblea di aprile - ora soci ancora più forti, come primi azionisti anche del Monte oltre che tra i principali azionisti di Trieste.

In questo quadro, il nome che circola con insistenza è quello di Giulio Terzariol, ex Allianz, oggi Ceo Insurance del gruppo. È un profilo che piace tanto a Donnet quanto ai soci forti, Delfin e Caltagirone. Un manager di fiducia, di formazione internazionale, capace di garanti-

re continuità e pragmatismo.

La nomina di un direttore generale con il suo profilo, dicono ambienti vicini al dossier, sarebbe un processo condiviso e non un atto di rottura.

Con Donnet al timone Generali ha raggiunto in Borsa livelli negli ultimi cinque anni una performance del 166%, esito certamente delle prese di posizioni sul capitale avvenute nelle disfatte assembleari per il rinnovo del board. Ma non solo.

L'aumento del titolo è, infatti, pure lo specchio di un andamento industriale positivo, dove gli obiettivi promessi nei diversi piani sono sempre stati superati e i dividendi distribuiti hanno ampiamente remunerato i soci e in misura crescente.

Se questa è la premessa, esiste oggi un nuovo contesto nel capitale del Leone e questa è faccenda di cui tener conto.

Del resto, la prudenza resta la cifra del momento. Il cantiere della governance non può trasformarsi nuovamente in un campo di battaglia proprio ora che Trieste si ritrova nel mezzo di un nuovo triangolo del potere finanziario italiano, con i vertici di Mps, Mediobanca e Generali legati da partecipazioni incrociate e interessi convergenti. L'ad di Mps Luigi Lovaglio parlando di Generali ha detto che la quota è importante ma sarà gestita in «un'ottica esclusivamente industriale». Si tratta, ha precisato, di un investimento che «diversifica le fonti di reddito e offre opzionalità sulla bancassurance, ma deve dare una redditività positiva rispetto ad altre possibilità di impiego del capitale». —

R.P.

CONFAPI
FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

UNDERWATER

Fincantieri, missione per il drone subacqueo

TRIESTE

Il prossimo 23 ottobre il drone subacqueo prodotto da Fincantieri verrà messo in acqua per prendere parte alla sua prima missione. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato del gruppo Pierroberto Folgiero, intervenendo a un evento su mare e sicurezza nell'ambito delle attività legate a Barcolana57.

«È urgente accelerare le

tecnologie della subacquea per la difesa delle infrastrutture, che è un tipo di minaccia ibrida sottovalutata e che credo sarà importante nel ciclo industriale che abbiamo davanti. Penso che la vera guerra del futuro sia quella ibrida e sia quella sulle infrastrutture subacquee, quindi difenderle nel Mediterraneo sarà importante, per i fondali e per i porti», ha detto Folgiero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

L'azienda con sede a Feletto, alle porte di Udine, produce componenti per il mercato della refrigerazione industriale

Simpla entra nel gruppo Green Shapes

«In trattativa per altre acquisizioni»

IL NUOVO POLO

Riccardo De Toma / TAVAGNACCO

Un gruppo da 16 milioni di fatturato e 90 addetti, leader nel comparto della termoformatura e attivo in numerosi settori, tra i quali agritech, industrial machinery, recreational vehicle, medicale e refrigerazione industriale. È quello che nasce con l'ingresso della friulana Simpla srl nel gruppo Green Shapes, costituito dal fondo Koinos Capital Sgr. Capocordata la emiliana Lapi srl, azienda di Bibbiano (Reggio Emilia) che, dopo un 2024 chiuso con 13 milioni di fatturato e culminato con l'acquisizione da parte di Koinos, si appresta ad avvicinare, a fine 2025, la soglia dei 15 milioni, con un Ebitda stimato attorno al 20%.

Decisamente più ridotte le dimensioni della nuova acquisizione: la Simpla srl, sede a Feletto Umberto, alle porte di Udine, porta in dote un volume d'affari di 1,5 milioni, arricchito però da marginalità elevate (del 25% l'Ebitda stimato nel 2025) e soprattutto

Operazione guidata da Koinos Capital La capo cordata è l'emiliana Lapi, attiva nella termoformatura di materie plastiche

«Grazie alla società friulana rafforzeremo la nostra presenza nell'area Nord Est, che non coprivamo abbastanza»

da nuovi orizzonti di mercato. I suoi prodotti, infatti, si rivolgono prevalentemente al comparto della refrigerazione industriale – che rappresenta circa la metà del fatturato, seguito da aviazione, navale, attrezzature alimentari, macchinari industriali e medicali.

«Lapi – conferma Roberto De Carlo, partner di Koinos ca-



L'azienda friulana Simpla è entrata nel gruppo Green Shapes

pital – lavora i materiali colorati, con l'agritech e la campestica come principali mercati di sbocco. Simpla, invece, lavora i trasparenti, consentendo di entrare nel settore della refrigerazione industriale, dove Lapi non operava, e rafforzando la nostra presenza a Nord Est, un'area che Lapi copre poco». Una logica che

entro l'anno potrebbe portare Koinos a nuove acquisizioni, come conferma lo stesso De Carlo, pur senza fornire ulteriori indizi: «Posso solo dire che le trattative sono in fase avanzata e che contiamo di chiuderle di qui a un paio di mesi».

Simpla, da parte sua, beneficerà di un maggiore bacino di

clienti, sviluppando importanti occasioni di cross-selling e sinergie grazie a un'offerta più ampia sia dal punto di vista tecnico che di servizio. Alla guida di Simpla resterà il proprietario uscente, Gabriele Imberti, confermato al timone dell'azienda fondata dal padre nel 1956. A sancire il pieno coinvolgimento di Imberti nel progetto il reinvestimento come socio della piattaforma, dopo la cessione a Lapi della totalità delle quote di Simpla.

L'acquisizione di Simpla, fanno sapere De Carlo e l'amministratore delegato di Koinos Capital Marco Morgese, «rappresenta un tassello rilevante del progetto di creazione di una piattaforma integrata che Koinos sta realizzando nell'ambito della termoformatura, con opportunità molto significative per le due realtà», in un comparto che secondo le proiezioni degli analisti continuerà a crescere, a livello globale, a un tasso medio del 4% di qui al 2028, spinto dal continuo aumento della domanda di soluzioni sempre più innovative e dalla molteplicità dei settori finali di destinazione.

«Dopo solo nove mesi

dall'acquisizione di Lapi da parte del nostro fondo Koinos Uno – sottolineano Morgese e De Carlo – siamo particolarmente orgogliosi di poter aggiungere un nuovo capitolo al progetto di piattaforma, con l'integrazione di Simpla. Questa operazione, che vede protagoniste due realtà dinamiche nel loro settore, conferma ancora una volta la solidità del nostro approccio imprenditoriale e industriale. Le strategie di aggregazione e consolidamento si rivelano carte vincenti per creare champion di eccellenza nei mercati più promettenti, superando la frammentazione che, spesso, li contraddistingue. Con Lapi e Simpla siamo pronti ad andare esattamente in questa direzione, per la creazione di una nuova realtà capace di guidare il mercato della termoformatura in Italia e all'estero».

Dietro alla nascita del gruppo Green Shapes la stessa logica che fin dalla fondazione, nel 2020, sta guidando le strategie di Koinos Capital, ovvero trasformare Pmi italiane in leader nazionali e internazionali aumentandone capacità di crescita e competitività. Koinos Uno, in particolare, è il primo fondo lanciato dalla società e si concentra sulle opportunità di investimento, specialmente in posizione di maggioranza, in Pmi d'eccellenza, prediligendo realtà imprenditoriali in settori frammentati con l'obiettivo di creare piattaforme aggregative leader nel settore di riferimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FELICI DI FAR FELICI GLI ITALIANI.

ANCHE SABATO E DOMENICA

CONTINUANO GLI INCENTIVI FIAT:

PANDINA HYBRID DA 9.950€*

OLTRE ONERI FINANZIARI. LA SCEGLI ADESSO E LA PRIMA RATA È A GENNAIO 2026.

FIAT

*ES. PANDINA HYBRID POP 1.0 65CV. ANZICHÉ 11.450€, ANTICIPO 902€, DURATA 36 MESI, PRIMA RATA DOPO 90 GG DALLA CONSEGNA, 33 RATE DA 129€/MESE, RATA FINALE 8.048€. TAN (FISSE) 8,75%, TAEG 12,37%. CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE. FINO AL 31/10.

4.500€ SCONTO FIAT IN CASO DI ROTTAMAZIONE + 1.500€ CON FINANZIAMENTO. Solo in caso di vetture in pronta consegna ed immatricolazione entro il 29/10/25 e rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 2. Pandina 1.0 65cv Hybrid POP Listino 15.950€ (IPT e contributo PPU esclusi), premio 11.450€ oppure 9.950€ solo con finanziamento Stellantis Financial Services. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A. Anticipo 902€ - Importo Totale del Credito 9.803€ L'offerta include il servizio Identical 12 mesi di 271€. Importo Totale Dovuto 12.580€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 2.986€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 24,2€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 2 rate da 0€ e n° 33 rate da 129€ - comprensive del servizio facoltativo Extended Care Premium (2 anni di garanzia contrattuale più un anno di estensione con limite a 30.000 km) per un importo pari a 2,47€/mese - e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) di 8.048€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartacea: 0 €/anno. TAN (Fisso) 8,75%, TAEG 12,37%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata solo per contratti stipulati fino al 31 Ottobre 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionario e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per Stellantis Financial Services, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Pandina 1.0 65cv Hybrid POP (l/100 km): 5-4,8; emissioni CO₂ (g/km): 112. Valori definiti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 30/09/2025 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-10-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Mil€)
3						
3U Systems Corp	2.842	-6,18	2.861	2.852	-10,13	-
A						
AZA	2,26	-0,22	2,26	2,282	5,80	7.100,89
Abb Ltd	62,78	-	61,76	64,84	23,10	-
Abbott Lab	115,02	-0,93	116,1	116,1	1,72	-
Abbiev	201,5	0,50	200	202	16,85	-
Abercrombie & Fitch Co-Cl A	64,69	-	65,34	65,34	2,14	-
Abitare in	2.875	-2,04	2.875	2.995	-31,71	76,46
Accenture Plc	218,15	2,27	203	216,2	-18,46	-
Acea	20,8	0,97	20,62	20,94	11,18	4.404,30
Acinque	2,22	-	2,22	2,24	9,34	437,77
Adecco N	26,2	-	26,8	26,8	10,53	-
Adidas	187,95	-2,29	187,55	194	-21,46	-
Adobe	291,95	-3,07	291,95	301,45	-29,18	-
Advanced Micro Devic	184,9	-8,08	184,9	202,55	71,85	-
Aedes	0,212	0,95	0,203	0,212	27,33	6,70
Aeffe	0,274	-2,84	0,274	0,2935	-66,75	30,83
Aena Sme	22,66	-	22,805	22,805	-90,17	-
Aeroporto di Bologna	9,08	-0,87	8,88	9,18	22,94	329,04
Aerovironment Inc	343,3	-2,00	342,6	349,4	169,01	-
Alfac inc	95,7	-	95,5	96,56	2,10	-
Aqees	58,35	0,17	58,5	58,5	25,91	-
Ahold Kon	35,96	-	36,02	36,02	10,11	-
Air France-Klm	11,405	-2,15	11,395	11,61	42,24	-
Airbnb	101,12	-3,49	101,12	104,8	-19,21	-
Airbus Group	201,5	-1,66	201,5	205,15	33,76	-
Albermarle	79,99	-5,33	81,22	84,96	65,60	-
Alcoa	30,915	-5,21	31,27	31,83	-14,41	-
Alerion Cleanpwr	19,02	-4,13	19,02	20,05	24,21	1.084,57
Align Technology	108,4	-	111,9	113,45	-32,28	-
Allianz	368	-0,27	368	372,1	25,99	-
Alphabet Classe A	204,55	-1,47	204,55	210,95	14,52	-
Alphabet Classe C	205,65	-0,89	205,25	211,5	14,29	-
Altea Green Power	6,7	-0,89	6,7	6,87	7,52	124,45
Axa	39,52	-0,70	39,56	40,26	16,94	-
Axcelis Technologies Inc	68,66	-	69,4	72,5	68,99	-
Axon Ent	618	-	634	634	19,23	-
Axsome Therapeutics Inc	104,1	-	106,45	106,45	0,00	-
Azimut H.	32,22	-3,27	32,14	33,36	39,00	4.762,92
B						
B&C Speakers	15,6	-2,50	15,6	16,1	-3,19	179,17
B. Cuccinelli	88,04	-4,49	88,54	93,46	-10,55	6.432,00
B. Desio	7,57	-4,42	7,57	7,97	17,43	1.055,92
B. Generali	47,98	-0,87	47,84	46,6	8,16	5.670,62
B. Ifis	22,76	-0,61	22,72	23,22	8,75	1.415,57
B. Profilo	0,165	-1,49	0,165	0,17	-10,06	113,50
B.Co Santander	8,557	-1,04	8,54	8,75	99,22	140.275,46
B.F.	4,23	0,24	4,2	4,23	-2,89	1.106,71
B.P. Sondrio	13,42	-2,04	13,42	13,855	66,86	6.215,78
Banca Mediolanum	16,91	-1,34	16,91	17,23	49,34	12.759,98
Banca Sistema	1,562	-2,25	1,562	1,602	27,56	128,65
Banco BPM	12,665	-2,09	12,645	13,02	66,19	19.630,55
Banco De Sabadell	3,17	-2,73	3,2	3,245	72,17	-
Bmw	78,36	-2,39	78,3	80,42	3,15	-
Bmw Pref	73,2	-174	74	74,1	2,99	-
Bnp Paribas	75,29	-0,29	75,24	77,04	27,83	-
Boeing	182,3	-2,78	186,5	187,32	16,18	-
Booking Holdings	4444	-0,54	4487	4487	-0,05	-
Booz Allen Hamilton Holdings	85,14	-	85,36	85,36	-14,91	-
Borgosesia	0,568	-0,35	0,56	0,568	-1,65	271,8
Borgwarner	35,635	-	36,31	36,315	0,00	-
Boston Scientific	83	-	84,2	84,4	-5,91	-
Bper Banca	9,578	-2,25	9,578	9,862	60,33	19.189,52
Brembo	8,935	-0,94	8,865	9,17	-0,18	3.034,82
Brenntag	49,35	-5,35	50,3	50,3	-20,62	-
Brinker International Inc	107	-	112	112	-17,39	-
Brioschi	0,0694	1,46	0,0694	0,071	16,64	52,76
Bristol-Myers Squibb	37,86	-2,60	38,86	39,185	-33,38	-
Broadcom	288,5	-3,11	288,15	302	29,76	-
Brucker Corp	30,3	-	30,07	30,07	-6,89	-
Buzzi	48,36	-2,14	48,36	50,2	57,45	9.426,81
C						
C3.ai Inc	15,772	-	15,672	16,4	-49,59	-
Cairo Comm.	2,825	-1,91	2,81	2,89	18,15	386,93
Caleffi	0,886	4,48	0,814	0,886	17,23	13,21
Cal-Maine Foods Inc	79,62	-0,99	80,06	80,3	-2,69	-
Callagione	9,04	0,44	8,94	9,22	36,94	1.064,07
Callagione Ed.	1,83	-2,66	1,81	1,89	35,70	234,71
Campari	5,45	-2,22	5,45	5,626	-1,75	6.861,92
Carel Industries	21	-3,23	20,6	21,85	17,41	2.443,45
Carl Zeiss Meditec	43,26	-2,48	43,16	43,16	-1,03	-
Caterpillar	428,5	-1,04	429	443	22,26	-
Commerzbank	31,36	-0,57	31,45	32,12	102,81	-
Concophillips	76,74	-	77,55	79,56	-13,44	-
Constellation En	327,85	1,08	329,15	329,15	70,12	-
Continental	56,36	-1,12	56,8	57,4	-12,52	-
Corning	73,02	-2,24	73,42	75,69	64,80	-
Corteva Inc	53,82	-	54,15	55,06	1,68	-
Costco Wholesale	808,3	-	809,1	810,4	-12,45	-
Credem	13,58	0,89	13,3	13,58	24,61	4.600,05
Credit Agricole	16,505	-0,66	16,5	16,62	25,47	-
Crocs Inc	67,36	-	67,36	67,36	-19,47	-
Illinois Tool W	428,8	-1,61	428,8	440,85	31,76	-
Esp. Int.	0,322	2,22	0,31	0,325	-1,64	12,40
Evs Health	67,12	0,63	67,12	67,12	53,60	-
CyGate	6,08	-3,04	6,04	6,32	22,86	142,90
D						
Daimler Truck Hd	34,59	-2,04	35,32	35,32	-5,13	-
Daimlerchrysler	53,02	-0,49	52,9	54,94	-0,28	-
D'Amico	4,242	-0,70	4,22	4,34	6,31	530,80
Danaher	175,62	-	177,08	178,34	-18,83	-
Danieli	48,25	1,34	48,65	50,5	103,13	1.999,93
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Mil€)
Danieli r nc	33,46	0,12	33,36	34,14	76,63	1.363,21
Datadog Inc	138	-	140,2	142,72	55,02	-
Datalogic	4,41	-3,50	4,4	4,595	-9,58	269,81
De' Longhi	29	-4,73	28,96	30,5	3,04	4.643,62
Deckers Outdoor	81,96	-4,94	85,1	86,72	-5,14	-
Dell Technologies	130,58	-3,97	130,58	135,82	24,14	-
Delta Air Lines	50,43	-2,83	51,4	52,62	39,66	-
Dentsply Sirona	10,145	-	10,74	10,74	-36,33	-
Deutsche Bank	30,04	-1,28	30,04	30,725	84,72	-
Deutsche Boerse	227,5	-	228,6	231,7	2,51	-
D-Wave Quantum Inc	28,16	-5,91	28,08	31,73	359,12	-
E						
E.On	16,13	-0,34	16,22	16,225	44,79	-
E.P.H.	0,106	-1,85	0,106	0,106	-14,94	0,44
Edison r nc	2,545	-0,78	2,52	2,58	38,99	280,58
Ecms	0,166	0,61	0,164	0,167	-12,51	2,04
ElEn	11,45	-3,62	11,45	11,88	1,64	946,30
Elevance Health	304,2	-1,87	304,7	312,6	-21,54	-
Eli Lilly & Company	728,8	-2,17	728,8	749,1	-1,21	-
Elica	1,77	-	1,735	1,77	3,64	110,60
Emak	0,97	-5,64	0,97	1,042	15,78	168,66
Emerson Electric	111,14	-	114,3	117,5	-2,68	-
Exxon Mobil	96,35	-2,16	96,38	98,07	-3,86	-
F						
Fabrinet	316,1	-	323,9	323,9	81,25	-
Facebook	611,7	-2,19	611,7	636,7	8,71	-
Factset Research	248	-	245,3	245,3	-37,16	-
Fair Isaac Corp	1438	-	1450	1450	-9,27	-
Faurecia	10,755	-1,47	10,735	11,28	28,52	-
Fedex	198,42	-	200,5	201,55	-23,77	-
Ferrari	344,2	-2,77	344,2	381,2	-11,70	70.576,26
Ferretti	2,76	1,55	2,698	2,848	-2,92	923,22
Fidia	0,248	0,73	0,2388	0,25	-94,70	1,65
Fiera Milano	7,56	0,13	7,47	7,65	69,51	545,25
Fifth Third Banc	36,895	-	37,7	37,7	18,95	-
Fila	9,68	-2,32	9,68	10	-3,01	429,17
Fincantieri	25,86	-3,94	25,02	26,78	287,13	8.628,98
Fine Foods & Ph.Ntm	9,22	-1,07	9,2	9,34	25,38	206,06
FincoBank	18,21	-1,19	18,21	18,625	10,03	11.288,61
First Solar	187,28	-2,24	202,05	203,6	16,86	-
Fiserv	105,76	-3,27	106,32	112,64	-43,35	-
FNM	0,465	-0,85	0,465	0,474	8,29	205,05
Ford Motor	9,807	-1,99	9,811	10,032	6,62	-
Fortinet Inc	72,43	-2,63	74,5	74,5	-15,68	-
Freenet Ag	27,8	-	28	28	-17,28	-
Freeport-Memoran	35,79	-4,91	36,895	37,535	1,25	-
Freshworks Inc-Cl A	9,5	-	10,2	10,2	-12,61	-
Fuelcell Energy	8,266	-5,00	8,3	8,487	-9,46	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,7	-0,28	0,694	0,708	25,42	42,13
Gamestop Corp	20,4	-3,71	20,4	21,44	-30,54	-
Garmin Ltd	220	-	230	230	27,59	-
Garofalo Health Care	5,12	1,89	5,05	5,17	-6,69	458,60
Gartner Inc	209,5	-	210	210	-41,78	-
Gasplus	6,52	-1,51	6,48	6,7	119,97	295,93
Gaz De France	18,92	0,19	18,91	19,05	23,56	-
Ge Vernova Inc	526	-3,49	550	550	74,28	-
Gefran	12,4	-3,50	12,4	12,95	38,39	183,15
General Electric	255,5	-0,58	258	261	57,42	-
General Mills Inc	42,06	-4,63	42	42,425	-10,43	-
Borgosesia	19,8	1,54	19,3	19,8	54,33	245,07
Generall	33,07	-0,54	33,05	33,45	22,19	51.647,53
Geox	0,3235	-0,29	0,3235	0,338	-33,71	122,43
Gerresheimer	30,3	-	32,22	32,22	-46,95	-
Giglio Group	0,235	-0,42	0,235	0,24	-33,72	6,41
Gilead Sciences	101,28	-	101,04	102,7	11,22	-
Goodyear Tire & Rubber Co	6,134	-	6,248	6,256	-32,43	-
Gopro - Classe A	1,789	-9,96	1,8	2,088	77,77	-
GPI	17,46	-4,07	17,46	18,2	72,12	523,35
Broadcom	2,38	-1,24	2,38	2,48	121,55	117,34
Grandi Viaggi	4,69	-2,80	4,69	4,91	-0,94	94,39
H						
Halliburton	19,494	-	19,71	20,69	-18,78	-
Hagap-Lloyd	113,4	-	114	114	-22,40	-
Hecia Mining	10,985	-2,36	11,135	11,22	146,31	-
Heidelberg Cement	191,95	-1,34	192,15	200	65,29	-
Hellofresh	74,66	-	76,02	76,02	-41,92	-
Hensoldt	105	-5,23	102,4	109	222,57	-
Hera	3,9	0,10	3,9	3,936	13,90	5.808,16
Hewlett Packard Enterprise	21,42	-5,78	21,92	21,92	5,83	-
Holcim Ag	71	-1,39	71,5	72	3,59	-
Home Depot	323,65	-	327	328,95	-11,75	-
Honeywell International	174,36	-1,84	175,3	177,94	-18,25	

il tulipano 
PROFUMI · COSMETICI · DETERSIVI



DAL 3 AL 18 OTTOBRE

Acquista nel reparto igiene persona e pulizia casa e ricevi

BUONI SCONTO FINO AL

-30%

DA APPLICARE SU
1 PRODOTTO A SCELTA
DEL REPARTO PROFUMERIA

SPENDIBILI DAL 20 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE 2025

Buono sconto spendibile dal 20 ottobre al 1° novembre 2025. È utilizzabile un solo buono per prodotto. Buono sconto valido solo sui prodotti del reparto profumeria. Non applicabile ai prodotti in offerta e su altre iniziative promozionali. Non spendibile per l'acquisto di gift card. Spendibile in un unico scontrino e non cumulabile. Se spendi 10€ ricevi un buono sconto -25% da spendere su 1 prodotto a scelta del reparto profumeria, se spendi 40€ ricevi un'ulteriore buono sconto -30% da applicare su un altro prodotto a scelta del reparto profumeria.

IL TULIPANO LO TROVI A

AVIANO · AZZANO DECIMO · CAMPOSAMPIERO · CASARSA · CERVIGNANO DEL FRIULI · CODROIPO · CONEGLIANO · CORDENONS
FAGAGNA · FELTRE · GEMONA DEL FRIULI · GORIZIA · ISTRANA · MANIAGO · MESTRINO · ODERZO · PONTE DELLA PRIULA · PORCIA
PORDENONE · PORTOGRUARO · RONCHI DEI LEGIONARI · ROVIGO · SACILE · SAN MARTINO DI LUPARI · SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPILIMBERGO · SPRESIANO · TAVAGNACCO · TREVISO · TRIESTE (VIA DEI LEO) · UDINE · ZERO BRANCO

NUOVA APERTURA A TOLMEZZO

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 7.17
e tramonta alle 18.31
La Luna Sorge alle 20.56
e tramonta alle 14.14
Il Santo San Giovanni XXIII
Il Proverbio
L'aur nol cjape magle.BCC
BANCA
DI UDINELA BANCA
DELLA TUA CITTÀ
bancadiudine.it

L'investimento di Precenico



La commemorazione di Alice Morsanutto e, a destra, i messaggi letti da due studentesse del Sello in ricordo della loro compagna / FOTO PETRUSSI



Dolore e commozione al ricordo di Alice «Hai lasciato il segno»

Emozione al Sello per la commemorazione della 17enne scomparsa giovedì
Le amiche: «Sei stata una persona speciale, da lassù mandaci il tuo sorriso»

Laura Pigani

I volti provati, le lacrime appena asciugate dagli occhi e pronte a ricomparire da un momento all'altro. Gli abbracci, tanti, per tirarsi su a vicenda. I compagni di classe di Alice Morsanutto, la diciassettenne travolta e uccisa da un'auto mentre giovedì, in via Brian, a Precenico, stava attraversando la strada per raggiungere la fermata della corriera che l'avrebbe portata a Udine, dove frequentava la quarta H al Sello, hanno ricordato l'amica nel cortile della sede centrale del liceo artistico, in piazza Primo Maggio, assieme agli altri studenti presenti.

IL RICORDO DI ALICE AL SELLO

In oltre 260, tra alunni, docenti e personale Ata, alle 10 di ieri, hanno raggiunto il cortile della sede centrale per ricordare Alice. Un momento condiviso con studenti, docenti e collaboratori di tutte le sedi: alla stessa ora, infatti, tutti si sono radunati, ognuno nella propria sede (oltre che in quella principale, anche in quelle di via Diaz, via Gorizia e viale Palmanova), per leggere la stessa lettera diffusa dai rappresentanti di istituto cui è seguito un minuto di silenzio.

LA LETTERA LETTA NELLE QUATTRO SEDI

«Oggi ci ritroviamo tutti insieme per condividere un dolore che ci ha toccato profonda-

L'istituto artistico si è fermato nel nome dell'alunna travolta da un'automobile

mente – la lettera letta in tutte le sedi (in quella centrale dalla rappresentante di istituto Alice Mattiussi) –. Una nostra compagna, Alice, ha perso la vita mentre veniva a scuola. Una mattina come tante, un gesto normale, quello che tutti noi facciamo ogni giorno. Ep-

pure, ieri mattina, qualcosa si è spezzato. Ci ha scritto un genitore, dicendo: «Ogni mattina saluto mia figlia quando esce per andare a scuola. I genitori di Alice l'hanno salutata anche loro, ma non l'hanno più rivista». In quella frase c'è tutto. C'è l'amore dei genitori, la fragilità della vita, e il dolore che non si può spiegare. Oggi comprendiamo più che mai che la fragilità della vita non è un pensiero astratto. È reale, vicina, e ci riguarda tutti. Ricordiamo Alice con affetto, con rispetto e con gratitudine

Proposto un minuto di raccoglimento in tutte le scuole il giorno dei funerali

per ciò che ha lasciato in chi l'ha conosciuta. Questo minuto di silenzio è per lei, ma anche per tutte le vittime della strada, per le famiglie che portano un dolore che non passa, per chi resta e prova a ricominciare. Che questo silenzio ci insegni a fermarci, ad avere cu-



Alice Morsanutto, 17 anni, frequentava il liceo artistico Sello

ra, a dare valore al tempo e alle persone che abbiamo accanto». Anche i ragazzi di seconda che da alcuni giorni sono impegnati in un progetto a Paestum ieri hanno voluto ricordare la compagna con un minuto di raccoglimento.

IL RICORDO DELLE AMICHE

Altre due compagne e amiche più strette, Angelica e Gaia, che con Alice avevano frequentato il biennio, hanno messo nero su bianco i loro pensieri, affidando la condivisione della lettera a un'altra studentessa, Sara, nel cortile di piazza Primo Maggio. «Cara Alice, sembra ieri – scrivono – quando in prima ci siamo sedute vicine durante le ore di storia dell'arte, che abbiamo cominciato a parlare del più e del meno fino a parlare dei nostri problemi di cuore, prima con Gaia e poi con me (Angelica), ci i hai sopportato, dato consigli e poi consolato. Hai dato luce alle nostre giornate con la tua risata, anche quando eravamo giù di morale tu sei sempre riuscita a strapparci un sorriso. Sei stata una persona speciale, sempre pronta ad aiutare ce n'era bisogno. Ora che dire, pensare di non vederti più fuori scuola ad aspettarci, a sapere com'è andata la giornata e gli ultimi gossip, sarà strano», «Noi speriamo che da lassù tu sentirai ogni cosa e che magari riusci-

rai a mandare qualche consiglio e il tuo sorriso. Per sempre nei nostri cuori, Angelica e Gaia».

EDUCAZIONE STRADALE

Il sindaco di Precenico, Andrea De Nicolò, ha scritto alla dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, Daniela Beltrame, suggerendole la possibilità di fare, per la giornata delle esequie «un minuto di silenzio, alle 10.30, in memoria di Alice Morsanutto in tutte le scuole della regione, di ogni ordine e grado» e di chiedere agli istituti «di prevedere occasioni di sensibilizzazione e riflessione sul fondamentale tema dell'educazione stradale». «La giovane, come ogni mattina – ricorda il sindaco –, partendo a piedi da casa si stava recando alla fermata dell'autobus, ma è stata investita mentre attraversava le strisce pedonali. La sua vitalità e il suo impegno la rendevano un punto di riferimento non solo nella sua scuola, ma anche nella nostra piccola comunità di Precenico, dove, insieme al fratello, era un elemento trainante per il centro di aggregazione giovanile. Dal momento che la tragica vicenda ha sconvolto l'intera comunità, per ricordare Alice e stringerci alla famiglia Morsanutto, ho deciso di proclamare il lutto cittadino in occasione dei funerali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

**FELETTO
UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it**

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PROMOZIONI
INVERNALI**

A PRECENICCO

Lutto cittadino per le esequie



Il sindaco di Precenico Andrea De Nicolò ha firmato le carte, ieri mattina, per la proclamazione di una giornata di lutto cittadino nel giorno delle esequie di Alice Morsanutto.

Inoltre, tenendo conto del profondo impatto che questa perdita

sta generando in tutta la comunità oltre che in segno di rispetto per la famiglia della giovane studentessa, ha disposto, d'accordo con tutta l'amministrazione comunale che tutte le iniziative pubbliche, gli eventi, e gli incontri promossi dal Comune di Precenico e previ-

sti in queste giornate, vengano sospesi fino al giorno del funerale.

Anche il primo appuntamento dell'evento Bici & Barca, che era previsto per la giornata di oggi, 11 ottobre, alle 9.30, è stato quindi cancellato. —

S.D.S.

L'investimento di Precenico



L'abbraccio commosso tra compagni di classe e amici di Alice al termine della commemorazione nella sede centrale dell'istituto Sello / FOTOPETRUSSI

L'INIZIATIVA DELL'ISTITUTO

Aiuto psicologico per gli studenti «I compagni sono molto provati»

Il liceo artistico Sello metterà a disposizione un aiuto psicologico mirato per aiutare gli studenti, in particolare i compagni di classe di Alice, a elaborare il lutto per la morte della diciassettenne di Precenico.

La giovane frequentava la 4H, una classe di 19 ragazzi e ragazze totali, 9 frequentanti l'indirizzo di grafica, tra cui Alice, e dieci quello di scenografia. Il giorno dopo la tragedia nessuno di loro ha voglia di parlare, troppo grande il dolore da sopportare. Si scambiano sguardi carichi di tristezza e incredulità, tra lacrime e abbracci. Sembra irreale che Alice non sia più lì, con il suo sorriso, il blocco per gli appunti e la voglia di imparare. «I ragazzi sono molto provati – riferisce la professoressa di lettere Alessandra Tomada –, sono ancora attoniti di fronte a quanto accaduto. La scuola, che già durante l'anno normalmente ha uno sportello psicologico, ha deci-



Alice ricordata dagli studenti di 2° impegnati in un progetto a Paestum

so di attivare interventi mirati e specifici per la classe. I ragazzi hanno accolto questa nostra proposta e si sono dimostrati bisognosi di parlare con qualche professionista che li possa aiutare». Non è facile, per loro, accettare la scomparsa di Alice e il fatto che abbia perso la vita mentre «era nel posto giusto»,

mentre attraversava la strada pronta a prendere la corriera che l'avrebbe condotta a Udine. «Alice – la ricorda Tomada, sua insegnante dalla terza – era una ragazza solare, empatica, molto disponibile con i ragazzi e volenterosa a scuola. Ci teneva a fare bene e a lavorare con profitto, sempre con il sor-

riso. Una presenza positiva in classe». Anche ieri, entrando in aula per le prime due ore di lezione nella sede di piazza Primo Maggio, la professoressa Tomada ha lasciato che i compagni di classe della 17enne fossero liberi di esprimere le proprie emozioni. Servirà tempo per metabolizzare.

Alice non passava inosservata. Ne era rimasta colpita anche la professoressa Alessandra De Angelis, docente di matematica e fisica, che non era una sua insegnante. «L'avevo conosciuta in Inghilterra – ci racconta –, a Scarborough, dove a settembre la scuola aveva organizzato un soggiorno linguistico. Non era una mia studentessa, ma stando insieme due settimane posso dire che in tutte le uscite era molto partecipe e aveva sempre il sorriso. Aveva vissuto a pieno quell'esperienza». —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARÀ ANCHE EFFETTUATA L'AUTOPSIA

Fascicolo aperto in Procura Ipotesi di omicidio stradale

Alessandro Cesare

La Procura di Udine ha aperto un fascicolo per l'ipotesi di reato di omicidio stradale a carico di Alessio Pines, il 35enne che giovedì mattina ha travolto e ucciso Alice Morsanutto, 17 anni, a Precenico. A darne notizia è il procuratore capo di Udine Massimo Lia. «Saranno eseguiti tutti gli accertamenti necessari per rico-

struire la dinamica dell'incidente», ha aggiunto il procuratore, annunciando che sarà effettuata l'autopsia sul corpo di Alice. Concluso l'esame autoptico sarà concesso il nulla osta per la celebrazione dei funerali della giovane.

La 17enne è stata investita a pochi passi da casa mentre stava raggiungendo la fermata del bus. Il Fiat Doblo condotto da Pines ha im-

pattato su Alice mentre quest'ultima stava attraversando in prossimità delle strisce pedonali. Le cause sono ancora tutte da definire.

L'avvocato dell'uomo, Andrea Ciacci, del foro di Pordenone, ha affermato: «Il mio assistito è scosso e addolorato per quanto accaduto». Va ricordato come il 35enne, dopo l'investimento, si sia fermato a prestare soccorso. —

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RIBIS

REANA DEL ROIALE (UDINE)

PATROCINIO DEL COMUNE DI REANA DEL ROIALE

www.mostrapatatefvg.it

45^a MOSTRA MERCATO REGIONALE della PATATA

BCC CREDIFRIULI GRUPPO BCC ICCREA

Presso i chioschi gastronomici si potranno degustare piatti a base di patate, secondo le buone tradizioni friulane, preparati da sempre dalle donne di Ribis.

11 SABATO OTTOBRE

Ore 18:00
Aperitivo con musica e drink

Ore 18:00
Apertura Mostra Mercato, stands per la vendita di patate in assortimento, cucina e chioschi gastronomici.

Ore 20:00
Ballo al coperto con l'orchestra "Jolly Live Music".

Tentativi di scasso e spaccio Ai Rizzi è allarme criminalità

Nella zona tra via Brescia e via Crema i ladri agiscono anche con la gente in casa. I residenti sono esasperati: «Vogliamo dormire tranquilli, servono più controlli»

Da qualche tempo, le notti degli abitanti dei Rizzi sono insonni. Si riposa a tratti, sempre in allerta, e ci si paralizza al minimo rumore. C'è addirittura chi preferisce rimanere sul divano, per essere pronto a reagire tempestivamente. Sono numerosi – tre soltanto nell'ultima settimana – i tentativi di effrazione registrati nel quartiere.

Non hanno rubato nulla, for-



La zona di via Brescia è una delle più colpite dai ladri / FOTOPETRUSSI

se non ne hanno avuto il tempo. «Abbiamo chiamato subito le forze dell'ordine, e una volante è arrivata alle 3.30, ma ormai i malintenzionati erano fuggiti». Significativo, anche a livello economico, il danno: «Il fabbro ci ha spiegato che i la-

dri sapevano come scassinare la serratura e, dopo aver trapanato il nottolino, con un piede di porco hanno fatto leva nei punti corrispondenti ai perni». La donna, terrorizzata, non riesce più a dormire. «Per fortuna il nostro bambino non si è ac-

I malviventi riescono a superare anche le serrature blindate e in alcuni casi sono stati fermati soltanto dalle urla degli abitanti

Cresce l'amarezza
in chi si è trasferito
da pochi mesi
nel quartiere:
«Pensavamo fosse
una zona diversa»

corto di nulla, ma è evidente che si tratta di persone senza scrupoli, se sono capaci di tentare il colpo con le famiglie dentro casa». Ad amareggiare, oltretutto, il recente acquisto dell'abitazione: «Ci siamo trasferiti da qualche mese pensan-

do fosse una zona tranquilla».

Tra chi vive qui da decenni, alcuni sono stupiti: «Non era mai accaduto nulla del genere» aggiunge una vicina, vittima dello stesso tentativo di effrazione due notti dopo. «Sempre alle 3.15, tra mercoledì e giovedì, qualcuno ha tentato di scardinare una finestra: mio marito ha gridato forte, acceso la luce, ed è sceso a vedere, ma se ne erano già andati». La chiamata alla polizia, in questo caso, non è servita a molto, perché le forze dell'ordine non si sono presentate. «Abbiamo telecamere e luci che si accendono al passaggio, c'erano le auto parcheggiate e non è una zona isolata, ma circondata da abitazioni e condomini – prosegue –. Servono più controlli, a pochi metri di distanza da qui ci sono bivacchi e spaccio».

Un appello che si allarga all'intero quartiere, mentre aumentano le denunce di casi analoghi: «Martedì notte, intorno alle 5.40, stavo dormendo sul divano letto in salotto, al piano inferiore – racconta un'altra residente nella zona – quando ho sentito rumori forti alla finestra e, da dietro la veneziana, ho visto un'ombra andare via. Adesso sono terrorizzata». La paura si accompagna all'indignazione per i controlli mancati, e a una richiesta di aiuto al Comune e alla polizia: «Sapere che qualcuno ha tentato di violare il proprio domicilio è tremendo, si vive in una condizione di allarme – dicono –. È un nostro diritto sentirsi più protetti e tornare a dormire tranquilli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manifesti rimossi La vicinanza del Comune

Il Comune e l'assessore Arianna Facchini esprimono rammarico per quanto accaduto nei giorni scorsi presso lo spazio di Officine Giovani. Dagli spazi esterni della struttura infatti sono stati sottratti due manifesti dal forte valore simbolico e sociale: il banner dedicato a Giulia Cecchetti, giovane donna vittima di femminicidio con il ritratto realizzato dall'artista Gianluca Costantini, e il manifesto contro la transfobia, elaborato durante il Festival Fo-

«Riconoscendo il significato e il valore simbolico del materiale sottratto, vorrei esprimere vicinanza e sostegno alla comunità di Officine Giovani – ha detto Facchini –: un progetto dedicato ai giovani e gestito da giovani per offrire uno spazio di crescita, espressione e autorealizzazione. Il Comune intende confermare il proprio sostegno a percorsi culturali e sociali dedicati a ragazze e ragazzi, che hanno diritto di frequentare questi luoghi in sicurezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prix
Qualità Italiana

FINO AL 16 OTTOBRE

SOTTOCOSTO

...E TANTE
ALTRE
OFFERTE
DA NON
PERDERE!

Prosciutto Cotto
Alta Qualità
g 130
al kg € 14,54

SOTTOCOSTO

1,89

10.000 PEZZI DISPONIBILI

Mozzarella
SANTA LUCIA
g 100 x 3
al kg € 6,63

SOTTOCOSTO

1,99

6.000 PEZZI DISPONIBILI

Detersivo in Polvere
DIXAN
60 misurini
kg 3,3 - al kg € 2,67

SOTTOCOSTO

8,80

6.000 PEZZI DISPONIBILI

Candeggina
ACE
Classica
LITRI 3 + 1
al litro € 0,50

SOTTOCOSTO

1,99

10.000 PEZZI DISPONIBILI

Offerta sottocosto ai sensi dell' art. 1 comma 1 del DPR 6 aprile 2001 N.218. Al fine di garantire la disponibilità dell'offerta a tutti i clienti, l'acquisto è limitato ad un quantitativo per consumo familiare. Il numero di pezzi fa riferimento alla quantità disponibile in tutti i negozi.

UDINE Via Leopardi, 42 - **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B - **GEMONA** Via Bariglaria, 140
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 - **VILLASANTINA** Via Battisti, 33 - **CODROIPO** Via Circonvallazione Ovest, 2

Gestione dei servizi idrici



L'assemblea del Cafc di ieri. A destra, il numero uno del Controllo analogo Martinez, Pitton che guida l'assemblea dei soci e il presidente Benigno / FOTO PETRUSSI

Arriva anche l'ultimo ok Cafc incorpora Hydrogea

L'assemblea dei soci approva la fusione con l'azienda del Pordenonese
Il presidente Benigno: così la società diventa una delle più forti del Nord Est

Chiara Dalmasso

Il passo decisivo verso la fusione tra Cafc e Hydrogea è stato compiuto. Ieri i soci, riuniti in assemblea, hanno votato all'unanimità per il sì all'incorporazione della società per la gestione dell'acqua nella Destra Tagliamento nell'omologa udinese, che diventa così il primo gestore regionale del servizio idrico integrato operante su due province.

«Una giornata storica – le parole del presidente del Cafc Salvatore Benigno – con cui arriviamo a coprire 155 comuni, in un territorio di quasi seimila chilometri quadrati e oltre 600 mila abitanti. Così diventiamo uno dei gestori più importanti del Nord Est e affrontiamo uniti le sfide del presente e del futuro: cambiamento climatico, transizione digitale, energetica e del per-

L'operatività vera e propria scatterà dal 1° gennaio e interesserà oltre 150 Comuni e 600 mila abitanti

sonale, che è stato completamente integrato grazie al lavoro dei sindacati». Un salto avanti verso il domani: «La prossima tappa sarà l'integrazione con il sistema rifiuti – prosegue Benigno – e stiamo già ragionando sul post Pnrr».

Il percorso di fusione è accompagnato da un progetto industriale che prevede, in particolare, la graduale unificazione tariffaria tra i territori, diverse tutele per il personale e un accordo sindacale per garantire continuità orga-

nizzativa. Inoltre, le due società hanno stretto un patto parasociale che riconosce rappresentanza agli ex soci Hydrogea negli organi di governance. Dopo il voto di ieri, il perimetro operativo unico partirà dal 1° gennaio 2026.

«L'aggregazione porta rafforzamento – ha detto il consigliere regionale del Pd e presidente del controllo analogo di Cafc Francesco Martinez – e questo accordo è la dimostrazione del grande lavoro svolto in questi mesi». Un risultato tangibile anche dai dipendenti, che arrivano, in questo modo, a 350. Ora, lo sguardo è all'orizzonte della futura incorporazione di Net, A&T 2000 e Isontina Ambiente: «Tra le indicazioni che darò nelle prossime riunioni del Consiglio di amministrazione – aggiunge Martinez – la priorità sarà dare avvio al percor-

Il prossimo obiettivo porta alla sinergia con le ditte che si occupano dei rifiuti: Net, A&T2000 e Isontina Ambiente

so per mettere insieme acqua e rifiuti, con l'obiettivo di diventare una società unica e forte, pubblica ma in grado di interloquire anche con i privati».

Delegata dal sindaco Alberto Felice De Toni e presente in assemblea, anche l'assessora comunale a Patrimonio, Tributi, Smart city e Innovazione digitale Gea Arcella: «Il Comune esprime tutta la sua soddisfazione per il compimento di questo passo, a cui si è arrivati grazie alla collaborazio-

ne di tutti gli attori in campo» ha dichiarato, sottolineando l'importanza di avere un gestore pubblico efficiente dell'acqua, «bene essenziale e preziosissimo».

Fabrizio Pitton, sindaco di Talmassons e presidente dell'assemblea dei soci, ha invece spiegato, in aggiunta a quanto già espresso dai colleghi, che «questa incorporazione non solo permette di avere una società più performante dal punto di vista dei servizi, ma soprattutto avvicina il gestore dell'acqua al territorio e autorizza dei ragionamenti importanti anche sul sistema idrico nazionale». Il ruolo centrale di una società in house, ha proseguito Pitton, «lo hanno dimostrato tutti questi anni con Cafc, dalle fusioni già realizzate (da Carnia Acque nel 2017 a Poiana Spa nel 2023) a quest'ultimo passo, che ci dà un'arma in più e traccia un sentiero, da ripercorrere, nel solco del memorandum già sottoscritto lo scorso 3 giugno, con Net, A&T2000 e Isontina Ambiente».

Lo impongono il contesto nazionale ed europeo, ed è l'obiettivo di Cafc: «Fare squadra con le altre aziende pubbliche per integrare competenze, tecnologie e capacità d'investimento» ha concluso Benigno. —

L'INTERROGAZIONE Direttore Net e consulenze Affondo di Lega e Fdi



Francesca Laudicina (Lega)

Mentre va in porto la fusione tra Hydrogea e Cafc, Lega e Fratelli d'Italia presentano un'interrogazione per chiedere chiarimenti sulla gestione di Net, la società partecipata del Comune attualmente impegnata nel processo di fusione con A&T2000 e Isontina Ambiente.

I capigruppo di partito Francesca Laudicina e Luca Onorio Vidoni, chiedono chiarimenti «sulla possibile nomina di un direttore generale e sull'affidamento di consulenze legali esterne relative alla stessa, con costi a carico della società, in presenza di una delibera del Consiglio comunale del 2023 che non prevede né prevede l'assunzione, perché il costo (circa 200 mila euro all'anno) ricadrebbe ancora una volta sulle tasche dei cittadini». Laudicina e Vidoni chiedono al sindaco e alla giunta «se tali iniziative siano state autorizzate o condivise dal Comune, che in qualità di socio di riferimento ha il compito di garantire trasparenza, economicità e corretto esercizio del controllo analogo». E aggiungono: «In una fase di transizione come quella attuale, ogni scelta che incida sull'organizzazione e sulla spesa delle partecipate deve essere coerente con gli obiettivi di razionalizzazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVA SALUS
STRUTTURA SANITARIA
GORIZIA - MONFALCONE - CERVIGNANO
Direttore Sanitario Dott.ssa Monica Bonin

OTTOBRE ROSA

La diagnosi precoce rappresenta uno strumento fondamentale per la tutela della salute. Non rinviare i controlli: un semplice esame può fare la differenza. Presso Nova Salus è possibile effettuare la mammografia con tomosintesi 3D e l'ecografia mammaria, per una valutazione completa e accurata. Affidati alla nostra professionalità per un percorso di prevenzione sicuro e personalizzato

MONFALCONE VIA BAGNI 29: È POSSIBILE EFFETTUARE L'ECOGRAFIA MAMMARIA E LA MAMMOGRAFIA

GORIZIA VIA CASCINO 8: È POSSIBILE EFFETTUARE SOLO ECOGRAFIA MAMMARIA

PRENOTATI inviando una mail su info@novasalus.it oppure chiamando su 0481537336 dal lunedì al sabato.



LA PRESENTAZIONE

I 50 anni del Micesio Dall'idea di don Larice ai percorsi di lavoro

La storia della struttura raccolta nel libro di Anna Zenarolla
Al centro ci sono le relazioni come motore di cambiamento

Il Centro solidarietà giovani Giovanni Micesio di Udine compie mezzo secolo dedicato all'ascolto, all'accoglienza, alla ricostruzione di percorsi di vita. Per celebrare questo importante traguardo, ha aperto le porte alla città con un evento speciale dedicato alla presentazione del libro "Relazioni accoglienti-Storia di azioni personali e comunitarie di contrasto alle dipendenze", scritto da Anna Zenarolla.

L'evento è stato avviato dalle parole di don Davide Larice, fondatore del centro, che in un video ha raccontato la genesi della struttura, la centralità dell'accoglienza e dell'ascolto e l'importanza di sospendere il giudizio perché, citando le parole del poeta Paul Valery, «Non esiste mai un cuore così duro in cui non si possa seminare una speranza». Ha poi dato il benvenuto al pubblico, il

presidente del centro don Giuseppe Faccin. Hanno partecipato all'evento vari esponenti delle istituzioni cittadine tra cui il sindaco Alberto Felice De Toni.

L'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, ha sottolineato non soltanto l'importanza del prendersi cura dell'altro, ma anche della necessità di raccontare e condividere come si cura e ci si prende cura, per poter costruire e consolidare una rete a sostegno e tutela di chi è più fragile.

Nel dialogo tra l'autrice Anna Zenarolla e la moderatrice Raffaella Cavallo, è emerso con forza il valore delle relazioni come motore di cambiamento. Molte sono state le figure che l'autrice ha intervistato nel suo percorso di ricerca: non soltanto il fondatore don Larice, ma anche alcuni dei ragazzi, oggi adulti, che hanno

vissuto nella comunità di Ribis, alcuni genitori oltre agli operatori e ai volontari che hanno accompagnato nella quotidianità il percorso non facile di uscita dalla dipendenza. Importante è stato il richiamo che Zenarolla ha fatto alla strutturazione del centro. Non solo la comunità terapeutica, ma un insieme di realtà in grado di garantire percorsi di rafforzamento dell'identità.

Nello specifico, un centro di formazione professionale per conoscenze e competenze e una cooperativa per il reinserimento lavorativo. Con il tempo poi, il centro ha consolidato relazioni con i servizi sociali e sanitari e con le aziende private. Questo ha permesso l'attivazione di tirocini, stage e borse lavoro in grado di consentire un ingresso o un rientro protetto nel mondo del lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del libro che racconta la storia del centro Micesio

QUESTA MATTINA

Medicina di genere Riflessioni e prospettive

La Commissione Pari Opportunità del Comune, in collaborazione con l'associazione Arum e con il contributo della Regione, promuove a ottobre un ciclo di incontri dedicato alla medicina di genere, un approccio che riconosce le differenze biologiche, culturali e sociali di ogni individuo e il loro impatto sulla salute. Dopo il primo appuntamento di sabato scorso, le prossime caselle da segnare sul calendario sono oggi e sabato prossimo, dalle 9.15 alle 12.30, per i rimanenti due incontri: il primo nella sala convegni della Fondazione Friuli e il secondo nell'auditorium della Parrocchia di Paderno in via Piemonte.

La giornata di oggi sarà incentrata su una riflessione di carattere scientifico e culturale affrontando la medicina di genere come cambiamento di prospettiva, un nuovo paradigma che mette in discussione l'idea di neutralità e che consente di leggere le differenze di genere non come margini ma come elementi strutturali nella ricerca e nella pratica medica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO MIDOLINI E ANDOS

Concorso fotografico L'arte scende in campo contro i tumori al seno

Andos presenta la prima edizione del concorso fotografico "Premio Midolini-Speranza e Rinascita" 2025, un'iniziativa che unisce arte, solidarietà e sensibilizzazione sul tumore al seno. Il concorso, per la prima volta incentrato sulla fotografia, vuole raccontare storie di coraggio e rinascita, offrendo un messaggio positivo e di speranza a tutte le donne che affrontano questa patologia.

Per questo debutto, una trentina di fotografi hanno

partecipato al concorso, realizzando scatti delle modelle che hanno indossato vestiti da sposa dell'Andos, donati da donne operate al seno. Questi abiti, normalmente messi a disposizione di ragazze che non possono permetterseli, hanno avuto per un giorno il compito speciale di raccontare una nuova storia, simbolo di rinascita e solidarietà.

Il concorso mette in palio premi per i tre migliori scatti: il primo classificato riceverà 300 euro, il secondo 200 e



Il concorso riguarda foto di modelle che indossano abiti da sposa

100 il terzo. «Il Premio Midolini rappresenta per l'Andos un'opportunità unica per unire arte e solidarietà», dichiara la presidente dell'associazione, Mariangela Fantin. «Attraverso la fotografia voglia-

mo valorizzare la forza e la resilienza delle donne operate al seno, raccontando la rinascita attraverso immagini capaci di emozionare e sensibilizzare la comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASERMA DI PRAMPERO

Sala cimeli della Julia Domani sarà visitabile

Prosegue l'iniziativa della Brigata alpina "Julia" che rende visitabile gratuitamente le proprie sale cimeli, ogni seconda domenica del mese, al piano terra della caserma "Di Prampero", sede del comando di Brigata, unica unità operativa dell'esercito presente a Udine. L'ingresso, domani, sarà possibile dal portone d'onore di via Sant'Agostino 8, ogni 30 minuti - dalle 9 alle 13 -, formando gruppi di massimo 20 persone. Per informazioni si può contattare il 347/4233210.

Ieri intanto è stata celebrata una messa, al Tempio Ossario, in occasione della ricorrenza del patrono dell'esercito, San Giovanni XXIII Papa. Alla funzione religiosa, celebrata dal secondo cappellano capo della Legione Carabinieri "Friuli Venezia Giulia", don Albino D'Orlando, hanno preso parte tutti i militari presenti nell'area di Udine. Massima autorità militare presente è stata il colonnello Ruggero Cucchini, Capo di Stato maggiore della Brigata alpina "Julia". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARLEF
AGENZIE REGIONALI
PE LINGHE FURLANE

FRUTS, NO STAIT A PIERDI MAMAN!

10^e stagion su telefriuli

Domenie aes 7:00 e aes 13:00

MEDICI SENZA FRONTIERE

Volontari in piazza per raccogliere fondi

Sabato 18 e domenica 19 ottobre Medici Senza Frontiere (Msf) sarà in oltre 150 piazze italiane, per la seconda edizione di "Biscotti senza frontiere", l'iniziativa a sostegno del "Fondo emergenze" di Msf che garantisce un intervento medico umanitario rapido e indipendente in contesti di emergenza, conflitto e calamità naturali.

A Udine, la campagna si

svolgerà in piazza Belloni. Con una donazione minima di 15 euro si riceverà una scatola di biscotti, disponibili in tre gusti (classico, cioccolato, frutti di bosco), realizzati con il supporto di Grancereale. «Dopo il successo del 2024, abbiamo scelto di raddoppiare la nostra presenza», dichiara Laura Perrotta, direttrice raccolta fondi di Msf. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL
LOTTO

Estrazione del
10/10/2025

BARI	50	79	52	88	45
CAGLIARI	38	69	86	25	5
FIRENZE	86	43	66	38	31
GENOVA	33	13	45	77	9
MILANO	1	22	59	31	54
NAPOLI	65	70	14	53	71
PALERMO	51	67	82	74	84
ROMA	46	18	33	88	8
TORINO	78	20	23	5	65
VENEZIA	58	33	40	51	89
NAZIONALE	90	74	51	41	40

10^e LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE

1	13	18	20	22
33	38	43	46	50
51	52	58	65	67
69	70	78	79	86

Numero Oro **50** Doppio Oro **(50-79)**

SuperEnalotto

20-38-42-61-81-82

Jolly **16** Superstar **80**

JACKPOT **63.200.000,00 €**

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 6	5	21.278,24 €
Ai 210	4	620,58 €
Ai 9.810	3	39,93 €
Ai 180.147	2	6,74 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	62.058,00 €
Ai 67	3	3.993,00 €
Ai 909	2	100,00 €
Ai 6.242	1	10,00 €
Ai 15.573	0	5,00 €



MATERIA
ENTERTAINMENT



Geronimo Stilton



Geronimo Stilton
INTERNATIONAL
CHARACTERS SRL

ESCAPE ROOM

Ogni weekend ti aspetta
una nuova stratopica esperienza!

10-11-12 / 17-18-19 / 24-25-26
OTTOBRE

MEET&GREET
19 OTTOBRE

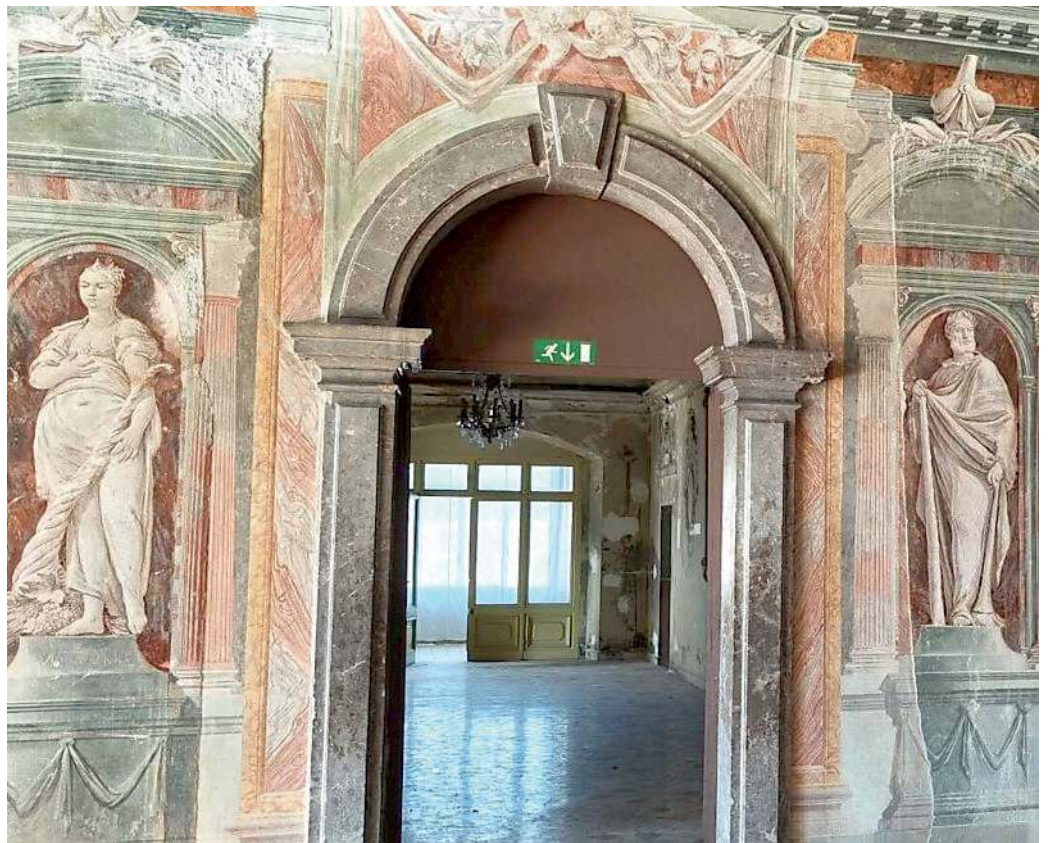


App Store
Google play
SCARICA L'APP
GALLERIE BENNET

f seguici su Facebook

pradamano.galleriebennet.com

S.R. 56 Via Nazionale, 108 Pradamano (UD)

Arte a Tolmezzo

Il palazzo del Settecento sarà restaurato grazie al contributo regionale di un milione. L'edificio, in degrado, è chiuso al pubblico. Il soffitto è affrescato da Chiarottini e Fossati

Alla scoperta di villa Linussio «Una perla da valorizzare»

LA SISTEMAZIONE**TANJA ARIIS**

In pochissimi (in pratica addetti ai lavori) possono entrare oggi a villa Linussio, una perla rimasta imbrigliata nel degrado complesso da 4,5 ettari dell'ex Caserma Cantore, chiusa nel 2016. Il palazzo settecentesco è oggi in attesa del necessario restauro che il Comune di Tolmezzo, ente divenuto proprietario, dopo un lungo iter dell'intero sito, potrà operare grazie a un contributo di 1 milione di euro ricevuto dalla Regione. Abbiamo visitato Villa Linussio e l'ex caserma, accompagnati dal sindaco, Roberto Vicentini.

Il palazzo è una splendida villa veneta del Settecento, quella più a nord d'Italia. Potrebbe essere la Villa Manin

dell'Alto Friuli. Fu voluta dal famoso imprenditore tessile Jacopo Linussio, nel complesso del suo opificio. La commissione nel 1739 all'architetto Domenico Schiavi. Il suo corpo centrale presenta in facciata e nella distribuzione degli ambienti il classico impianto del palazzo nobiliare. Ai lati due barchesse, gli spazi un tempo riservati all'attività tessile, delimitano il cortile retrostante. Ma è varcare la soglia del salone delle feste che toglie il fiato per l'incanto. Vi si accede da due gallerie con grandi bassorilievi in stucco, occupa lo spazio centrale del primo piano e del secondo piano ed è impreziosito da un loggiato a balaustra. Ha pareti e soffitto, affrescati dai pittori Francesco Chiarottini e Domenico Fossati, con elementi architettonici e rappresentazioni mitologiche e allegoriche che celebrano le qualità di Li-



Gli interni affrescati di villa Linussio, qui sopra Vicentini indica il palazzo

nussio. La sua acustica è eccezionale, ma già dal 2010 era concesso solo eccezionalmente per eventi e dopo il 2017 (l'ultima volta che un selezionato pubblico poté entrare nel salone fu per la cerimonia di Tolmezzo Città Alpina) neanche quello. Lo stato di affreschi e balaustra lignea impone da 25 anni un restauro importante. Il salone fu sottoposto a un intervento di messa in sicurezza nel 2017: gli affreschi furono ancorati al soffitto da cui stavano per distaccarsi ma attendono ancora il restauro.

Le iniezioni di cemento operate allora hanno costellato il soffitto di "pois", che attendono di essere coperti dal restauro effettivo. Chiazze d'umido dalle finestre hanno ingoiato nel tempo dettagli e colori degli affreschi così come l'umidità e l'acqua filtrata dalle finestre e dal tetto, prima che quest'ultimo venisse restaurato. Anche le gallerie laterali con grandi bassorilievi in stucco presentano estese parti mancanti. «La villa è la nostra priorità nell'intervento alla Cantore – indica il sindaco –. Nel salone c'è il riscaldamento che dobbiamo tener aperto per evitare che affreschi e stucchi si deteriorino ulteriormente. Una delle prime cose che dovremo fare è la sostituzione delle finestre – afferma, mostrando la loro scarsa tenuta-

Anche la balaustra in legno necessita di interventi. La Soprintendenza è già stata due volte. Ovviamente gli interventi che faremo dipendono fortemente dalle sue indicazioni. Se in altri spazi della Cantore potremmo anche pensare a un centro sportivo, nella Villa potremmo immaginare per esempio spazi legati al mondo scolastico». Vicentini mostra nel cortile anche il pozzo originale d'acqua di villa Linussio, mentre ai lati si percorrono corridoi con finestroni affacciati sulle montagne della Carnia ed ex uffici dei militari. «Dovremo necessariamente operare a lotti. Per prima cosa opereremo sull'edificio centrale di villa Linussio e sui tetti delle due barchesse. Il progetto che ha vinto il concorso di idee sarà un punto di partenza, ma non lo seguiremo in tutto. Vedremo in corso d'opera. Intendo coinvolgere tutta l'amministrazione comunale. Secondo me va mantenuto qualcosa pure della storia militare della Caserma, Tolmezzo è stata pure questo. Il progetto vincitore prevedrebbe di rimuovere tutto il cancello della villa su via Paschini, noi invece siamo dell'idea di lasciarlo, sistemare il giardino per renderlo fruibile ai cittadini e mantenendo anche la guardiola, l'unica rimasta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMPLESSO MILITARE

Ex commilitoni della Cantore fra commozione e spazi vuoti

TOLMEZZO

L'ex caserma "Cantore" conta 18 edifici su un'area di ben 4,5 ettari. Ci sono ancora le ex stalle dove un tempo venivano legati i muli degli Alpini. Poco distante guarda frontalmente Villa Linussio la palazzina "Conegliano". Al suo interno si snodano lunghi corridoi e piani su piani che ospitavano un tempo le camerate dei commilitoni. Spazi che sembrano infi-

niti oggi, così vuoti da urlare, nel loro angosciante silenzio, la desolazione di un luogo che chiede, qualunque esso sia, un futuro. È un tuffo indietro nel tempo all'ex Caserma Cantore: dalla grande sala del bar/spaccio militare alle altre stanze destinate all'aggregazione dei militari agli ingressi con gli stemmi dei vari reggimenti. L'assenza rimbomba sui tuoi passi e il tempo e l'inevitabile abbandono di spazi

non più vissuti hanno colpito duro sulle condizioni dei fabbricati e impongono, nelle situazioni migliori, una messa in sicurezza, ma in vari casi potrebbero suggerire la demolizione. Sono tanti gli ex militari che ancora oggi chiedono al Comune di poter visitare almeno esternamente la Cantore, dove prestarono servizio militare in gioventù. «Vengono qui – racconta il sindaco, Roberto Vicentini, che spesso li accom-



Un'area della Cantore attigua alla zona industriale

pagna – e si commuovono. Mi sono convinto che almeno in piccola parte, per quello che si potrà fare, dobbiamo valorizzare anche la storia militare di questo sito. Da fare c'è tanto. Non per fortuna la bonifica bellica, ma per esempio ci sono cisterne di gasolio da smaltire. Ci sono spazi in condizioni precarie. Altri, come quelli verso la cartiera, sono appetibili per imprese commerciali, artigianali, industriali (qualcuna ha già espresso interesse) e col Consorzio industriale potremmo ragionarci. Anche per reperire fondi poi da impiegare sul recupero di parti dell'ex caserma che valorizzeremo, assieme ai contributi della Regione, che crede nel recupero di questo sito». —

T. A.



L'INTERVENTO

Conoscenza e convivialità come strumenti per la crescita

MASSIMILIANO FEDRIGA

Ein Prosit racconta il Friuli Venezia Giulia attraverso la ricchezza del gusto e della cultura.

Ogni edizione nasce dall'incontro tra creatività e territorio: è un'esperienza che lascia traccia, perché trasforma il sapore in memoria e la memoria in futuro.

La maestria degli chef e l'eccellenza delle produzioni regionali esprimono valori, identità e visione.

La manifestazione prende corpo dal lavoro condiviso di chi crede nella conoscenza e nella convivialità come strumenti di crescita collettiva.

È una vetrina internazionale che unisce tradizione e innovazione: mostra la forza di una comunità che investe nella qualità e nella sostenibilità. In questo intreccio di esperienze, la nostra regione si racconta come terra autentica e accogliente, capace di valorizzare talento e impegno.

È un invito a scoprire paesaggi, saperi, vigne e filiere; un luogo in cui cucina e cantina diventano linguaggio comune e la formazione parla di calda ospitalità.

Con Ein Prosit, il Friuli Venezia Giulia afferma un modello di sviluppo fondato sulla cultura del fare bene, su relazioni aperte ed ambizione europea; costruisce prospettive a partire dalla qualità della vita e dalla responsabilità verso persone e ambiente.

PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA



Massimiliano Fedriga

I PROTAGONISTI

Gli appuntamenti a cena
Da Ducasse ad Ana Roš
Un firmamento di chef stellati

/ PAGINE XII - XV



L'ENOGASTRONOMIA LOCALE

L'intervista

L'assessore Bini:
«Scommessa vinta
Così portiamo
il Friuli in piazza»

/ PAGINA VII



DISTILLAZIONE 100%
CON METODO ARTIGIANALE
NEI PROPRI ALAMBICCHI
DISCONTINUI
A VAPORE IN RAME



La cucina mondiale nel cuore del Friuli

Udine torna a essere capitale internazionale dell'enogastronomia per sei giorni
Cento chef animeranno oltre 150 eventi tra cene, laboratori, incontri e degustazioni

ilNordEst. Eventi

SABATO 11 OTTOBRE

I migliori bartender del mondo per **NONINO** Distillatori in Friuli dal 1897

BASIL SMASH
Mixologist
Jörg Meyer
Le Lion Bar de Paris
Amburgo

SILENT CELLAR
Mixologist
Simone Caporale
Sips
Barcellona - Spagna

PAPER PLANE*
Mixologist
Sam Ross
New York - U.S.A.
**"Modern Classic" scelto da
The New York Times
per rappresentare gli
"Equal-parts cocktails"
*IBA 2020 New Era Drinks

L'APERITIVO DE IL MAESTRO
Mixologist
Salvatore
"The Maestro"
Calabrese

ITALIANO
Mixologist
Monica Berg
e **Alex Kratena**
Tayēr + Elementary
Londra - UK



BEVI RESPONSABILMENTE

Ein Prosit

IN VIA MERCATOVECCHIO

La mostra assaggio regionale



Dal 18 al 20 ottobre via Mercatovecchio si trasforma in un salotto del gusto con la mostra assaggio "Io sono Friuli Venezia Giulia - Blancs". In una tensostruttura di 900 metri quadrati, 70 aziende vitivinicole e agroalimentari raccontano la qualità dei vini bianchi friulani e delle eccellenze del territorio. Un'esperienza sensoriale e alla scoperta del territorio, dove produttori e pubblico si incontrano tra calici, racconti e sapori a chilometro zero.

ALLE FUCINE BRASSERIE DI BUTTRIO

L'omaggio ad Alain Ducasse



L'edizione 2025 di Ein Prosit si apre con una cena evento dedicata ad Alain Ducasse, maestro della cucina mondiale. Mercoledì 15 ottobre a Le Fucine Brasserie di Buttrio, sei grandi chef – Bottura, Oldani, Esposito, Bouhours, Pilon e Blondet – celebrano il dialogo tra le cucine d'autore d'Italia e Francia. Un incontro tra talento, estetica e valori condivisi attorno alla tavola, in cui la tavola diventa strumento di cultura e bellezza. E ci sarà anche il maestro.

IN CENTRO CITTÀ

Chef a bordo dei food truck



Ein Prosit 2025 porta la cucina stellata tra la gente. Per la prima volta, due food truck gourmet animeranno le vie di Udine sabato e domenica, con piatti internazionali firmati da chef di fama mondiale. Il pubblico potrà gustare creazioni uniche all'aperto, vivere l'atmosfera del festival e scoprire come l'alta cucina possa essere inclusiva, accessibile e sorprendentemente pop.



Piatti e calici Udine diventa capitale a tavola

Riparte la kermesse internazionale con ospiti stellati e tanti menù

Timothy Dissegna / UDINE

Udine è pronta a trasformarsi in un grande teatro del gusto. Dal 15 al 20 ottobre, il centro storico e i suoi locali diventeranno il cuore della 26ª edizione di Ein Prosit, la manifestazione che ogni anno riunisce i protagonisti dell'alta cucina mondiale in Friuli Venezia Giulia. Tra chef stellati, degustazioni e

incontri, la città si prepara a vivere sei giorni in cui profumi, sapori e storie si intrecceranno in un racconto unico di cultura e convivialità. Organizzato dal Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano, con il sostegno della Regione, Promoturismo Fvg, Comune di Udine, Camera di Commercio e Fondazione Friuli, Ein Prosit torna più ricco che mai: oltre 150 eventi,

105 chef da 20 Paesi, 53 cene stellate e 70 appuntamenti tra degustazioni, laboratori e masterclass.

STELLE E STORIE DEL GUSTO

A inaugurare la rassegna, mercoledì 15, sarà la cena da ospitata da Le Fucine Brasserie di Buttrio e dedicata al maestro francese Alain Ducasse, che sarà presente a ricevere un tributo davvero spe-

ciale da alcune teste di serie assolute della cucina internazionale: Massimo Bottura, Davide Oldani, Gennaro Esposito, Amaury Bouhours, Emmanuel Pilon e Jean Philippe Blondet. Nei giorni successivi, il programma si snoderà tra 31 location, da Antica Maddalena a Vitello d'Oro, da Là di Moret a Ai Frati, con protagonisti come Antonia Klugmann, Quique Daco-



Friul Trota
La Regina di San Daniele

San Daniele del Friuli
via Aonedis 10
0432 / 956560
info@friultrota.it

LA REGINA di SAN DANIELE



Trota Affumicata con
metodo artigianale,
riconosciuta Prodotto
Agroalimentare
Tradizionale, e molte
altre Specialità Ittiche.

Vi aspettiamo a *Ein Prosit*
e nel nostro negozio
a San Daniele!



sta, Ana Roš, Niko Romito, Norbert Niederkofler, Sara Aqel, Yoshihiro e Leo Narisawa. Dai laboratori sui formaggi d'alpeggio alle masterclass sui grandi vini del mondo, ogni evento diventa così occasione d'incontro tra innovazione e cultura.

LA CITTÀ COME RISTORANTE DIFFUSO
«Ein Prosit cresce e si apre sempre di più alla città – spiega Claudio Tognoni, direttore della manifestazione –. Quest'anno gli chef usciranno dalle cucine per portare i loro piatti tra la gente, grazie anche ai due food truck internazionali che animeranno le vie del centro» Udine, dunque, si trasforma in un ristorante diffuso, dove ogni piazza diventa un palcoscenico del gusto e ogni via un percorso sensoriale. Per il vicesindaco Alessandro Venanzi, l'evento è anche un messaggio di identità: «Udine è il punto di partenza ideale per un viaggio nel Friuli Venezia Giulia. Ein Prosit valorizza la nostra città come capitale del cibo e dell'accoglienza».

LA MOSTRA ASSAGGIO
Tra le novità più attese, la mo-

stra assaggio "Io sono Friuli Venezia Giulia-Blancs", in programma nel fine settimana in via Mercatovecchio. Una tensostruttura di 900 metri quadrati, ricreata con gli arredi premiati al Red Dot Award 2025 per lo stand regionale di Vinitaly, ospiterà 70 aziende friulane con il meglio dei vini bianchi e dei prodotti agroalimentari «Sarà un evento nell'evento – spiega l'assessore Sergio Emidio Bini – un'occasione per far conoscere ai visitatori la qualità dei nostri vini e delle nostre eccellenze locali». L'iniziativa, realizzata da Promoturismo, unirà degustazioni e storytelling, restituendo l'immagine di una regione che sa innovare nel segno della tradizione.

UN METODO E UNA VISIONE
Per la Regione, Ein Prosit è il simbolo di un modello che funziona. «Il nostro metodo è chiaro: valorizzare il Friuli Venezia Giulia attraverso la qualità dei suoi prodotti e delle sue maestranze» sottolinea ancora l'esponente della giunta Fedriga. Un principio che trova eco nelle parole degli ideatori Claudio Tognoni,



CLAUDIO TOGNONI
DIRETTORE ORGANIZZATIVO
DI EIN PROSIT

Dagli assaggi alle masterclass sui vini, ogni evento diventa occasione d'incontro tra novità e tradizione

Paolo Vizzari e Manuela Fisore: «Noi crediamo nella cucina che unisce e suggerisce, nel cibo che diventa messaggio di cultura, identità e speranza». Udine, per una settimana, si prepara dunque a ospitare non solo i migliori chef del pianeta, ma anche un'idea di cucina che parla di condivisione, curiosità e appartenenza.

UN PONTE TRA CULTURE
«Ein Prosit – afferma Gabriele Massarutto, presidente del Consorzio di promozione turistica del Tarvisiano –, è nata a Tarvisio con l'obiettivo di creare una vetrina per le popolazioni di confine, slovena e bavarese, e oggi è diventata un evento di respiro internazionale. Ho sempre difeso questa iniziativa, perché rappresenta un ponte tra culture e un'occasione concreta di collaborazione oltre i confini». Tra i principali sostenitori della kermesse oltre alla Regione Friuli Venezia Giulia e al Comune di Udine, Camera di Commercio Pordenone-Udine, Fondazione Friuli, Crédit Agricole Italia. Il Messaggero Veneto è media partner dell'evento. —

SPECIAL

Brunch della domenica



La domenica mattina è il momento del brunch, proposto negli spazi di Mamm Pane in via Bersaglio 1. Il menu (quasi) canadese sarà firmato dagli chef Daniel Hadida, Eric Robertson e Maksut Aşkar. Il tutto si basa su un format informale, con posti limitati su prenotazione. RPM Bakehouse è una bakery e bistrot di Jordan Road, Niagara (Ontario, Canada). Maksut Aşkar, chef del ristorante Neolokal a Istanbul, ha fatto del pane e hummus una delle sue espressioni simbolo.

DIRETTAMENTE DAL VINITALY

Il design premiato del Friuli



La mostra assaggio "Io sono Friuli Venezia Giulia - Blancs" utilizza gli arredi del padiglione regionale che ha conquistato il Red Dot Award 2025 per il miglior design di comunicazione. Ideato dallo studio udinese Visual Display per Promoturismo Fvg e portato anche al Vinitaly, è un progetto sostenibile e modulare che unisce estetica, artigianato e tecnologia. L'allestimento trasforma via Mercatovecchio in un vero spazio immersivo nel cuore della città.

PER I PIÙ GOLOSI

Dolci d'autore



La grande pasticceria entra nel cuore di Ein Prosit con due maestri che realizzeranno dessert d'alta scuola nei locali del centro. Tra tendenze internazionali, tecnica e tradizione, proporranno dolci innovativi capaci di stupire anche i palati più esperti. Un omaggio alla creatività artigianale, dove la dolcezza diventa linguaggio artistico e segno distintivo del territorio.

Sorprese di Gusto:

la Regina di San Daniele,
il Salmone Selvaggio e
molte altre Specialità Ittiche
accompagnate da prelibatezze
tipiche come il Prosciutto di
San Daniele, i Formaggi,
le Gubane, selezionati
Vini e Distillati.



Confezioni Regalo

Scopri le Qui:



INQUADRA QUI

Ein Prosit



L'obiettivo è portare l'eccellenza fuori dai ristoranti, dentro la città

Gourmet ed etnicità viaggiano sui truck

LE NOVITÀ

AEin Prosit 2025, l'alta cucina scende in strada: i food truck diventano palcoscenico e laboratorio, con chef italiani e internazionali a cucinare fra i passanti. Il cuore batte in due assi del centro: via Cavour e via Erasmo Valvason. Su via Cavour arrivano i "gourmet truck" di territorio (venerdì dalle 18, sabato e domenica dalle 12): Fornas con il suo pollo fritto, Dolomiti Street Food con "le Dolomiti nel piatto", Mo Che Tigelle con maxi tigelle modenesi farcite e Villa Chazil con birre artigianali.

Su via Erasmo Valvason la proposta raddoppia: ogni giorno stazionano cucine d'autore. Il food truck Monograno Felicetti affida la pasta a nomi di spicco – da Himanshu Saini e Sarah Cicolini a Norbert Niederkofler, Mattia Agazzi, fino a Salvatore Bianco, Marco Ambrosino, i fratelli D'Errico, Sara Aqel e Floriano Pellegrino – in una staffetta da venerdì a domenica. Nel weekend, il food truck "Ein Prosit" mette in tavola i piatti di casa degli ospiti: dai bom-

FOOD TRUCK

DIVERSI CUOCHI RINOMATI CUCINERANNO IN CENTRO CITTÀ

Delizie da gustare all'aria aperta in via Cavour e via Erasmo Valvason

boloni di Andrea Tortora agli onigiri (Masahiro Homma con Francesco Brutto), dalla Picanha Kota Sandwich dei coniugi Richter ai tequeños e alle cachapas di Juan Luis Martinez e Santiago Fernandez, fino allo žurek di Przemysław Klima, al kokoreç di Maksut Aşkar e a un biryani di miglio e pollo firmato Johnson Ebenezer. Domenica si vira sull'Asia e sul Messico: Chudaree "Tam" Debhakam propone una doppia incursione di noodle (Hung Lai Curry con manzo e Tom Yam con gamberi); Karime Lopez racconta il suo Centro America mentre Santiago Lastra e la squadra di Kol firmano "Rib-Busters".

Il disegno è chiaro: rompere il confine tra sala e città, portare l'eccellenza fuori dai ristoranti e farne esperienza

condivisa. Non a caso il programma complessivo parla di otto truck – sei "gourmet" e due "stellati" – e di oltre venti chef a rotazione, in dialogo con i grandi appuntamenti di sala.

Il calendario è serrato: venerdì l'avvio alle 18, sabato e domenica si parte a mezzogiorno. Via Erasmo Valvason ospita i due truck tutti i giorni; su via Cavour il pubblico trova le proposte "street" di tettoia in tettoia. Intorno, la città fa festa con Mostra Assaggio "Blancs" in via Mercatovecchio. Ma qui, al livello della strada, l'alta cucina diventa racconto immediato: si mangia in piedi, si conversa con gli chef, si viaggia in pochi metri tra Giappone e Venezuela, Sudafrica e Turchia, Polonia e Thailandia. Udine scopre una nuova agorà del gusto, aperta e curiosa.

Nel dettaglio, gli orari: su via Cavour i truck aprono da venerdì 17 a domenica 19, con servizio dalle 18 il venerdì e dalle 12 il sabato e la domenica; su via Erasmo Valvason, invece, i due food truck sono attivi ogni giorno, con turni in base agli ospiti. —

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La geografia dei bar costruisce un percorso pedonale in centro storico

L'arte dei cocktail Un racconto da bere

NEI LOCALI

Ore 19, shaker su: Ein Prosit accende i banconi e trasforma Udine in una costellazione di guest shift. Per quattro sere, a cura di Domenico Carella, i migliori bartender italiani e internazionali invadono i locali del centro con drink d'autore: classici affilati, fughe sperimentali, tecnica a distanza di un braccio. Un'iniziativa che raccoglie il successo dell'anno scorso.

Tra giovedì 16 e venerdì 17 ottobre, la staffetta tocca Spazio Villalta, Ginger, Alla Rocca e Bu.chetto. Tra i nomi: Francesco Polo (Carico, Milano), cesellatore di miscele dal tocco nipponico; César Araujo (BOB, Milano), voce autorevole della scena; e Simone Covan (Santa, Firenze), interprete di fermentazioni e shrub. Alla Rocca salgono in pedana Vanessa Vialardi e Simone Nervo (D.ONE, Torino) e la visionaria Martina Bonci, oggi Bar Manager di Gucci Giardino a Firenze; mentre dal Nord Europa approdano a Spazio Villalta Enrico Manfredo e Karl

BARTENDER

SONO 15 I PROFESSIONISTI CHE PROPORRANNO I LORO COCKTAIL

Per quattro sere gli spazi ospiteranno i migliori nomi italiani e internazionali

Andreas Follo, coppia di Himmok, Oslo.

Il sabato accende poi il "culto" del Negroni: da Gatti e Re, Luca Picchi – storico e ambasciatore del cocktail – guida una serata monografica, dal classico ai twist. In parallelo, takeover diffusi: P911 ospita Diego Melorio (Quanto Basta, Lecce), Dai Fioi accoglie Matteo Fornaro (Azotea, Torino) e a Spazio Villalta arriva Simone Piccone dal Bulgari Milano.

Domenica 19 la chiosa della mappa in miscelazione: al Metropolis Urban Bistrot si brinda con Francesco Fontanella (Astronomia, Napoli), mentre a Spazio Villalta atterra Giacomo Giannotti di Paradiso Barcellona, protagonista della scena spagnola. Da Gatti e Re, infine, toc-

ca a Giovanni Allario (Möbius, Milano), designer del gusto con passato nei 50 Best Bars parigini.

Il format è semplice e chiaro: orario unificato, ospiti in rotazione, città come cocktail list a cielo aperto. La geografia dei locali – da via Poscolle a via Mercatovecchio, da piazza Marconi a via Giobatta Bassi – costruisce un percorso pedonale che trasforma Udine in un bar diffuso, dove professionisti e appassionati condividono il linguaggio universale del bere miscelato.

Dentro il palinsesto di oltre 150 appuntamenti e 105 cuochi e maestri coinvolti, la sezione Bartender è la cerniera tra sala e strada: un ponte che unisce cultura del bar, artigianalità e racconto. È qui che Ein Prosit ribadisce la sua vocazione internazionale e inclusiva: incontri accessibili, formati agili, qualità altissima. Una festa dell'ospitalità che allarga la mappa dei sapori e, soprattutto, delle storie da bere.

Un brindisi finale a Udine che parla lingue di gusto tra tecnica e ospitalità. —

T.D.

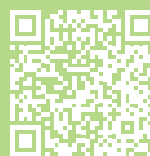
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TANTE DOMANDE SUL MUTUO?

**CRÉDIT AGRICOLE
HA TUTTE LE
RISPOSTE**

TASSO FISSO
a partire da **2,75%**

TAEG
a partire da **3,75%**



Con Crédit Agricole puoi contare su una consulenza dedicata, che ti accompagna in ogni fase con chiarezza e competenza.

**INQUADRA IL QR CODE PER SCOPRIRE
DIRETTAMENTE L'OFFERTA ONLINE**

credit-agricole.it

f d ▶ in @ X

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito credit-agricole.it. Soggetto ad approvazione Banca. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A o B. RESTANO FERMI TUTTI GLI ALTRI COSTI E CONDIZIONI PREVISTI DAL CONTRATTO. Il tasso al 2,75% è valido per domande di mutuo sottoscritte dal 22.09.2025 al 14.11.2025 e stipule entro il 13.02.2026, per finalità di acquisto su immobili in classe A o B, durata da 16 a 25 anni e LTV (Loan to Value) max 80%. Tasso in promo con polizza CPI a premio unico, sia da canale online che filiale, o a premio ricorrente, solo da canale online. In caso di variazione tassi, la Banca si riserva la facoltà di porre termine anticipatamente alla promozione, la cui scadenza sarà comunicata alla Clientela con 10 giorni d'anticipo, tramite il sito www.credit-agricole.it e avviso in Filiale. Esempio rappresentativo: TAEG 3,75% per mutuo di 120.000€ in 25 anni, per immobile in Classe A o B comprensivo di interessi (TAN 2,75%), spese istruttoria (0 €), imposta sostitutiva, spese incasso rata (1,5€ mese), spese gestione pratica (54€ annui), costo perizia (0 €), costo invio rendiconto cartaceo (0,85€) e certificazione interessi passivi (3€), stima premio annuale polizza Protezione Vivi Casa sola quota incendio e scoppio (€ 24,56 riferito ad un appartamento in un piano superiore al primo con valore di ricostruzione di 135.000 €) e costo Polizza CPI Multirischi a premio unico (€ 9.662,76). Protezione Vivi Casa include altre coperture a pagamento non incluse nel TAEG. Importo totale del credito 120.000€. Costo totale del credito € 58.544,92. Importo totale dovuto € 178.544,92.

AGIRE OGNI
GIORNO



PER
IL DOMANI

CRÉDIT AGRICOLE



KIKO
LOUREIRO



ANDREA CENTAZZO
ROBERTO OTTAVIANO



FILIPPO
GRAZIANI

NoteNuove

2025/26

/diciannovesima edizione



AREA
OPEN PROJECT

UDINE / Visionario - Sala Astra
06.11.25 h. 20:45

ANDREA CENTAZZO
ROBERTO OTTAVIANO

LE CENERI DEL TEMPO

UDINE / Teatro Palamostre
08.11.25 h. 20:45

FILIPPO GRAZIANI

OTTANTA - BUON COMPLEANNO IVAN

Prevendite on line
VIVATICKET e TICKETONE
www.euritmica.it

UDINE / Teatro Palamostre
01.12.25 h. 20:45

AREA
OPEN PROJECT

UDINE / Auditorium Zanon
09.12.25 h. 20:00

KIKO LOUREIRO

EUROPEAN TOUR 2025
opening **ANDY ADDAMS**

Info e biglietteria
euritmica associazione culturale
via Caterina Percoto, 2 - Udine
t. 0432 1720214 - tickets@euritmica.it

Organizzazione



Con il patrocinio di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI

Domenica 19 pranzo con sette superstar

"Cosa mangiamo domenica?" è il pranzo di Ein Prosit con Giano Lai e Francesca Manunta (aka Giano e



Franci), i volti di "Cosa Mangiamo Oggi", il canale YouTube dove si esplora il mondo del cibo con curiosità e un pizzico di ironia. Domenica 19 ottobre a Udine, ospiteranno un pranzo unico con 7 chef straordinari. Ai fornelli Matteo Metullio e Davide De Pra di Harry's Piccolo, Mauro Siega dell'Atelier Moessmer, Matias Perdomo di Contraste, Mattia Pecis da Cracco Portofino, Francesco Brutto del Venissa e Masahiro Homma di Giorgione da Massa. Insomma, un vero dream team!

Sarà un pranzo informale, tra amici, per ridere, brindare e gustare piatti straordinari. E la cosa più bella? Tutto il ricavato andrà a sostenere Azione Contro la Fame, ONG che opera in tutto il mondo per combattere fame e malnutrizione.

Ein Prosit

Vini bianchi protagonisti Calici da assaporare in via Mercatovecchio

Una struttura di 900 metri quadri ospiterà la mostra assaggio "Blancs"
Nel padiglione ispirato allo stand di Vinitaly settanta tra cantine e aziende

Il centro di Udine è pronto a profumare di bianchi friulani. Sabato 18, domenica 19 e lunedì 20 ottobre, in occasione di Ein Prosit, via Mercatovecchio diventerà una "piazza del vino" dove la tradizione regionale dei grandi bianchi incontra il design: la mostra assaggio "Io sono Friuli Venezia Giulia-Blancs" celebra un patrimonio enologico riconosciuto nel mondo per qualità e identità. Nel cuore della città ha già fatto la sua comparsa la tensostruttura di 900 metri quadri: una settantina di po-

Degustazioni guidate tra le eccellenze di Collio, Carnia, Colli Orientali e Carso

LE AZIENDE ALLA MOSTRA ASSAGGIO DI EIN PROSIT			
● Skerlj	Sgonico	● Azienda Agricola Paolo Tuzzi	Manzano
● Skerk	Duino Aurisina	● La Rajade	Dolegna del Collio
● Zidarich	Duino Aurisina	● Vigna Lenuzza	Prepotto
● Bajta Sales	Sgonico	● La Sclusa	Cividale del Friuli
● Lis Neris	San Lorenzo Isontino	● La Magnolia	Cividale
● Villa Russiz	Capriva del Friuli	● Galliussi	Cividale
● Ermacora	Premariacco	● Gravner	Gorizia
● Azienda Agricola Zorzettig Annalisa	Cividale del Friuli	● Le Vigne di Zamo	Manzano
● Dri Giovanni il Roncat	Nimis	● Spolert Winery	Prepotto
● Tenuta Stella	Dolegna del Collio	● Arcania - Vini Biologici	Rive D'Arcano
● Monviert	Cividale del Friuli	● Villa Vasi Wein	Gorizia
● La Roncaia	Nimis	● Castello di Buttrio	Buttrio
● La Ponca	Dolegna del Collio	● Lis Fadis	Cividale del Friuli
● Blason Wines	Gradisca d'Isonzo	● Gradis'Ciutta	San Floriano del Collio
● Vie d'Alt	Prepotto	● Vigneti Pittaro	Codroipo
● Angoris	Cormons	● Obiz	Cervignano del Friuli
● Rodaro Paolo Winery	Cividale del Friuli	● Reguta	Pocenia
● Azienda Agricola Marina Danieli	Buttrio	● Scribano	Pre. 1010
● Tenuta Borgo Conventi	Farra d'Isonzo	● Collavini	Corno di Rosazzo
● Roi Clâr	Manzano	● Azienda Agricola Specogna	Corno di Rosazzo

stazioni tra cantine e aziende agroalimentari, info-point centrale, pannelli e brochure per accompagnare il pubblico in un percorso fatto di storie, territori e assaggi. Colpo d'occhio che racconta il legame tra prodotto e cultura. Il layout reimpiega arredi dello stand regionale presentato a Vinitaly 2025 e premiato con il Red Dot

Award: Brands & Communication Design per il concept "The Power of Contrasts", firmato dallo studio udinese Visual Display per Promoturismo Fvg. Una scelta sostenibile che porta in città il linguaggio immersivo della fiera. In questo "cristallo", i bianchi del Friuli Venezia Giulia saranno protagonisti: calici che raccontano

suoli, microclimi e saperi tramandati, affiancati dalle specialità a marchio Io sono Fvg, garanzia di sostenibilità, qualità e filiera certificata. L'incontro diretto con i produttori trasformerà ogni degustazione in un viaggio dentro una lunga tradizione vitivinicola regionale. La struttura sarà "evento nell'evento", come sottoli-

neato dall'assessore regionale ad Attività produttive e Turismo, Sergio Emidio Bini, ricordando come lo spazio nasce dall'esperienza veronese per offrire degustazioni e racconto del territorio. Un tassello che rende Ein Prosit ancora più urbano e accessibile, in dialogo anche con food truck e attività diffuse nel centro. La mostra assaggio sarà

aperta da sabato 18 a lunedì 20, dalle 10 alle 18. Il biglietto giornaliero costa 20 euro e può essere acquistato online o in loco; all'ingresso si riceve un bracciale per rientri liberi nell'arco della giornata. Info e biglietti contattando Promoturismo al numero 0431 387111. La vocazione ai bianchi qui si racconta con natura-

lezza: profumi, freschezze salate, eleganze che il pubblico internazionale riconosce da anni. Non è un caso se Ein Prosit dedica proprio ai Blancs il suo salotto cittadino: un segno di continuità con una storia enologica capace di unire ricerca, artigianato e spirito mitteleuropeo. L'esperienza è pensata per scoprire e orientarsi:







La più piccola Pro Loco d'Italia vi invita alla
44^a
Festa delle castagne
e del miele di castagno
11-12 / 18-19 / 25-26 Ottobre 2025

Valle di Soffumbergo/Podcirkù
FAEDIS (UD)
IL BALCONE SUL FRIULI

 www.prolocovalledisoffumbergo.it 
info@prolocovalledisoffumbergo.it

Alle Vigne del Malina
c'è Soup con Brozzetti

Soup è un'esperienza culinaria intima, un pranzo domenicale privato, che unisce cucina d'autore, ascolto



e condivisione. Un'occasione per vivere il cibo come relazione, narrazione e cura, dove si recupera la ritualità del cibo preparato come gesto d'amore gratuito. Appuntamento alle Vigne del Malina, in via Viarelli a Orzano, domenica dalle 13.

Un pranzo conviviale, con Ascanio Brozzetti, che sospende il tempo e restituisce valore all'essere insieme, al tempo condiviso, alla tavola come luogo di scambio. Il cibo ha un potere simbolico, affettivo, umano; è un mezzo per ascoltarsi,

raccontarsi, riconoscersi, evocando emozioni, memorie, radici. Soup vuole essere quindi un'esperienza culturale, un'occasione per crescere e portare alla luce parti di sé ancora inesplorate, attraverso lo scambio profondo con l'altro.

26ª edizione

L'ASSESSORE REGIONALE

Bini: «Scommessa vinta Portiamo in piazza le eccellenze del Friuli»

L'INTERVISTA

CHRISTIAN SEU

Assessore Sergio Emidio Bini, Ein Prosit torna a Udine con un programma sempre più internazionale. Che cosa rappresenta oggi questa manifestazione per il Friuli Venezia Giulia e per il suo sistema produttivo? «Sarebbe scontato dire un'occasione di grande visibilità e allora aggiungo che si tratta di una scommessa vinta. Udine e il Friuli Venezia Giulia possono essere al centro dell'attenzione internazionale, possono competere con le grandi capitali europee e del mondo. E la dimostrazione che quando alziamo l'asticella, puntiamo sulle nostre eccellenze e facciamo sistema non siamo secondi a nessuno». **La Regione punta con decisione sull'enogastronomia come leva di sviluppo economico e turistico. In che modo eventi come questo contribuiscono a rafforzare l'identità e l'immagine del territorio?** «L'enogastronomia è uno dei nostri principali canali di promozione. Le produzioni agroalimentari e la tradizione culinaria si posizionano al pri-



SERGIO EMIDIO BINI
ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO
E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«Dobbiamo essere consapevoli della grande ricchezza legata alle nostre produzioni tipiche locali»

mo posto tra i fattori di attrazione per i turisti stranieri, mentre il comparto vale da solo 1,4 miliardi di export e ha ancora ampi margini di crescita. Dobbiamo essere ben consapevoli di questa ricchezza: gli ingredienti a km 0, le produzioni tipiche locali e i nostri vini non sono soltanto bontà da gustare, ma anche i primi e più importanti ambasciatori del nostro territorio. Per questo eventi come Ein Prosit – al pari di Friuli Doc, Saperi Pro Loco e tutto il vasto mondo delle manifestazioni enogastronomiche in Regione – contribuiscono a far conoscere il Friuli Venezia Giulia, la sua gente e i suoi valori». **Una delle novità più attese è la “mostra assaggio” in via Mercatovecchio, che porterà il gusto nel cuore della città, con il brand “Io Sono Friuli Venezia Giulia” protagonista. Come nasce questa idea?** «L'idea nasce dalla volontà di ampliare il già ricco programma di Ein Prosit e renderlo ancor più variegato e alla portata di tutti. Un grande stand di 900 metri quadrati troverà spazio nella via principale di Udine, dove 70 aziende del territorio offriranno una selezione dei loro prodotti e dei grandi vini bianchi tipici del nostro territorio. A fare da cornice alle eccellenze regionali

saranno gli spazi e gli arredi realizzati per lo stand del Friuli Venezia Giulia all'ultima edizione di Vinitaly. Un progetto versatile, identitario e innovativo che non a caso si è aggiudicato il Red Dot Design, uno dei maggiori e più importanti premi del design mondiale. Si tratterà di un'esperienza immersiva, che accanto agli assaggi offrirà alle aziende anche spazi adatti per il racconto delle produzioni e offrirà un notevole colpo d'occhio nel centro di Udine». **Ein Prosit è anche un luogo d'incontro tra produttori, chef, operatori e istituzioni. Che tipo di sinergie si stanno creando e quali benefici concreti possono aspettarsi le imprese regionali?** «Già nelle scorse edizioni, Ein Prosit ha rappresentato una vetrina importante per i prodotti a marchio “Io sono Friuli Venezia Giulia”, che sono stati “presentati” agli chef di tutto il mondo. Con 105 chef da venti paesi e oltre settanta tra degustazioni e laboratori del cibo, Ein Prosit è un'occasione senza precedenti per le imprese della filiera agroalimentare. Ma non solo, a beneficiare della manifestazione sarà tutto il centro di Udine, grazie ad una mappa di eventi diffusi in 31 diverse location cittadine». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

percorsi, mappe e informazioni aiutano a costruire il proprio itinerario tra aziende e calici; i produttori sono presenti per dialogare, spiegare metodi, raccontare aneddoti. È davvero un invito a conoscere “dal vivo” ciò che rende unici i vini bianchi regionali: il legame strettissimo tra territorio, prodotto e cultura. Perché non perderla? Per-

ché mette in scena la cifra dell'estremo Nordest: vini di carattere, vocati al dialogo con la cucina d'autore e con la convivialità, raccontati dai loro protagonisti. Sarà così anche un viaggio geografico, spaziando dal Collio alla Bassa friulana, toccando anche Colli Orientali, Carso triestino, Carnia e tanti altri luoghi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



33053 LATISANA (UD) - Via Rocca, 28 - tel. 0431 50331

tutti i
giovedì
Aperitivo
in
Musica



33053 LATISANA (UD) - Via Gen. Radaelli, 6

EIN PROSIT

26° EDIZIONE

Udine, 15—19 ottobre 2025

www.einprosit.org



Cene

Degustazioni

Laboratori

Special events

MERCOLEDÌ 15

— ore 20:00

Le Fucine Brasserie

Opening dinner

Hommage à Monsieur Ducasse

► **Amaury Bouhours**

Davide Oldani

Emmanuel Pilon

Gennaro Esposito

Jean-Philippe Blondet

Massimo Bottura

GIOVEDÌ 16

— ore 10:00

Caffè Beltrame

Temporary Pasticceria

► **Andrea Tortora**

Paolo Brunelli

— ore 18:30

Vineria La Botte

Serata con il produttore

— ore 19:00

Ginger Bar

Champagne Blanc de Blancs

Spazio Villalta

Bartender nigh

► **Francesco Polo**

Buchetto

Bartender nigh

► **Simone Covan**

Alla Rocca

Bartender nigh

► **Martina Bonci**

Alla Lampara

Viaggio tra le Epoche della Pizza

► **Lello Ravagnan**

Francesco Capece

Roberto Davanzo

Guest Stars

Matias Perdomo

Simon Press

— ore 20:00

Le Fucine Brasserie

Fiamme di Mondo

► **Ana Roš**

Corrado Assenza

Guido Tassi

Quique Dacosta

Sarah Cicolini

Le Fucine Gourmet

Tu Pensa Marco Polo a Delhi

► **Himanshu Saini**

Massimiliano Alajmo

Vitello d'Oro

La Tour Eiffel Può Lievitare?

► **Amaury Bouhours**

Franco Pepe

Antica Maddalena

How Are You, Mon Ami?

► **Jean-Philippe Blondet**

Jessica Rosval

Carmagnola

Quando il Principe Diventa Re

► **Michele Lazzarini**

Santiago Fernandez

Là di Moret

Cucinare il Panorama

► **Johnson Ebenezer**

Michelangelo Mammoliti

Fred

Gocce di Mediterraneo

► **Gennaro Esposito**

Pino Cuttaia

L'Alimentare

Una Piadina sull'Himalaya

► **Gianluca Gorini**

Prateek Sadhu

Toscana

Quella Casa Verso Oriente

► **Esra Aşkar**

Maksut Aşkar

Sara Aqel

Andrea Tortora

Ai Frati

Forever Young?

► **Cristiano Tomei**

Floriano Pellegrino

Paolo Griffa

D'Amare Bistrot

Le Altre Vie del Mare

► **Gianfranco Pascucci**

Jacopo Ticchi

Le Vigne

Una Trippa in Abito da Sera

► **Diego Rossi**

Emmanuel Pilon

L'Argine a Vencò

Senza Gridare

► **Alexandre Gauthier**

Antonia Klugmann

VENERDÌ 17

— ore 10:00

Caffè Beltrame

Temporary Pasticceria

► **Andrea Tortora**

Paolo Brunelli

Dusci

Temporary Pasticceria

► **Gianluca Fusto**

Casa Sagna - Palazzo Torriani

Degustazioni dal catalogo Sagna

— ore 11:00

Casa Sagna - Palazzo Torriani

Masterclass Ronchi di Cialla,

Verticale Schioppettino

► **Famiglia Rapuzzi**

— ore 15:30

Casa Sagna - Palazzo Torriani

Masterclass Querciabella, Batar

Emilia Marinig

— ore 18:00

Via Cavour + Via Paolo Sarpi

Food Trucks

— ore 18:30

Vineria La Botte

Serata con il produttore

— ore 19:00

Ginger

Bartender nigh

► **Cesar Araujo**

Alla Rocca

Bartender nigh

► **Vanessa Vialardi**

Simone Nervo

Spazio Villalta

Bartender nigh

► **Enrico Manfredo**

Karl Andreas Follo

Ambarabà

Degustazione

— ore 20:00

Toscana

La Poesia del “Semplice”

Far Bene

► **Cristiano Tomei**

João Rodrigues

Le Fucine Brasserie

Fuoco su Tela

► **Andrea Tortora**

Gabriele Bonci

Guido Tassi

Le Fucine Gourmet

Maracaibo nel Piatto

► **Juan Luis Martinez**

Santiago Fernandez

Vitello d'Oro

Un Maestro è Per Sempre

► **Fabrizio Mellino**

Quique Dacosta

Antica Maddalena

Così Lontani, Così Vicini

► **Alexandre Gauthier**

Nicolai Nørregaard

Darren Teoh

Ana Roš

Ai Frati

Piemonte Senza Frontiere

► **Francesco D'Errico**

Giuseppe D'Errico

Luca Appino

Marco Avesani

Carmagnola

Fiamminghi di Sicilia

► **Corrado Assenza**

Willem Hiele

Là di Moret

Living the Mountain

► **Johannes Richter**

Norbert Niederkofler

L'Alimentare

La Liguria Senza Pesto

► **Enrico Marmo**

Mattia Pecis

D'Amare Bistrot

Una Caravella sull'Adriatico

► **Jacopo Ticchi**

Vasco Coelho Santos

Le Vigne

C'era Una Volta... E Ci Sarà Per

Sempre

► **Davide Di Fabio**

Takahiko Kondo

Yoji Tokuyoshi

Fred

Onde Alpine

► **Moreno Cedroni**

Paolo Griffa

L'Argine a Vencò

Tra le Nuvole e le Vigne

► **Antonia Klugmann**

Daniel Hadida

Eric Robertson

SABATO 18

— ore 10:00

via Mercatovecchio

Blancs

Mostra Assaggio

Io Sono Friuli Venezia Giulia

Caffè Beltrame

Temporary Pasticceria

► **Andrea Tortora**

Paolo Brunelli

Dusci

Temporary Pasticceria

► **Gianluca Fusto**

Casa Sagna - Palazzo Torriani

Degustazioni dal catalogo Sagna

— ore 10:30

Casa Petra - Galleria Tina Modotti

Hands on Petra: il pane fatto in casa

► **Molino Quaglia**

— ore 11:00

Astoria Hotel Italia

I molteplici usi dell'olio d'oliva

nel corso dell'umanità

► **Renato Grando**

Fondazione Friuli

Il Monachesimo Medievale

e l'arte casearia

► **Bernardo Pasquali**

Casa Sagna - Palazzo Torriani

Masterclass Fine Wine

► **Ciro Fontanesi**

Feltrinelli Librerie

Pico - storie di un giovane tartufo

— ore 11:30

Fondazione Friuli

I vini del “cuore” di Giampaolo

Gravina

► **Armando Castagno**

Fabio Rizzari

Palazzo d'Aronco

Le Cinque Terre e il senso della

fragilità

► **Matteo Gallelo**

Palazzo d'Aronco

Ostiche e Sauternes.

Tutta un'altra storia!

► **Francesco Annibali**

Astoria Hotel Italia

Quattro percento:

il raro Riesling austriaco

► **Lorenza Pravato**

Alessio Rozzi

— ore 12:00

Via Cavour + Via Paolo Sarpi

Food Trucks

— ore 13:00

Fondazione Friuli

God Save the Cheese!

► **Bernardo Pasquali**

Astoria Hotel Italia

International Grape Ale

► **Eugenio Signoroni**

— ore 13:30

Fondazione Friuli

Il Sassonero di Ca' Lustra alla prova

del tempo

► **Armando Castagno**

Palazzo d'Aronco

L'Aglianico sul Vulture

► **Matteo Gallelo**

Palazzo d'Aronco

Cerasuolo d'Abruzzo, radici e identità

► **Jacopo Cossater**

Astoria Hotel Italia

Tarlao Vignis in Aquileia con Wayne

Young

► **Paolo Ianna**

— ore 14:30

Casa Petra - Galleria Tina Modotti

I culurgiones

► **Giovanna Porcu**

— ore 15:00

Astoria Hotel Italia

Trieste, Venezia e Mitteleuropa.

Affinità e influenze alimentari nei

secoli

► **Renato Grando**

— ore 15:30

Fondazione Friuli

Dialoghi di Saperi tra Acqua,

Terra e Vino

► **Bernardo Pasquali**

— ore 17:30

Fondazione Friuli - Mansarda
Spirits nel mondo
► **Leonardo Pinto**

La Botte
Vini a fermentazione spontanea di Kristian Keber e i presidi Slow Food fermentati
► **Elisa de Nardo**
Savio del Bianco

Fondazione Friuli
Bairrada Vinha Pan Luis Pato, dal 2020 al 1999: ventun’anni di storia di un grande rosso portoghese
► **Armando Castagno**

Palazzo d’Aronco
Il Valpolicella di Romano Dal Forno in verticale
► **Francesco Annibali**

— ore 18:30

Vineria La Botte
Serata con il produttore

— ore 19:00

Gatti e Re
Bartender nigh
► **Lucca Picchi**

Dai Fioi
Bartender nigh
► **Matteo Fornaro**

P911
Bartender nigh
► **Diego Melorio**

Spazio Villalta
Bartender nigh
► **Simone Picone**

— ore 20:00

Le Fucine Brasserie
Natural Born Cuochi
► **Aitor Arregui**
Andrea Tortora
Francesco Brutto
Darren Teoh

Le Fucine Gourmet
Il Samurai e il Kamikaze
► **Diego Rossi**
Yoshihiro Narisawa
Leo Narisawa

Vitello d’Oro
Il Bello di Andare Oltre
► **Gianluca Fusto**
Nicolai Nørregaard
Rodolfo Guzmán

Antica Maddalena
Oye Como Va
► **Diego Guerrero**
Santiago Lastra

Carmagnola
La Profondità del Colore
► **Alejandro Chamorro**
Niko Romito
Pia Salazar

Là di Moret
Accenti Latini
► **Floriano Pellegrino**
Jaime Rodríguez
Matías Perdomo
Simon Press

Fred
Da Porto a Porto
► **Mattia Agazzi**
Richard Abou Zaki

L’Alimentare
Su e Giù dall’Equatore
► **Chudaree “Tam” Debhakam**
Manoella “Manu” Buffara

Ai Frati
Dame da Battaglia
► **Karime López**
Sara Aqel
Sarah Cicolini

D’Amare Bistrot
Spaghetti Sushi Vol.1
► **Hiroshi Karashima**
Takahiko Kondo

Le Vigne
Uno per Tutti e Tutti per Uno
► **Enrico Marmo**
Davide Di Fabio
Francesco D’Errico
Giuseppe D’Errico
Arcangelo Tinari

DOMENICA 19

— ore 10:00

via Mercatovecchio
Blancs
Mostra Assaggio
Io Sono Friuli Venezia Giulia

Caffè Beltrame
Temporary Pasticceria
► **Andrea Tortora**
Paolo Brunelli

Dusci
Temporary Pasticceria
► **Gianluca Fusto**

Mamm Pane
Brunch (quasi) Canadese
► **Daniel Hadida**
Eric Robertson
Maksut Aşkar

Casa Sagna - Palazzo Torriani
Degustazioni dal catalogo Sagna

— ore 10:30

Casa Petra - Galleria Tina Modotti
Hands on Petra: la pizza fatta in casa
► **Molino Quaglia**

— ore 11:00

Astoria Hotel Italia
Pan di sorc, Pitina e Radic di mont: tradizioni gastronomiche del Friuli Venezia Giulia
► **Renato Grando**

Casa Sagna - Palazzo Torriani
Masterclass Champagne Deutz
► **Erika Mantovan**

Fondazione Friuli
Oltre la Tradizione: dal classico all’inaspettato
► **Bernardo Pasquali**

— ore 11:30

Fondazione Friuli
Una leggenda del Rodano vista da vicino: Châteauneuf du Pape Clos des Papes 2023-2016
► **Armando Castagno**

Palazzo d’Aronco
Vino de Pasto. I nuovi bianchi non fortificati della zona dello Sherry
► **Francesco Annibali**

Palazzo d’Aronco
Figli della Loira: lo Chenin Blanc
► **Gianluca Castellano**

Astoria Hotel Italia
Stiria omnia divisa est in partes tres
► **Lorenza Pravato**
Alessio Rozzi

— ore 12:00

Via Cavour + Via Paolo Sarpi
Food Trucks

Spazio Villalta
Giano e Francesca: “Cosa Mangiamo Domenica?”
► **Matteo Metullio**
Davide De Pra
Mauro Siega
Matias Perdomo
Mattia Pecis
Francesco Brutto
Masahiro Homma

— ore 13:00

Fondazione Friuli
Verticale di Castelmagno d’Alpeggio
► **Bernardo Pasquali**

Astoria Hotel Italia
Ostriche originali e birre antiche
► **Eugenio Signoroni**

Vigne del Malina
Soup
► **Ascanio Brozzetti**

— ore 13:30

Fondazione Friuli
Verticale Clos Rougeard, il mito della Loira
► **Fabio Rizzari**

Palazzo d’Aronco
Eleganza in contrasto: Amarone e La Poja, due icone della Valpolicella
► **Oscar Mazzoleni**

Palazzo d’Aronco
Vini della perseveranza: territori e vignaioli in direzioni ostinate e contrarie
► **Gae Saccoccio**

Astoria Hotel Italia
Il Merlot Vistorta verticale
► **Paolo Ianna**

— ore 14:30

Casa Petra - Galleria Tina Modotti
Lorighittas, orecchiette e sorpresine
► **Giovanna Porcu**

— ore 15:00

Fondazione Friuli
Bettella. Una Storia di salumeria senza tempo
► **Bernardo Pasquali**

Astoria Hotel Italia
Timau e le sue storiche delizie culinarie
► **Renato Grando**

— ore 15:30

La Botte
Birre spontanee di Sieman e i presidi Slow Food fermentati
► **Elisa de Nardo**
Savio del Bianco

Casa Sagna - Palazzo Torriani
Masterclass Castello di Neive Barbaresco Santo Stefano
► **Claudio Roggero**

Fondazione Friuli
La maestosa concretezza di Gevrey-Chambertin: il “Vieilles Vignes” del Domaine Sérafin (2023-2013)
► **Armando Castagno**

Palazzo d’Aronco
Riesling e il Tempo: i Maestri di Germania
► **Gianluca Castellano**

Palazzo d’Aronco
Madeira, il vino totale
► **Francesco Annibali**

Astoria Hotel Italia
Dolci Spiriti & Bollicine di Mela
► **Massimiliano Plett**

— ore 17:00

Casa Petra - Galleria Tina Modotti
Facciamo la gubana!
► **Elisa Costantini**

Fondazione Friuli
L'altra Borgogna, sotto il segno del latte!
► **Bernardo Pasquali**

Astoria Hotel Italia
Ipa Ipac Iparum
► **Eugenio Signoroni**

— ore 17:30

Fondazione Friuli - Mansarda
Rum Journey
► **Leonardo Pinto**

La Botte
Vini a fermentazione spontanea di Nikolas Juretic e i presidi Slow Food fermentati
► **Elisa de Nardo**
Savio del Bianco

Astoria Hotel Italia
Il Mediterraneo dei vini e dei formaggi
► **Renato Grando**
Paolo Ianna

Fondazione Friuli
Bordeaux tra classicità e modernità
► **Fabio Rizzari**

Palazzo d’Aronco
La Toscana secondo Antinori
► **Oscar Mazzoleni**

Palazzo d’Aronco
Il Marsala prima degli inglesi
► **Gae Saccoccio**

— ore 18:00

Fondazione Friuli
Nonino, from Cinderella to Queen of Cocktails, be brave mix Grappa!
► **Antonella Nonino**
Stefano Zuliani

— ore 18:30

Vineria La Botte
Serata con il produttore

— ore 19:00

Metropolis Urban Bistrot
Bartender nigh
► **Francesco Fontanella**

Spazio Villalta
Bartender nigh
► **Giacomo Giannotti**

Gatti e Re
Bartender nigh
► **Giovanni Allario**

— ore 20:00

Le Fucine Gourmet
Canto alla Grace
► **Américo dos Santos**
Diogo Formiga
Errico Recanati

Vitello d’Oro
Trova l’Intruso
► **Alejandro Chamorro**
Jaime Rodríguez
Juan Luis Martínez
Matías Perdomo
Pia Salazar
Rodolfo Guzmán
Simone Padoan
Simon Press

Antica Maddalena
Rome Wasn’t Built in a Day
► **Andrea Antonini**
Daniele Lippi
Salvatore Bianco
Antonio Ziantoni

Carmagnola
Vecchi Giovani o Giovani Vecchi?
► **Andrea Capasso**
Davide De Pra
Matteo Metullio

Fred
Non Si Vive di Solo Pane
► **Luca Appino**
Marco Avesani
Simone Caponnetto

L’Alimentare
Lusso Non Significa Snob
► **Marco Ambrosino**
Vania Ghedini

Toscano
La Festa Parla Tutte le Lingue
► **Diego Rossi**
Manolis Papoutsakis
Przemysław Klima

Ai Frati
Altri Tempi (di Recupero)
► **Francesco Brutto**
João Rodrigues

D’Amare Bistrot
Spaghetti Sushi Vol.2
► **Hiroshi Karashima**
Yoji Tokuyoshi

Casa Zamò
Aggiungi un Posto al Barbecue
► **Gianluca Fusto**
Johannes Richter
Johnson Ebenezer
Vasco Coelho Santos
Willem Hiele

LUNEDÌ 20

— ore 10:00

via Mercatovecchio
Blancs
Mostra Assaggio
Io Sono Friuli Venezia Giulia

Cene, laboratori e degustazioni sono a numero chiuso. È necessaria la prenotazione su www.einprosit.org
Eventuali variazioni al programma saranno comunicate sul sito web e sui canali social Ein Prosit



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE



FONDAZIONE
FRIULI



CRÉDIT AGRICOLE



MONOGRANO
FELICETTI

CERETTO

SAGNA
IMPORTATORI E DISTRIBUTORI DAL 1928



Allianz



LALLIER
CHAMPAGNE
AT-FRANCE

NONINO
Distillatori in Friuli dal 1897

AUTONORDFIORETTO

UNICAR

CARINI

PRONTOAUTO

COVERMANAGER
Hospitality Technology Partner

il Tarvisiano

CONSORZIO PROMOZIONE TURISTICA
TARVISIANO, SELLA NEVEA, PASSO PRAMOLLO
T +39 0428 2392 / INFO@EINPROSIT.ORG

SPONSOR TECNICO



LISJAK
extravirginoliveoil



MEDIA PARTNER

Messaggero veneto



falstaff



Ein Prosit

IL CUORE ACCADEMICO

Etichette a confronto



Il cuore "accademico" di Ein Prosit batte nelle degustazioni che mettono alla prova etichette iconiche e il loro rapporto con il tempo. La Fine Wine di Ciro Fontanesi allinea Castillo Ygay 2011, Opus One 2021, Corton Clos de Corton 2020, Échézeaux 2020 e Château d'Yquem 2021. Poi la verticale di Batar in magnum guidata da Emilia Marinig (2006-2022), il Sassonero di Ca' Lustra secondo Armando Castagno e il mito Clos Rougeard: finezza, memoria e stili a confronto.



LABORATORI DEI SAPORI

Dagli spiriti alle birre



La rassegna del gusto allarga l'orizzonte con i Laboratori dei sapori: percorsi ragionati dove il bicchiere diventa bussola tra distillati, birre e abbinamenti inattesi. Leonardo Pinto guida "Spirits nel mondo", dall'Armagnac al Rhum Agricole, passando per Cognac Delamain X.O., Morisco Spirits e un Rum del Nicaragua invecchiato 12 anni. Poi si ribaltano cliché con "Ostriche e Sauternes", mentre "IPA, Ipa, Iparum" racconta stili ed evoluzioni della tipologia di birra più nota al mondo.

Brindisi e scoperte Le degustazioni raccontano territori con grandi maestri

Ricco il programma di assaggi con esperti internazionali
Francia, Germania e vini regionali fra talk e percorsi guidati

Ein Prosit 2025 mette il savoir-faire nel bicchiere e lo porta dentro i palazzi. Le degustazioni guidate sono il cuore "didattico" del festival: posti limitati, prenotazione online, cura editoriale di Maurizio Rusconi ed Enrico Ciroi. In cinque giorni Udine diventa un "campus" del gusto, con oltre 150 eventi che intrecciano cene, masterclass e incontri: un'edizione che parla a neofiti e appassionati.

FORMAT E LUOGHI

Le sessioni sono a pagamento e a numero chiuso: il posto si riserva sul sito di Ein Pro-

sit. Quattro sedi nel centro storico fanno da "aule": Casa Sagna-Palazzo Torriani, Fondazione Friuli, palazzo D'Aronco e Astoria Hotel Italia, così da muoversi tra un assaggio e l'altro. Il calendario alterna momenti di approfondimento e pomeriggi ad alto tasso di bottiglie iconiche, con un filo rosso che lega territori, vitigni e stili, guidati da firme autorevoli.

MAESTRI E VERTICALI

Le degustazioni guidate sono palcoscenico di etichette "pietre miliari". La Masterclass Fine Wine firmata Ciro Fontanesi schiera un quintet-

to che va da Castillo Ygay 2011 a Opus One 2021, fino a Corton Clos de Corton 2020, Échézeaux 2020 e Château d'Yquem 2021: un viaggio fra scuole enologiche e letture del tempo. Emilia Marinig conduce invece una verticale in magnum di Batar (Quercia-bella), dal 2022 al 2006, per misurare energia, cremosità e longevità di uno dei bianchi italiani più discussi. Armando Castagno accende i riflettori sul Sassonero di Ca' Lustra alla prova del tempo con i suoi merlot dei Colli Euganei (20106-2012), seminario che promette assaggi sorprendenti e riflessioni sul

mercato. Non manca l'aura del Clos Rougeard, mito della Loira raccontato attraverso le bottiglie Saumur-Champigny Les Poyeux in cinque annate: finezza, complessità e numeri da studiare.

ATLANTE DEL RIESLING

Con "Riesling e il tempo: i Maestri di Germania" Gianluca Castellano trasforma il bicchiere in geologia applicata: Nahe, Rheinhessen, Saar, Rheingau, Franken e Pfalz diventano capitoli che intrecciano suoli, annate e stili. In assaggio, tra gli altri, Quarzit 2015 di Peter Jakob Kühn, Kieselberg GG 2017 di Reichsrat von Buhl, Scharzhofberger 2015 di Egon Müller ed il Centgrafenberg GG 2018 di Rudolf Fürst. Una mappa mai provata prima al festival, per capire come il Riesling declini tempo e memoria in accenti tanto diversi quanto coerenti.

OLTRE IL VINO

Il perimetro si allarga agli spiriti e alle "contaminazioni" consapevoli con i Laboratori dei sapori. Leonardo Pinto firma due percorsi: "Spirits nel mondo", dall'Armagnac al Rhum Agricole passando per Cognac Delamain X.O., Morisco Spirits e un e Rum Nicaragua invecchiato 12 anni. Non mancano abbinamenti controintuitivi: "Ostriche e Sauternes. Tutta un'altra storia!" ribalta cliché sul dolce, mentre "IPA, Ipa, Iparum"

DEGUSTAZIONI GUIDATE AMPIO IL PROGRAMMA DI ASSAGGI CON LEZIONI E APPROFONDIMENTI

Quattro le sedi:
Casa Sagna-Palazzo
Torriani, Fondazione
Friuli, palazzo
D'Aronco
e Astoria Hotel Italia

Spazio anche
al mondo dei distillati
per capire come
la materia prima
modella gusto
e persistenza

ripercorre evoluzioni e sottostili della birra che più ha segnato l'epoca contemporanea.

VALPOLICELLA, CARSO, FRIULI

Il viaggio prosegue tra icone e territori. Amarone e La Poja raccontano eleganza e contrasto in Valpolicella con la guida di Oscar Mazzoleni, mentre la Vitovska di Čotar in verticale porta "luce, sale e vento" del Carso in cinque annate. Il Merlot Vistorta ripercorre la memoria friulana dal 2018 al 1999, esempio cristallino di come progetto enologico e territorio dialoghino nel lungo periodo. In contro-

luce, si leggono scelte stilistiche, manualità e vocazione che dimostrano cosa significhi davvero "interpretare" un vitigno.

IL COSTO

I prezzi sono su misura dell'esperienza: le masterclass "top" toccano i 250 euro (Fine Wine). Le verticali iconiche oscillano tra gli 80 (Gevrey-Chambertin) e i 60 euro (Clos des Papes). L'ingresso giornaliero a Casa Sagna costa 45 euro per tre giorni di banchi d'assaggio, dalle 10 alle 18. Non mancano anche formule più accessibili: il talk sulla grappa Nonino (da Cenerentola a regina dei cocktail) è a ingresso gratuito, mentre le degustazioni diffuse "Ambarabà" prevedono calici tra i 3,5 e 6,5 euro.

COME PARTECIPARE

La chiave è pianificare: i posti sono limitati e molti incontri vanno sold out rapidamente. Il consiglio è quello di prenotare in anticipo sul sito www.einprosit.org, scegliere un fil rouge (territorio, vitigno, annata) e organizzare gli spostamenti restando nella stessa sede quando possibile. Ein Prosit si svolgerà dal 15 al 20 ottobre e le degustazioni guidate sono un tassello di un mosaico molto più ampio, capace di mettere in relazione cultura, formazione e intrattenimento. —

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA TUA
OMBRA
SU MISURA

Strada di Oselin 16/18, Remanzacco (UD)
Tel. +39 0432 667025
sandix@sandix.it
www.sandix.it

Pergole, schermature solari, tende esterne ed interne per modulare luce e temperatura in tutte le stagioni, oggi anche con l'agevolazione **ECOBONUS** del 50%.



Ein Prosit

Il vicesindaco promuove la manifestazione: «La città si trasforma: così diffondiamo una cultura del cibo unica»

Venanzi: «Grazie al gotha degli chef il nome di Udine gira per il mondo»

L'INTERVISTA

TIMOTHY DISSEGNA

Vicesindaco Venanzi, come si trasformerà Udine durante Ein Prosit? Quale sarà l'immagine pensata per la città in queste giornate? «Si trasforma a tutti gli effetti in una capitale internazionale del gusto e della convivialità. L'immagine che vogliamo trasmettere come amministrazione, e che eventi come Ein Prosit ci aiutano a costruire, è quella di una città dinamica, contemporanea e accogliente, consapevole di trasmettere una cultura del cibo unica nel suo genere. Un luogo in cui l'eccellenza in cucina si intreccia con una città intera». Ein Prosit porta chef stellati da tutto il mondo. Come si fa a garantire che questa "in-



ALESSANDRO VENANZI
VICESINDACO DI UDINE
E ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

«La nostra strategia è quella di favorire appuntamenti che coinvolgano l'enogastronomia»

vasione" di talento dialoghi e valorizzi le eccellenze del territorio friulano, creando una rete virtuosa e duratura? «La chiave, ancora una volta, è il dialogo tra istituzioni, talenti internazionali, produttori locali, e entusiasmo imprenditoriale. Ospitare un evento di questo tipo, per cui ringrazio il Consorzio del Tarvisiano, significa anche naturalmente mettere in mostra il nostro modo di stare a tavola, i luoghi simbolo della nostra cucina e i nostri vini». Qual è la strategia per creare un "sistema" a Udine con altri eventi enogastronomici, che tenga viva l'attenzione per tutto l'anno? «Ein Prosit è un evento in crescita, che Udine è felice di ospitare. Del resto la nostra strategia, come amministrazione, è quella di favorire gli appuntamenti che coinvolgano l'enogastronomia sul territorio, da Friuli Doc agli eventi

turistici, creando un calendario che accompagni cittadini e turisti tutto l'anno. Udine può rafforzarsi come punto di riferimento costante nel panorama enogastronomico regionale italiano e internazionale». Grandi eventi significano grandi numeri. Come si concilia l'afflusso di migliaia di visitatori con la sostenibilità? E quali sono le ricadute effettive per la città? «Sul turismo, legato tanto al cibo quanto alla cultura, Udine sta crescendo e di questo siamo molto soddisfatti, perché è anche il risultato di una nuova narrazione che abbiamo deciso di intraprendere. L'obiettivo è che l'afflusso turistico diventi una ricchezza per tutti, a cominciare dal comparto economico, con ricadute tangibili e visibilità, ma anche con un ritorno intangibile: la percezione di una città viva e attrattiva». Oltre all'indotto immediato,

qual è il valore più grande che un evento del genere lascia? «Udine consolida la propria posizione nelle mappe del turismo enogastronomico di eccellenza. L'eco internazionale degli chef che partecipano a Ein Prosit porta il nome di Udine oltre i confini, rafforzandone il ruolo di città europea del gusto». L'organizzazione di un evento così complesso richiede una regia ampia. Come collaborano le diverse anime per far sì che tutto funzioni alla perfezione? «Una delle caratteristiche di Ein Prosit è proprio la collaborazione istituzionale, che coinvolge gli organizzatori in primis, l'amministrazione, la Regione, le categorie economiche, le imprese. Tutto per la riuscita di un evento che Udine è fiera di ospitare e che concorre alla promozione della città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDÌ DA GATTI E RE

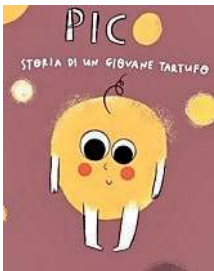
A tutto Negroni



Il cocktail italiano più iconico di sempre sarà protagonista sabato 18 ottobre da Gatti e Re, in via Marinoni: Luca Picchi guiderà una "monografica" sul Negroni.

SABATO ALLA FELTRINELLI

Scoprire il tartufo



Sabato dalle 11 alla Feltrinelli di via Canciani c'è "Pico-Storie di un giovane tartufo", dedicato a bambini e famiglie.

giovedì 16 ottobre 2025 — ore 20.30
UDINE / Teatro Palamostre

ALLA RICERCA DELLA LINGUA PERDUTA
(V iskanju izgubljenega jezika)

di Goran Vojnović
regia di Janusz Kica
con Radoš Bolčina, Francesco Borchì, Urška Taufer, Aleš Valič
Vesna Pernarčič / Helena Peršuh, Matic Valič, Lara Fortuna
Gorazd Jakomini

produzione SNG Nova Gorica
co-produzione Mittelfest, GO! 2025
programma ufficiale della Capitale europea della cultura 2025 Nova Gorica - Gorizia

spettacolo in lingua slovena con sovratitoli in italiano

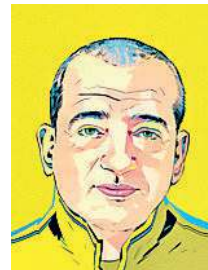
Un racconto sull'inaffidabilità della memoria.
La memoria che ci abbandona, ci inganna, ci divide.
Un racconto del passato, che non è mai riuscito a diventare passato.
E del presente, soffocato dal passato.

info: 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

ertfvg.it / lenghisfestival.it



Ein Prosit

BOTTEGA Luca Appino  Chef e imprenditore italo-argentino, dal 2008 è stato un pioniere della cucina italiana a Bangkok. Nato in Piemonte, ha fondato La Bottega di Luca nel vivace quartiere di Thonglor.	NEOLOKAL Maksut Aşkar  Cresciuto ad Antakya, è noto per reinventare la cucina anatolica. Ha ricevuto stelle Michelin e verdi, riconoscimenti dai 50 Best Restaurants, Gault & Millau e The Best Chef Awards.	PHARAOH Manolis Papoutsakis  Ha studiato filosofia prima di scoprire la passione per la cucina durante il servizio militare. Nel 2017 apre Haroupi. È anche chef e co-proprietario di Ten Tables e Pharaoh.	MANU Manoella Buffara  Una delle chef più acclamate del Brasile, famosa per il suo ristorante a Curitiba, al 35° posto nella lista dei 50 migliori locali dell'America Latina 2023 e Flor de Caña Restaurant Award 2023.	SUSTANZA Marco Ambrosino  Nato a Procida nel 1984, è lo chef di Sustanza e del bistrot ScottoJonno a Napoli. Fondatore del Collettivo Mediterraneo, dal 2023 ha scelto di tornare a Napoli per raccontare il suo Mediterraneo.	BOTTEGA Marco Avesani  Originario di Verona, è il capo chef de La Bottega di Luca. Entrato a far parte del team negli ultimi anni, Avesani ha contribuito in modo determinante all'evoluzione del menu del ristorante.	LE CALANDRE Massimiliano Alajmo  Nato a Padova nel 1974, è il più giovane chef ad aver ricevuto le tre stelle Michelin, a 28 anni. Supervisiona i ristoranti del Gruppo Alajmo in Italia e all'estero, e coordina il MammaRita Lab.
OSTERIA FRANCESCANA Massimo Bottura  Chef Patron di Osteria Francescana e Casa Maria Luigia, è tra le figure più innovative della gastronomia mondiale. Ha sviluppato progetti in Italia e nel mondo e fondato Food for Soul.	CONTRASTE Matias Perdomo  Chef creativo al timone di Contraste a Milano, ristorante premiato con una stella Michelin. Dopo aver conquistato la sua prima stella con Al Pont de Ferr nel 2011, nel 2015 ha fondato Contraste.	HARRY'S PICCOLO Matteo Metullio  Triestino, classe 1989, sceglie giovanissimo la strada della cucina. Dal 2017 guida, insieme a Davide De Pra, il progetto Harry's Piccolo al Grand Hotel Duchi d'Aosta di Trieste.	GUCCI OSTERIA Mattia Agazzi  Originario di Bergamo, è l'Executive Chef della Gucci Osteria da Massimo Bottura a Beverly Hills, dove ha ottenuto la sua prima stella Michelin. Fonde la tradizione italiana con la California.	CRACCO A PORTOFINO Mattia Pecis  Nato a Clusone 29 anni fa, cresce con la passione per la cucina. A 18 anni entra nella cucina di Carlo Cracco a Milano, dove rimane quattro anni, formando il suo stile in un contesto internazionale.	LA REI NATURA Michelangelo Mammoliti  Nato a Giaveno nel 1985 e cresciuto ad Almese, ha fatto della cucina il suo habitat naturale. Dal 2022 guida La Rei Natura by Michelangelo Mammoliti, ristorante insignito di 2 Stelle Michelin.	CONTRADA BRICCONI Michele Lazzarini  Dopo gli studi alberghieri, matura esperienze internazionali in ristoranti stellati. Apre a Oltressenda Alta il ristorante Contrada Bricconi, insieme a Giacomo Perletti, per valorizzare il territorio.
LA MADONNINA DEL PESCATORE Moreno Cedroni  Anconetano, è uno degli chef italiani più innovativi e riconosciuti a livello internazionale. Ha ottenuto due stelle Michelin e numerosi premi per la creatività e l'eccellenza nella cucina di pesce.	KADEAU Nicolai Nørregaard  Nato nel 1979 sull'isola di Bornholm, è uno chef autodidatta e pioniere della nuova cucina nordica. Ha ottenuto una stella Michelin nel 2016, mentre Kadeau Copenhagen ne detiene due dal 2018.	REALE Niko Romito  Cuoco autodidatta originario di Rivisondoli. Ha trasformato il ristorante di famiglia, Reale, in un punto di riferimento dell'alta cucina italiana, ottenendo tre stelle Michelin.	ATELIER MOESSMER Norbert Niederkofler  Chef e ambasciatore della cucina etica. Si unisce al Rosa Alpina nel 1994, fondando il Sant'Hubertus (3 stelle Michelin, Stella Verde). Nel 2025 ha preso la guida di Ansitz Heufler.	AL CAFFÈ NAZIONALE Paolo Griffa  Dopo esperienze internazionali e il titolo di San Pelleggrino Young Chef 2015, approda al Petit Royal di Courmayeur. Dal 2022 guida Paolo Griffa al Caffè Nazionale di Aosta.	NUEMA Pía Salazar  Originaria di Cuenca, nelle Highlands ecuadoriane, è una chef visionaria celebre per la sua maestria nel combinare sapori dolci e salati. Al Nuema, i suoi dessert sono un punto forte caratteristico.	LA MADIA Pino Cuttaia  Nato a Licata nel 1967, si forma in Piemonte e lavora in rinomati ristoranti del Nord Italia prima di tornare in Sicilia nel 2000, dove apre con la moglie Loredana La Madia.
NAAR Prateek Sadhu  È tra i più importanti innovatori culinari dell'India. Originario del Kashmir, trae ispirazione dai diversi paesaggi dell'India e dagli ingredienti selvatici e autoctoni della regione himalayana.	BOTTIGLIERIA 1881 & BUFETKRK Przemysław Klima  Proprietario della Bottigliera 1881 a Cracovia, ha reso il ristorante il primo in Polonia con due stelle Michelin nel 2023. Giudice della versione polacca di MasterChef.	QUIQUE DACOSTA RESTAURANTE Quique Dacosta  Nato nel 1972 a Jarandilla de la Vera, ha iniziato il suo percorso culinario a 14 anni e in seguito ha trasformato El Poblet a Dénia nel suo ristorante di punta, ottenendo tre stelle Michelin.	RETROSCENA Richard Abou Zaki  Classe 1996, nato a Piatra Neamt da padre libanese e cresciuto in Emilia. Dal 2020 guida il suo ristorante Retroscena, diventando uno degli chef stellati più giovani d'Italia.	BOB ALCIMIA A SPICCHI Roberto Davanzo  Originario della Calabria, inizia giovanissimo nel mondo della ristorazione e nel 2016 fonda insieme alla compagna Anna Rotella BOB Alchimia a Spicchi a Montepaone.	BORAGÒ Rodolfo Guzmán  Nato a Santiago nel 1978, è noto per la reinterpretazione della cucina indigena. Il suo lavoro è stato riconosciuto tra i 50 Best Latin America, come ristorante sostenibile del 2018 e da Phaidon.	HOTEL EDEN Salvatore Bianco  Nato a Torre del Greco nel 1978, è Executive Chef dell'Hotel Eden a Roma. Dopo esperienze in Francia-corta, Napoli e Roma, guida dal 2024 i ristoranti La Terrazza e Il Giardino.

I protagonisti

MAZ

Santiago Fernandez



Nato a Caracas, ha iniziato la sua carriera a 15 anni nelle migliori cucine del Venezuela. È approdato a Tokyo come capo chef di MAZ, un concept che unisce Sud America e Giappone.

KOL

Santiago Lastra



Nato vicino a Città del Messico, la curiosità di Santiago lo ha portato a esperienze formative al Mugaritz, al Basque Culinary Centre e al Nordic Food Lab, seguite dalla gestione del Noma Mexico.

DARA DINING

Sara Aqel



Leader culinaria palestinese-giordana, fonda l'eleganza mediterranea con l'anima levantina. È considerata una pioniera nell'elevare la cucina mediorientale sulla scena mondiale.

SANTO PALATO

Sarah Cicolini



Chef e fondatrice di Santo Palato, trattoria contemporanea a Roma. Nel 2024 pubblica il suo primo libro e nel 2025 trasporta Santo Palato in una nuova sede, con una cantina da 900 etichette.

CONTRASTE

Simon Press



Nato a Buenos Aires nel 1979 e cresciuto in Patagonia, è co-chef argentino del Contraste di Milano insieme a Matias Perdomo. Il ristorante ha ottenuto la stella Michelin nel 2017.

LOCALE

Simone Caponnetto



Chef di Locale Firenze, ristorante e cocktail bar al 36° posto dei World 50 Best Bars, dove unisce cucina toscana e influenze internazionali. Originario di Firenze, ha iniziato negli USA e Australia.

I TIGLI

Simone Padoan



Nato a Verona nel 1971, è tra i pionieri della pizza contemporanea. Dopo gli inizi nella pizzeria del fratello, nel 1994 apre I Tigli a San Bonifacio. La sua pizza unisce tradizione e alta cucina.

TIMOTHY DISSEGNA

U dine accende i fornelli e alza il volume: Ein Prosit irrompe con le sue 53 cene d'alta qualità. Chef da tre continenti incrociano pinze e idee, i tavoli diventano piste di decollo ma soprattutto spazi per esplorare il mondo dai piatti di 105 nomi internazionali.

APERTURA COL BOTTO

Alle Fucine Brasserie di Buttrio, la festa parte martedì 15 con "Hommage à Monsieur Ducasse". In scena Amaury Bouhours, Davide Oldani, Emmanuel Pilon, Gennaro Esposito, Jean-Philippe Blondet e Massimo Bottura: Parigi, Milano e la Costiera si ritrovano in cucina per il tributo al maestro Alain Ducasse, tra i più grandi chef contemporanei.

IL MONDO IN TAVOLA

Il Friuli diventa un planisfero appetitoso. Alle Fucine Brasserie "Fiamme di mondo" riunisce Ana Roš, Corrado Assenza, Guido Tassi, Quique Dacosta e Sarah Cicolini: fuoco vivo e Mediterraneo pop. Sempre a Buttrio, alle Fucine Gourmet "Tu pensa Marco Polo a Delhi" accosta Himanshu Saini e Massimiliano Alajmo in un viaggio di spezie. Al Vitello d'oro di Udine "La Tour Eiffel può lievitare?" mette insieme Bouhours e Franco Pepe. Tra le rotte spiccano "How are you,

Cenando con le stelle

Più di 50 serate con i migliori chef del mondo. E c'è anche Ducasse

mon ami?" all'Antica Maddalena, "Cucinare il panorama" a Là di Moret, le "Gocce di Mediterraneo" da Fred e "Una piadina sull'Himalaya" a L'Alimentare. Il mare di D'Amare, la trippa alle Vigne, il sussurro di Vencò e il "Viaggio tra le epoche della pizza" completano il giro del mondo.

FUOCO, MONTI E MARE

Scintille e respiro d'alta quota nel venerdì. Alle Fucine Brasserie "Fuoco su tela" accende Andrea Tortora, Gabriele Bonci e Guido Tassi; alle Fucine Gourmet "Maracaibo nel piatto" fa danzare Sud America e Asia con Juan Luis Martínez e Santiago Fernandez. Al Vitello d'oro "Un maestro è per sempre" celebra Fabrizio Mellino insieme a Quique Dacosta. All'Anti-



Una cena alle Fucine di Buttrio nell'edizione 2024

ca Maddalena "Così lontani, Così vicini" intreccia Gauthier, Nørregaard, Teoh e Roš. Là di Moret è "Living the mountain" con Johannes Richter e Norbert Niederkofler; da Fred "Onde alpine" naviga con Moreno Cedroni e Paolo Griffa. Poi la poesia del "semplice" al Toscano, il "Piemonte senza frontiere" ai Frati, e due viaggi: la "Caravella sull'Adriatico" da D'Amare e "Tra le nuvole e le vigne" all'Argine a Vencò.

LATITUDINI FELICI

Sabato è il giorno dei cori gioiosi. Alle Fucine Brasserie "Natural born cuochi" riunisce Aitor Arregui, Andrea Tortora, Francesco Brutto e Darren Teoh. Al Vitello d'oro "Il bello di andare oltre" fa dialogare la dolcezza

za di Gianluca Fusto con il Nord di Nicolai Nørregaard e la verticalità andina di Rodolfo Guzmán, mentre Là di Moret svela "Accenti latini" con Floriano Pellegrino, Jaime Rodríguez, Matías Perdomo e Simon Press. Alle Fucine Gourmet "Il samurai e il kamikaze" affianca Diego Rossi a padre e figlio Narisawa, e all'Alimentare "Su e giù dall'Equatore" dialogano Tam Chudaree Debhakam e Manoella Buffara.

BRACE E SORRISI

Il gran finale di domenica profuma di legna. Alle Fucine Gourmet "Canto alla brace" riunisce Américo dos Santos, Diogo Formiga ed Errico Recanatì; al Vitello d'oro "Trova l'intruso" è un caleidoscopio tra Ande e Atlantico con Chamorro, Rodríguez, Juan Luis Martínez, Matías Perdomo, Pía Salazar, Rodolfo Guzmán, Simone Padoan e Simon Press. All'Antica Maddalena "Rome wasn't built in a day" schiera Andrea Antonini, Daniele Lippi, Salvatore Bianco e Antonio Ziantoni. Ai Frati arriva "Altri tempi (di recupero)" con Francesco Brutto e João Rodrigues, mentre da Fred "Non si vive di solo pane" porta un trio pop con cocktail pairing. "La festa parla tutte le lingue" al Toscano (con dj set di Panos Dimitropoulos) e la griglia di "Aggiungi un posto al barbecue" a Casa Zamò chiudono l'offerta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUCCI OSTERIA

Takahiko Kondo



Inizia la carriera nei ristoranti italiani di Tokyo, per poi entrare nel 2005 all'Osteria Franciscana di Massimo Bottura. Dal 2022 è Co-Executive Chef della Gucci Osteria di Firenze.

BAAN TEPA

Chudaree Debhakam



A capo del Baan Tapa Culinary Space. Prima chef thailandese donna a ottenere due stelle Michelin e vincitrice di Top Chef Thailand, unisce sostenibilità, creatività e rispetto per ingredienti locali.

ORO

Vania Ghedini



Scopre la passione per la cucina nel panificio di famiglia. Dopo la formazione all'ALMA, dove diventa anche docente, lavora al Peck di Milano per Expo 2015 e dal 2016 è nel Gruppo Alajmo.

EUSKALDUNA STUDIO

Vasco Coelho Santos



Ha scoperto la passione per la cucina poco prima di laurearsi in Management, scegliendo gli ingredienti ai numeri. Nel 2022 ha ricevuto il premio Chef de l'Avenir e la prima stella Michelin.

WILLEM HIELE

Willem Hiele



Chef fiammingo noto per una cucina personale e ispirata alla natura. Nato a Ostenda e Koksijde in una famiglia di pescatori, il mare influenza ogni suo piatto. Apre nel 2015 il primo ristorante.

BENTOTECA

Yoji Tokuyoshi



Nato nel 1977 a Tottori (Giappone), si forma in ristoranti italiani di Tokyo. A Modena diventa sous chef di Massimo Bottura, nel 2024 Bentoteca entra nella lista 50 Best Discovery.

NARISAWA

Yoshihiro Narisawa



Nato nel 1969 nella prefettura di Aichi, è tra gli chef giapponesi più influenti al mondo. Nel 2003 apre a Tokyo il ristorante Narisawa, premiato con due stelle Michelin.

Ein Prosit

ELKANO

Aitor Arregui



Nato nel 1971 a Getaria, è cresciuto nel ristorante di famiglia, Elkano, fondato da suo padre Pedro. Dopo una carriera come calciatore professionista, Arregui ha preso le redini del locale.

LE LUIS XV

Alain Ducasse



Con ristoranti in tutto il mondo, ha ottenuto 21 stelle Michelin nella sua carriera, fondendo tradizione, innovazione e precisione. Ha formato generazioni di chef ponendo l'accento sulla sostenibilità.

NUEMA

Alejandro Chamorro



Ha elaborato una cucina basata sulla continua trasformazione dei prodotti locali e sulla gastronomia dell'Ecuador. Nato in Ecuador, ha lavorato in diversi ristoranti in Europa e America Latina.

LA GRENOUILLÈRE

Alexandre Gauthier



È lo chef di La Grenouillère a La Madelaine-sous-Montreuil, che dal 2003 ha trasformato in un luogo di libertà culinaria. Porta nel mondo una cucina d'autore radicata nei sapori dell'Alta Francia.

LE MEURICE

Amaury Bouhours



Executive Chef del Le Meurice Alain Ducasse di Parigi, rappresenta la nuova generazione dell'alta cucina francese. La sua filosofia si concentra sulla purezza, la stagionalità e i prodotti francesi.

BELCANTO

Américo Dos Santos



Rinomato pasticcere portoghese, famoso per il suo approccio innovativo ai dolci tradizionali. Nato a Santa Maria da Feira, ha scoperto la sua passione per la pasticceria in giovane età.

HIŠA FRANKO

Ana Roš



Chef slovena rinomata per il suo approccio alla cucina alpino-mediterranea. Ex sciatrice e laureata in diplomazia internazionale, è diventata autodidatta dopo aver rilevato Hiša Franko nel 2002.

IMAGO

Andrea Antonini



Classe 1991, è Executive Chef del ristorante Imago a Roma, 1 stella Michelin, nel quale è entrato nel 2019 dopo esperienze in Italia e all'estero. La sua cucina è originale e puramente italiana.

AT PÂTISSIER

Andrea Tortora



Nato nel 1986 in una famiglia di pasticceri, ha trasformato la tradizione in innovazione. Dopo esperienze in Italia e all'estero, ha fondato AT Pâtissier - Grandi Lievitati d'Autore.

LE CLARENCE

Andrea Capasso



Chef italiano noto per il suo approccio raffinato alla cucina contemporanea. Diplomato alla Scuola Italiana di Arti Culinarie ALMA, ha affinato le sue competenze in rinomate cucine in Europa e oltre.

L'ARGINE A VENCÒ

Antonia Klugmann



Nasce a Trieste nel 1979. A pochi esami dalla laurea, decide di avvicinarsi alla cucina. Svolge l'apprendistato in diverse realtà del Triveneto. A 27 anni, diventa imprenditrice con il primo ristorante.

ZIA

Antonio Ziantoni



Classe 1986, nasce a Roma e cresce tra Lazio e Abruzzo nel paesino di Vicovaro Mandela. Inizialmente studia da geometra sognando di diventare architetto, ma poi scopre la passione per la cucina.

VILLA MAIELLA

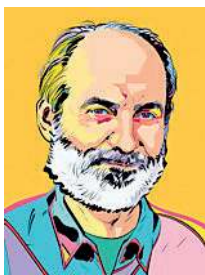
Arcangelo Tinari



Nato a Guardiagrele nel 1985, cresce nella trattoria di famiglia, Villa Maiella, dal 2010 Stella Michelin. Fonda nel 2009 un'azienda agricola per valorizzare la filiera corta e le materie prime locali.

CAFFÈ SICILIA

Corrado Assenza



Nato a Noto nei primi anni '60, è uno dei più celebri pasticceri italiani, fondatore del Caffè Sicilia, dove da oltre 30 anni celebra la gastronomia siciliana. La sua cucina unisce dolce e salato.

L'IMBUTO

Cristiano Tomei



Chef autodidatta di Lucca, fondatore de L'Imbuto (stella Michelin dal 2014), unisce creatività, tecnica e ingredienti locali. La sua cucina valorizza raccolto, pescato e prodotti di stagione.

PEARL MORRISSETTE

Daniel Hadida



Nato in Canada, è noto per la cucina stagionale e l'impegno nell'agricoltura rigenerativa. Nel 2017 co-fonda con Eric Robertson il Restaurant Pearl Morissette, su una fattoria di 42 acri nel Niagara.

ACQUOLINA

Daniele Lippi



Classe 1990, si forma alla scuola dei fratelli Troiani, lavorando 9 anni al Convivio. Head Chef dal 2015, perfeziona il suo stile con esperienze internazionali. La sua cucina fonde carni e pesci.

DEWAKAN

Darren Teoh



Chef che traduce le sue esperienze e ciò che lo circonda nel linguaggio del cibo. Visionario impegnato nella sostenibilità e nell'innovazione, è continuamente all'avanguardia con nuovi approcci.

HARRY'S PICCOLO

Davide De Pra



Originario di Falcade, sulle Dolomiti, eredita dalla famiglia la passione per la cucina, affiancata a quella per lo sci. Si forma in celebri ristoranti alpini, passando poi nell'hotellerie di lusso.

DALLA GIOCONDA

Davide Di Fabio



Nato a Rho nel 1985, a 16 anni si è formato all'Osteria Francescana di Massimo Bottura. Appassionato di musica, ama sperimentare e trasmettere personalità e ritmo anche nei suoi piatti.

D'O

Davide Oldani



Ideatore della cucina pop, ha aperto nel 2003 D'O a Cornaredo, premiato con la prima stella Michelin nel 2004. Autore e designer, ha creato format e oggetti ispirati al POP.

DSTAGE

Diego Guerrero



Nato a Vitoria in Spagna, nel 1975, è uno chef pionieristico celebre per il suo approccio innovativo all'alta cucina spagnola. Nel 2014 ha aperto il DSTAgE, premiato con due stelle Michelin.

TRIPPA

Diego Rossi



Veronese classe 1985, è lo chef e co-fondatore di Trippa, che dal 2015 ha rivoluzionato la scena gastronomica milanese. È stato inserito tra i 100 migliori chef al mondo nel 2021.

ENCANTO

Diogo Formica



Chef portoghese rinomato per la sua cucina vegetale raffinata. Dal 2022 è Executive Chef di Encanto, ristorante 100% vegetariano a Lisbona, premiato con stella Michelin e stella verde.

LE LOUIS XV

Emmanuel Pilon



Nato a Lione, ha iniziato sotto i Meilleurs Ouvriers de France Christian Têtedoie e Davy Tissot. Dal 2022 guida la cucina di Le Louis XV, proponendo una cucina mediterranea moderna.

PIAZZA DUOMO

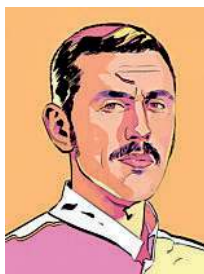
Enrico Crippa



Dopo il diploma alberghiero di Como, inizia da Gualtiero Marchesi a Milano, per poi lavorare con altri grandi chef. Ottiene la prima stella Michelin nel 2006, la seconda nel 2009 e la terza nel 2012.

BALZI ROSSI

Enrico Marmo



Nato a Canelli nel 1987, è Executive Chef del ristorante Balzi Rossi a Ventimiglia. La sua cucina unisce rigore tecnico, identità territoriale e uno sguardo innovativo sulla tradizione italiana.

PEARL MORRISSETTE

Eric Robertson

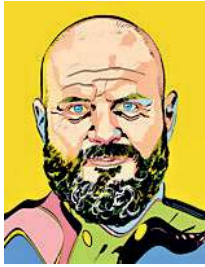


Canadese noto per la sua cucina raffinata "dalla fattoria alla tavola". Diplomato alla Stratford Chefs School, ha perfezionato la sua tecnica in ristoranti stellati europei tra il Belgio e la Svezia.

I protagonisti

ANDREINA

Errico Recanati



Terza generazione al Ristorante Andreina di Loreto, trasforma la tradizione di brace e spiedo tramandata dalla nonna in una cucina "neorurale". Unisce tecniche moderne a cotture primordiali.

A KOS IN GRECIA

Esra Aşkar



Nata a Iskenderun nel 1972, cresce tra le città turche. Lavora nel settore creativo prima di dedicarsi al cibo a Smirne e Bodrum, gestendo ristoranti familiari. Dal 2016 vive e lavora a Kos, in Grecia.

QUATTRO PASSI

Fabrizio Mellino



Nato nel 1991 a Sant'Agello, cresce tra i fornelli del ristorante di famiglia Quattro Passi. Premiato "Giovane Chef dell'Anno" nel 2018, conquista la terza stella Michelin nel 2023.

BROS'

Florian Pellegrino



Nato a Lecce nel 1990, è chef e fondatore di Bros', ristorante d'avanguardia che ha portato la prima stella Michelin nel Salento (2018). Ha sviluppato una cucina innovativa e provocatoria.

VENISSA

Francesco Brutto



Originario di Treviso, si è formato con Piergiorgio Parini prima di aprire Undicesimo Vineria nel 2014 e, nel 2017, ha iniziato il suo lavoro parallelo al Venissa con la compagna Chiara Pavan.

CONFINE - PIAZZA ECANTINA

Francesco Capece



Nato a Salerno nel 1990, inizia la sua carriera da pizzaiolo in famiglia, dove nasce la sua passione per l'impasto e per ingredienti di qualità. Ha maturato diverse esperienze in Campania e all'estero.

PICO BISTROT

Francesco D'Errico



Classe 1988, cresce a Caserta nella stessa tradizione familiare e si forma in Francia tra Parigi e Vichy, fino a raggiungere la semifinale del concorso MOF-Meilleur Ouvrier de France.

PEPE IN GRANI

Franco Pepe



Campano, è considerato uno dei migliori pizzaioli al mondo. Nel 2012 ha fondato Pepe in Grani, progetto che celebra la tradizione e la biodiversità dell'Alto Casertano attraverso pizze creative.

PIZZARIUM

Gabriele Bonci



Nato nel 1977, formatosi come chef, applica precisione e disciplina dell'alta cucina alla pizza. Nipote di agricoltori, valorizza tracciabilità, qualità e sostenibilità. Nel 2003 apre Pizzarium.

TORRE DEL SARACINO

Gennaro Esposito



Guida La Torre del Saracino a Seiano dal 1991, conquistando due stelle Michelin e diventando un punto di riferimento della cucina italiana contemporanea. Fondatore del festival Festa a Vico.

PASCUCCI AL PORTICCIOLO

Gianfranco Pascucci



Rinomato chef italiano originario di Ladispoli, famoso per la sua maestria nella cucina a base di pesce. Fondatore del ristorante stellato Michelin Pascucci al Porticciolo a Fiumicino.

FUSTO MILANO

Gianluca Fusto



Acclamato pasticcere italiano famoso per il suo approccio raffinato e contemporaneo alla pasticceria. Crea dessert che bilanciano tecnica, creatività ed emozione.

DA GORINI

Gianluca Gorini



Uno degli chef emergenti più apprezzati della cucina italiana contemporanea. Nel 2017 apre Da Gorini insieme alla compagna Sara, oggi stellato Michelin e riconosciuto per la sostenibilità.

PICO BISTROT

Giuseppe D'Errico



Nato nel 1987 a Caserta in una famiglia di macellai e ristoratori, si forma all'ALMA di Gualtieri Marchesi. Oggi guida, insieme al fratello Francesco, il Pico Bistrot di Guarene.

DON JULIO

Guido Tassi



Nato a Milano nel 1979, si è trasferito a Buenos Aires da giovane e si è formato nelle migliori cucine. È anche autore di Embutidos en Argentina, dove mostra l'amore per le tradizioni culinarie locali.

TRÈSIND STUDIO

Himanshu Saini



Figura di riferimento della gastronomia indiana moderna e Executive Chef di TrèSind Studio a Dubai, primo ristorante indiano al mondo a ottenere tre stelle Michelin, nel 2025.

SUSHI KARASHIMA

Hiroshi Karashima



Chef specializzato in sushi Edomae, noto per la sua dedizione alla tradizione. Nato a Fukuoka, ha iniziato a cucinare ispirato dal padre e si è formato al Kimoto di Kobe e al Sushi Yasukichi.

DA LUCIO

Jacopo Ticchi



Riminense classe 1994, è Executive Chef di Da Lucio, ristorante che ha rivoluzionato la cucina di mare. Inserito nelle liste Forbes 100 innovatori under 30 e Fortune 40 Under 40.

CELELE

Jaime Rodríguez



Chef colombiano e ricercatore culinario, noto per il legame con la biodiversità caraibica e le tradizioni ancestrali. Creatore di Proyecto Caribe Lab, trasforma ingredienti locali in piatti innovativi.

DUCASSE AT THE DORCHESTER

Jean-Philippe Blondet



Nato a Nizza nel 1980, è uno chef francese famoso per la sua interpretazione elegante e contemporanea della filosofia di Ducasse. Ha lavorato a Grasse, Monaco, Hong Kong e Londra.

AL GATTO VERDE

Jessica Rosval



Nata a Montreal nel 1985, è oggi una delle chef più influenti del panorama internazionale. Cofondatrice dell'Association for the Integration of Women (AIW) e del ristorante Roots.

CANALHA

João Rodrigues



Rinomato chef portoghese famoso per il suo approccio innovativo alla cucina tradizionale. Ha acquisito notorietà come executive chef del Feitoria, ristorante stellato Michelin di Lisbona.

THE LIVING ROOM

Johannes Richter



Insieme alla moglie Johanna gestisce il ristorante The LivingRoom al Summerhill Guest Estate a Durban. Fondata la formazione francese con la precisione giapponese per una cucina raffinata.

FARMLORE

Johnson Ebenezzer



Nel 2021 ha co-fondato Farmlore, ristorante di 18 posti su una fattoria di 37 acri vicino a Bengaluru. Punta su sostenibilità e stagionalità, valorizzando ingredienti locali e tecniche tradizionali.

MÉRITO

Juan Luis Martínez



Chef noto per la sua cucina innovativa latinoamericana. Nel 2018 apre Mérito a Barranco, fondendo tradizioni venezuelane e peruviane. Figura tra i 50 migliori ristoranti dell'America Latina.

GUCCI OSTERIA

Karime López



Chef messicana di fama internazionale, conosciuta per il suo stile creativo e cosmopolita. Prima donna chef in Italia a ricevere la Stella Michelin per un ristorante guidato da Gucci.

GRIGORIS

Lello Ravagnan



Sognava una pizzeria sull'isola di Patmos in Grecia, alla fine l'ha aperta a Mestre. Ha un trascorso da pallavolista e la passione per lo sport persiste, come quella per una vita gioiosa.

NARISAWA

Leo Narisawa



Figlio di Yoshihiro, è direttore generale del ristorante Narisawa a Tokyo. Si occupa di garantire l'eccellenza operativa del locale e di facilitare la comunicazione con la clientela internazionale.



NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR IBRIDA 145CV

Da € 26.800 / € 149 36rate

con vantaggio cliente € 3.900

Anticipo: 6.863€ Rata finale residua: 20.501 €

TAN (FISSE) 5,49% TAEG 7,17% Validità: 31/10/2025



JOIN THE TRIBE

Iniziativa valida fino al 31 ottobre 2025 con il contributo Alfa Romeo, su vetture in pronta consegna e solo in caso di permuta. Alfa Romeo Junior ibrida 1.2 145CV Hybrid eDCT6, allestimento base : Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 30.750€. Prezzo Promo 28.155€. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 6.863€ - Importo Totale del Credito 21.563€. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 25.630,75€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 3.491,85€, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 54,9€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 145€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 20.501,25€ incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 5,49%, TAEG 7,17%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/ km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida su clientela privata fino al 31 ottobre 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso.

Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

STELLANTIS
FINANCIAL SERVICES

Consumo di carburante Alfa Romeo Junior Ibrida (l/100km): 5,3-4,8; emissione di CO2 (g/km): 119-109, secondo la direttiva UE 1999/94. Valori ottenuti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 15/04/2025 e indicati a fini comparativi. Il consumo effettivo di carburante e le emissioni di CO2 possono essere diversi e variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, impianto di riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), pneumatici, condizioni stradali, meteo, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

La tragedia tra Natale e Santo Stefano

Morti per il monossido di carbonio Il tubo della caldaia non era fissato

A stabilirlo è stato l'incidente probatorio. Per le emissioni a Forni di Sopra persero la vita due persone

Alessandro Cesare
/FORNI DI SOPRA

Il tubo di scarico fumi della caldaia non era stato fissato in modo corretto, tanto che alla prima accensione è uscito dalla sua sede naturale. Questo, sommato al fatto che l'impianto non era stato tarato per la combustione di gpl ma di metano, ha fatto aumentare notevolmente la quantità di monossido di carbonio nella stanza, a tal punto che la concentrazione del gas poteva uccidere una persona in un paio di minuti. Sono alcune delle risultanze dell'incidente probatorio conclusosi ieri davanti al gip del tribunale di Udine, Mariarosa Persico.

L'indagine è quella relativa alla morte di Patrizia Pontani, 66 anni, viterbese d'origine ma pordenonese d'adozione, e del marito Maurizio Chisciotti, 73 anni, cresciuto a Seqals. Entrambi uccisi,



Maurizio Chisciotti



Patrizia Pontani

anche se con tempistiche diverse (la donna subito dopo l'esalazione del gas, nella notte tra il 25 e il 26 dicembre 2024, il marito due settimane dopo in ospedale) dalla fuoriuscita di monossido di carbonio dalla loro abita-

zione di via Tiviei 11, a Vico di Forni di Sopra. Solo la figlia Laura, quella notte, riuscì a salvarsi, trovando la forza per avvisare via messaggio il fidanzato del malessere patito (fu quest'ultimo ad alertare i soccorsi attorno alle



L'abitazione a Vico di Forni di Sopra in via Tiviei da poco ristrutturata

4.30) e salvandosi solo grazie al fatto di essersi affacciata alla finestra.

La Procura di Udine, con l'intento di fare luce sull'accaduto, ha aperto un fascicolo per il reato di omicidio colposo e lesioni colpose, iscri-

vendo nel registro degli indagati cinque persone. In questa fase dell'inchiesta sono coinvolti i rappresentanti legali della società immobiliare che ha venduto l'appartamento ai Chisciotti e dell'azienda che ha costruito la cal-

daia installata in casa, e tre tra tecnici, installatori e manutentori che a vario titolo hanno operato sull'impianto. Davanti al gip e al pubblico ministero Andrea Gondolo sono comparsi i periti chiamati a fare chiarezza sull'accaduto. In tutto nove tra tecnici e consulenti: due del tribunale, due del pubblico ministero, uno per ogni indaga-

to. È emerso che, durante la proposizione di quanto avvenuto in Carnia la notte tra il 25 e il 26 dicembre, la caldaia nelle condizioni in cui è stata ritrovata (e cioè con il tubo dei fumi scostato rispetto alla sua sede naturale) produceva un quantitativo di monossido tale da aver fatto finire fuori scala i rilevatori.

Non solo, i tecnici incaricati dal tribunale hanno accertato che la tubazione di collegamento tra caldaia e canna fumaria non era stata ancorata alla parete con le staffe di fissaggio. Per questo la diffusione del monossido all'interno dell'appartamento è stata imputata in maniera diretta al parziale distacco della tubazione di scarico fumi dalla sua sede di collegamento sull'apparecchio per la produzione di calore. Sui motivi che hanno prodotto tale distacco (risultato fatale a Chisciotti e alla moglie), la perizia non è giunta a definirli con certezza. —

CHIUSAFORTE

Sul Montasio in tenuta da runner Portati in salvo due escursionisti

CHIUSAFORTE

Due escursionisti di 26 e 27 anni residenti nell'area tolmezzina sono stati soccorsi nel primo pomeriggio di ieri dall'elicottero dell'elisoccorso regionale, erano bloccati sulla cresta del Montasio in tenuta da runner a quota 2600 metri e non erano in grado di scendere.

L'attivazione dell'elicottero con a bordo due componenti dello staff medico e del Soccorso alpino della stazione di Cave del Predil è

arrivata da Sores nel primo pomeriggio su chiamata al Nue112.

A inoltrare la chiamata erano stati i due escursionisti. La Sores ha attivato anche le squadre di terra della stazione di Cave del Predil del Soccorso alpino e il Soccorso alpino della Guardia di Finanza, oltre all'elisoccorso regionale.

Erano saliti in cima seguendo l'itinerario del Canalone Findenegg che conduce direttamente in vetta dal versante Ovest della

montagna, ma poi quando si sono trovati ad affrontare la discesa lungo la via ferrata denominata "scala Pipan", a quota 2600, si sono bloccati e han chiesto aiuto.

I due giovani non erano attrezzati a sufficienza: erano in tenuta da runner, con zainetto e scarpe da ginnastica e non indossavano né casco protettivo né imbragatura. Da quota 2600 non se la sono sentita di scendere lungo la ferrata, che è appunto una scala verticale ed esposta, dove scendere slegati



L'intervento dell'elisoccorso per recuperare i due escursionisti

non è consigliabile.

Uno dei due tecnici di elisoccorso è stato imbarcato al campo base nel Tarvisiano ed è stato portato in quota quindi calato sulla cre-

sta. Il tecnico ha imbracato uno alla volta i due escursionisti e li ha riportati a valle con il verricello.

L'intervento concluso poco dopo le 14. —

MONTENARS

Festa delle castagne fra sapori e tradizione

Due weekend di musica, natura e sapori della tradizione, così Montenars si prepara a celebrare un traguardo importante: la 40ª edizione della Festa delle Castagne, uno degli appuntamenti più amati dell'autunno friulano, organizzato dalla Pro Montenars in collaborazione con il Comune. La manifestazione, in programma in questo fine settimana e nel prossimo offre un fitto programma di eventi. Ieri l'inaugurazione, la giornata di oggi sarà dedicata alla degustazione di birre artigianali del Birrificio BIG di Gemona, con la presenza dei mastri birrai e abbinamenti gastronomici a base di formaggi e prodotti locali. In serata il concerto dei The Fire's Singers.

F.V.

IL CONSORZIO TURISTICO

Sappada Dolomiti alla Barcolana con un team femminile

SAPPADA

Il Consorzio Turistico Sappada Dolomiti ha scelto di sostenere la Barcolana uno dei progetti con una la partnership che la lega al progetto 'Este24 Pink Team, equipaggio tutto al femminile della Lega Navale di Trieste, impegnato nel Campionato Europeo Este24 e alla prossima Barcolana.

«Lo sport è parte integrante della nostra identità – dichiara Fabrizio Piller Roner, presidente del Consorzio – e scegliere di affiancare realtà che uniscono talento, etica e territorio è una naturale estensione di ciò che siamo. Sappada vuole continuare a crescere attraverso iniziative che parlano con autenticità e passione. Il pubblico presente in questi giorni a Trie-



Silvio Fauner con il team femminile

ste rappresenta un target interessante per la nostra località sia per l'estate che per l'inverno». Soddisfatto anche l'assessore comunale allo sport e turismo Silvio Fauner, olimpionico e figura sim-

bolo dello sport sappadino: «La Barcolana è un evento che emoziona e unisce. Con questa presenza, portiamo un messaggio chiaro: Sappada crede negli sport identitari di una società positiva». —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.504.940**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

NORD EST MULTIMEDIA S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesto; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle

uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA

4

ECOLOGICA FRIULANA cerca Udine e zone limitrofe, giovane operaio, buona manualità, disponibilità immediata, gradita conoscenza lingua friulana. Mail: ecofriulana@libero.it

RIVE D'ARCANO

Fiamme in una casa, intossicata un'anziana

L'incendio è partito da una stanza al primo piano di una palazzina in via Fagagna, nella frazione di Rodeano

Elisa Michellut / RIVE D'ARCANO

Fiamme, giovedì sera, poco dopo le 21.30, a Rodeano, in via Fagagna, nel Comune di Rive D'Arcano, in una casa a due piani. Una donna di 84 anni è rimasta lievemente intossicata ed è stata trasportata all'ospedale in via precauzionale.

L'incendio è partito da una stanza al piano primo del fabbricato e ha raggiunto rapidamente il solaio in legno. La parte dell'edificio interessata dal rogo era destinata a deposito.

Sul posto sono accorsi in pochi minuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Udine con l'autobotte e l'autoscala e le squadre dei distaccamenti di Gemona e San Daniele del Friuli. A chiamare il Numero unico di emergenza Nue 112 sono stati alcuni residenti e automobilisti di passaggio, che hanno notato la colonna di fumo. La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato i mezzi di soccorso.

Giunti sul posto, i vigili del fuoco sono entrati nell'alloggio e hanno iniziato a spegnere l'incendio,

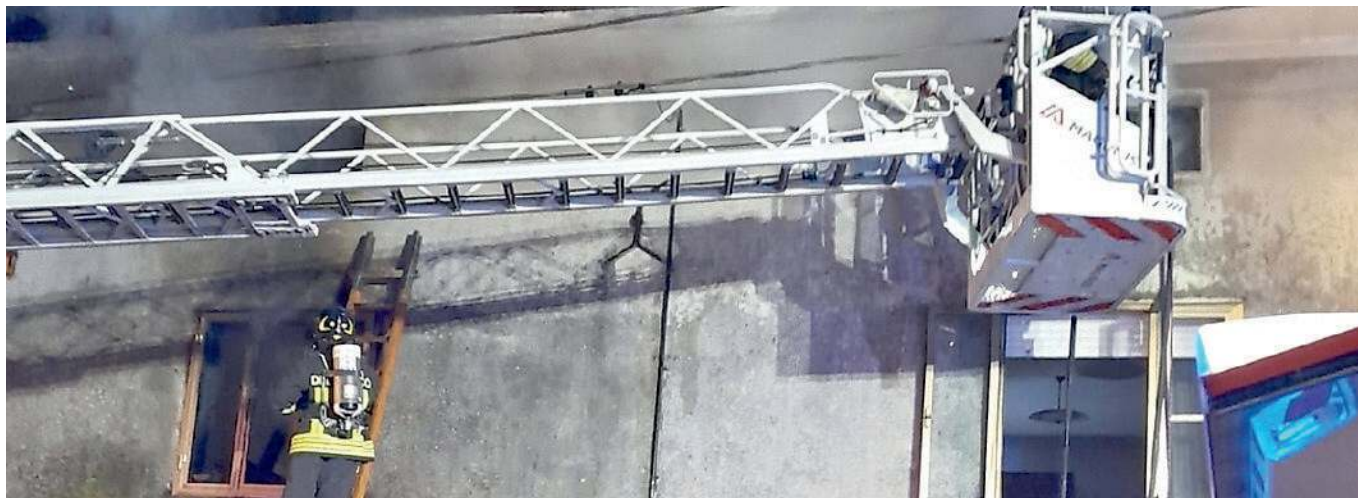
che, come detto, è partito, per cause ancora in corso di accertamento, da una stanza al primo piano.

Una donna di 84 anni, che abita poco distante, ha respirato del fumo dopo essere entrata all'interno dell'edificio per recuperare una giacca. Immediatamente soccorsa dagli operatori sanitari del 118, è stata portata all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per accertamenti. Le sue condizioni, secondo quanto si è appreso, non sarebbero gravi.

Il tempestivo intervento dei pompieri, che hanno operato per diverse ore, ha evitato che le fiamme si propagassero al resto dell'abitazione e a quelle vicine. Una volta spento l'incendio, i vigili del fuoco hanno provveduto alla bonifica e alla messa in sicurezza di tutta l'area. I danni, ancora da quantificare, sono piuttosto ingenti.

Sul posto anche i carabinieri della stazione di Fagagna, che hanno avviato gli accertamenti per ricostruire l'accaduto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei vigili del fuoco, nella serata di giovedì, poco dopo le 21.30, nella frazione di Rodeano, dove è scoppiato un incendio in una casa

GEMONA

Formazione al D'Aronco Nuove attrezzature in officina

Sara Palluello / GEMONA

Un finanziamento europeo per laboratori di ultima generazione: torni e frese automatiche, taglio laser e nuove stampanti 3D per la formazione tecnica. Dopo gli investimenti del Pnrr che hanno dato una nuova immagine ad aule e laboratori con nuove dotazioni informatiche e la possibilità di organizzare corsi di formazione sulla transizione digitale, per il personale, e contro la dispersione scolastica, per gli studenti, l'Isis Raimondo D'Aronco torna a beneficiare dei fondi europei grazie al Programma nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. L'istituto, classificatosi quinto in Friuli Venezia Giulia tra le scuole ammesse al finanziamento PON, beneficerà di 201 mila euro per il rinnovo del parco macchine delle officine, non interessate dai precedenti interventi Pnrr.

«L'avviso a cui la scuola ha partecipato – spiega Nicolò Basile, dirigente scolastico dell'istituto – intendeva promuovere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse ai relativi indirizzi di studio, in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di secondo grado con indirizzi di studio tecnico e professionale – e conti-



L'istituto D'Aronco a Gemona dove si rinnovano le attrezzature

nua. È un motivo di orgoglio per tutta la comunità scolastica ma soprattutto un'occasione per offrire ai nostri allievi strumenti sempre più all'avanguardia, per una didattica all'altezza degli standard richiesti, in linea con le esigenze delle aziende del territorio e del mondo del lavoro».

Il nuovo progetto nasce dal confronto costante con le imprese locali, che hanno confermato la bontà del percorso avviato: puntare su nuove tecnologie e lavorazioni dei materiali metallici. L'investimento consentirà di ampliare il laboratorio di disegno, stampa 3D e robotica, con l'acquisto di stampanti 3D di ultima generazione e sistemi di visione per la robotica. Accanto all'innovazione digitale, il D'Aronco continuerà a rafforzare la formazione sulle lavorazioni

meccaniche tradizionali, sostituendo torni e frese datati con macchine utensili semiautomatiche e automatiche. Verranno introdotte apparecchiature per il taglio della lamiera a tecnologia laser, rispondendo alle richieste delle aziende di approfondire le tecniche di deformazione dei metalli. Anche il settore elettrico ed elettronico sarà oggetto di un aggiornamento sostanziale: i laboratori di elettronica e misure elettriche saranno dotati di nuove strumentazioni di precisione, adeguate a un ambito in continua evoluzione.

«Con questo intervento – conclude Basile –, l'istituto continua sul proprio percorso tracciato nell'intento di unire tradizione e innovazione nella formazione delle future generazioni di tecnici e professionisti».—

CASSACCO

Gruppo Cantori del Friuli Concerto all'auditorium per gli 80 anni di attività

CASSACCO

Festeggia 80 anni di attività il Gruppo corale I Cantori del Friuli che stasera alle 20.30 all'auditorium Luigi Garzoni di Cassacco si esibirà in un concerto con la partecipazione del quartetto d'archi del Friuli e del Veneto. A costituirlo nel 1945 fu il maestro Luigi Garzoni per contribuire a far conoscere e a valorizzare le tradizioni musicali folcloristiche del Friuli e tramandare le inconfondibili villotte paesane fra le canzoni popolari italiane.

ne fra le canzoni popolari italiane.

In 27 anni d'attività il fondatore portò il gruppo a circa 800 tra concorsi, rassegne corali e manifestazioni folcloristiche, in numerose regioni italiane e in diversi Paesi europei, realizzando così in pieno gli scopi prefissati e riscuotendo ovunque notevole successo spesso coronato dal conseguimento di premi e benemerenze.

Nel 1972, anno della scomparsa del maestro, il coro si

fermò; ma nel 1980, su iniziativa di alcuni coristi, riprese l'attività e alcuni anni dopo si fuse con la corale "A. Zardini" dell'Uoei di Udine, famosa per la sua lunga attività e per le numerose significative affermazioni. Da allora "I Cantori del Friuli" si onorano di portare i nomi di due insigni musicisti che hanno saputo esaltare i valori dell'identità friulana: Luigi Garzoni e Arturo Zardini. Da allora ad oggi, l'attività del coro è sempre stata intensa, contribuendo ad accrescere la consapevolezza di quanto il canto popolare sia espressione dell'Identità Friulana e specchio della sua anima. Attualmente il coro è diretto dal Maestro Francesco Zorzini ed è costituito da circa 25 elementi che formano una polifonia di quattro voci: soprano, contralto, tenore, basso.—

FORGARIA

Presadiretta a Cornino sul Progetto grifoni

FORGARIA

È dedicata anche alla Riserva naturale regionale del lago di Cornino la puntata di PresaDiretta in programma per domenica, alle 20.30, su Rai3: incentrato sul tema delle minacce alla salute del nostro pianeta, tra cui la drammatica perdita di biodiversità (che molti scienziati definiscono ormai la "sesta estinzione di massa"), il reportage getterà luce sul prezioso lavoro di conservazione dei grifoni che ha reso il sito protetto un modello su scala internazionale.

Presadiretta ha scelto di documentare questa importante realtà, dove una specie estinta in Italia dagli anni Sessanta – i grifoni, appunto – è tornata a insediarsi stabilmente.

«Con Luca Sicuro, presidente e responsabile della Riserva, e Fulvio Genero, direttore scientifico – spiega

Irene Sicurella, inviata della trasmissione – abbiamo seguito per un giorno intero le attività di tutela. Abbiamo recuperato le carcasse di una cerva e di due caprioli investiti sulle strade del Friuli e le abbiamo trasferite qualche centinaio di metri più in quota, in un'area in cui i rapaci potessero scorgerle: è il carnaio, un punto di alimentazione creato per attirare gli animali e favorire la formazione di nuove colonie.

Accanto c'è una gabbia di cattura, che gli operatori della Riserva manovrano da remoto per trattenere temporaneamente gli esemplari da inanellare o da sottoporre a controlli veterinari».—
L.A.

IL CONTRIBUTO A CIVIDALE

Recupero di Santa Maria in Valle Arrivano 10 milioni per il cantiere

La Regione ha stanziato i fondi per completare l'intervento. Balloch (Fdi): «Si chiude un percorso»

Lucia Aviani / CIVIDALE

La Regione ha assegnato al Comune di Cividale 10 milioni di euro per il definitivo completamento dell'ormai ultraventennale percorso di ristrutturazione e valorizzazione del monastero di Santa Maria in Valle, custode del tempio longobardo e dunque fulcro del riconoscimento Unesco concesso alla città ducale nel 2011. Il "colpo grosso" è stato messo a segno ieri, con l'approvazione del super-contributo nell'ambito della manovra autunnale di assestamento di bilancio.

«Questo stanziamento – dichiara il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Stefano Balloch, speso per l'attribuzione dei fondi all'ente locale – rappresenta un passaggio di straordinaria importanza non solo per Cividale, ma per l'intero Friuli Venezia Giulia. Si chiude così un iter plurennale, che ho avuto l'onore di seguire in tutte le sue fasi, dalla presentazione della candi-



A sinistra, il monastero di Santa Maria in Valle a Cividale; a destra, il consigliere regionale Stefano Balloch in aula

datura Unesco – quand'ero assessore alla cultura nella giunta Vuga – all'iscrizione di Cividale nella World Heritage List, avvenuta durante il mio mandato da sindaco, fino alla gestione del sito in qualità di presidente dell'Associazione Italia Langobardorum. Oggi il lungo cammino si chiude con l'ottenimento di risorse

che permetteranno di ultimare le opere in monastero».

Balloch rimarca: «Come avevo evidenziato lo scorso luglio, in un ordine del giorno che chiedeva appunto l'erogazione di 10 milioni di euro, Santa Maria in Valle si presenterà – a cantieri completati – come un'infrastruttura culturale assolutamente stra-

tegica, al servizio di tutta la regione. Non solo un luogo di memoria e identità, ma anche un centro polifunzionale idoneo ad accogliere attività museali, espositive, didattiche, performative e congressuali: l'ex convento delle suore Orsoline diventerà motore di sviluppo culturale, turistico ed economico per un am-

pio territorio». Merito, rimarca il consigliere, di «una visione di lungo periodo» e della capacità della Regione di investire nel proprio patrimonio «come leva di crescita e coesione».

«Ringrazio il presidente Massimiliano Fedriga e gli assessori alle finanze, Barbara Zilli, e alla cultura, Mario An-

zil – sottolinea ancora –, per l'attenzione riservata a questa istanza: il finanziamento conseguito da Cividale è un segnale concreto e forte, che riafferma come cultura e identità possano essere strumenti concreti di sviluppo e di futuro. Non dimentico la giunta Tondo, che nel 2000 consentì al Comune di acquisire il complesso monastico, il già sindaco Attilio Vuga, il quale per primo puntò all'obiettivo Unesco, e Angela Maria Ferroni, che dal Ministero della cultura ci ha accompagnato in tutti questi anni. Rivolgo infine un ringraziamento ai colleghi consiglieri cividalesi Novelli e Miani per aver sottoscritto il mio ordine del giorno, così come i colleghi di maggioranza e minoranza che unanimemente, in commissione e in aula, hanno riconosciuto l'utilità dell'investimento su scala regionale».

Entusiasta il sindaco Daniela Bernardi: «Sono estremamente soddisfatta di aver raggiunto prima della scadenza del mandato un risultato che mi stava particolarmente a cuore e per il quale, di conseguenza, mi sono impegnata tanto. La giunta Fedriga, che ringrazio, ha capito il valore e le potenzialità del nostro monastero, che grazie ai 10 milioni appena assegnati potremo rendere realtà pulsante di iniziative. Un plauso ai miei predecessori, Attilio Vuga e Stefano Balloch, per l'impegno profuso in questo impegnativo percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Concerto in duomo in ricordo di Simonetti

CIVIDALE

Domani alle 16, nel duomo di Cividale si terrà un concerto in onore e in memoria del professor Gualtiero Simonetti (per tutti Walter), insigne naturalista, botanico e docente scomparso 20 anni fa. Si esibirà l'organista Roberto Squillaci: la famiglia invita all'evento tutti coloro che hanno conosciuto e stimato il professore. Nativo di Trieste, cui rimase sempre legatissimo, Simonetti trascorse nel capoluogo regionale l'infanzia e la

giovinezza, fino al conseguimento della laurea in Scienze Naturali.

Nel '69 arrivò nel Cividalese, dove svolse la professione di insegnante in varie scuole; lungo, in particolare, il suo impegno di docente all'Istituto Agrario. Per più di 20 anni, a partire dal '79, tenne anche vari corsi di botanica alla facoltà di Agraria all'Università di Udine, come cultore ed esperto; continuò parallelamente l'attività all'Ita della città ducale, che non volle mai lasciare per continuare

a seguire i suoi allievi. Il professor Simonetti ha pubblicato numerosi lavori scientifici, apportando un prezioso contributo alla ricerca legata al mondo vegetale e ambientale; si è dedicato senza sosta alla divulgazione della sua materia, sia con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e appassionati, sia con articoli su riviste di settore e con importanti guide alla botanica, editate in Italia e all'estero. Ha collaborato alla creazione di vari parchi e ambiti di tutela ambientale, a cominciare dal Parco delle Prealpi Giulie e dall'Oasi dell'isola della Cona, alla foce dell'Isonzo. Inoltre, è stato a lungo delegato della sezione del Cai di Cividale nella commissione regionale Natura. —

L.A.

La manifestazione di Attimis avrà come campo base l'ex Polveriera Il sindaco Malduca: «I partecipanti potranno immergersi tra le colline»

A piedi per scoprire Racchiuso Un weekend tra natura e sport

L'INIZIATIVA

Si rinnova domani, a Racchiuso di Attimis, l'ormai tradizionale e sempre partecipatissima marcia "Atôr par Riclûs", evento ludico-motorio di rilievo internazionale posto sotto l'egida della Fiasp e giunto alla XIII edizione. Organizzata dal Gruppo podistico Chei di Riclûs, la manifestazione avrà come campo base l'ex Polveriera (in via Pietro Micca 14) e prevede partenze scaglionate dalle 8.30 alle 10, lungo tre percorsi. Il più breve, di 6 chilometri, offre la possibilità di apprezzare la bellezza del territorio senza grandi sforzi; sono previsti due punti ristoro lungo il tragitto, e uno alla conclusione.

L'itinerario di media lunghezza, 12 chilometri, ne offrirà invece cinque, grazie all'impegno degli organizzatori; ben servito sarà pure quello più impegnativo (16 chilometri), che porterà i partecipanti in quota, con la possibilità, quest'anno, di transitare all'interno del complesso castellano di Partistagno. Gradata la presenza degli amici a quattro zampe. Al termine dell'escursione si terrà la tradizionale estrazione di premi offerti dalle realtà commer-



Una veduta di Racchiuso di Attimis, dove si svolgerà la manifestazione

ciali del paese.

«Sarà una giornata speciale – commenta il sindaco Maurizio Malduca –: ringrazio tutti i volontari e do il benvenuto ai partecipanti, sempre molto numerosi, che avranno la possibilità di immergersi nel paesaggio delle nostre suggestive colline e delle alture boscate che dominano Racchiuso». Inizia oggi, intanto, la 44ª edizione della Festa delle Castagne e del Miele di Castagno di Valle di Soffumbergo, in comune di Faedis: per le 15 è in programma una passeggiata guidata nel bosco, con raccolta gratuita di castagne; il po-

meriggio sarà accompagnato dalle note del Trio Matajur. Alle 9 di domani partirà l'escursione guidata "Dal monte San Lorenzo allo Joanaz", organizzata nell'ambito del progetto "I sentieri delle Pro loco": la partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria via WhatsApp al numero 333 4564933. Previsti poi voli panoramici in elicottero (dalle 12 alle 16), pony e animazione per i più piccoli, una passeggiata sensoriale nel verde (alle 15), un laboratorio di pasticceria per bambini. —

L.A.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Un'amicizia lunga 25 anni La visita in Austria

A 25 anni dalla costituzione del gemellaggio tra San Giovanni al Natisone e Kuchl, in 130 sono andate in visita dal Friuli all'Austria. Il sindaco Carlo Pali e membri della sua amministrazione hanno incontrato il bürgermeister Thomas Freylinger, al quale è stato donato un lavoro di artigianato di Daniele Iurigh.



IL PROGETTO A TAVAGNACCO



L'area produttiva a Colugna di Tavagnacco, interessata dai futuri interventi FOTO GOOGLE MAPS

Un'area produttiva da riqualificare I cantieri a Colugna

L'intervento della Fr.Edil su una zona lungo la provinciale 59
L'assessore Barbiero: completeremo opere infrastrutturali

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Con l'approvazione in consiglio comunale del piano attuativo di iniziativa privata "Fr.Edil", Tavagnacco dà il via alla riqualificazione di un'area produttiva a Colugna di circa 24 mila metri quadri, per un valore complessivo di circa 160 mila euro di opere di urbanizzazione primaria che il privato realizzerà e cederà gratuitamente al Comune.

L'intervento interessa una zona urbanistica - in prossimità della rotatoria di via San Daniele e lungo la direttrice della Sp 59 di Brazzacco - destinata a nuovi impianti produttivi e soggetta a edificazione indiretta. «Ciò significa che lo sviluppo dell'area avviene attraverso l'approvazione di un piano attuativo privato e la successiva sottoscrizione di una convenzione urbanistica con il Comune, garantita da fidejussione, per

la realizzazione e la cessione delle opere di urbanizzazione primaria - spiega l'assessore alla Pianificazione territoriale, Alessandro Barbiero -. L'area, inserita nel piano urbanistico da oltre 30 anni, si affaccia su arterie viarie che rientrano nel perimetro del centro abitato, e costituisce quindi un'occasione strategica per completare il tessuto produttivo e infrastrutturale della zona».

Secondo Barbiero, l'intervento rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato. «Oltre al completamento del tessuto produttivo e direzionale, il progetto rafforza la sicurezza delle infrastrutture dedicate alla mobilità lenta e alle utenze vulnerabili, amplia la sezione stradale di via Rizzi e connette in modo efficace l'abitato di via Passons con il resto della frazione». Le modifiche introdotte consentiranno lo sviluppo di nuove fun-

zioni produttive e direzionali, oltre al potenziamento delle infrastrutture pubbliche. Tra queste, è prevista la realizzazione di un collegamento sicuro tra l'abitato di via Passons e la parte sud della frazione.

Le opere di urbanizzazione che verranno cedute al Comune comprendono un percorso ciclo-pedonale di circa 300 metri lungo via Rizzi, un'aiuola spartitraffico piantumata, la contro-tubazione del fosso di scolo delle acque meteoriche sulla Sp 59, l'integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica con il consolidamento della linea esistente, l'allargamento della sede stradale di via Rizzi con relativa linea di raccolta delle acque meteoriche, la realizzazione di due nuovi attraversamenti pedonali in prossimità della rotatoria e l'installazione della segnaletica verticale e orizzontale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POZZUOLO

Prevenzione e sostegno C'è l'intesa con la Lilt

Maristella Cescutti
/ POZZUOLO

Convenzione significativa formalizzata tra il Comune di Pozzuolo e la Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) provinciale di Udine. L'accordo, siglato tra il sindaco Gabriele Bressan, l'assessore alla Salute Stefano Petri e il presidente della Lilt Giorgio Arpino.

Pozzuolo si unisce così alle oltre 30 amministrazioni della regione che hanno scelto di adottare questo strumento per potenziare la cultura del benessere, favorire la diagnosi precoce e contrastare i principali fattori di rischio oncologico. Tre i pilastri fondamentali su cui poggia l'accordo: la prevenzione primaria (eliminazione delle cause di tumore, dalle dipendenze al fumo e all'obesità), la prevenzione secondaria (identificazione dei gruppi a rischio e diagnosi pre-clinica) e il sostegno al malato e alla sua famiglia (assistenza psicologica e reinserimento sociale). L'intesa prevede che la Lilt si impegni a effettuare gratuitamente a favore dei residenti una serie di visite annuali, che includono screening per i tumori del seno, della prostata, del colon-retto, della pelle e del cavo orale.

POZZUOLO

Le visite saranno calendarizzate in spazi idonei messi a disposizione dal Comune e al Centro di prevenzione e ascolto "Nella Arteni" a Udine, con l'obiettivo di agevolare al massimo l'accesso. Il Comune, da parte sua, si impegna a fornire gratuitamente gli spazi necessari per lo svolgimento delle serate periodiche informative. Un focus cruciale dell'accordo è rivolto alla prevenzione all'educazione, specie nei confronti dei giovani. Le serate formative saranno tenute da professionisti qualificati che affronteranno non solo i fattori di rischio tradizionali, ma anche il tema delle nuove dipendenze, inclusa quella dai dispositivi digitali. —

TAVAGNACCO

Un murale nell'orto colorato dagli studenti Premio di Coldiretti

TAVAGNACCO

La scuola Feruglio di Feletto Umberto coltiva il futuro con la sezione curvatura verde, giunta al suo secondo anno di attività. Grazie a un apprendimento dinamico e multidisciplinare, gli studenti delle medie approfondiscono le scienze in un laboratorio attrezzato, prendendosi cura quotidianamente di un orto didattico, trasformato in una vera e propria "aula all'aperto".

Qui, tra semine, raccolti e osservazioni, si impara facendo. Fondamentale la rete di collaborazioni con il Comune di Tavagnacco e Coldiretti, ma anche con l'Istituto agrario "Paolino D'Aquileia" di Cividale e il Cefs di Udine, in un'ottica di orientamento e continuità educativa. A rendere ancora più speciale l'orto didattico, utilizzato dai ragazzi per "mettere mano" nelle comuni pratiche agricole, è il murale "Orto&Arte", un'opera pop art di oltre 7 metri per 2,5 di altezza, realizzata dagli studenti per celebrare il legame tra natura e creatività. Il



Gli allievi decorano il murale

murales ha conquistato il primo premio nella sezione "Coltiviamo insieme" del Concorso Oscar Green Coldiretti FVG 2025, consegnato direttamente dal sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni al recente Friuli Doc. Il progetto non è solo un percorso scolastico, ma soprattutto una visione educativa che forma consapevolezza e competenze, fondamentali per affrontare le sfide ambientali e professionali del domani. —

R.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**openfactory** | opening di turismo industriale e cultura manifatturiera

28-30 novembre 2025

Tre giorni di eventi nelle fabbriche per raccontare i propri piani di sviluppo e attrarre giovani talenti

Scopri come aderire con la tua azienda:



promosso da


curato da

A GRIONS DI POVOLETTO

Ladri alla Nordutensili: colpo da 100 mila euro

Rubato metallo duro. L'amarezza del titolare: «È già la terza volta, installare telecamere e luci purtroppo non basta»

Simone Narduzzi / POVOLETTO

La serie di furti continua, il problema si rinnova e colpisce ancora una volta un'azienda del territorio specializzata nella lavorazione del metallo. Stavolta è toccato alla Nordutensili srl di via Pramollo 2, a Grions di Povoletto. Di nuovo: «È il terzo furto che subiamo», il pensiero, amareggiato, del titolare, un cittadino di Remanzacco classe 1951.

Nel 2023, i ladri avevano rubato quattro quintali di materiali per un valore di 400 mila euro: in questo caso, l'ammanto si aggira attorno ai 100 mila euro. Predda di ignoti un grande quan-

titativo di metallo duro esportato nella notte fra giovedì e ieri. Soltanto all'apertura dello stabilimento in dote all'azienda, l'indomani mattina, ci si è potuti rendere conto dell'ingente ammanco.

I ladri si sarebbero introdotti all'interno della ditta passando dal tetto del capannone: rimosso infatti un laminato posto a protezione di esso, aggirato il sistema di sicurezza, questi si sono potuti calare fino ad avere la via libera, l'accesso privilegiato al prezioso materiale utilizzato dall'azienda per lo sviluppo delle proprie attività.

«Abbiamo messo teleca-

mere, luci, visori, ma con queste persone non riesci a difenderti – lamenta ancora il titolare –: è una battaglia persa. Parliamo di professionisti».

Oltre al furto, da segnalare i danni provocati dall'azione della banda nel tentativo di accedere al capannone: «Sul tetto hanno lavorato in più parti. Non sono entrati nel magazzino però: quello era bloccato».

Il materiale rubato era parzialmente coperto da assicurazione. Sulle tracce dei ladri vi sono ora i carabinieri della stazione di Remanzacco.

La Nordutensili non è l'unica ditta del settore che,

nel corso degli ultimi mesi, è stata colpita da azioni criminose.

A fine agosto, per esempio, la Generalutensili srl, ditta di Pavia di Udine specializzata nella produzione e nella progettazione di utensili speciali in acciaio, è finita nel mirino di una banda che, dopo aver forzato il portone d'ingresso, si è appropriata di materie prime consistenti in cilindri e barrette in metallo duro integrale e acciaio HSS (high speed steel) ma anche di prodotti finiti di varie misure. Di 80 mila euro il valore totale del materiale sottratto all'epoca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno del capannone della Nordutensili di Grions FOTO PETRUSSI

I FONDI A CODROIPO



Il sopralluogo del vicegovernatore Mario Anzil (secondo da destra) sulla pista di atletica con l'amministrazione locale e i vertici dell'Atletica 2000

Pista d'atletica a nuovo La Regione stanZIA 700 mila euro per lavori

Viviana Zamarian / CODROIPO

Un investimento per lo sport e per l'inclusione. A sostegno di una società, l'Asd Atletica 2000, punto di riferimento per il settore in Friuli Venezia Giulia. Ed è per questo che la Regione ha deciso di finanziare con 700 mila euro i lavori di ristrutturazione della pista del polisportivo comunale di Codroipo grazie alla richiesta presentata dall'amministrazione Nardini. A confermarlo, durante un incontro a villa Manin con il presidente dell'associazione Piergiorgio Iacuzzo, il vicegovernatore regionale con delega allo Sport e Cultura Mario Anzil.

Nel corso dell'incontro, Iacuzzo ha illustrato le attività

dell'associazione e il ruolo centrale che questa riveste nel panorama sportivo locale e nazionale. Grazie alla convenzione con il Comune di Codroipo, l'associazione gestisce la pista di atletica del Polisportivo, trasformandola in un punto di riferimento per lo sport regionale, aperto e inclusivo sia per persone con disabilità. Le attuali condizioni della pista, ormai deteriorata nel tempo, impediscono lo svolgimento delle manifestazioni (gli allenamenti sono resi possibile grazie al posizionamento di alcune stuoie).

Sono i numeri, del resto, a raccontare una realtà di eccellenza come l'Atletica 2000 con oltre 400 tesserati (la seconda

associazione più grande per numero di iscritti alla Federazione italiana di atletica leggera in Fvg) con il 12% dei giovani tesserati nelle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti. La sua attività coinvolge 5 mila persone ogni anno tra soci, studenti e atleti provenienti da 40 comuni. Tra i successi più importanti c'è Sintayehu Visa, unica atleta friulana alle Olimpiadi di Parigi 2024. «Questo è un passo fondamentale per garantire la qualità, la sicurezza e la modernizzazione degli impianti sportivi della nostra regione – ha dichiarato Anzil –. Investire nelle infrastrutture significa investire nel futuro dello sport e nella crescita delle comunità. Questi lavori permetteranno di of-

fruire a tutti gli atleti, dai giovani agli over 35, impianti all'avanguardia per allenarsi e competere. Inoltre, saranno fondamentali per ospitare e supportare manifestazioni di grande rilievo, contribuendo a dare ulteriore visibilità e prestigio al Fvg».

Soddisfatto anche il consigliere comunale con delega allo sport Rosario Legname. «Come amministrazione – afferma – ci siamo impegnati a partire dal 2022 per richiedere i contributi necessari per sistemare la pista che dal 2019 era inutilizzabile per le manifestazioni. Grazie a questi fondi l'Atletica 2000 potrà disporre di una pista moderna e adatta alle esigenze degli atleti».

«Con questo investimento – ha commentato il consigliere regionale Massimiliano Pozzo (Pd) – la giunta ha tenuto fede all'impegno preso a luglio con l'ordine del giorno, attraverso il quale chiedevo di valutare la possibilità di procedere con lo scorrimento della relativa graduatoria, prevedendo appunto adeguate risorse nelle successive manovre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TANGENZIALE SUD A CAMPOFORMIDO

Il Comitato incalza: «Trapianto di zolle per tutelare l'habitat»

Sara Palluello / CAMPOFORMIDO

Emergono preoccupazioni sul progetto del secondo lotto della Tangenziale sud di Udine. A sollevarle è il comitato per la tutela dei magredi di Campoformido, che denuncia il «grave rischio di distruzione» di oltre 5 ettari di magredi evoluti, ecosistema di pregio naturalistico in Friuli Venezia Giulia. L'area, adiacente alla Zona speciale di conservazione, rappresenta secondo i promotori della mobilitazione, il cui referente è Roberto Pizzutti, «un patrimonio naturalistico di inestimabile». Il comitato contesta le misure di compensazione ambientale previste, «inadeguate» e «fuorvianti», e chiede che vengano realizzate esclusivamente attraverso il trapianto di zolle, in aree ecologicamente idonee e collegate all'habitat originario.

Secondo cittadini e associazioni coinvolte, l'ipotesi di sostituire i prati stabili con

terreni seminati non può essere considerata una reale compensazione. «La semina su ex seminativi, intensamente concimati e trattati chimicamente, non riproduce né la biodiversità né le condizioni ecologiche dei magredi originali» spiegano. Richiamando la legge regionale 9/2005, citano i pareri scientifici di esperti come i professori Poldini e Vianello, che già allora avevano indicato il trapianto di zolle (rizollatura) come l'unico metodo efficace per salvaguardare questi habitat. A innescare ulteriori tensioni, l'affermazione della direttrice centrale alle Infrastrutture Magda Uliana, secondo cui «i prati ripristinati saranno una volta e mezza quelli distrutti». Il comitato parla di «propaganda ingannevole». Un altro punto contestato riguarda l'attribuzione di valore compensativo a interventi già previsti per legge. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEDEGLIANO

Una giornata per Mtb Ritorna la Coce n'bike

SEDEGLIANO

Domani a San Lorenzo di Sedegliano ritorna lo storico appuntamento con la Cocen'bike, giunta al 32° raduno Mtb. L'iniziativa era stata rinviata per il maltempo. La partenza è prevista per le 10 davanti alla sede della Pro loco in via Verdi 20. La quota di partecipazione è 15 euro comprensivo di iscrizioni, assicurazione, buono pasta, per acquisto nello store e per l'estrazio-

ne della lotteria. Come da tradizione il percorso è pianeggiante prevalentemente sterato nel cuore della pianura friulana, per circa 27 km. Verranno premiati i gruppi più numerosi e i partecipanti che giungono da più lontano e il partecipante più anziano e quello più giovane. Il servizio di ristoro sarà allestito al fortino della Grande guerra, al rientro dopo il lavaggio bici e la doccia. —

M.C.

Malore fatale

Addio a Pierantonio Vaccari Rese l'hotel Fra i Pini olimpico

Lignano piange l'albergatore che accolse i velocisti della nazionale giamaicana. Aveva 77 anni

Rosario Padovano LIGNANO

Il mondo alberghiero e lo sport piangono congiunti la morte di Pierantonio Vaccari, per tutti "Papi". Aveva 77 anni ed era originario del vicino Veneto: fatale per lui un malore. Vaccari, o Papi, era il "padre" attuale dell'albergo Hotel Fra i Pini di Lignano Pineta, in via Giardini, fondato dalla mamma Lucinda Venco e Adelino Vaccari, e divenuto la sede della squadra di atletica leggera più forte del mondo, il club della Giamaica Mvp Track and Field.

Vaccari si era formato alla scuola alberghiera di Merano, lavorando poi in una stagione in Svizzera e per 7 lunghi inverni a Courmayeur. Poi il ritorno in grande stile a Lignano. Veniva chiamato Papi dal 2005, cioè da quando, per la prima volta, aveva ospitato la squadra giamaicana di atletica leggera, che all'epoca annoverava i migliori velo-

cisti del pianeta. Un nome su tutti, Asafa Powell, e poi Shelly Ann Frazer, che ha corso i Mondiali anche quest'anno a Tokyo. Erano stati loro i primi a chiamarlo Papi, perché Pierantonio per loro si era trasformato in un supereroe, il loro papà, il Papi appunto.

A Lignano erano arrivati grazie al professor Giorgio Dannisi, che organizza il meeting Sport e solidarietà di Lignano, con la Nuova Atletica dal Friuli. «Noi veniamo qui a Lignano – dissero all'epoca gli atleti giamaicani – perché altri alberghi ci hanno rifiutato». Non tanto per razzismo, in un'epoca in cui non c'era ancora molta consapevolezza del problema, quanto perché gli atleti giamaicani non avevano mai trovato uno come Vaccari e la sua famiglia che si sono prodigati anima e corpo per assecondare tutte le loro richieste. Vaccari senior li andava a prendere all'aeroporto Marco Polo di



Pierantonio Vaccari in posa per una foto insieme ai membri della nazionale giamaicana dopo un'Olimpiade

Venezia dopo i loro successi internazionali, perché qui al Fra i Pini avevano stabilito il loro quartier generale europeo.

Due i momenti iconici: le vittorie ai Mondiali 2006, con il Papi che ha festeggiato con il resto della squadra in piscina sul canotto; e le Olimpiadi di Pechino 2008, quando anche Shelly esplose agli occhi del mondo intero. In mezzo, un incredibile, fantastico e irripetibile Asafa Powell che a Rieti ottenne il record del mondo sui 100 metri, 9"97 nel 2007. Storia. Il mondo dell'atletica ha cominciato così a scoprire Lignano e il Friuli. Bisognerebbe citare tanti altri atleti, come Nesta Carter, Shericka Williams, e quelli successivi, gente che faceva concorrenza a Sua maestà Usain Bolt.

Pierantonio Vaccari viveva il suo lavoro di albergatore sui generis a 360 gradi. Lavorava anche quando dormiva. E dove poi? Sul divanetto collocato tra il bar e l'accoglienza. Pierantonio era diventato nonno da qualche anno. Aveva sempre il sorriso tra le labbra, a volte impercettibile, mentre parlava. Lascia la moglie Adriana Bortolussi, e tre figli: Paola, farmacista, Marco e Federico, che con la mamma hanno preso le redini dell'albergo. I funerali devono ancora essere fissati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Giorgio di Nogaro
I ladri le entrano in casa
Bottino da 4 mila euro

Ladri in azione nella serata di giovedì scorso a San Giorgio di Nogaro, in via Ammiraglio Ciro Cancia: qui, ignoti, previa effrazione di un infisso, hanno guadagnato l'accesso all'abitazione di una donna classe 1950 e hanno quindi prelevato 400 euro in contanti, monili in oro e quattro orologi di pregio. Il danno totale, assicurato, si aggira attorno ai 4 mila euro. L'indomani, l'anziana vittima ha sporto regolare denuncia. Procedono quindi i carabinieri di San Giorgio di Nogaro.

Muzzana del Turgnano
Rompono gli infissi
e gli rubano l'orologio

Il nucleo radiomobile di Latisana è intervenuto nella serata di giovedì scorso a Muzzana del Turgnano in seguito alla segnalazione di un uomo del 1978. Questi, rientrato nella sua casa di via Maggiore, intorno alle 21, si è accorto dell'effrazione effettuata a un infisso della sua abitazione. I ladri, in questo caso, hanno asportato 200 euro in contanti e un orologio del valore di circa 1.700 euro (valore assicurato). A indagare su quanto avvenuto ci sono ora i carabinieri di Palazzolo dello Stella.

Aquileia
Patrimonio da valorizzare
Nasce "Il filo rosso"

Ad Aquileia è nata l'Associazione di cultura popolare "Il filo rosso", con sede alla Casa del Popolo. Ieri l'inaugurazione con la presentazione del libro di Paolo Cattabiani "L'ha detto il partito. Storie comuniste e altre cronache". L'obiettivo del sodalizio è la promozione, la partecipazione, e la crescita culturale dei cittadini della Bassa friulana e il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale-artistico-ambientale e sociale del territorio, che si riconosca nei valori della democrazia e della Costituzione. (f.a.)

PALMANOVA

Nuovo anno dell'Ute Oggi l'inaugurazione Le lezioni da lunedì

PALMANOVA

Parte il nuovo anno dell'Università della terza età. Oggi, alle 17, nel Salone d'onore del Municipio di Palmanova, l'inaugurazione con la prolusione dell'avvocato Fulvio Luzzi Conti su "La terra ha molti volti. Il confine orientale d'Italia da Oberdan a Osimo".

Per tutto il mese di settem-

bre, si sono susseguite le iscrizioni ai corsi per l'anno 2025 - 2026, tanto da raggiungere il numero massimo della capienza dei locali messi a disposizione per le lezioni. Gli interessati, però, potranno ancora iscriversi, nei giorni di lunedì e venerdì, dalle 10 alle 11.30, il mercoledì dalle 15.30 alle 18. Le lezioni avranno inizio lunedì 13 ottobre. «Con soddisfa-

zione – spiega la presidente Franca Grosso –, si registra un interesse in costante aumento per l'istituzione Ute, di cui ricorre il 35° anno di attività. Gli iscritti mostrano di apprezzare l'offerta culturale dell'istituzione, così come le proposte di visite guidate, gite e concerti, che si rivelano sempre ottime occasioni per socializzare». Anche quest'anno si terranno corsi teorici e pratici. Intanto oggi si terrà l'inaugurazione con Fulvio Luzzi Conti, laureato in filosofia e in giurisprudenza, che terrà la prolusione su un argomento «che le vicende recenti hanno fatto tornare attuale, il tema dei confini e delle divisioni tra popoli e stati». —

F.A.

L'EVENTO A LIGNANO

C'è il campionato di triathlon con 700 atleti da otto nazioni

Sara Del Sal / LIGNANO

Due giorni per tre sport con 700 triatleti, provenienti da otto nazioni. È tempo di Lignano International Triathlon 2025, giunto quest'anno alla sua 13ª edizione, in programma oggi e domani. L'evento, promosso sotto l'egida della Federazione italiana triathlon e organizzato da TRRevolution Sport Eventi, conferma Lignano come una delle capitali italiane della multidisciplinarietà, con numeri in costante crescita (+30% rispetto al 2024) e un parterre di atleti italiani e stranieri di alto livello.

Oggi si parte con il Campionato regionale su distanza olimpica con una gara che sarà valida anche come Campionato regionale Friuli Venezia Giulia. Domani invece sarà il giorno del Triathlon Sprint, dedicato in particolare alle categorie giovanili e agli atleti emergenti del panorama nazionale. L'aspetto più significativo di questa edizione sarà proprio la presenza delle tante giovani promesse del triathlon italiano, pronte a mettersi in luce in un contesto tecnico di livello.

L'evento «è ormai una grande tradizione sportiva della nostra città – sottolinea il sindaco Laura Giorgi. Ogni anno accogliamo atleti provenienti da tutta Italia e



Alcuni atleti impegnati nella competizione nell'edizione 2024

dall'estero, che trovano a Lignano una cornice ideale per gareggiare e vivere un'esperienza di sport e amicizia. Siamo orgogliosi che la città continui a essere punto di riferimento per eventi di respiro internazionale come questo».

«Il triathlon – dichiara l'assessore allo Sport, Giovanni Iermano – rappresenta perfettamente i valori che Lignano vuole promuovere attraverso lo sport: impegno, passione, rispetto e benessere».

«Questa tredicesima edizione segna un nuovo traguardo per il Lignano Tri-

athlon – commenta Michele Parpajola, presidente dell'Asd TRRevolution Sport Eventi che organizza l'evento –. Il numero record di partecipanti e il livello tecnico degli atleti testimoniano la crescita costante della manifestazione. Desidero ringraziare la Regione e il Comune che da anni credono nella qualità del progetto e lo sostengono convintamente, tutte le associazioni del territorio e la Società Lignano Pineta che ha contribuito in modo determinante alla logistica dell'evento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I reperti, datati tra I e IV secolo d.C., sono emersi nell'area del Castrum. Dalla loro analisi emergono indicazioni preziose sull'Alto Adriatico.

Palizzate di età romana scoperte a Grado. Riflettono i mutamenti del mare nei secoli

IL RITROVAMENTO

ANTONIO BOEMO

Tre palizzate di età romana e altomedievale sono state trovate nel 2021 vicino al porto di Grado durante la creazione di una vasca nel rifacimento di un impianto di Iriacqua. L'analisi delle strutture, che avevano funzione protettiva contro l'erosione costiera ha permesso di ricostruire sia l'evoluzione dell'ambiente sia i cambiamenti del livello relativo del mare lungo la costa nord-orientale dell'Adriatico. «L'evoluzione della fisiografia di Grado e della sua laguna – precisano gli esperti – è avvenuta successivamente all'ultima espansione glaciale (circa 20000 anni fa) ed è stata influenzata in modo significati-



Le palizzate emerse durante gli scavi nella zona del Castrum

vo dall'intervento antropico (le prime testimonianze della presenza umana a Grado risalgono al II secolo a.C.). Le strutture risalgono a un periodo compreso tra il I e il VI secolo d.C., sono state messe in luce da ArcheoTest, nel corso di indagini di archeologia preventi-

va per conto di Irisacqua e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza regionale. Lo studio, diretto da Dario Gaddi di Archeotest, è stato condotto con la collaborazione dell'Ogs, del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna e dell'Ingv.



«Talvolta – spiega l'archeologo Gaddi –, il mutamento delle condizioni ambientali ha costretto le popolazioni ad abbandonare definitivamente i siti minacciati dall'allagamento. In altri casi, fin dalla preistoria, l'uomo ha risposto con interventi anche radicali sull'ambiente naturale, costruendo strutture difensive e un esempio emblematico è rappresentato da Grado, porto romano e insediamento lagunare la cui storia si intreccia strettamente con due grandi città adriatiche del mondo antico: Aquileia e Venezia». «Le aree costiere sono tra le più vulnerabili e risultano a rischio – dice Emiliano Gordini

dell'Ogs – e secondo i rapporti dell'Ispra entro il 2100 il livello del mare potrebbe innalzarsi di circa 0,5 metri». Importanti studi, dunque, che vedono coinvolti i due professionisti entrambi gradesi, Gaddi e Gordini. In quanto alle palizzate, numerosi studi avevano evidenziato, negli anni '80 del secolo scorso, come i resti archeologici rinvenuti sull'isola e nella sua laguna, principalmente di età romana, consentissero di fornire stime sul livello del mare relativo. Lo scavo archeologico effettuato nel 2021 in prossimità del Castrum di Grado ha portato alla scoperta di tre palizzate di età compresa tra il I e il VI secolo

AD. La più antica (I-II secolo d.C.) è stata eretta con l'infissione di tavole di legno messe in opera per formare una barriera continua, la cui sommità si trova a 60 centimetri al di sotto dell'attuale livello del mare. Ciò quando il livello del mare era di circa 1,2 metri inferiore a quello attuale. Un'altra palizzata, datata al 566 d.C., rappresenta un probabile tentativo di intervento per arginare gli effetti dell'innalzamento del livello del mare. Infine, vi è traccia di una terza palizzata, di età analoga alla precedente, di cui sono state rinvenute solo tre tavole. Verosimilmente, fu costruita per consolidare il Castrum. —



GAMMA TOYOTA



LET'S GO BEYOND

FULL HYBRID, PLUG-IN HYBRID ED ELETTRICO

CON **BONUS** DA € 4.000 A € 8.000

PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO DICEMBRE QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

CARINI Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Concordia Sagittaria (VE) - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

Gamma Toyota elettrica, ibrida plug-in e ibrida, con bonus da € 4.000 a € 8.000 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, e contratto sottoscritto dal 01/10/2025 al 31/10/2025 con immatricolazione entro il 31/12/2025. Promozione valida fino al 31/10/2025 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, cumulabile con altre iniziative promozionali Toyota e con esclusione degli incentivi statali. Per maggiori informazioni sulla nostra gamma visita www.toyota.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagini vetture indicative.

Valori massimi WLTP riferiti a: Gamma Toyota Yaris Hybrid consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO₂ 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km; Gamma Toyota bZ4X MY25 consumo combinato 15,4 kWh/100 km, emissioni CO₂ 0 g/km, emissioni NOx 0 g/km; Gamma Toyota Yaris Cross Hybrid consumo combinato 5,0 l/100 km, emissioni CO₂ 112 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km; Gamma Toyota C-HR Plug-in Hybrid MY26 consumi ed emissioni ancora non disponibili perché in corso di omologazione (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



carini-toyota.it

Ci ha lasciati



TARCISIO ZAMPARO “Ciso”
di 80 anni

Lo annunciano la moglie Luisa, il figlio Elvis e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Muzzana del Turgnano, giungendo dall'abitazione.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Muzzana del Turgnano, 11 ottobre 2025

*www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana
San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli*

Il Sindaco Genziana Buffon e l'Amministrazione del Comune di Muzzana del Turgnano partecipano al lutto che ha colpito Elvis e famiglia per la perdita del caro

“CISO”

Muzzana del Turgnano, 11 ottobre 2025

Onoranze Funebri Di Luca e Serra

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari



QUERINO BIDOLI
di 93 anni

Ad esequie e tumulazione avvenute lo annunciano la moglie, i figli, i nipoti, i cognati e parenti tutti.
Si ringrazia tutto il personale sanitario che lo ha seguito e quanti gli rivolgeranno un pensiero.

San Daniele del Friuli, 11 ottobre 2025

*OF NARDUZZI
onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157*

È mancata all'affetto dei suoi cari



CARMELINA LA PORTA in TERRAZZINO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Salvatore e i figli Valeria e Sergio con Mara.
I funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito di Udine.

Udine, 11 ottobre 2025

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciati



ANNA MARIA OLIVA ved. PERESSINI
di 89 anni

Ne danno l'annuncio i figli Mario con Mara, Maura con Valentino, i nipoti Simone e Desirèe la pronipote Stella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre, alle ore 15.30, nella chiesa di Visinale, arrivando dalla cappella del cimitero.
Seguirà cremazione.
La veglia si terrà oggi, alle ore 18, nella chiesa di Visinale del Judrio.

Visinale del Judrio, 11 ottobre 2025

*O.F. Bernardis, tel. 0432/759050
San Giovanni al Natisone - Manzano - Corno di Rosazzo*

IX ANNIVERSARIO

11/10/2016

11/10/2025



ONORIO GERUSSI

Sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari.

Artegna, 11 ottobre 2025

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com*

XX ANNIVERSARIO

11/10/2005

11/10/2025



Dott. Ing. RENZO TOFFOLUTTI

Sei sempre nei nostri cuori.
Oggi ti ricorderemo nella Santa Messa in memoria nella Chiesa di San Quirino in via Gemona, 60, alle ore 18:00.

Udine, 11 ottobre 2025

È mancato all'affetto dei suoi cari



ALDO MINISINI
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Andrea, il nipote Matteo, la sorella Firmina e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre alle ore 14,30 nella chiesa di Vendoglio giungendo dalla Casa funeraria Memoria.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la cara memoria.

Colloredo di Monte Albano, 11 ottobre 2025

*OF SORDO - CASA FUNERARIA
MEMORIA BUJA
Via Pra' di tos 3 - tel. 0432/960189
orario visite, invio cordogli:
www.onoranzefunebrisordo.it*

Ci ha lasciati



NEVIO MORO
di 92 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo lunedì 13 ottobre alle ore 15:00 nella chiesa di Torviscosa, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Fornelli di Sopra, 11 ottobre 2025

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto-Mortegliano-
Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione
per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico
di tenere pronto un documento di identificazione
per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord/est
multimedia

LE ELEZIONI IN SIRIA MOMENTO CRUCIALE

MARCO ORIOLES

Le recenti elezioni parlamentari in Siria, le prime dopo la caduta del regime di Bashar al-Assad nel dicembre 2024, rappresentano un momento cruciale per un paese segnato da quasi 14 anni di guerra civile. Tuttavia, il processo elettorale ha sollevato interrogativi sulla sua reale capacità di promuovere un cambiamento democratico inclusivo. Caratterizzate da un sistema di voto indiretto, una rappresentanza femminile e minoritaria limitata e l'esclusione di alcune regioni, queste elezioni riflettono le complessità di una transizione fragile in un contesto ancora pro-

fondamente instabile. Il nuovo parlamento siriano, composto da 210 seggi, è stato parzialmente eletto attraverso un sistema indiretto che non ha coinvolto il voto popolare diretto. Circa 6.000 membri di collegi elettorali regionali hanno selezionato 119 dei 140 seggi previsti, mentre i restanti 70 saranno nominati dal presidente Ahmed al-Sharaa. La scelta di un sistema indiretto è stata giustificata dalle autorità con la mancanza di dati demografici affidabili, conseguenza di un conflitto che ha causato centinaia di migliaia di morti e milioni di sfollati. Tuttavia, questa modalità ha alimentato cri-

tiche, con molti che la considerano un meccanismo che favorisce figure ben collegate al nuovo establishment. Un elemento che spicca nei risultati è la scarsa rappresentanza di donne e minoranze. Solo il 4% dei seggi annunciati, ovvero sei su 119, è stato assegnato a donne. Tra i vincitori, inoltre, si conta un solo cristiano, nonostante la presenza di comunità cristiane significative in città come Damasco, Aleppo e Hama. La composizione del nuovo parlamento riflette in gran parte la maggioranza sunnita, che rappresenta circa il 75% della popolazione siriana, e premia figure legate alla rivoluzione contro Assad. L'esclusione di alcune regioni dal voto ha ulteriormente compromesso la rappresentatività del processo, lasciando 21 seggi vacanti. Nonostante le critiche, le elezioni hanno generato un cauto ottimismo in alcune fasce della popolazione. Molti vedono questo processo come un primo assaggio di democrazia dopo decenni di autoritarismo. L'attivista Nour al-Jandali, eletta a Homs, ha sottolineato la "grande responsabilità" dei nuovi parlamentari nel ricostruire uno stato basato su libertà, cit-

tadinanza e giustizia. Tuttavia, la candidata Mona Abu Athan ha evidenziato come le donne non siano riuscite a coordinarsi efficacemente, a differenza degli uomini. Questo suggerisce che la società siriana, ancora profondamente conservatrice, deve affrontare sfide culturali e organizzative per garantire una maggiore inclusione. Il futuro della transizione siriana dipenderà in gran parte dalle scelte del presidente al-Sharaa, che avrà il compito di nominare i restanti 70 parlamentari. Gli osservatori internazionali e locali attendono di vedere se queste nomine compenseranno la sotto-rappresentazione di donne e minoranze, come promesso dalle autorità. Nel frattempo, l'entusiasmo per il superamento del regime di Assad si scontra con le difficoltà di un paese frammentato, dove la libertà di parola e il dibattito politico stanno lentamente emergendo, ma la strada verso una democrazia inclusiva rimane irta di ostacoli. Le elezioni, pur rappresentando un passo avanti, evidenziano le complessità di ricostruire una Siria unita e rappresentativa dopo anni di devastazione.

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

La scarpiera filosofica: riflessioni non troppo serie sul tacco e dintorni

Tra le mille, e forse più cose che amo, ce ne sono quattro del tutto identiche, colore escluso, che brillano di luce propria. In realtà fanno coppia così bene che vanno contate doppie. In totale: otto. Oggetti con cui potrei dare libero sfogo alla residua creatività: portarli spaiati (marrone e beige), o optare per la combo nera e marrone cioccolato, il vero must-have della stagione. Sto, in maniera ingarbugliata, parlando di scarpe. Mi viene in soccorso il Time, proprio quello che ho appeso al frigo, con tanto di articolo ritagliato a uso del coabitante, che attribuisce questo "amore" a un disturbo della personalità. Nero su bianco è scritto che questo

oggetto del desiderio accomuna la stragrande maggioranza delle persone di genere femminile. Dice il giornalone inglese che noi girls, saremmo pronte a sacrificare beni di prima necessità pur di avere una scarpiera traboccante. Opinione personale: le scarpe "sono" un bene di primissima necessità, e il vero dilemma è la quantità. Quante paia sono "sane" prima che la psicologa debba essere interpellata? Persino Freud e Lacan ci hanno rimuginato sopra e pare che le scarpe, per entrambi, siano simbolo, feticcio e ponte tra reale e immaginario. Pensiamo agli uomini che ne stipano tante quante noi e a quanti non resistono al fascino di quelle femminili. Però su donne collezio-

niste di costose e maschili Church o Barrett e in lutto per la scomparsa delle leggendarie Moreschi, non ci sono dati, né studi degni di nota. Ma il Time prosegue: per valutare un uomo, le donne partono dalle sue scarpe. Tra scarpa e personalità, pare, corre un filo diretto. Quando moda e psicologia si incontrano, nascono riflessioni che persino l'accademia non si è lasciata sfuggire: studi su come il colore influisce sull'umore, su come l'abito faccia il monaco e sulla costruzione dell'identità personale a colpi di guardaroba. Uno studio del Journal of Research in Personality (Università del Kansas) ha scoperto che le scarpe comunicano un'importante quantità di dettagli su

chi le indossa. Le prime impressioni? Si formano guardando i piedi. Lo studio ha rivelato che i volontari, osservando le scarpe di sconosciuti, hanno capito con buona approssimazione, genere, reddito, estroversione, stabilità emotiva, apertura mentale, stile relazionale e persino l'inclinazione politica. Oltre alle mitiche quattro paia intonse di Mary Jane, la mia scarpiera, che a dirla tutta è una stanza intera, ospita una fauna variegata: stivali nuovi che aspettano la stagione giusta, altri esausti ma insostituibili, una collezione infinita di sneakers, mocassini da brava ragazza, sandali da landing su Marte, furlane d'ogni sorta. Davanti a questa scar-

piera enciclopedica, più simile a un museo privato che a un luogo funzionale, mi interrogo: esiste davvero una scarpa definitiva, capace di mettere d'accordo sogni, necessità, stagione e umore? Probabilmente no, ma ogni modello racconta un frammento di storia personale: il sandalo che ha visto l'ultima vacanza all'estero, lo stivaletto che ha superato indenne una giornata di pioggia irlandese, la sneaker che mi ha portato per chilometri in esplorazioni urbane. E mentre fingo di mettere in ordine, in realtà è un momento di raccoglimento, penso che la collezione perfetta esista solo nella fantasia, perché domani potrei innamorarmi di scarpe che oggi nemmeno considero.

In fondo, come ho letto da qualche parte "ogni scarpa trova il suo piede" e ogni piede la sua avventura. Forse è per questo che, tra una riflessione filosofica e un acquisto impulsivo, la scarpiera resta il mio piccolo universo di possibilità, sempre aperto a nuovi ingressi, movimenti di stile e cambiamenti d'umore. Chissà, magari la prossima aggiunta sarà proprio quella che cambierà tutto inducendo nuovi dilemmi. Ma forse, il bello è proprio non avere mai una risposta definitiva: ogni nuovo paio racchiude la promessa di una storia diversa, pronta a essere vissuta un passo alla volta, senza fretta e senza mai smettere di sorprendersi. —

LE LETTERE

Ospedale di Udine
«Grazie al team
del primario Tascini»

Gentile direttore, oltre all'aspetto sanitario delle terapie, che mi hanno consentito di superare i miei non semplici malanni fisici, ritengo doveroso esprimere un sentito ringraziamento al primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale di Udine professor Carlo Tascini che insieme al proprio team di medici e infermieri, mi hanno riservato oltre all'alta professionalità, un importante sostegno ben oltre le terapie durante la mia lunga degenza. Intendo testimoniare pubblicamente la riconoscenza alle dottoresse Sarah Flammini e Paola Della Siega, che insieme ai valenti infermieri e operatori del reparto, nessuno escluso, mi hanno dimostrato nelle cure una attenta presenza insieme a una vicinanza di preziosa umanità. Per quanto ho ricevuto da quella che voglio considerare una bella famiglia, va tutta la mia riconoscenza.

Antonio Azzano. Udine

Medio Oriente
Gli aiuti ai gazawi
che finiscono altrove

Gentile direttore, mi è arrivata l'ennesima email di appoggio per i palestinesi, il cessate il fuoco da parte degli israeliani, contro il genocidio dei gazawi e pro Flotilla. Molto civile. Però nulla viene detto sulla restituzione degli ostaggi né sugli attacchi terroristici e con razzi a cui è stata soggetta Israele. Inoltre si dà per scontato che la denutrizione dei gazawi sia stata colpa della mancanza di cibo nella Striscia e che quindi basti portarcelo per risolvere

questo problema. Magari! L'Onu è incaricata della distribuzione. El Onu stessa ha dichiarato (https://archive.is/wip/wmK7y) che l'87% degli aiuti dell'Onu che hanno attraversato Gaza è stato rubato prima di raggiungere la destinazione. In particolare dal 19 maggio 2025 al 31 luglio 2025 il tracker ufficiale dell'Onu riporta: 2134 camion di aiuti hanno attraversato il confine verso Gaza, 2010 sono stati prelevati per la distribuzione, 260 sono arrivati a destinazione, 1753 no. Cioè oltre l'87% di tutti i camion di aiuti inviati dall'Onu sono stati intercettati e saccheggiati. Si tratta di ben 23000 tonnellate di aiuti, quasi tutti cibo. El Onu scrive solo dei camion completamente saccheggiati prima di raggiungere la destinazione. Non dice nulla dei camion che vengono fermati e "tassati" dalle bande, o degli aiuti rubati direttamente a destinazione. La triste realtà è che oltre il 90% degli aiuti gestiti dall'Onu non arriva ai Gazawi affamati. Anche la Global Sumud Flotilla ha raccolto aiuti, senza prevedere la distribuzione corretta alla popolazione palestinese sofferente. Quindi è probabile che anche il 90% di questi aiuti siano finiti ad Hamas e imboscati nei tunnel. Hamas li avrà distribuiti solo ai propri miliziani e fiancheggiatori, rivendendo il resto sul mercato nero. Nulla avrà dato ai gazawi, ché i bambini denutriti hanno un grande impatto emotivo. Quindi l'azione della Flotilla, con tutte le sue polemiche ma solo 500 tonnellate di aiuti, è stata mediaticamente seducente ma in concreto è stata un aiuto a Hamas. Non voglio giustificare l'esagerato intervento militare di Israele, ma aiuti fatti così ai gazawi fanno più male che bene.

Giorgio Marchiori
Campofornido

LE FOTO DEI LETTORI



Festival di Sarvâs Kids, i ragazzi premiati al parco di Carlino

Domenica 28 settembre, al parco civico di San Gervasio di Carlino si è svolto il "1° Festival di Sarvâs Kids" organizzato dall'Associazione Sarvâs col supporto musicale dei "Flames". Ecco la foto di gruppo dei ragazzi partecipanti alla rassegna, con la statuette del Gufo emblema di San Gervasio, assieme all'ideatore della manifestazione Giuseppe Gonella, al dirigente Roberto Del Pin e ai presentatori Aurora Filip e Biagio Zulian.

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



climassistance.it | info@climassistance.it

**RITORNA LA CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE 2025**

CONTRIBUTO
fino a **1.200 €** per i **MONO**
fino a **2.000 €** per i **MULTI**

Offerta valida sino al 31 ottobre 2025.
Scopri condizioni e regolamento presso
le filiali di Udine e Trieste.

CLIMASSISTANCE **20** **anni** **IQP** INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI
assieme nell'aria

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è **posta.lettori@messaggeroveneto.it**

CULTURA & SPETTACOLI

Letteratura

La nonna i libri e l'amore

Emanuele Trevi presenterà il suo ultimo romanzo a "Un mare di racconti" di Trieste Al centro, il legame tra Peppinella e il Conte: «Una storia nata per rallentare il tempo»

CHIARA DALMASSO

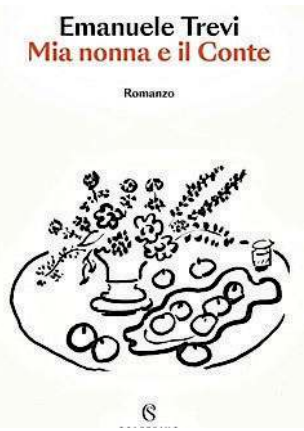
La narrativa è (anche) una questione di tempismo. Un incessante carpe diem di quei ricordi che in potenza sono già romanzi. Emanuele Trevi, premio Strega 2021 con *Due vite*, ne è convinto: «La cosa più difficile non è scrivere, ma capire quando è il momento giusto per farlo». Presenterà la sua fatica più recente, *Mia nonna e il Conte*, oggi a Trieste, alle 18, nell'ambito della settima edizione di "Barcolana - un mare di racconti", al Magazzino delle idee in corso Cavour 2.

Se nel penultimo romanzo, *La casa del mago* (Ponte alle Grazie, 2023), il protagonista è suo padre, al centro dell'ultimo c'è sua nonna. Coincidenza o consapevole volontà di riannodare i fili del passato?

«Considerando che sono privo di capacità inventiva, aspetto che la memoria mi fac-

cia riaffiorare i ricordi e poi scrivo. La casa del mago è nato a 10 anni dalla morte di mio padre, mentre Mia nonna e il Conte ha avuto origine da ricordi antichissimi, di quando avevo 20 anni e trascorrevole le estati nel piccolo paese della Calabria tirrenica in cui viveva la nonna Giuseppina, detta Peppinella. Ho sempre scritto prevalentemente ritratti, e da quando ho superato i 60 anni il tema delle relazioni che rallentano il tempo, come quella tra la nonna e il Conte, è diventato più urgente».

Chi era Peppinella?
«Mia nonna è stata la persona che più di tutte per me ha rappresentato l'essere amati. La sua figura nella mia memoria si trova ancora nel giardino della casa calabrese, in provincia di Cosenza. Quando è morta - avevo 35 anni - quel posto ha perso completamente di senso. Era lei il collante del luogo, il significato, e nel rapporto puro con il Conte -



EMANUELE TREVI
LO SCRITTORE, PREMIO STREGA 2021,
IN LIBRERIA CON MIA NONNA E IL CONTE

«La figura di Peppinella nella mia memoria si trova ancora nel giardino della casa calabrese: era lei il collante del luogo»

un'affettuosa amicizia totalmente gratuita, senza ulteriori aspettative da parte di entrambi - aveva trovato il suo arricchimento».

Qual è il ricordo più bello che conserva delle estati trascorse in Calabria?

«Non è tanto un ricordo, quanto una sensazione. All'epoca, ero "il giovane che non ha ancora intaccato il capitale". Tutto intorno a me profumava di futuro. Studente universitario e poi dottorando, dedicavo le mie giornate alla lettura e mi inebriavo all'idea che sarebbero successe cose interessanti, che avevo tanta bellezza davanti. Me lo sussurrava il giardino, con cui conducevo un dialogo immaginario, proprio come con il mare. Una dimensione che ho riscoperto soltanto in Grecia, l'unico luogo dove ancora ci si può godere la spiaggia in tranquillità. È là che vado a cercare il Tirreno della mia infanzia, e ogni estate trovo una nonna invisibile ad aspettarmi».



Veniamo ora al secondo personaggio della storia: il Conte, che descrive come l'esatto opposto della nonna. Chi era?

«Lui era un vero gentiluomo d'altri tempi, e lo dimostrano i piccoli gesti che dedicava sempre alla nonna. Di recente mia sorella ha ritrovato in un cassetto della casa calabrese un bigliettino, scritto da lui, con la dicitura "alla mia regina". Forse accompagnava un mazzo di fiori. Il Conte era un erudito, appassionato di quel tipo di sapere inutile ma affascinante: era esperto delle vicende familiari e politiche della casata dei Borboni e tanti

aneddotti che mi raccontò li ricordo ancora».

Che cosa ha portato queste due anime a incontrarsi?

«Erano molto diversi, due vecchie barche che però si sono scambiate merce preziosa. Mia nonna ha capito che il Conte, nonostante i molteplici titoli e cognomi, non era uno smidollato. Dal canto suo, anche lui, grazie a Peppinella, si è aperto alle cose della vita, pure alle banalità, come ai pettegolezzi. Capii che era davvero diventato "uno di famiglia" quando iniziai a trovarli, seduti in salotto, a guardare Beautiful insieme. Il loro

IL RICORDO

Red Canzian: «Il Friuli subito ricostruito e quella voglia di speranza che aiuta»

MASSIMO MEROI

“Cento parole” il libro scritto da Red Canzian, batterista dei Pooh, non è una biografia, ma un viaggio nella memoria e nella speranza. Anche per questo giovedì sera il musicista trevigiano, è stato ospite, su iniziativa degli "Amici del Teatro" al Lavaroni di Artegna all'interno di una serie di iniziative per il "Giubileo della Speranza".

Canzian si è raccontato accompagnato in questo viaggio dalla giornalista di Avvenire Lucia Bellaspiga. Red, sempre molto empatico, è entrato su-

bito in sintonia con il pubblico e prima di raccontarsi attraverso alcune delle cento parole che più lo hanno seguito nella sua vita di uomo e artista, ha voluto ricordare che «un anno o poco più dopo la tragedia del terremoto in Friuli del '76, i Pooh vennero a suonare in una discoteca qui vicino e rimanemmo esterrefatti da come la ricostruzione e la rinascita fossero già in stato così avanzato. La determinazione, la

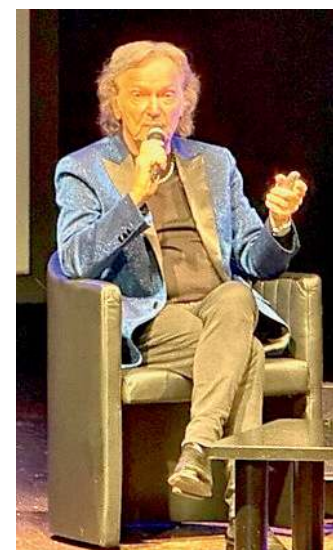
perseveranza sono sempre state qualità del friulano che per questo è ammirato ovunque». Quella discoteca era ovviamente "La Grotta" un tempo storico ritrovo dei giovani non solo friulani che dista a un chilometro dal teatro dove Red si è raccontato.

Si è partiti dalla parola "abbraccio" in tutte le sue sfaccettature, da quello per la moglie, quello per una figlia fino a quello al nipotino Gabriel: «E

li capisci che l'unico sentimento che non morirà mai è l'amore». A come abbraccio, come amore, ma anche come amicizia: «Se i Pooh il prossimo anno festeggeranno sessant'anni di attività è perché l'amicizia ha avuto un ruolo ancor più importante della musica nel tenerci uniti». Senza perdere di vista il senso della misura e della realtà come accade a certi giovani musicisti di oggi: «Se non hai fatto la gavetta arrivi

al successo senza le spalle grosse e il rischio di non reggere è forte. I manager poi ci mettono del loro costruendo attorno al loro musicista una sorta di corte fatta anche di guardie del corpo. Noi in sessant'anni non ne abbiamo mai avute, io stamattina ero a fare la spesa al supermercato con mia moglie e spingevo il carrello senza rinunciare alla mia libertà».

Le radici, i buoni esempi fanno sempre la differenza. Red



Red Canzian si racconta

L'EVENTO MUSICALE

Cofanetto di Springsteen per i 40 anni di Nebraska

Il 24 ottobre uscirà per Sony Music Nebraska '82: Expanded Edition di Bruce Springsteen un cofanetto unico, nelle versioni 4 LP + Blu-Ray e 4 CD + Blu-Ray, che tra il ricco materiale in-

edito include la prima esecuzione dal vivo di Bruce Springsteen di tutto l'album Nebraska. Il box include diverse registrazioni inedite e precedentemente sconosciute, le leggendarie sessio-



ni Electric Nebraska con la E Street Band e brani registrati da solista esclusi all'epoca della pubblicazione, oltre alla performance dal vivo registrata di recente. Il cofanetto comprende un saggio di Erik Flannigan. Non avendo mai fatto un tour a soste-

gno dell'album, Springsteen torna sui brani di Nebraska più di quarant'anni dopo l'uscita offrendo, attraverso le sfumature della sua esibizione live, nuove prospettive pur rimanendo fedele allo spirito delle registrazioni originali.

LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO A PORDENONE

Il John Ford ritrovato: tra western e southern il vecchio Sud razziale

Il film The Scarlet Drop, del 1918, è riemerso in Cile E stasera la chiusura del festival con Buster Keaton

LA SCOPERTA

Come per la preapertura, spetta ancora a Buster Keaton la chiusura ufficiale delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, oggi sabato 11, alle 21, al Teatro Verdi di Pordenone con *Our Hospitality* (Accidenti... che ospitalità!) del 1923, il suo primo lungometraggio e quello che apre il periodo d'oro dell'artista. Domani alle 16.30 la replica in collaborazione con il Teatro Verdi. Tra gli eventi di oggi alle 9 la proiezione di *The Scarlet Drop* (1918) di John Ford, uno dei western muti del regista di Ombre Rosse, considerato a lungo perduto e ritrovato miracolosamente in Cile.

CARLO GABERSCEK

Ancora un Ford ritrovato alle Giornate del cinema muto di Pordenone! È una pellicola, fortunatamente ritrovata a Santiago del Cile nel gennaio del 2023 in un magazzino destinato alla demolizione, che ritorna sullo schermo dopo più di un secolo. Si tratta di *"The Scarlet Drop"* (1918), che fa parte del ciclo di film diretti da Jack (che più tardi si firmerà John) Ford e interpretati da Harry Carey tra il 1917 e il 1921. È in programma sabato 11 ottobre, alle ore 9.30, nella sala grande di Cinemazero (mentre al Verdi sono in corso le prove a porte chiuse per la serata finale), con accompagnamento al piano di Philip Carli. La storia inizia nel Kentucky, uno stato del



The Scarlet Drop CINETECNA NACIONAL DE CHILE SANTIAGO CINEMATECA-DEL-PACIFICO

Sud, nel 1861, alla vigilia della guerra civile americana e mette in risalto il contrasto sociale tra i ricchi proprietari terrieri, gli "aristocratici" come la famiglia di Molly Calvert (Molly Malone), e "Kaintuck" Harry Ridge (Harry Carey), che appartiene alla disprezzata classe dei "bianchi poveri". Abita con la vecchia madre in una capanna di legno, vive di caccia e anche come distillatore clandestino. Quando inizia la guerra, cerca di arruolarsi, ma viene rifiu-

tato da Marley Calvert, l'altezzoso ufficiale fratello di Molly, che lo umilia definendolo "spazzatura bianca". "Kaintuck" abbandona il luogo natio per cercare di rifarsi una vita all'Ovest, al confine tra il Missouri e il Kansas, ma anche lì la situazione è difficile, in quanto il territorio è infestato da bande di fuorilegge, tra cui quella del famigerato Quantrill. Anche "Kaintuck" finisce per darsi alle rapine, ma è un bandito dal cuore buono. In questo movimentato

mondo di frontiera Molly e "Kaintuck" si ritrovano e la ragazza riesce a salvarlo quando, nascosto in una soffitta, braccato e ferito, una goccia di sangue (da cui il titolo del film) cola attraverso le assi del pavimento proprio nella tazza dello sceriffo entrato nell'abitazione con i suoi uomini per cercarlo.

L'originalità di *"The Scarlet Drop"* girato da Ford rispetto ad altri suoi western realizzati nello stesso periodo sta nel fatto di aver messo in grande risalto elementi, mentalità, problemi del "vecchio Sud", tra cui quello razziale legato alla schiavitù (che coinvolge anche la figura di Molly). Si potrebbe definire un esempio ante litteram di intreccio di western e "southern", cioè quel particolare filone cinematografico ambientato nel Sud degli Stati Uniti nell'Ottocento che ha come principali temi drammatici la schiavitù e la guerra civile e che anche in anni recenti ha dato vita a parecchi film e serie televisive. A proposito di ibridazione tra western e "southern", anche se siamo molto lontani da John Ford come epoca e come stile, possiamo citare *"Django Unchained"* (2012) e pure *"The Hateful Eight"* (2015) di Quentin Tarantino; in particolare, nel secondo film problemi e tensioni del Sud sono trasportati di peso nel West. Anche in *"The Scarlet Drop"* è presente lo stesso percorso delle vicende dei protagonisti: dal Sud al West, come storicamente avvenne in tanti casi reali dopo la fine della guerra civile.

"The Scarlet Drop", prodotto dalla Universal Film Manufacturing Company, è un film che anticipa temi, modi (come l'alternanza di splendide scene d'azione e momenti intimi e sentimentali), grande attenzione alla composizione delle inquadrature che diventeranno tipici dello stile di Ford e un uso di location (in questo caso californiane) che si ritroveranno in pellicole successive, come Beale's Cut, presso Newhall, uno stretto canyon scavato nella roccia di una collina nel 1859 allo scopo di permettere un più agevole accesso a Los Angeles. —

legame ha permesso a entrambi di rallentare il tempo e di navigare insieme in un'ansa tranquilla».

A proposito del primo incontro tra sua nonna e il Conte, scrive: «Ho paura di romanzare oltre il lecito. Romanzare è sempre sgradevole». Mi spiega questa affermazione?

«Vediamola come una provocazione nei confronti di tanti colleghi che scrivono autofiction (e non solo): il prodotto narrativo o poetico mi interessano poco. L'importante non è che sia fatto bene, ma che sia riconoscibile e personale. Di un libro, mi interessa che pos-

sa averlo scritto solo chi l'ha scritto, indipendentemente dal genere. Pensi a Harry Potter: chi altro potrebbe averlo scritto se non J.K. Rowling? L'arte è la macchia che lasciamo sul mondo: un racconto deve essere prima di tutto efficace, deve avere un collante emotivo non dichiarato che corrisponde all'impronta che ognuno di noi dà alle cose. Questo per dire che tecnica e cura artigianale sono sì importanti, ma vanno governate, per non sprofondare nell'impersonalità. Per me la base di tutto è il giornalismo, è lì che faccio il mio stile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Red con il sindaco di Arzignano Alessandro Marangoni, Giorgio Minisini, presidente dell'associazione Amici del Teatro, don Francesco Ferigutti e la giornalista di Avvenire Lucia Bellaspiga

ha raccontato della sua passione per la musica nata sin da piccolo. «Volevo una chitarra elettrica rossa che faceva bella mostra in una vetrina di Treviso, quando arrivammo in negozio mio padre capì che non poteva permettersela e a me sembrava di averlo umiliato. Ripiegammo su una acustica che dovette pagare a rate». Definisce «povertà dignitosa», quella della sua famiglia. «Mio padre affittò l'auto per portarci qualche giorno in vacanza a Jesolo, rientrò a Treviso per restituirgliela e poi ci raggiunse in pullman. Questo era papà». E molto altro. Il suo primo fan, per esempio: «Lui e mamma mi accompagnavano a fare serate

nei locali: con loro due, il barman e i presenti era già tanto se si superavano le venti unità».

Canzian sfoglia l'album dei ricordi e delle foto con grande leggerezza e al tempo stesso profondità. Il look per sentirsi avanti con i tempi e costruito in maniera da dir poco artigianale ma che poi otteneva l'effetto sperato, il provino fatto assieme a Ron per il film di Luchino Visconti *"Morte a Venezia"* («presero il terzo candidato, ma poi non si sa che fine abbia fatto»), la capacità di gestire il successo e di saper stare in mezzo alla gente: «Sorridere è molto meno faticoso che tenere il broncio: per quest'ultimo

bisogna usare più di settanta muscoli, per sorridere dodici». Poi aggiunge: «Queste cento parole le ho spogliate e le ho rivestite a modo mio e il fatto che più di qualcuno si sia sentito meglio per l'interpretazione data ad alcune, mi ha gratificato». Non cancella niente della sua vita. «Nemmeno le cose brutte, ho avuto tre problemi di salute piuttosto seri, ma ne sono uscito, non ho dato soddisfazione al male, non gli ho creduto, ho avuto l'insolenza del supereroe». Per poi ritornare a essere una persona normale. «Quando me lo dicono è il più bel complimento che mi possano fare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI

Cividale
Il vignettista Naji al-Ali al Curtil di Firmine

Oggi, sabato 11 alle 17.30 nella spazio espositivo del Curtil di Firmine inaugurazione della mostra del vignettista palestinese Naji al-Ali, inventore di Handala, il bambino icona della causa palestinese. La mostra che resterà aperta fino al 26 ottobre e il primo appuntamento di Stori(e)s, la tradizionale rassegna di incontri culturali promossa dalla storica Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione di Cividale. Domani, domenica 12 alle 18, nel salone della Somsì in Foro Giulio Cesare di Cividale, lo scrittore e attivista Michele Guerra presenta il reading multimediale "la breve utopia (Mariupol Dram Theatre), la rievocazione attraverso le testimonianze dei sopravvissuti del bombardamento russo che il 16 marzo 2022 distrusse il teatro di Mariupol, nel sud dell'Ucraina.

Udine
Mimmo Cangiano e le guerre culturali

Oggi, sabato 11 alle 17, alla Torre di Santa Maria a Udine, appuntamento con Le guerre culturali nell'età del caos, a partire dal libro di Mimmo Cangiano, Guerre culturali e neoliberalismo. Con l'autore intervengono Beatrice Bonato e Gino Colla. Da molti anni, spiegano gli organizzatori dell'incontro, si combattono in tutto il mondo, a cominciare dagli Stati Uniti, battaglie culturali in nome della specificità di genere, orientamento sessuale, identità etnica e storica di ciascuno, contro ogni discriminazione e ogni comportamento che provochi disagio. Se le loro motivazioni sono fondate, significato è quantomeno ambiguo, perché, come sostiene Mimmo Cangiano, esse rischiano di occultare le ragioni economiche dello sfruttamento, della marginalità e dell'esclusione sociale.

Gorizia
Anche le statue parlano in Borgo Castello

Oggi, sabato 11 e domenica 12 il Museo della Grande Guerra di Gorizia prenderà corpo e voce grazie al progetto "Anche le statue parlano". Il Museo della Grande Guerra di Borgo Castello si racconterà attraverso la voce degli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione e del cantautore Edoardo De Angelis, autore dei testi delle visite guidate teatralizzate. I tre artisti porteranno alla scoperta delle affascinanti storie che il Museo della Grande Guerra conserva, nella sua sede di Borgo Castello, appena ristrutturata e rinnovata nel percorso, nella disposizione delle sale, nella tecnologia di supporto. Una produzione di A.C. CulturArti in collaborazione con il Ministero della Cultura, la Regione, il Comune di Gorizia e l'Ercap.

Friuli
Carte in Dimora: aprono gli archivi

Oggi, sabato 11, si rinnova l'appuntamento con "Carte in Dimora. Archivi e Biblioteche: storie tra passato e futuro", l'iniziativa promossa dall'Associazione Dimore Storiche Italiane che apre gratuitamente al pubblico biblioteche e archivi privati delle famiglie e delle imprese familiari italiane: un vasto patrimonio di documenti, mappe, pergamene, foto, disegni d'artista e di stilisti, libri contabili di aziende vinicole, eccezionali raccolte librarie e molto altro che tramanda le preziose tracce del nostro passato e sono linfa vitale per il nostro futuro. In Friuli Venezia Giulia sono cinque le dimore che mettono a disposizione i loro preziosi scaffali: Casa Asquini e La Brunelde - Casaforte d'Arcano a Fagagna, Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco, Villa Marchese de' Fabris a San Canzian d'Isonzo e, per la prima volta, Villa Manin a Passariano con l'Archivio della Fondazione Roberto Capucci.

ARTEGNA

Comincia il viaggio di Trallalero



Comincia il viaggio teatrale fra i "Selvatici" del Festival Trallalero. Il programma proporrà una ricchissima varietà di spettacoli, capaci di coinvolgere pubblici di tutte le età, dai piccolissimi fino agli adolescenti. Il cartellone spazierà tra generi e linguaggi, proponendo diverse novità come "Trallalero Pass". Il festival aprirà però con un fine settimana di laboratori a tema naturale: oggi, sabato 11, alle 10, ad Artegn, i bambini scopriranno le meraviglie del microcosmo con Wunderkoffer, a cura di Casa Langer, mentre domenica 12, alle 10, a Tarcento sarà la volta di Libri Selvatici, in collaborazione con 0432 Associazione. Martedì 14 ottobre il programma presenterà tre appuntamenti molto interessanti: ad Artegn, alle 15.45, il Collettivo Vento porterà in scena Gen-?, dedicato agli adolescenti; a seguire, alle 17.30, il Teatro Margherita di Tarcento ospiterà Il coro dell'alba, uno spettacolo del Consorzio Balsamico/CT MaMiMò che unirà marionette e paesaggi sonori. Trallalero - Festival internazionale di teatro e cultura per le nuove generazioni" è nato nel 2011 come spazio di confronto e condivisione artistica per le realtà del Fvg. Anno dopo anno, con nuovi obiettivi, è cresciuto guadagnandosi rispetto e credibilità nel panorama nazionale dei festival per le nuove generazioni.

UDINE

Il nuovo giallo di Antonella Fiaschi



Oggi, sabato 11 alle 18.30 verrà presentato il libro "Prima Pagina" di Antonella Fiaschi allo Spazio Lino's & Co. di via Artico di Prampero a Udine. La partecipazione è gratuita, e l'evento sarà seguito da un vin d'honneur. A dialogare con l'autrice sarà l'avvocato Roberto Mete. La trama del nuovo romanzo? Una lettera dimenticata riemerge dal passato e trascina Luigi Moras, scrittore disilluso di oggi, in un'indagine che intreccia memoria e aspirazioni interrotte. Un romanzo sul potere dei sogni e sul dialogo tra generazioni che, pur lontane nel tempo, si ritrovano di fronte allo stesso bivio: quale futuro immaginare. Antonella Fiaschi è avvocato, attrice e regista teatrale, e già autrice di vari romanzi, per Gaspari editore ha pubblicato La metamorfosi dell'angelo (2022); La maschera del diavolo (2024). Inoltre, è tra i soci fondatori e presidente dell'Associazione Scrittori FVG. "Prima pagina" è la sua ultima opera, un romanzo sul potere dei sogni e sul dialogo tra generazioni. Ambientato a Udine, il libro vede il protagonista Luigi Moras, scrittore, partire per un viaggio tra presente e passato in seguito alla scoperta di una misteriosa lettera.



A VILLA MANIN

Apri Confini, da Gauguin fino a Hopper 130 i capolavori

Ieri il taglio del nastro, oggi i primi visitatori Anzil: la mostra più importante mai ospitata

Taglio del nastro ieri alla mostra Confini da Gauguin a Hopper. Canto con variazioni", ospitata a Villa Manin e da oggi aperta al pubblico. L'esposizione, che raccoglie 130 capolavori provenienti da 42 musei europei e americani e firmati da una cinquantina di artisti dell'Ottocento e del Novecento, conduce il visitatore alla scoperta di un tema di eterna attualità: quello dei confini. Dal confine interiore (l'autoritratto) con le opere di Munch, Gauguin, Van Gogh, Hodler e Kirchner alle sale dedicate al rapporto tra l'uomo e la natura, la visita che poi prosegue con edon esotici o più prossimi, espressi in opere universali grazie all'arte di

Gauguin, Monet, Van Gogh, Cézanne e Bonnard. Spazio poi alle xilografie giapponesi, con i maggiori nomi dell'ukiyo-e, da Utamaro a Eisen, da Hokusai a Hiroshige. Infine, spazio ai confini compresi negli elementi naturali. A irrompere sono la montagna Sacra di Cézanne e il mare, confine da percorrere e attraversare, secondo William Turner, Gustave Courbet, Monet. E ancora i cieli di Friedrich, Turner, Constable, Boudin, Monet, Sisley, Pissarro, Munch. Un'intera sala è riservata alle ninfee di Monet. All'inaugurazione hanno partecipato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, il vicesegretario e as-

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO	0432/227798
Via Asquini, 33	
Tre ciotole	16.50-19.15-21.40
La ragazza del coro	15.00-17.45-19.35
Dalai Lama - La saggezza... V.O.	15.10
Zvani - Il romanzo familiare...	15.00
La voce di Hind Rajab V.O.	17.10-19.35
La tenerezza (L'attachement)	15.00-19.00
Tron: Ares	17.15-21.30
A Big Bold Beautiful Journey...	21.10
Una battaglia dopo l'altra	14.40-21.00
Le città di pianura	17.00-19.00-21.25

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE	348/8525373
Via XX Settembre 5	
Lo squall - 50° anniversario	20.30

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolinin. 6	
Tron: Ares	14.00-14.45-15.05-18.00-18.40-19.30-21.00-22.00
La voce di Hind Rajab	23.55
Troppo cattivi 2	14.10-17.30

Il professore e il pinguino	14.30-16.45
A Big Bold Beautiful Journey...	19.30-22.25
Dora - Magiche avventure nel regno delle sirene	14.30
Together	21.05-23.40
The Life of Chuck	14.20-16.25
Una battaglia dopo l'altra	17.00-18.15-19.05-20.05-20.45-21.30-22.10
Tre ciotole	15.20-17.45-21.50
IPuffi - Il film	15.00
Him VM14	23.45
Super Charlie	14.00-16.35-17.15
Esprimi un desiderio	16.15-19.15-21.35
Twilight	18.40
The Conjuring - Il rito finale VM14	22.40
La Casa delle Bambole di Gabby	14.15-16.45

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR	
Via Ippolito Nievo, 8	
Chiusura estiva	

TOLMEZZO

CINEMA TEATRO AUDITORIUM CANDONI	0433/41659
Via XXV Aprile	
Chiusura estiva	
DAVID	0433/44553
Piazza Centa, 1	
Troppo cattivi 2	16.00
Material Love	20.30

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA	199199891
Via Antonio Bardelli, 4	
A Big Bold Beautiful Journey...	15.30-18.00-20.30
Il professore e il pinguino	15.30-18.00-20.30
La Casa delle Bambole di Gabby	15.30-17.45
Le città di pianura	20.30
Super Charlie	15.00-17.00-19.00
The Conjuring - Il rito finale VM14	20.45
Dora - Magiche avventure nel regno delle sirene	15.00-15.30-16.30
Tron: Ares	15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
Tre ciotole	15.15-18.00-20.45
Troppo cattivi 2	15.15-17.30
Una battaglia dopo l'altra	17.00-20.00-21.00

Esprimi un desiderio	15.30-18.00
A House Of Dynamite	18.00-20.30
Together	21.00
GORIZIA	
MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
Una battaglia dopo l'altra	15.00
Tron: Ares	18.00-20.30
Sala riservata	
Le città di pianura	15.30
Tre ciotole	17.30-20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX	0481/712020
Via Grado, 50	
Tron: Ares	15.30-17.40-20.15-21.15
Tre ciotole	15.10-17.20-21.00
Il professore e il pinguino	15.15-17.15-21.00
Dora - Magiche avventure nel regno delle sirene	15.00-16.15
La tenerezza (L'attachement)	17.45
Super Charlie	15.00-16.30
Una battaglia dopo l'altra	18.00-21.00
Esprimi un desiderio	19.15

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE	
Tiare Shopping, Località Maranz, 2	
Dora - Magiche avventure nel regno delle sirene	14.20
A Big Bold Beautiful Journey...	20.10
Il professore e il pinguino	16.50
Together	20.30
La Casa delle Bambole di Gabby	14.10-16.30
Super Charlie	14.30-16.10-18.20
Tre ciotole	14.00-19.50
Tron: Ares	14.40-16.40-17.30-19.30-20.20
Una battaglia dopo l'altra	16.00-19.40

PORDENONE

CINEMA ZERO	0434/520404-520527
P.zza Maestri del Lavoro, 3	
La tenerezza (L'attachement)	14.45-19.00
Tre ciotole	16.45-19.00-21.15
Le città di pianura	15.00-17.00-21.30
Una battaglia dopo l'altra	18.30-21.00
La ragazza del coro	15.00-19.30-21.15
La voce di Hind Rajab V.O.	16.45
A Big Bold Beautiful Journey...	14.30
Tutto quello che resta di te	17.00

DON BOSCO	0434/383411
V.le Grigoletti, 3	
Riposo	

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO	
Via Maestri del lavoro 51	
Tron: Ares	14.40-15.40-16.40-17.40-18.30-19.30-20.30-21.20-22.20
La Casa delle Bambole di Gabby	14.00-16.20-16.50

Dora - Magiche avventure nel regno delle sirene	14.10-15.50
Tron: Ares V.O.	19.10
Il professore e il pinguino	18.10-19.00
A Big Bold Beautiful Journey...	18.40-21.10
Super Charlie	14.20-15.00-16.00-17.10-18.00
Tre ciotole	15.20-19.20-20.50
La Casa delle Bambole di Gabby V.O.	14.30
The Conjuring - Il rito finale VM14	21.50

MANIAGO

MANZONI	0427/701388
Via Regina Elena, 20	
La Casa delle Bambole di Gabby	21.00



PALUZZA

Fruçums d'amôr al Teatro Daniel



Vicino/lontano mont 2025, la rassegna che vicino/lontano dedica alle Terre Alte, prosegue il suo cammino tra i Comuni montani della regione. Oggi, sabato 11, alle 20.30, al Cinema Teatro Daniel di Paluzza, la rassegna ospita lo spettacolo "Fruçums d'amôr", opera scritta e diretta da Giovanna Straulino, con la Compagnia Teatrale Parrocchiale di Sutrio. Un'esperienza teatrale che si dipana tra realtà e atmosfere fantastiche, un viaggio emozionante al tempo della Grande Guerra tra i monti della Carnia e tra la sua gente. Tra loro Pre' Florio – don Floriano Dorotea –, guida delle portatrici carniche. Lo sguardo corre lassù, tra le montagne, dove un ceccchino austro-ungarico non esita a uccidere una donna, Maria Plotzner Mentil, che con la sua gerla colma di viveri, vestiario e munizioni cerca di raggiungere gli alpini al fronte. E lassù la disciplina militare non contempla esitazioni. Chi ha l'ardire di mostrarsi titubante viene giustiziato, come i quattro fucilati di Cercivento. Intanto la comunità resiste, trasformando la guerra in un racconto di solidarietà e orgoglio montanaro. Lo spettacolo verrà proposto in replica il giorno dopo, domenica 12 ottobre, alle 16.30.

UDINE

Prove aperte di Pirandello al Nuovo



Inaugurazione di Stagione nel segno della grande Prosa per il Teatro Nuovo Giovanni da Udine: giovedì 16, alle 20.30 andrà infatti in scena in prima nazionale L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello, nuova produzione di Teatri di Pistoia realizzata, in collaborazione con il Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Emblema dell'ipocrisia dei nostri tempi, la commedia, per la regia di Roberto Valerio che ne ha realizzato anche l'adattamento, vedrà protagonisti Vanessa Gravina (nella foto), Max Malatesta e Nicola Rignanese, affiancati da Beatrice Fedi, Massimo Grigò, Franca Penone, Lorenzo Prestipino, Mario Valiani. Scene e costumi sono firmati da Guido Fiorato, le luci da Emiliano Pona. Il debutto sarà affiancato da alcuni eventi collaterali: oggi, sabato 11 alle 14.45, prova aperta al pubblico (prenotazione obbligatoria, posti limitati, a questo link: prenota.teatroudine.it/booking/grouped-services) e incontro con il regista Roberto Valerio. Venerdì 17 ottobre alle 17.30, per gli appuntamenti di Casa Teatro, incontro con Vanessa Gravina, Max Malatesta, Nicola Rignanese, la Compagnia e il regista dello spettacolo Roberto Valerio. Conduce Alberto Rochira, giornalista (prenotazione consigliata a questo link: prenota.teatroudine.it/booking/grouped-services).



Due momenti dell'inaugurazione della mostra Confini FOTO PETRUSSI

sessore regionale con delega alla Cultura Mario Anzil, l'assessore regionale al Patrimonio Sebastiano Callari, la direttrice dell'Erapac Lydia Alesio-Verni, il curatore Marco Goldin e il sindaco di Codroipo Guido Nardini.

L'inaugurazione di questa mostra – ha detto Anzil – è la fine di un percorso durato due anni e mezzo e i risultati già ci confortano, non solo per l'interesse della critica e della stampa, che hanno tributato recensioni positive, ma anche per i dati delle vendite che registrano più di 10 mila biglietti già venduti per i prossimi giorni: un risultato di soddisfazione per quella che è sicuramente la mostra più importante e più

complessa che sia mai stata realizzata dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia».

L'esposizione rientra tra le iniziative di GO! 2025 & Friends. A margine dell'inaugurazione, allora, l'assessore Callari ha commentato che «quando in un territorio come questo si accoppia la parola "confini" con la bellezza, i confini si superano: il confine è sempre stato visto come una parola divisiva, ma con questa mostra la Regione, che in questo momento vive la Capitale europea della cultura, vuole dimostrare che questo concetto può essere l'espressione di una cultura che va oltre i confini per divenire luogo di confronto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPETTACOLO AL PALAMOSTRE

Il regista spagnolo Pau Palacios: «L'amore è una ricerca infinita»

FABIANA DALLAVALLE

Quante storie d'amore esistono? Perché, l'amore è sempre al centro delle nostre vite? Da questa domanda ha origine "Historia del Amor", il nuovo spettacolo multimediale del collettivo catalano Agrupación Señor Serrano, che inaugura oggi, sabato 11, alle 20.30 al Palamostre di Udine, la nuova Stagione Teatro Con-

tatto / Generative Times del Css. Lo spettacolo per un'unica attrice, Anna Perez Moya è diretto da Alex Serrano e Pau Palacios, la drammaturgista è Clara Serra, la voce di Simone Milsdochter, scenografia di Max Glaenzel. Palacios ci anticipa alcune suggestioni che hanno generato "Historia del amor", campo archeologico delle emozioni, viaggio tra mito e realtà, oggetti, parole e immagini in tempo reale.



Anna Perez Moya

Quando si parla di voi l'aggettivo che ricorre più spesso è "Visionari". In quale relazione siete con la contemporaneità?

«Per quanto riguarda le modalità per fare teatro penso che ogni autore debba trovare il suo linguaggio: c'è chi si trova più a suo agio con un testo, il lavoro delle attrici e degli attori e c'è chi, come nel nostro caso, ha voglia di sperimentare altri linguaggi. Per me più è "totale" un'opera d'arte, quanti più sensi coinvolge, più mi piace. Siamo già abituati a grandi quantità di stimoli e a capire il senso delle cose e pensiamo sia adeguato nei nostri tempi mettere in gioco più cose possibili. Però ci sono spettacoli con una persona che dice solo una parola e mi può piacere da morire.

Penso che per raccontare la contemporaneità si debba essere radicali. Tutto il teatro che non abbia a che fare con l'oggi per me diventa teatro quasi antropologico. Se pensiamo a Euripide o Shakespeare sono stati autori contemporanei nel loro tempo. Per me si dovrebbe fare oggi teatro su quello che ci preoccupa e viviamo».

Secondo lei avete influenzato il teatro e la scena internazionale e ne siete stati influenzati?

«Sì certo. Guardiamo il teatro, scopriamo cosa c'è intorno e cosa può ispirarci. A volte anche cose molto diverse da quello che facciamo noi e in cui troviamo motivi nuovi. Per quanto riguarda la nostra influenza su altri non so ma sono vent'anni che facciamo un tipo di tea-

tro riconoscibile, che abbiamo fatto tanti laboratori, ci piace lavorare con giovani artisti, e quindi qualcosa del nostro modo di fare per qualcuno sarà stato fonte di ispirazione».

Tema del vostro spettacolo è l'amore. Come avete costruito la drammaturgia?

«Volevamo fare uno spettacolo "semplice", con un apparato scenico che non accendesse il tema che è delicato. Si siamo avvicinati all'amore da due prospettive diverse: una in cui l'attrice racconta un suo percorso in base a delle metafore e una con un approccio quasi documentaristico che riporta finzioni storiche intorno all'amore. Tutto ciò per fare una riflessione su come alcuni tipi di amore sono stati premiati, altri puniti». —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Sir Oliver Skardy sul palco a Clautunno e i cento anni del Cai



Sir Oliver Skardy in concerto per l'omaggio ai Pitura Freska

CRISTINA SAVI

D a Oliver Skardy al Coro del Friuli Venezia Giulia sono numerosi anche oggi gli appuntamenti a Pordenone e dintorni, in un fine settimana fra musica, cultura e tradizione. A Claut torna "Clautunno", la manifestazione che ogni anno trasforma il cuore del paese in un piccolo mondo antico fatto di profumi, colori e sapori di stagione. E alle 17 un momento di festa speciale con Sir Oliver Skardy e i Fatti Quotidiani, in concerto alle 17 in Piazza San Giorgio per rendere omaggio ai Pitura Freska, gruppo cult della scena reggae veneziana. Il carisma dell'ex frontman e il ritmo inconfondibile della sua musica trasformeranno Claut in una piazza danzante.

Dalla festa popolare alla musica colta, Pordenone ospita alle 18 nella chiesa di San Francesco il secondo appuntamento della rassegna "Intrecci liederistici d'autunno", curata dal Coro del Friuli Venezia Giulia sotto la direzione artistica di Cristiano Dell'Oste. In programma "Il Pellegrinaggio della Rosa" di Robert Schumann, una fiaba musicale di straordinaria intensità che alterna lieder e cori, in un intreccio poetico raro e prezioso. A guidare il coro sarà la giovane diret-

trice Anna Molaro, mentre al pianoforte siederà Matteo Andri, interprete di grande esperienza (I biglietti per l'evento saranno disponibili in serata al costo simbolico di 5 euro).

Sempre alle 18, ma nell'Auditorium Vendramini, il Cai Pordenone celebra i suoi cento anni con un evento speciale che porta la montagna in città. Lo spettacolo "L'Eco", con la regia di Mauro Sarina, segna l'unione artistica di Sara Segantini e Carlotta Sarina, in arte Lotta, due giovani attiviste che usano parola e musica per parlare di ambiente, identità e futuro. Un'anteprima nazionale che promette emozione e riflessione, soprattutto per i più giovani.

La serata si chiuderà con un doppio appuntamento all'insegna della musica. A Spilimbergo, nel Teatro Miotto, andrà in scena alle 20.30 il "Concerto per la montagna", parte del Festival delle Larghe Vedute, con la Fvg Orchestra diretta da Paolo Paroni e la voce recitante di Maurizio Pellegrini. Un viaggio sonoro fra natura e arte, pensato come un dialogo tra musica e paesaggio. Intanto, nel quartiere Villanova di Pordenone, motori accesi e spirito conviviale accompagneranno il Vesparduno, con musica e dj set per tutta la giornata e il live degli Alterego dalle 21.30. —



 **BCC**
CREDIFRIULI

ALIBEGOVIC
5

INSIEME
PER UN SOGNO



 **BCC CREDIFRIULI**
GRUPPO BCC ICCREA



www.credifriuli.it

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Banca 360

Credito Cooperativo FVG

banca360fvg.it



Totalmente FVG.

Basket

Sfida ai campioni

È arrivato il giorno tanto atteso: Udine affronta la Virtus
E anche senza Hickey prova un'impresa da ricordare

Giuseppe Pisano / UDINE

È arrivato il momento che tutto l'ambiente Apu stava aspettando. Il palasport Carnera torna ad ospitare la serie A dopo sedici anni, e si ricomincia con un'ospite di grande prestigio, cioè la Virtus Bologna campione d'Italia. Una squadra da Eurolega, con quattro giocatori nel giro azzurro e diversi stranieri di ottimo livello, per una serata di gala della pallacanestro.

IMPRESA

Inutile girarci attorno, per vincere stasera l'Apu Old Wild West deve disputare una partita ai limiti della perfezione. Con Hickey in dubbio fino all'ultimo momento, e nella migliore delle ipotesi a corto di allenamento, tutto è ancora più difficile. Che non significa impossibile, perché non esistono le squadre imbattibili, men-

SERIE A	
2ª GIORNATA PALASPORT PRIMO CARNERA UDINE ORE 20	
ARBITRI:	
Manuel Mazzoni di Grosseto Daniele Valleriani di Frosinone Marco Catani di Pescara	
	
OLD WILD WEST UDINE	OLIDATA VIRTUS BOLOGNA
Coach: ADRIANO VERTEMATI	Coach: DUSKO IVANOVIC
5 Mirza Alibegovic	1 Luca Vildoza
6 Skylar Spencer	2 Matteo Baiocchi
8 Anthony Hickey	3 Carsen Edwards
15 Alessandro Pavan	6 Alessandro Pajola
20 Matteo Da Ros	7 Saliou Niang
21 Christian Mekowulu	8 Matteo Accorsi
22 Eimantas Bendzius	9 Alen Smilagic
23 Dj Brewton	11 Brandon Taylor
24 Aubrey Dawkins	23 Daniel Hackett
31 Andrea Calzavara	30 Matt Morgan
33 Francesco Mizerniuk	34 Karin Jallow
35 Iris Ikangi	35 Mouhamet Diouf
	withub

che meno in questa serie A. Domenica scorsa l'Olimpia Milano fresca del successo in Supercoppa ha perso in casa contro Tortona, tanto per fare un esempio. In questo basket moderno, che propone alle compagini partecipanti all'Eurolega un calendario a ritmi infernali, i risultati a sorpresa sono sempre dietro l'angolo. Molto, a nostro avviso, dipenderà dalla testa: Alibegovic e compagni devono credere all'impresa, perché questa Virtus, pur imbottita di talento, è ancora un cantiere aperto.

GLI AVVERSARI

Le "V Nere" hanno appena chiuso un ciclo e avviato un nuovo corso. Se ne sono andati Shengelia, Courdiner, Clyburn e Grazulis, Belinelli ha appeso le scarpe al chiodo, Polonara sta combattendo la sua battaglia personale. Ben sette i volti nuovi: Vildoza, Edwards, Smilagic,



Brewton, Calzavara, il presidente Pedone e il ds Gracis nella nuova sede FOTOPETRUSSE

Yellow, Alston, Sailou Niang e Canka (oggi assente per infortunio). Coach Ivanovic può contare su un roster composto da 14 giocatori senior e chiaramente deve fare un ricorso massiccio al turnover per non spremere troppo i suoi e mantenere gli equilibri nello spogliatoio. In quest'avvio di stagione si sono messi in evidenza Edwards (miglior realizzatore della scorsa Eurolega), l'azzurro Niang (atletismo straripante) e Morgan, ma Ivanovic doserà le forze avendo

giocato giovedì sera a Parigi.

QUI APU

Alla vigilia ha parlato l'assistente coach Giorgio Gerosa: «Dobbiamo prendere questa partita con tanto entusiasmo, è l'esordio casalingo di un campionato che ci siamo guadagnati col sudore l'anno scorso. Saremo di fronte al nostro pubblico e sappiamo che sarà un palasport caldo e piacevole per noi. Il pubblico ci darà sostegno nei momenti di difficoltà, che ci saranno visto che giochiamo con i campioni in carica.

Dobbiamo dare tutto. Abbiamo lavorato in settimana sulle cose che non sono andate bene a Reggio, rafforzando ciò che invece ha funzionato. La Virtus? Dobbiamo tenere basso il ritmo, togliere loro il flusso in attacco. Servirà aggressività, coinvolgere tutti e attaccarli per 40' in attacco come in difesa. Questo è un campionato in cui non puoi regalare minuti a nessuno». Partita in diretta su LbaTv, previo abbonamento, palasport Carnera tutto esaurito già da martedì mattina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INAUGURAZIONE A TAVAGNACCO

Ecco la nuova casa dell'Apu
Pedone punta sull'orgoglio:
«Stavolta però iniziamo forte»

Antonio Simeoli / UDINE

Passione, innovazione, quel senso di comunità che solo lo sport può dare. L'Apu inaugura la sua nuova sede in via Nazionale a Tavagnacco al piano terra del Palazzo Pedone già sede operativa del club.

Il salto di qualità è evidente. Parquet, palloni in abbondanza ai muri, quasi cento, sale riunioni, i trofei appesi (pure quelli delle giovanili), giochi, di tutto e di più per la nuova casa del basket udinese.

L'inaugurazione alla vigilia di una delle tre partite delle partite del campionato di serie A al Carnera — perché oltre

alla Virtus di stasera poi ci saranno Milano e Trieste, per diversi motivi un terzetto sopra tutte — ha un significato molto particolare.

Si respirava orgoglio ieri tra autorità, sponsor, tifosi, dirigenti. Quello che l'Apu, molto probabilmente ancora senza il faro Hickey, dovrà mettere stasera contro le V Nere. «Non pensavo di aver così tanta responsabilità, ma l'infortunio a Anthony mi deve far velocizzare il mio apprendistato a una categoria che finora avevo solo visto in tv», dice con umiltà e orgoglio il giovane play Andrea Calzavara, subito buttato nella mischia a Reg-

gio Emilia da coach Vertemati, «che mi dà tanta fiducia», dice. «La Virtus Bologna? Sono fortissimi — continua — Saliou Niang mi piace tanto, sono contento che un altro giovane possa emergere». DJ Brewton, treccioline sistemate giusto in vista della sfida ai campioni d'Italia, dice a tutti: «Sono grato per come sono stato accolto qui dalla società e dalla piazza, respiro grande entusiasmo, cosa mai provata finora nella mia carriera. Darò il massimo per fare una stagione da ricordare». Il presidente Alessandro Pedone, imbeccato dall'ambasciatore Michele Antonutti (più passano i mesi



Un momento dell'inaugurazione della sede dell'Apu Old Wild West a Tavagnacco FOTOPETRUSSE

e più dimostra con maturità di essergli cucito addosso quel ruolo), va al sodo: «Questa sede sarà aperta a tutti, qui i ragazzi delle giovanili, ad esempio, potranno venire a giocare alla PlayStation una volta alla settimana con i nostri giocatori. La Virtus? Il basket è uno sport democratico. I ragazzi faranno di tutto per ribaltare

il pronostico. L'importante è iniziare subito forte, non come domenica a Reggio Emilia». Pedone annuncia che il Carnera è agibile a 3.500 posti, 83 in più. E sono pronte tre novità: bar esterno, hospitality e nuova mascotte. Mancava il prete al taglio del nastro. Forse era il caso di scomodarlo. Perché stasera ci sarà biso-

gno anche di un aiuto da lassù. La Virtus Bologna giovedì sera ha preso una scoppola a Parigi in Eurolega. È arrivata ieri in aereo a Venezia alle 4 di mattina. Un po' di riposo a Udine e ieri sera alle 19 coach Dusko Ivanovic ha ordinato due ore di allenamento ai suoi. Con lui non si scherza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Udinese: cambio di programma, ieri mattina allenamento, la ripresa fissata per martedì

Sarà un lungo weekend di riposo quello che l'Udinese vivrà lontano dal centro sportivo Dino Bruseschi, dove ieri la squadra, cambiando programma, si è allenata

al mattino dandosi poi appuntamento a martedì per la ripresa in vista della trasferta con la Cremonese di lunedì 20 ottobre. Tre giorni e mezzo di stacco aspetta-

no dunque i bianconeri. Tre giorni in cui nessuno si allenerà, a meno che qualcuno senta la necessità di mantenersi in forma, visto che per un professionista non è

usuale astenersi per quasi quattro giorni consecutivi dal lavoro durante la stagione in pieno corso di svolgimento. Così ha voluto Kosta Runjaic, che dunque ha fis-



sato la ripresa per martedì mattina, quando il gruppo sarà stato rimpinguato già da qualche nazionale di ritorno, come scriviamo in dettaglio a parte. Mancherà invece l'infortunato Kristensen.

S.M.



Serie A

Ritorno all'antico

Il 18 ottobre finisce la squalifica e Okoye può riprendersi la porta dell'Udinese. L'estremo difensore nigeriano si è sempre allenato, ora la palla passa a Runjaic

Stefano Martorano / UDINE

E alla settima giornata l'Udinese ritrovò Maduka Okoye, il suo portiere titolare. Questo racconteranno un domani gli almanacchi della storia bianconera, e senza la pretesa di avere un tono biblico che di certo non si confà all'argomento. Tuttavia, nella laicità del calcio a questa latitudini è comunque un evento atteso come un'Epifania quello che Kosta Runjaic potrebbe mandare in onda lunedì 20 allo Zini di Cremona, dove Okoye potrà giocare riprendendosi il posto tra i pali fin qui difesi con molte incertezze ed errori da Razvan Sava.

Sì, potrà giocare Okoye, e potrà tornare a farlo dal 18 ottobre, al termine della squalifica di due mesi (oltre a 20mila euro di multa pagati) comminata dal Tribunale Federale. È la sentenza arrivata lo scorso fine luglio, quando il 26enne nigeriano fu accusato di slealtà sportiva in seguito alla violazione dell'articolo 4 del Codice di Giustizia Sportiva che tutela i principi di probità, lealtà e correttezza. Il tutto, dopo essersi difeso dal deferimento per l'accusa di illecito sportivo legata a un flusso anomalo di scommesse certificato dalla Procura di Udine che acclarò una



Il portiere Sava non è stato impeccabile in questo inizio di stagione

In bianconero ha disputato 48 gare subendo 67 reti, 10 i clean sheet

combine in merito all'ammonizione rimediata dal portiere nigeriano l'11 marzo 2024, al 18' della ripresa di Lazio-Udinese. Un'ammonizione che, stando alle motivazioni del tribunale federale non è stata casuale, ma che lo stesso tribunale non ha mai

Sava non ha convinto: incerto con il Pisa ha incassato due reti sul suo palo col Milan

dimostrato, non arrivando «al livello probatorio dell'illecito» ogni ragionevole dubbio, come si lesse negli atti, e con la stessa Procura federale che, passaggio tutt'altro che secondario, modificò il capo d'imputazione ritirando la prima accusa di illecito

sportivo, ovvero il massimo della pena secondo l'articolo 30. Ecco riavvolto il nastro di una sentenza che ha portato alla squalifica di due mesi, un tempo che Okoye ha trascorso lavorando sempre in prima squadra, svolgendo tutta la programmazione inerente il suo percorso, ma con la sola eccezione di non poter finalizzare il tutto per giocare poi la partita ufficiale. Okoye quindi è pronto, stando ai report arrivati dal Bruseschi, e a questo punto la palla passerà a Kosta Runjaic che a Cremona potrebbe riconsegnare la difesa della porta bianconera al portiere che fin qui ha disputato 48 partite con l'Udinese subendo 67 gol, con soli 10 clean sheet dal suo arrivo nell'estate del '23.

A meno che Runjaic non sorprenda ancora decidendo di confermare un Sava davvero poco convincente. Dalle distrazioni col Pisa, ai due gol presi sul suo palo col Milan, passando dai mancati tentativi a Sassuolo, il portiere romeno ha dato tutto, fuorché l'impressione di trasmettere sicurezza e affidabilità. Il brivido lungo la schiena l'ha fatto correre anche quando si è cimentato in un stop rischioso e inutile contro sole col Cagliari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maduka Okoye sta finendo di scontare la squalifica di due mesi. Il portiere dell'Udinese dovrebbe tornare titolare nella gara dei 20 ottobre in trasferta sul campo della Cremonese

I NAZIONALI

Karlstrom ko, pari Lovric Francia, l'ex Thauvin in gol

UDINE

Continua a macinare chilometri e soprattutto minuti Jakub Piotrowski, il centrocampista polacco che si è scioccato altri 90' nell'amichevole della sua Polonia, vittoriosa con la Nuova Zelanda. Tra gli altri nazionali scesi in campo, ieri è toccato a Karlstrom nella sfida tra Svezia e Svizzera terminata 0-2, e lo sloveno Lovric in Slovenia-Kosovo 0-0. Pochi minuti, al posto dell'infortunato Mbappé, e gol per l'ex udinese Thauvin con la Francia nel 3-0 all'Azerbaigian. In campo

ieri anche Zemura in Zimbabwe-Sudafrica.

Tornando a giovedì, c'è stata solo un'amara panchina per lo scozzese Lennon Miller, nel 3-1 vittorioso della Scozia in rimonta sulla Grecia, e Razvan Sava, che si è guardato da bordo campo il successo della Romania nel test con la Moldavia (2-1). Ha invece giocato Abloulaye Camara nella Francia Under 18 sconfitta in amichevole dall'Inghilterra. Stasera toccherà poi a Golgichidze, atteso alla prova del fuoco contro la Spagna. —

S.M.

Manifestazione iridata Under 20 a due facce per i giovani bianconeri. L'azzurro è rimasto in panchina nel 3-0 incassato dall'Italia con gli Usa

Nunziante, Mondiale finito. Iker Bravo stasera nei quarti

IL FOCUS

Non c'è solo l'atteso ritorno di Maduka Okoye, ma anche quello di Alessandro Nunziante in vista della Cremonese. Il portiere foggiano classe 2007 è infatti atteso martedì al lavoro al Bruseschi, dove il preparatore dei portieri Alex Brunner si ritroverà l'azzurro, reduce dalla controversa esperienza al Mondiale Sub 20 in Cile, dove l'Italia è stata eliminata dopo il 3-0 subito dagli Stati Uniti agli ottavi di finale.

Per inciso, è la prima volta nella storia che la U20 azzurra viene eliminata agli ottavi, turno che aveva sempre passato nelle ultime sei edizioni. Il risultato è stato dunque deludente, mentre è stata sorprendente la scelta del ct Carmine Nunziante, che proprio per la sfida con gli Usa ha richiamato tra i pali Jacopo Seghetti del Livorno lasciando in panchina il Nunziante bianconero che aveva giocato da

titolare tutte le prime tre partite del girone. L'Italia non ha certo perso per Seghetti, ma la scelta del ct ha lasciato sicuramente di stucco l'ex portiere del Benevento sul quale l'Udinese ha fatto un investimento in estate, legando il foggiano fino al 2030. È un Nunziante che tutto sommato deve ancora scoprire anche Kosta Runjaic, che un po' a sorpresa



Alessandro Nunziante da martedì tornerà ad allenarsi a Udine

non lo ha fatto giocare col Palermo in Coppa Italia il 23 settembre scorso, quando invece dell'azzurro mister Kosta scelse ancora Razvan Sava, ben consapevole che se il portiere rumeno si fosse infortunato, col Sassuolo avrebbe poi dovuto giocare il portiere della Primavera, visto che Nunziante sarebbe partito per il Mondiale il giorno dopo il Palermo.

Eliminato Nunziante, è invece ancora in gioco Iker Bravo, in campo stasera alle 22 contro la Colombia, nel quarto di finale che la Spagna si è guadagnata anche grazie ai due gol fin qui realizzati, in quattro partite, dal bianconero. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche la Cremonese avrà un rientro importante tra i pali: Audero ritorna dopo l'infortunio

Anche la Cremonese avrà un rientro importante tra i pali contro l'Udinese, visto che Emil Audero (nella foto) è annunciato al ritorno proprio per la ripresa del cam-

pionato. Il portiere indonesiano, sostituito dall'ex bianconero Marco Silvestri nelle ultime due partite, ha infatti ripreso ad allenarsi dopo aver smaltito il proble-

ma al polpaccio che lo aveva fermato nelle fasi del riscaldamento a Como, a pochi minuti dall'inizio della partita. Oltre ad Audero è in rampa di lancio anche Filip-

po Terracciano, annunciato dopo i problemi muscolari. È dunque una sosta che la Cremonese sta sfruttando al meglio sul piano recuperi, e che non sta nean-



che sottraendo giocatori visto che sono solo due i nazionali che hanno lasciato il centro allenamento Arvedi, ovvero il paraguayano Antonio Sanabria e il georgiano U21 Dachi Lorkipanidze. S.M.

Serie A



È il momento difficile del tecnico tedesco
Discesa Runjaic:
gioco assente
e scarsa empatia

L'ANALISI
MASSIMO MEROI

Chissà cosa avrà pensato Kosta Runjaic nei giorni scorsi apprendendo che il suo collega del Watford Paulo Pezzolano è stato esonerato dopo aver raccolto sette punti nelle ultime tre giornate (lui ne ha fatto solo uno in tre partite). D'accordo che il Watford era stato costruito per vincere la Championship e al momento si trova undicesi-

mo mentre l'Udinese ha come obiettivo primario la salvezza, ma forse per la prima volta da quando siede sulla panchina bianconera il tecnico tedesco non può dormire sonni tranquilli. I fischi che hanno accompagnato la squadra negli spogliatoi dopo la gara con il Cagliari sono stati indicativi di quello che è l'umore della piazza. Che Runjaic per scelta abbia deciso di non imparare l'italiano e non sia entrato in empatia con l'ambiente è un dato abbastanza assodato. La sensazione è che non lo sia total-



L'allenatore dell'Udinese Kosta Runjaic FOTOPETRUSI

mente nemmeno con la squadra. Poi c'è un gioco che latita e siccome quello che si vede in partita è il frutto del lavoro settimanale, sembra evidente che quello che viene fatto in allenamento non è sufficiente. Qualche esempio? Kosta, a parte la disgraziata partita con il Milan, è fedele al 3-5-2, il rendimento degli esterni la-

tita, gli viene comprato Zanolli e lui continua a impostare la manovra con movimenti senza palla dei giocatori ridotti al minimo senza mai creare un movimento per lanciare Zanolli nello spazio, come se in campo ci fosse ancora Ehizibue. Puoi giocare palla addosso al compagno se hai in squadra elementi che sappiano saltare l'uomo, il guaio è che nell'Udi-

nese attuale non servono neanche le dita di una mano per contarli. Chi ha visto il Sassuolo nella gara con l'Inter aveva intuito che i pericoli per l'Udinese sarebbero arrivati da Laurientè. Perché non ha pensato a spostare a destra Solet nel trio di difesa per contenere l'attaccante francese? C'è poi il problema della lingua sul quale battiamo da tempo. Le conferenze stampa in inglese dopo un anno e mezzo sono una mancanza di rispetto nei confronti della platea che lo ascolta e nei confronti dei tifosi oltre che un modo per dribblare qualche domanda scabrosa. In questo senso ci stupisce che un ragazzo intelligente come Inler non abbia spinto il tecnico a convertirsi all'italiano. Max Allegri, non l'ultimo arrivato, appena tornato al Milan ha deciso di far pranzare la squadra in un grande tavolo quadrato in modo che i giocatori siano "obbligati" a guardarsi in faccia. Ma l'obbligo vero è quello di parlare italiano. Capito mister Kosta? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENAULT CAPTUR
GPL ECO-G 100

con 4.000€ di bonus sul finanziamento
da 99€/rata mese

tan 6,49% - taeg 8,02% anticipo 4.910€ - 36 rate - rata finale 13.496€ o sei libero di restituirla
offerta valida fino al 31/10/2025 con bonus sul finanziamento concesso da Mobilize Financial Services.

Renault Captur ECO-G 100. Emissioni di CO₂: 119 g/km. Consumi ciclo misto 7,6 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Captur Evolution gpl ECO-G 100 MY25 a €22.800 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 1.300€ di Bonus Renault. Anticipo € 4.910, importo totale del credito € 18.285,00 (che include finanziamento veicolo € 17.890 e spese istruttoria pratica € 395), su tale somma viene riconosciuto dalla banca un importo di euro € 4.000 a titolo di contributo Financing Reward sul finanziamento concesso al cliente + imposta di bollo € 41,69 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.775,05, valore futuro garantito € 13.496,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 17.060,05 in 36 rate da € 99,00 oltre la rata finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,02%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/10/2025.

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORD FIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it

Qualificazioni Mondiali

Bivio cruciale

L'Italia in Estonia deve vincere per inseguire il primo posto e sperare che Israele riesca a fermare la capolista Norvegia

Massimo Meroi

Vincere e confidare in un regalo di Israele. Quella di oggi è un bivio cruciale per l'Italia verso le qualificazioni mondiali. Il 3-0 incassato nella gara d'esordio in Norvegia ci ha costretti a inseguire: per agguanciare il primo posto e andare direttamente in Nord America la prossima estate dobbiamo vincere sempre, compreso lo scontro diretto di novembre con gli scandinavi, e sperare che gli scandinavi commettano almeno mezzo passo falso. Quella di stasera a Oslo (20.45) è l'ultimo scoglio per Haaland e compagni che all'andate sul campo neutro ungherese si imposero per 1-0.

Prima di pensare agli altri, però, gli azzurri faranno bene a guardare in casa propria. Stasera a Tallin (20.45) bisogna battere l'Estonia (a Bergamo poco più di un mese fa finì 5-0, ma all'intervallo si era ancora sul nulla di fatto) per difendere almeno il secondo posto che vale l'accesso agli spareggi. Gattuso ne è consapevole. «Qui in Estonia ci giochiamo tanto. I play-off non sono scontati, dobbiamo fare punti: non scherziamo col fuoco».

ESTONIA-ITALIA	
LE COQ ARENA DI TALLIN (20.45) Diretta Tv Rai 1	
ARBITRI:	
Gözübüyük (Ola)	
ESTONIA	ITALIA
(5-4-1)	(4-4-2)
Ct Jurgen	Ct Gattuso
Hein	Donnarumma
Teniste	Di Lorenzo
Kuusk	Bastoni
Paskotsi	Calafiori
Mets	Dimarco
Kõlvart	Spinazzola
Kait	Tonali
Vassiljev	Barella
Miller	Raspadori
Poom	Kean
Sappinen	Retegui

Il ct
«I play-off non sono scontati: vediamo di non scherzare col fuoco»

ci dice che siamo agli spareggi, non mi fido. Sembra tutto facile, ma ai play-off non ci siamo ancora. Questo lo sappiamo bene, i giocatori e io. Non guardiamo al risultato di

La situazione

GIRONE I

Oggi	
Norvegia - Israele	20.45
Estonia - Italia	20.45

La classifica

- 1) Norvegia 15 / 5 / +21
- 2) Italia 9 / 4 / +5
- 3) Israele 9 / 5 / +4
- 4) Estonia 3 / 5 / -8
- 5) Moldavia 0 / 5 / -22

punti / giocate / differenza gol

Il calendario

- 14/10 Estonia - Moldavia
- 14/10 Italia - Israele
- 13/11 Norvegia - Estonia
- 13/11 Moldavia - Italia
- 16/11 Israele - Moldavia
- 16/11 Italia - Norvegia

Norvegia-Israele, lo ripeto: ci giochiamo tanto. Dobbiamo fare punti».

Di formazione il ct non parla. «Deciderò all'ultimo momento». Si va, comunque, verso un 4-4-2 «spinto» nel senso che l'esterno sinistro di centrocampo dovrebbe essere Raspadori (una seconda punta) e non Cambiaso (un esterno di una mediana a 5). Confermata la coppia d'attacco Retegui-Kean, mentre in difesa al centro si muoveranno Bastoni e Calafiori che nell'Arsenal ultimamente è stato impiega-



Rino Gattuso, due partite e due vittorie sulla panchina della Nazionale

EUROPEO UNDER 21

Poker alla Svezia e primo posto con la Polonia

La cura Baldini funziona: l'Italia Under 21 batte 4-0 la Svezia e fa un ulteriore passo avanti verso la qualificazione agli Europei del 2027. Gli azzurri, a Cesena, vincono la terza partita consecutiva alle dipendenze del tecnico toscano. Per gli azzurrini in gol Pisilli (doppietta), Camarda e Berti. La classifica: Polonia e Italia punti 9; Montenegro, Macedonia e Svezia 3; Armenia 0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Paolini a Whuan è in semifinale Swiatek travolta

Una grande Jasmin Paolini conquista la semifinale al Wta 1000 di Whuan superando in due set la polacca Iga Swiatek numero 2 del mondo con il punteggio di 6-1, 6-2. Paolini si giocherà l'accesso alla finale con Coco Gauff n° 3 del ranking che si è sbarazzata della tedesca Laura Siegemund per 6-3, 6-0. Al torneo maschile di Shanghai dopo Novak Djokovic e Valentin Vacherot approdano in semifinale il russo Danil Medvedev (6-4, 6-4 a de Minaur) e il francese Arthur Rinderknech (6-3, 6-4 ad Auger Aliassime) che in chiave Finals ha fatto un favore a Musetti.

CICLISMO

C'è il Lombardia Pogacar corre per battere Coppi

Da Como a Bergamo, 241 km e 4.400 metri di dislivello. Va in scena oggi il Giro di Lombardia ultima classica monumento della stagione. Il protagonista più atteso è lo sloveno Tadej Pogacar reduce, per citare solo le ultime perle, dal successo per distacco al Mondiale in Ruanda e all'Europeo in Francia solo una settimana fa. È il più forte e la domanda è: su un percorso fatto apposta per lui quando e dove saluterà la compagnia? Insegue un record pazzesco. Fausto Coppi in carriera è l'unico ad aver vinto 5 Lombardia (1946, 1947, 1948, 1949 e 1954). Anche Taddeo oggi può vincerne 5, ma di fila.

VOLLEY. De Gennaro, oro olimpico e campionessa mondiale, ha detto addio alla maglia azzurra

Moki, nessuna retromarcia «Lascio spazio ai nuovi talenti»

IL FOCUS**LUCIA ANSELMINI**

Lo aveva già preannunciato e quando è arrivato il momento di chiudere definitivamente il capitolo azzurro Monica De Gennaro non è tornata indietro.

Libero e leader della Prosecco Doc e della Nazionale, Moki non è mai stata tipa da fare marcia indietro, anzi, una volta presa una strada l'ha sempre percorsa con grinta, passione e dedizione. Così ieri mattina, tramite una nota stampa condivisa sul sito e

sui canali social della Federvolley, la numero 10 ha ufficializzato il suo addio. «Sapevo da tempo che questa sarebbe stata la mia ultima estate con il tricolore sul petto» scrive De Gennaro. «L'ho custodito in silenzio, per rispetto della Federazione, dello staff tecnico, delle mie compagne di squadra. Ho scelto di non parlarne, di restare concentrata, di vivere ogni istante come se fosse il primo. E l'ultimo. Ho evitato le domande, ho sorriso alle curiosità, ho glissato. Perché prima volevo lottare. Lottare per quell'ultima coppa che mancava a questo gruppo straordinario. Ora, però, sento che i tempi sono maturi. È giusto fare un passo indietro, lasciare spazio ai nuovi talenti che stanno crescendo, forti e pronti, e che sono certa saranno scrivere pagine ancora più belle di quelle che abbiamo già vissuto. Lo ammetto, mi mancherà tutto. Mi mancherà viaggiare, allenarmi, scendere



re devono essere il campo e i risultati, non altro. Numeri, quelli collezionati in azzurro, che si traducono in un palmares difficilmente replicabile.

Dal debutto arrivato quasi vent'anni fa, il 3 gennaio 2006, De Gennaro ha messo in bacheca le vittorie della World Cup 2011, dell'Europeo nel 2021, delle Vnl nel 2022, 2024 e 2025, l'oro alle Olimpiadi di Parigi e il trionfo al recente Mondiale in Thailandia, l'occasione migliore per celebrare la sua *last dance*.

A intervallare questa serie di successi ci sono anche un bronzo alla competizione continentale nel 2019 e un argento e un bronzo alle edizioni 2018 e 2022 del Mondiale, un bronzo nel 2006 e un argento nel 2017 al World Grand Prix. Tutti tasselli che arricchiscono un percorso da campionessa assoluta. Ed è proprio al raggiungimento dell'apice in questo straordinario percorso che Moki ha deciso di lasciare in eredità la maglia azzurra alle future generazioni. «È giusto fare un

passo indietro – spiega – lasciare spazio ai nuovi talenti che stanno crescendo, forti e pronti, e che sono certa sapranno scrivere pagine ancora più belle di quelle che abbiamo già vissuto».

Un'assenza che si farà sentire non solo sulla seconda linea, ma anche nello spogliatoio dove per le compagne era diventata un punto di riferimento imprescindibile. È stata la stessa Paola Egonu a spiegare in più di un'occasione come la sua ex compagna di squadra di Conegliano e grande amica sia stata un esempio e un collante per tutto il gruppo. Un secondo allenatore in campo capace di tenere la barra dritta anche nei momenti più duri e d'infondere quella lucidità che ha permesso alle azzurre di salire sul tetto del mondo. «Ciao, Nazionale. Da oggi ci sarà una nuova tifosa in tribuna, una nuova voce davanti alla tv – conclude – Ma il mio cuore sarà sempre lì, con voi. Grazie, maglia azzurra. Con infinito amore, la tua Moki».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volley - Serie A2 femminile

Un'altra matricola

Domani la Cda Talmassons a Latisana con Altamura Bakodimou: «Diventiamo una squadra». Out Enneking

Alessia Pittoni / UDINE

Secondo turno di campionato di nuovo fra le mura amiche per la Cda Volley Talmassons Fvg che domani, alle 16, riceverà nel palazzetto dello sport di Latisana il Panbiscio Leonessa Altamura con l'obiettivo di mettere in cascina altri tre punti. Dopo il rotondo successo dell'esordio contro il Volley Modena le Pink Panthers avranno a che fare con un'altra neopromossa. Le pugliesi nella prima giornata hanno sconfitto per tre a uno l'Imola Volley trascinata dall'opposta bulgara Monika Krasteva, autrice di ben 26 punti e arriveranno in Friuli con l'obiettivo di dare del filo da torcere a una fra le formazioni favorite per la pro-



L'opposta Giorgia Frosini

mozione. Coach Barbieri, come lunedì, dovrà fare a meno della schiacciatrice americana Enneking, che sta recuperando da un guaio alla spalla: lo staff medico ha preferito darle il tempo per risolvere il problema tenendola a riposo in que-

ste prime partite, sulla carta più abbordabili. Al suo posto giocherà Aurora Rossetto che lunedì ha ben figurato mettendo a segno otto punti come la compagna di reparto Bakodimou. La miglior realizzatrice della gara d'esordio è stata l'opposta Giorgia Frosini con 14 punti, uno in meno della capitana Beatrice Molinaro. «Affrontiamo Altamura con grande rispetto – afferma coach Leonardo Barbieri – perché è una squadra giovane, entusiasta e capace di esprimere una pallavolo veloce e aggressiva. Dovremo essere concentrati fin dall'inizio e mantenere il nostro ritmo, cercando di imporre il nostro gioco. Il campionato è lungo e ogni gara rappresenta un passo importante



Efrosyni Bakodimou in attacco

nel nostro percorso. Le ragazze stanno lavorando con dedizione e spirito di gruppo: vogliamo dare continuità al nostro lavoro e regalare un'altra bella prestazione ai nostri tifosi». Guardando al match vinto contro Modena, Bakodimou è soddisfatta: «Sono molto felice per la nostra vittoria. Tutte avevamo grande motivazione e lo stesso obiettivo: iniziare bene in molti aspetti del gioco, anche se c'è ancora tanto su cui lavorare per continuare a migliorare. Personalmente mi sento bene e credo che stiamo davvero iniziando a diventare una squadra unita e che ognuna di noi, me compresa, stia trovando il proprio ruolo all'in-

terno del gruppo». Del sestetto base di Altamura fanno parte anche giocatrici più esperte come la palleggiatrice Valeria Caracuta, classe 1987 con alle spalle molte stagioni in A1, e la centrale e capitana Valentina Soriani, classe 1989. Il match sarà trasmesso in diretta streaming su Volleyball World TV; chi volesse vedere la partita dal vivo potrà acquistare i biglietti sul circuito Vivaticket o al palazzetto a partire da 90 prima del fischio di inizio. Il cammino della Cda, che grazie al miglior quoziente punti guida già la classifica del girone B, proseguirà domenica prossima in trasferta in casa dell'Offanengo della ex Anna Caneva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B2 FEMMINILE

Stasera si riparte con 5 portacolori della regione

Si apre il sipario, questa sera e domani, sul campionato di B2 femminile di volley. Saranno cinque le portacolori del Friuli Venezia Giulia che daranno vita al raggruppamento D, composto per la restante parte da squadre del Veneto. Tre i club appartenenti all'area pordenonese: ChionsFiume, Porcia e Pordenone, due quelli della provincia di Udine; BluTeam Pavia di Udine, che non nasconde le proprie ambizioni di volare verso i piani alti della classifica, e la Pallavolo Sangiorgina. Ad aprire le danze sarà la Domovip Porcia che riceverà il Fusion Team Venezia mentre alle 20 il Pordenone Volley ospiterà il Siner- gy Venezia-Jesolo. Alle 20.30 toccherà alla Pallavolo Sangiorgina che farà visita alla Laguna Volley Venezia. Sarà già derby regionale, invece, nel posticipo domenicale che alle 18, a Villotta di Chions, vedrà opposte la Cfv-Izc Costruzioni ChionsFiume e il BluTeam Pavia di Udine, reduce dal recentissimo successo nella Supercoppa Fvg ai danni del Porcia. A.P.

Nuova Puma® Hybrid

Tua da € 21.850
Con € 6.000 di Incentivi Ford+

Autopiù
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

Fiume Veneto (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 31/10/2025 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV Cambio Manuale MY2025.75 a € 21.850. A fronte di permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo dei Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 21.850. Anticipo € 5.700, 48 quote da € 149,68 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 13.646,50. Importo totale del credito € 16.540. Totale da rimborsare € 21.112,49. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 6,95%, TAEG 8,47%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it.

Basket - Serie A2

Redivo fa 100

Il leader della Gesteco ha toccato un traguardo importante
«Con Cividale amore a prima vista, e ora riprendiamoci»

L'INTERVISTA**GABRIELE FOSCHIATTI**

E' sempre più difficile parlare di bandiere, nello sport dei giorni nostri. Le grandi storie affondando radici in quelle poche eccezioni rimaste, eccezioni come Lucio Redivo. Mercoledì il nativo di Bahia Blanca ha raggiunto quota 100 presenze in maglia Gesteco Cividale (102, considerando la Coppa Italia). Potrebbe sembrare poco, considerato che già era diventato "El Sindaco" in una città a 12mila chilometri da casa; invece è solo il 5° a riuscirci e il primo straniero a farlo. Abbiamo ripercorso

con lui questi anni, tra ricordi e presente. 10 marzo 2023, Cividale 93 - Rimini 70, il suo esordio al PalaGesteco: 0 punti segnati e 13 assist.

Se lo ricorda?

«Lo ricordo bene e sono sicuro di aver segnato 2 punti, anche se le statistiche dicono di no! Sono arrivato qui il 14 febbraio, nel giorno del mio compleanno, e ho esordito al Carnera contro Udine, segnando. Invece in casa proprio non ci riuscivo, tutti i tifosi mi aspettavano ma era proprio una giornata storta; quando alla fine ci sono riuscito dagli spalti ho sentito un sospiro di sollievo (ride, ndr)».

Quando è arrivato a Cividale conosceva la città?

«No, non la conoscevo. Ma

quando ho vissuto l'ambiente è scattato il colpo di fulmine. Ho trovato grande passione per la pallacanestro, un aspetto fondamentale per me».

È per questo che ha scelto di rimanere?

«Sì, mi piace giocare qui perché la gente mi fa sentire come se fossi uno di loro, un cividalese da sempre: sentire questo affetto non ha eguali. Assieme al lavoro della dirigenza e dello staff, che hanno sempre messo le cose bene in chiaro e mantenuto la parola, i tifosi sono stati determinanti per la mia scelta. Si fanno trasferire che durano delle ore per passare con noi 40 minuti e anche se siamo sotto non smettono mai di spingerci».

Come è cambiato Redivo



Lucio Redivo a canestro nella gara persa con Rieti FOTO PETRUSSI

IL CAOCH

**Pillastrini volta pagina:
«Pensiamo subito a Forlì»**

Coach Stefano Pillastrini ha già voltato pagina e pensato alla trasferta di Forlì. «Affrontiamo un'avversaria storica - ha esordito il Pilla nel presentare la trasferta al PalaGalassi di domani alle 18 - e questo è un momento di difficoltà per entrambi. Dobbiamo alzare la qualità della nostra circolazione di palla e trovare continuità di rendimento nell'arco dei 40', obiettivi del nostro lavoro. Andremo a Forlì con l'obiettivo di migliorare la qualità del nostro gioco per poi, di conseguenza, riuscire a fare il risultato».

G.F.

in questi anni?

«Pilla mi ha fatto crescere moltissimo come giocatore, soprattutto nell'ultimo anno e mezzo. Rispetto a quando sono arrivato il mio modo di giocare si è modificato molto; prima giocavo da guardia, ora da play e di conseguenza prima di pensare a tirare e a fare canestro ora devo mettere in moto la squadra. Sto facendo passi in avanti, nella visione di gioco e nel lavorare per i compagni, e guardando a ciò che sono ora devo ringraziarlo».

Di tiri pesanti però ne ha presi tanti: qual è l'errore più amaro?

«L'ultimo tiro sbagliato ai play-off contro Udine, durante la mia prima stagione qui. Avevo segnato tutta la sera, ma

avevamo solo 0.8 secondi per tirare e ricordo che non ho nemmeno potuto guardare il canestro: mi sono girato e ho lasciato andare il pallone. Quando mi è uscito dalle mani sembrava perfetto, invece è andato un po' lungo».

C'è uno che invece ricorda con piacere?

«Più che un singolo canestro, porto nel cuore dei momenti. La partita in casa contro Pesaro dello scorso anno, che ci ha fatto andare in Coppa Italia, e ancor di più di due liberi di Francesco Ferrari, negli ultimi secondi del supplementare di Supercoppa contro Rimini. Sapevo che se avesse segnato non ci sarebbe stato nulla tra noi e la coppa, quando è entrato il primo ho capito che ce l'avevamo fatta».

Ora state vivendo un momento di difficoltà: qual è la chiave per uscirne?

«Io non la vedo come difficoltà. Siamo all'inizio, abbiamo in bacheca la Supercoppa e ci manca Deshaun Freeman, il giocatore più importante della squadra. Toni Ročak ci sta dando una grande mano, ma è arrivato da poco e non ha fatto molti allenamenti con noi. Perdere poi fa parte del gioco, ciò che conta è che siamo stati competitivi contro squadre molto forti. Domani andremo a Forlì, una piazza difficile, per rifarci: sarà una partita dura, ma vogliamo vincere».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO OPEL FRONTERA

OPEL

NUOVO FRONTERA IBRIDO TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

DA **21.950€**

**OLTRE ONERI FINANZIARI
CON ROTTAMAZIONE**

ANZICHÉ 22.950€ | 129€ MESE | 33 MESI | 7,99% - TAEG 10,13%
ANTICIPO 4.746€ | RATA FINALE 18.046€ | FINO AL 31/10/2025

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel Plus su Frontera Edition 1.2 Hybrid 110 cv, cambio automatico: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 25.100 €. Prezzo Promo 22.950 € (oppure 21.950€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel Plus). Anticipo 4.746€ - Importo Totale del Credito 17.870€ L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 22.610€ composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395€, interessi 4.569€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 44,67€. Tale importo è da restituire in 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 129€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 18.050,03€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 10,13%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 5 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/10/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Frontera (l/100 km): 5,4; Emissioni CO2 (g/km): 125-120. Valori pre-homologati in base al ciclo ponderato WLTP, e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

Calcio dilettanti

Forum Julii d'alta quota

In Eccellenza domani i ducali a Tamai vogliono restare su
Il Codroipo va a Gorizia per cominciare a togliersi dai guai

Simone Fornasiere / UDINE

Archivate le gare di andata dei quarti di finale di Coppa Italia, si rituffano sul campionato le squadre di Eccellenza, con il massimo campionato che, per la quasi totale completezza, manda in scena domani le gare valide per la settima giornata del girone di andata.

LE TRE IMBATTUTE

Sono tre le compagini che in questo primo scorcio di campionato non hanno ancora mai perso, due delle quali si ritrovano di fronte già domani: è sfida d'alta quota quella tra la capolista Ufm (18), illibata anche nel computo delle reti subite, e il Fiume Bannia (10), con que-

st'ultimo che fino a questo momento ha sofferto un po' di pareggiate, dividendo la posta in ben quattro occasioni. L'altra imbattuta, il Muggia (10) attende invece sul suo campo l'Lme (6), matricola partita a rilento, soprattutto davanti al suo pubblico, ma che in trasferta ha sempre ottenuto punti nelle due partite disputate. Scontro d'alta quota è quello che mette di fronte Tamai (12) e Forum Julii (10), con la compagine ducale chiamata a rialzarsi dalla netta sconfitta patita nell'ultimo turno al cospetto della capolista Ufm, costata il secondo posto in classifica proprio a discapito delle "furie rosse" pordenonesi cui domani rende visita.

Gara tutta udinese tra Tolmezzo (8) e Pro Fagagna (7), con i carnici che, dopo aver attuato il sorpasso in classifica ai danni dei diretti avversari la scorsa settimana, vogliono provare anche a vendicare, sportivamente parlando, il pesante 6-1 patito proprio lo scorso campionato in casa dei collinari. Si ritrovano invece a distanza di tre giorni dall'incrocio di coppa Pordenone (10) e Chions (6): è derby tutto della Destra Tagliamento tra due compagini dalle quali ci si aspettava una migliore partenza in campionato.

LA CODA

Sono diversi i motivi che interessano la gara che mette di



Bruno Tatavitto della Forum Julii in azione nella partita persa in casa sabato scorso dai ducali contro la scatenata Ufm FOTOPETRUSSE

fronte Pro Gorizia (3) e Codroipo (2): il primo, senza dubbio, riguarda la classifica, con le compagini ad occupare gli ultimi due posti in classifica, con la squadra ospite che non ha ancora mai vinto, in una sfida che entrambi gli allenatori, Franti da una parte e Sandrin dall'altra, vivranno da ex di giornata. Non ha mai vinto, proprio come il Codroipo, nemmeno il Fontanafredda (4) impegnato domani in casa di un Rive Flaibano (9) che, al contrario, non ha fin qui cono-

sciuto mezze misure alternando tre vittorie a tre pareggi e voglioso di provare a dare un'ulteriore spallata, in chiave salvezza, ai diretti avversari. Chi, invece, insegue la terza vittoria consecutiva è la Juventus (11), terza della classe di scena sul campo della Sanvite (5) per un programma chiuso dall'unico anticipo odierno che mette di fronte le giuliane Chiarbola Ponziana (4) e Kras (8). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOCKEY SU CARROZZINA ELETTRICA

Riecco i Madracs in Serie A «Simbolo di inclusione»



I Madracs di Udine sono tornati in Serie A1 di hockey su carrozzina elettrica, giocano a Buttrio

Francesco Mazzolini / UDINE

I Madracs di Udine sono tornati per mordere a Buttrio, nel rientro in Serie A1 di hockey su carrozzina elettrica. Reduce dalla storica promozione conquistata lo scorso giugno, coronata dalla vittoria nella finale play-off contro i Red Cobra Palermo, la squadra friulana ha finalmente fatto il suo ritorno nella massima serie del powerchair hockey, la Serie A1 FIPPS 2025/26, nella prima contro i mantovani del Macron Warriors Sabbioneta. Nonostante la sconfitta per 12-16 che non intacca certo le ambizioni stagionali, i padroni di casa hanno mostrato grande determinazione, confermando di poter competere nel massimo campionato. «Un traguardo che certifica il percorso di crescita di una

realtà nata nel 2010 grazie all'impegno della Uildm — ha commentato a fine partita il presidente dell'associazione Ivan Minigutti —, oggi simbolo di inclusione, sportività e capacità organizzativa». Dopo un avvio equilibrato e una buona prima frazione, i friulani hanno sofferto nella ripresa, dove l'esperienza e la profondità della rosa avversaria hanno fatto la differenza. Nonostante alcuni errori in fase difensiva e momenti di calo, i Madracs hanno lottato fino all'ultimo secondo, sospinti dal calore del pubblico e da una prestazione generosa. A segno per i nero-verdi, nella partita diretta da Massimo Dotto e Giovanni Bressan, la coppia svizzera composta da Jan Schaublin e Dominik Zenhausern, protagonisti assoluti del reparto offensivo che han-

no tenuto bene testa a Leonardo Catania, goleador scatenato della squadra lombarda. I Madracs arrivano a questa stagione dopo un triennio ricco di emozioni: una salvezza inaspettata, una retrocessione amara e un'immediata promozione ottenuta dominando la Serie A2. «Dopo la finale scudetto sfiorata nel 2022 — Minigutti —, la società ha scelto di voltare pagina, rinnovando la rosa e costruendo un gruppo che unisce elementi locali esperti, come la capitana Benedetta De Cecco, a nuovi innesti internazionali».

Il cammino è appena cominciato, ma a Buttrio si è già vista una squadra viva, pronta a dare battaglia e a scrivere una nuova pagina della sua storia. La Serie A1 è tornata a parlare friulano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET - SERIE B FEMMINILE

Trasferta in laguna stasera per la Libertas Cussignacco contro la Giants Marghera

Giuseppe Pisano / UDINE

Trasferta in laguna stasera per la Libertas Cussignacco di serie B Interregionale femminile. La squadra biancoblu, in vetta a punteggio pieno dopo due turni assieme a Junior San Marco e Thermal Abano, è ospite alle 20.45 del Giants Marghera nella palestra Stefani.

La compagine veneta è un'avversaria di tutto rispetto e presenta nelle proprie fila una vecchia conoscenza del basket udinese: l'ex capitana della Delser Eva Da Pozzo, che ha scelto Marghera dopo aver concluso la sua esperienza in A2 a Treviso. Per lei sarà una gara molto particolare, visto che avrà di fronte numerose giocatrici con cui ha condiviso lo spogliatoio a Udine: Elisa Pontoni, Valentina Braidà, Giulia Agostini, Gaia Zussino e Arianna Demarchi. Un momento amaro che non deve distrarre la Libertas griffata Mr Buckets, a caccia del tris in campionato dopo aver fatto il pieno contro la Famila Schio B (59-51) e il Victoria San Bonifacio (69-55).

«Dopo l'esordio vincente di Schio — afferma coach Emiliano Cignolini — la Libertas Cussignacco ha dimostrato di esserci anche in casa, giocando con intensi-



Coach Cignolini (Cussignacco)

tà e mettendo in evidenza le potenzialità offensive nella ripresa. La qualità difensiva della partita di sabato scorso deve essere il punto di partenza per la sfida con Marghera. Sarà un match molto duro, ma ci faremo trovare pronte».

Marghera torna a giocare dopo aver osservato un turno di stop alla seconda giornata: il girone triveneto, infatti, è composto da quindici squadre e ogni settimana una di esse deve riposare. Nell'unica gara disputata, Giants a valanga sul Sistema Rosa Pordenone (69-51). Il roster è di gran qualità, con molte giocatrici con esperienza di A1 e A2: oltre a Da Pozzo anche Pertile, Diodati, Gobbo, Carraro e Volpato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT INVERNALI

Lo sci si prepara «Ai Giochi dieci atleti dalla regione»



Dunnhofer e Anzil con Della Mea

UDINE

È iniziata con una grande festa la stagione 2024-2025 della Fisi Friuli Venezia Giulia, che ha scelto anche quest'anno l'auditorium "Antonio Comelli" della Regione, a Udine, per celebrare atleti, tecnici, dirigenti e famiglie. Sono stati 198 i Fisi Fvg premiati, rappresentanti di tutte le specialità: sci alpino, fondo, salto, combinata nordica, snowboard, freestyle, skiroll, sci alpinismo e biathlon, anticipando le premiazioni di novembre per le categorie Senior, Master e Juniores/Aspiranti FIS NJR. Applausi a scena aperta per la protagonista più attesa: Lara Della Mea, oro mondiale nel team event a Saalbach, accolta da un video emozionante e da un pubblico entusiasta. «Giornate così fanno bene al cuore e alla testa. Ora si lavora pensando alle Olimpiadi», ha dichiarato la campionessa tarvisiana.

Sul palco, accanto al presidente Maurizio Dunnhofer, molte le autorità civili e sportive. I numeri parlano chiaro: 5300 tesserati, 2800 under 18 agonisti, 55 società sportive affiliate, oltre 350 tecnici e decine di impianti in attività, distribuiti tra Carnia, Tarvisiano, Pordenonese e colline goriziane. «È un movimento strutturato, solido e molto attivo — ha spiegato Dunnhofer — e l'obiettivo, ambizioso ma possibile, è portare almeno dieci atleti del nostro Comitato alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. Lavoriamo in sintonia con Regione e PromoTurismoFvg, e la risposta dei giovani è la nostra miglior vittoria». Il mondo giovanile è stato infatti al centro della festa, condotta da Francesca Spangaro, con la consegna dei riconoscimenti del Grand Prix Intesa Sanpaolo 2024-2025. Le società che hanno brillato per risultati sono state quattro: ASD Monte Coglians (biathlon), Sci Club 5 Cime (snowboard), Sci Cai Monte Lussari (salto, fondo, combinata) e Sci Club 70 (sci alpino). Non è mancato il ricordo di tre figure scomparse nei mesi scorsi: Marco Degli Uomini, giovanissimo sciatore dello Sci Club Monte Dauda, al quale è stata intitolata la sede sociale, Tristano Vicario, storico allenatore, e Matteo Franzoso, velocista azzurro scomparso in Cile mentre si allenava. —

Scelti per voi



Estonia - Italia
RAI 1, 20.30
Qualificazioni World Cup 2026: in diretta dal Nagyerdei Stadion di Debrecen, Ungheria, l'Estonia, guidata dal CT Jürgen Henn, sfida l'Italia di Genaro Gattuso. Partita decisiva per il pass mondiale. Telecronaca di Alberto Rimedio.



Ti vorrei come mia figlia
RAI 2, 21.20
Liza viene investita da un pirata della strada, lasciando sola la figlia Jessica. La ricca Eva la accoglie e le offre protezione, ma presto Jessica scopre che dietro quella generosità si nasconde un oscuro segreto.



Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.20
Mario Tozzi ci guida in un viaggio alla scoperta del rapporto tra l'uomo e la natura, esplorando il nostro impatto sul pianeta. Un racconto scientifico che ci invita a riflettere su come vivere in armonia con l'ambiente.



Uno di noi
RETE 4, 21.35
Dopo la morte del figlio, lo sceriffo George Blackledge (Kevin Costner) e la moglie Margaret lasciano la loro tenuta in Montana per salvare il giovane nipote dalle grinfie della pericolosa famiglia Webby.



Tu Si Que Vales
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con il celebre show, che propone sfide straordinarie tra talenti provenienti da ogni ambito artistico. In giuria, Maria De Filippi, Paolo Bonolis, Luciana Littizzetto e Rudy Zerbi.

IN DIRETTA da TOLMEZZO per
IL FILO DEI SAPORI
telefriuli ore 11.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1 6.00 RaiNews24 Attualità 6.55 Gli imperdibili Attualità 7.00 TG1 Attualità 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità 8.00 TG1 Attualità 8.20 Tg1 Dialogo Attualità 8.35 UnoMattina in famiglia 10.30 Buongiorno Benessere 11.30 Linea Verde Tipico 12.00 Linea Verde Start 12.30 Linea Verde Italia 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Bar Centrale Lifestyle 15.00 Passaggio a Nord-Ovest 16.10 A Sua Immagine 16.50 Gli imperdibili Attualità 16.55 TG1 Attualità 17.10 Ciao Maschio Lifestyle 18.40 Reazione a Catena weekend Spettacolo Telegiornale Attualità 20.00 Estonia - Italia Calcio 22.55 Ballando con le stelle Spettacolo Che tempo fa Attualità 2.00	RAI 2 8.15 Gli imperdibili Attualità 8.20 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo 9.40 Il Trono del Gusto 10.10 Quasar Attualità 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Un'estate a Mykonos Film Commedia (20) 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Tg2 Attualità 14.00 Il Lombardia Cicismo 17.10 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle 17.55 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.00 Tg Sport Sera Attualità 18.05 Dribbling Attualità 19.00 The Rookie Serie Tv 19.40 N.C.I.S. Hawaii Serie Tv 20.30 Tg 20.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Ti vorrei come mia figlia (1ª Tv) Film Thriller (23) 23.00 Diretta Azzurra Calcio 24.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità	RAI 3 8.00 Mi Manda Rai Tre 10.00 Gli imperdibili Attualità 10.05 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità 10.40 TGR Amici Animali 10.55 TGR Mezzogiorno Italia 11.30 TGR - Officina Italia 12.00 TG3 Attualità 12.25 TGR - Il Settimanale 12.55 TGR Petrarca Attualità 13.25 TGR - Bell'Italia Attualità 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.45 Tg3 Pixel Attualità 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità 15.00 Tv Talk Attualità 16.45 Presa diretta Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 Tg Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.20 La confessione Attualità 21.20 Sapiens - Un solo pianeta Attualità 23.55 Le sentinelle della biodiversità Documentari	RETE 4 6.10 4 di Sera Attualità 7.05 La promessa Telenovela 7.50 Terra Amara Serie Tv 8.45 My Home My Destiny 9.50 Kiss the chef - Una visita inaspettata Film Commedia (20) 11.55 Tg4 Telegiornale 12.20 Meteo.it Attualità 12.25 La signora in giallo 14.00 Lo sportello di Forum Attualità 15.35 Freedom Oltre Il Confine (1ª Tv) Documentari 16.50 Serafino Film Commedia (68) 19.00 Tg4 Telegiornale 19.35 Meteo.it Attualità 19.40 La promessa (1ª Tv) 20.30 4 di Sera weekend Attualità 21.35 Uno di noi Film Drammatico (20) 23.55 Nessuna verità Film Drammatico (08) 2.35 Movie Trailer Spettacolo	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico Attualità 7.57 Meteo.it Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Meteo.it Attualità 8.50 X-Style Lifestyle 9.35 Super Partes Attualità 10.20 Melaverde - Le Storie 10.55 Forum Attualità 12.55 Tg5 Attualità 13.40 Grande Fratello - Pillole 14.15 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.35 La forza di una donna 14.45 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela 16.30 Verissimo Attualità 18.45 Avanti Un Altro - Story 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5 Attualità 20.35 Meteo.it Attualità 20.40 La ruota della fortuna Spettacolo 21.20 Tu Si Que Vales Spettacolo 0.10 Speciale Tg5 Attualità 1.05 Tg5 Notte Attualità	ITALIA 1 7.10 Tom & Jerry Tales 7.50 Scooby-Doo! and Guess Who? (1ª Tv) 8.35 The Middle Serie Tv 10.05 The Big Bang Theory 10.55 Sport Mediaset Attualità 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Meteo.it Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.50 Drive Up Attualità 14.20 Sfida impossibile 14.55 Person of Interest 16.40 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv 18.30 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.35 N.C.I.S. Serie Tv 21.25 L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri Film Animazione (09) 23.20 Aiuto, ho ristretto la prof! Film Commedia (15) 1.20 Studio Aperto - La giornata Attualità	LA 7 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità 6.40 Anticamera con vista Attualità 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Tech Attualità 11.00 La7 Doc Documentari 12.00 L'aria che tira - Diario Attualità 12.50 Like - Tutto ciò che piace Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 La Torre di Babele 15.45 Signonella - La sfida Documentari 17.30 Eden - Missione Pianeta 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In altre parole Attualità 24.00 Il danno Film Drammatico (92)	TV8 14.45 Estoril 15.00 Gara 1: Estoril 15.35 Post Superbike 2025 Round 11 15.55 X Factor Spettacolo 18.40 4 Hotel Spettacolo 20.05 4 ristoranti Lifestyle 21.35 4 ristoranti Lifestyle 23.15 Stories Documentari 24.00 X Factor Spettacolo 2.50 Lady Killer Documentari
20 14.00 Blindspot Serie Tv 15.00 Arabia Saudita Automobilismo 16.05 Bob Hearts Abishola Serie Tv 17.20 Blindspot Serie Tv 19.10 Survivor Film Thriller (15) 21.00 King Arthur Film Storico (04) 23.25 Into Darkness - Star Trek Film Fantascienza (13) 1.40 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	RAI 4 16.00 Gli imperdibili Attualità 16.05 Hudson & Rex Serie Tv 19.50 Alert: Missing Persons Unit Serie Tv 21.20 La baia del silenzio Film Drammatico (20) 22.55 Boundless Film Thriller (24) 0.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.00 Paziente 64 - Il giallo dell'isola dimenticata Film Thriller (18)	IRIS 16.50 Colpo a rischio Film Azione (13) 19.00 Ispettore Callaghan: il caso Scorpione è tuo! Film Poliziesco (71) 21.15 Al vertice della tensione Film Thriller (02) 23.40 La giusta causa Film Thriller (95) 1.50 L'esercito delle dodici scimmie Film Fantascienza (96) 3.55 Ciak News Attualità	RAI 5 18.15 Ribattute Del Web Rai Scuola Documentari Pilole Rai News Attualità 18.35 Evolution Documentari 18.40 Il mondo con gli occhi di Overland Documentari 20.30 Signorie Documentari 22.10 Italia viaggio nella bellezza Documentari 23.10 Iconologie quotidiane. Documentari 23.15 Radiohead - Soundtrack for a Revolution Documentari	RAI MOVIE 13.55 Gli imperdibili Attualità 14.00 Secret Team 355 Film Azione (21) 16.00 Ricchi di fantasia Film Commedia (18) 17.45 Arrivano i Prof Film Commedia (18) 19.20 Shaft Film Azione (00) 21.10 Easy Girl Film Commedia (10) 22.45 After Film Commedia (19) 0.35 After 2 Film Drammatico (20)	RAI PREMIUM 14.00 Volevo fare la rockstar I mestieri di Mirko 15.00 Gli imperdibili Attualità 15.55 Gli imperdibili Attualità 16.00 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 16.05 Affari al buio Documentari 19.50 Affari di famiglia Spettacolo 21.20 Gomorra - La serie Serie Tv 21.20 Blanca Serie Tv 23.15 Balene - Amiche per sempre Serie Tv 1.05 La nuova squadra Fiction	CIELO 14.00 Antonino Chef Academy Lifestyle 18.00 Cucine da incubo Lifestyle 19.50 Affari al buio Documentari 20.20 Affari di famiglia Spettacolo 21.20 Gomorra - La serie Serie Tv 23.25 Anteprima Sky Sport 24 Night Attualità 23.30 Sky Sport 24 Night Attualità	TWENTYSEVEN 14.30 La Signora Del West Serie Tv 16.25 La casa nella prateria Serie Tv 19.30 Colombo Serie Tv 21.15 Molto incinta Film Commedia (07) 23.35 Mickey occhi blu Film Commedia (99) 1.25 Miami Vice Serie Tv 2.15 Camera Café Serie Tv 2.55 Casa Dolce Casa Serie Tv 4.00 Milagros Serie Tv
TV2000 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Rosario con le Suore di Santa Maria di Leuca in Roma Attualità 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Il miracolo di Fatima Film Biografico (17) 22.50 Exodus - Dei e re Film Drammatico (14) 1.25 La completa preghiera della sera Attualità 1.45 Santo Rosario Attualità	LA7CINEMA 15.15 Terapia d'urto Film Commedia (03) 17.15 Tg La7 Attualità 17.20 Bad Teacher - Una cattiva maestra Film Commedia (11) 19.10 Misery non deve morire Film Thriller (90) 21.15 Agente 007 - Dalla Russia con amore Film Azione (63) 23.30 Runner Runner Film Thriller (13)	LA 5 15.55 Grande Fratello Live Spettacolo 17.00 La notte nel cuore 21.10 Rosamunde Pilcher: Amore e altri tesori Film Commedia (22) 23.00 Sconosciuto nell'intimo Film Thriller (06) 0.35 Grande Fratello Live Spettacolo 2.00 Rosamunde Pilcher: Amore e altri tesori Film Commedia (22)	REAL TIME 12.25 Cortesie per gli ospiti 14.40 Casa a prima vista 18.10 Refashion, il futuro della moda (1ª Tv) Lifestyle 18.45 Refashion, il futuro della moda (1ª Tv) Lifestyle 19.25 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo 21.30 Dottor Hekim - Medico geniale (1ª Tv) Serie Tv 0.25 La clinica del pus Lifestyle	GIALLO 11.15 Crossover: Astrid, Raphaelle e Alexandra Film Giallo (24) 13.05 I misteri di Whitstable Pearl Serie Tv 15.05 McDonald & Dodds 17.00 Shetland Serie Tv 19.10 L'ispettore Barnaby 21.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 23.10 L'ispettore Dalgliesh I misteri di Brokenwood Serie Tv 1.10	TOP CRIME 14.20 The mentalist Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Poirot Serie Tv 17.35 All Rise Serie Tv 19.20 The mentalist Serie Tv 21.15 Poirot: la serie infernale Film Thriller (92) 23.20 Perry Mason: Lo spirito del male Film Giallo (87) 1.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 2.35 Movie Trailer Spettacolo	DMAX 14.30 Real Crash TV Lifestyle 15.30 Affari d'oro Spettacolo 17.30 Affari di famiglia: On the Road Documentari 21.25 Alone Serie Tv 23.15 Il boss del paranormal Spettacolo 0.10 Cacciatori di fantasmi Documentari 2.00 Mountain Monsters Documentari 5.35 Banco dei pugni Documentari	RAI SPORT HD 17.20 Calcio. Serie A Women: Fiorentina-Inter 2a g.ta 19.35 Gli imperdibili Attualità 19.40 Diretta Azzurra 20.15 Pallavolo. Serie A1 Tigotà: Scandicci-Perugia - 2a giornata 23.00 Nuoto Acque Libere. Coppa del Mondo Golfo degli Aranci: 4 x 1500 mt Staffetta mista 1.00 Ciclismo. Il Lombardia

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
14.05 Sabato sport	16.30 Andy e Mike
20.45 Nazionale Estonia - Italia Qualificazioni Mondiali 2026	19.00 Gibi Show
	20.00 Radar
23.30 Serial	21.00 Io e Annie
	23.00 DeeJay Parade
RADIO 2	CAPITAL
17.00 Tutti Nudi a Radio2	12.00 Cose che Capital
19.45 Radio2 Hits	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 Maschio Selvaggio	18.00 Capital Weekend
22.00 Rock and Roll Circus	20.00 Soulsista
23.00 Musical Box	22.00 Capital Party
RADIO 3	M20
19.35 Radio3 Suite - Panorama	14.00 DeeJay Time
21.00 Biennale Musica - serata di apertura	15.00 Claves
24.00 Battiti	19.00 One Two One Two
	21.00 M20 Chart
	22.00 La Mezzcla con Shorty

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Giale copasse; 11.03 FREEùlBike; 11.30 Furlans...intai comuns; 13.15 Inviaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.30 "Speciale Barcolana 57", in diretta da Piazza Unità a Trieste, conduce Maddalena Lubini	Radio Onde Furlane: 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Dret e Ledròs; 11.00 Spin 17; 11.30 Ce fà?; 12.10 Gjornàl Radio + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazional; 13.00 Argoment; 13.30 Babel Europe; 14.00 Musiche cence confins; 14.30 Gjornàl Radio di Onde Furlane; 14.40 Alc ce di ogni di 18; 15.00 LCPBDM 2; 15.30 Sound Verité; 16.30 Licòf; 16.45 Musiche cence confins; 17.30 Trash Rojale; 18.00 Gjornàl Radio di Onde Furlane; 18.10 Alc ce di ogni di 18; 18.30 Ce fà?; 19.00 Gabiterapia; 20.00 Musiche cence confins; 21.00 Symphony of Silence; 22.00 Musiche cence confins
12.30 Gr FVG	
13.42 Conte che ti conti: "Tra lis Pagjinis e i Sants. Storiis e autòrs dal Premi San Simon": Tarcisio Mizzau	
14.05 "Da Gurize a Gurize: la citàt prime dal Nüfcent", pontade 4	
14.30 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè	11.00 Il Campanile - il filo dei sapori - diretta
6.30 Telegiornale FVG	12.30 Telegiornale FVG - diretta
7.00 Settimana Friuli	13.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News	13.30 Telegiornale FVG
7.45 Effemotori	14.15 Isonzo News
8.15 Un pinsir par vuè	14.30 Sul cappello che noi portiamo
8.30 Telefruts - cartoni animati	14.30 Telegiornale FVG
9.00 Screenshot	16.30 Rugby Magazine
9.30 Lo Scrigno	16.45 Rugby Magazine
	17.00 Screenshot
	18.00 Settimana Friuli
IL13TV	TV12
7.00 Santa Messa	6.05 A Tutto Campo Fvg
	6.35 Tg Regionale News
8.00 Star Trek Classic	7.00 Tg Udine News
9.30 Sherlock Holmes	7.30 Santa Messa
10.00 Il13 Telegiornale	8.15 Sveglia Friuli
11.00 Terra e Cielo Mons.	10.00 A Tutto Campo Fvg
	10.30 I Grandi Pugili del Fvg
11.20 Controaltare	11.00 Cook Academy
12.00 Aria Pulita (Live)	11.30 L'Alpino
	11.45 Anziani in movimento
	12.00 Tg Friuli in diretta
	12.30 Tv13 con Voi (Live)
	14.00 Charlie's Angel
	16.00 Film Classici
	18.30 Tv13 con Voi
	20.00 Sherlock Holmes
	21.00 Star Trek Classic
	22.00 Film Classico
	23.30 Il13 Telegiornale
	24.00 Il Film della notte.

Il Meteo



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/11	14/16
massima	21/23	20/22
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	8	

Cielo in genere sereno o poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Sulla costa soffierà brezza, più sostenuta di notte e al mattino, più debole nel pomeriggio.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/11	13/15
massima	22/24	19/21
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	7	

Cielo in prevalenza sereno. Sulla costa soffierà brezza, più sostenuta di notte e al mattino, più debole nel pomeriggio.

Tendenza. Cielo da poco nuvoloso a localmente variabile, specie in montagna. Sulla costa soffierà Borin o Bora moderata. Lieve calo delle temperature in quota con zero termico a 2800 metri.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Ampio soleggiamento, il cielo sarà sereno e raramente poco nuvoloso. Caldo diurno in aumento.
Centro: Bel tempo, il cielo si potrà vedere prevalentemente sereno su tutte le regioni. Caldo.
Sud: Molte nubi su Sardegna e Sicilia, anche con precipitazioni irregolari. Cielo sereno o poco nuvoloso altrove.
DOMANI
Nord: Condizioni di bel tempo. Cielo sereno, clima mite e possibili nebbie mattutine in pianura.
Centro: Bel tempo, il cielo sarà sereno o al massimo poco nuvoloso ovunque. Clima decisamente mite.
Sud: Il tempo sarà asciutto, ma il cielo si potrà vedere irregolarmente nuvoloso soprattutto su Sardegna e Sicilia, meno nubi altrove.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE

21/3 - 20/4

La mattinata regala un piccolo momento di quiete, perfetto per osservare ciò che accade intorno. Il ritmo del weekend invita a muoversi con curiosità e a raccogliere nuovi stimoli.

TORO

21/4 - 20/5

L'energia della giornata spinge verso movimento mentale: leggere, studiare, meditare. Prenditi momenti di pausa per "scollegarti": la mente può affaticarsi con stimoli continui.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Il weekend porta una ventata di leggerezza. La giornata invita a sperimentare, anche in maniera ludica, e a sorprendersi di ciò che accade intorno.

CANCRO

22/6 - 22/7

Sfrutta la tua naturale inclinazione mentale: oggi è un giorno per esprimere, condividere, aprirsi. Lascia che le parole guidino le connessioni, ma tieni saldo il contatto con te stesso.

LEONE

23/7 - 23/8

La giornata invita a osare con leggerezza, provando approcci diversi a situazioni comuni, e a cogliere le occasioni che si presentano senza aspettare l'ideale perfetto.

VERGINE

24/8 - 22/9

La routine del sabato offre spunti per attività insolite: un incontro o una curiosità improvvisa stimola la mente e invita a esplorare un percorso alternativo.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Le energie astrali sono favorevoli alla chiarezza e al rinnovamento. Le stelle suggeriscono che è un buon periodo per mettere a fuoco ciò che ancora non è chiaro nei rapporti o nei progetti.

SCORPIONE

23/10 - 22/11

Sii gentile con te stesso: oggi non è necessario combattere, ma più che altro fare chiarezza. Lascia emergere ciò che va trasformato, senza forzare.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Chiudi bene i capitoli aperti prima di lanciarti in nuove avventure. Le tue intuizioni oggi sono una bussola valida: ascoltale, ma non avere fretta.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

La forza del Capricorno sta nel suo equilibrio fra tenacia e profondità: oggi, cerca l'armonia fra ciò che vuoi ottenere e ciò che senti dentro. Non aver timore di aggiustare il tiro.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

Il weekend regala la libertà di sperimentare approcci diversi e di lasciarsi sorprendere dagli eventi. Momenti leggeri e interazioni inattese diventano fonti di energia e ispirazione.

PESCI

20/2 - 20/3

Il sabato invita a lasciarsi guidare da sensazioni inattese: un incontro, un dettaglio del paesaggio o una parola ascoltata per caso accende entusiasmo e nuove idee.

LE FARMACIE

UDINE Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Apertura diurna con orario continuato
(8.30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora V.le F. Amate, 4/10 Tel. 0432580492
Favero Via De Rubéis, 1 Tel. 0432502882
Pelizzo Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Turco V.le Tricesimo, 103 Tel. 0432470218

Apertura diurna con servizio normale
(mattina e pomeriggio)
Belvars
Via Bariglaria, 230 Tel. 0432565330
Beltrame P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
Del Monte Via del Monte, 6 Tel. 0432504170
Montoro Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425
Nobile Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833

Apertura diurna con servizio normale
(solo mattina)
Aiello Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324
Antonio Colutta
P.za Garibaldi, 10 Tel. 0432501191

Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Asquini
Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Del Sole
Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696
Fattor
Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676
Gervasutta
Via Marsala, 92 Tel. 04321697670
Londero
V.le Leonardo da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Palmanova 284
V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641
Simone
Via del Cottonificio, 129 Tel. 043243873
Zambotto
Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
Aquila Corradini
C.so Gramsci, 18 Tel. 043191001
Campanofornido Comunale di Basaldella
P.za IV Novembre, 22 Tel. 0432560484
Codroipo Cannistraro
P.le Gemonia, 2 Tel. 0432908299



Corno di Rosazzo Alfare
Via Aquileia, 70 Tel. 0432759057
Gonars Tancredi
Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032
Latisana Al Duomo
P.za Caduti della Julia, 27 Tel. 0431520933
Lusevera Coradazzi
Frazione Vedronza, 26 Tel. 0432787078
Majano Trojani
Via Roma, 37 Tel. 0432959017
Moggio Udinese San Gallo
Via alla Chiesa, 13/B Tel. 0433511130
Moimacco Di Moimacco
Via Roma, 25 Tel. 0432722381
Reana del Rojale De Leidi
Via del Municipio, 9/A Tel. 0432857283
San Vito al Torre San Vito
Via Roma, 52 Tel. 0432997445
San Vito di Fagagna Rossi
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134
Sappada Loaldi
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109
Tolmezzo Tosoni
P.za Garibaldi, 20 Tel. 04332128
Venzone Bissaldi
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	14	19	13 Km/h
Monfalcone	12	20	18 Km/h
Gorizia	13	19	21 Km/h
Udine	11	20	12 Km/h
Grado	12	20	18 Km/h
Cervignano	12	20	14 Km/h
Pordenone	12	20	13 Km/h
Tarvisio	8	18	6 Km/h
Lignano	12	20	18 Km/h
Gemonia	11	19	15 Km/h
Tolmezzo	10	19	14 Km/h
Forni di Sopra	7	17	8 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,2 m	19,4
Grado	poco mosso	0,2 m	19,3
Lignano	poco mosso	0,2 m	19,4
Monfalcone	quasi calmo	0,1 m	19

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	11	16	Copenaghen	12	14	Mosca	8	11
Atene	13	24	Ginevra	7	15	Parigi	8	18
Belgrado	12	17	Lisbona	18	25	Praga	10	14
Berlino	12	14	Londra	9	16	Varsavia	7	14
Bruxelles	11	15	Lubiana	8	18	Vienna	11	17
Budapest	13	24	Madrid	13	23	Zagabria	10	16

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	13	20
Bari	15	20
Bologna	11	22
Bolzano	11	25
Cagliari	18	24
Firenze	12	25
Genova	17	23
L'Aquila	10	21
Milano	12	21
Napoli	14	25
Palermo	18	22
Reggio C.	17	23
Roma	13	25
Torino	12	21
Venezia	13	20

PROMOZIONE AUTUNNO 2025 - VALIDA FINO AL 30/11/25 SALVO ESAURIMENTO SCORTE



SCANSIONA IL QR CODE
e consulta il volantino online

Motosega uso privato



MS 162 C-BE

- motore 21 cc. 30,1 hp. 1,6
- barra cm. 35
- peso 4,5 kg

PREZZO PROMO

199 €

Soffiatore/aspiratore a batteria



SHA 56

- batteria 36V
- «2in1» soffiatore + aspiratore
- peso (modalità soffiatore) 5,4 kg
- completo di batteria AK 20
e caricabatteria AL 101

PREZZO IN KIT
409 €

Forbice a batteria



ASA 20 SET

- diametro taglio 25 mm
- tagli per singola carica 2000
- peso con batteria 980 gr
- taglio progressivo con 2 aperture lama
- compreso batteria AS2 e carica AL1

PREZZO IN KIT

219 €



v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 10 ottobre 2025

è stata di 24.428 copie.
Certificato ADS n. 9165
del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD
2499-0914
Codice ISSN Online PN
2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente

Enrico Marchi

Amministratore delegato

Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale

Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN’OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL’INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO E VARIABILE INVERSO CALLABLE A 10 ANNI IN EURO E DOLLARI STATUNITENSIS (LE “OBBLIGAZIONI”)

PUBBLICITÀ

DUE NUOVE OBBLIGAZIONI
GOLDMAN SACHS
TASSO FISSO E
VARIABILE INVERSO
CALLABLE A 10 ANNI



* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso e Variabile Inverso Callable in Euro e Dollari Statunitensi della durata di 10 anni**, offrono agli investitori un flusso cedolare annuale fisso pari al 6,50% per anno (p.a.) in Euro e al 9,50% p.a. in Dollari Statunitensi per i primi due anni. A partire dal terzo anno, le obbligazioni offrono flussi cedolari annuali variabili inversi pari alla **differenza tra:**

- 5,00% e il tasso di riferimento Euribor 3 mesi in Euro, con valore minimo di 0,00% p.a. e valore massimo di 5,00% p.a.
- 6,50% e il tasso di riferimento Secured Overnight Financing Rate 1 anno (SOFR 1 anno) in Dollari Statunitensi, con valore minimo di 0,00% p.a. e valore massimo di 6,50% p.a.

È prevista, annualmente, a partire dal secondo anno fino al nono, la facoltà per l’Emittente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale nella valuta di denominazione. In tal caso la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente cessazione del pagamento delle cedole per gli anni successivi al rimborso anticipato e diminuzione dei proventi complessivi dell’investimento.

L’Emittente, a sua discrezione, potrebbe **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell’importo ricevuto a titolo di rimborso dall’Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

Se non rimborsato anticipatamente, a scadenza è previsto il rimborso integrale del valore nominale per ciascuna Obbligazione, salvo il rischio di credito dell’Emittente e del Garante.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e/o piattaforma di trading online.

L’investimento minimo è pari ad una Obbligazione dal Valore Nominale di EUR 100 o USD 100 rispettivamente.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

CODICE ISIN	XS3033991608	XS3033981393
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro (EUR)	Dollari Statunitensi (USD)
DATA DI EMISSIONE	12 settembre 2025	
DATA DI SCADENZA MASSIMA	12 settembre 2035	
VALORE NOMINALE	EUR 100	USD 100
CEDOLA FISSA ANNUA LORDA ¹ ANNI 1 E 2	6,50%	9,50%
CEDOLA VARIABILE INVERSA ANNUA LORDA ¹ DALL’ANNO 3 ALLA DATA DI SCADENZA (INCLUSA)	(5,00% - Euribor 3 mesi) Minimo 0,00% Massimo 5,00%	(6,50% - SOFR 1 anno) Minimo 0,00% Massimo 6,50%
EMITTENTE	Goldman Sachs Finance Corp International Ltd, Jersey	
GARANTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware USA	
RATING GARANTE	A2 (Moody’s) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)	

Avvertenze:

Prima dell’adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell’Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 19 dicembre 2024 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 dicembre 2024 (il “Prospetto di Base”), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 12 settembre 2025 relativi alle Obbligazioni (le “Condizioni Definitive”) redatti ai sensi dell’Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative alle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L’approvazione del prospetto non deve essere intesa come un’approvazione dei titoli offerti.

Le cedole annuali variabili lorde sono legate alla differenza tra 5,00% e il tasso di riferimento Euribor 3 mesi in Euro e 6,50% e il tasso di riferimento SOFR 1 anno in Dollari Statunitensi, con valore minimo di 0% e con valore massimo del 5,00% in Euro e 6,50% in Dollari Statunitensi.

In uno scenario in cui tale differenza assuma un valore inferiore al valore minimo, la cedola annuale variabile risulterà pari al valore minimo stesso. Viceversa, in uno scenario in cui tale differenza assuma un valore superiore al valore massimo, la cedola annuale variabile lorda risulterà pari al suo valore massimo, pertanto gli investitori non ne beneficerebbero.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell’Emittente e del Garante e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall’ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

Il presente documento non contiene una descrizione completa di tutti i rischi relativi alle Obbligazioni. Si invitano gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio contenuti nei Final Terms, nel Prospetto di Base e nel KID disponibili sul sito www.goldman-sachs.it.

Per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo alle Obbligazioni:

www.gspriips.eu

¹ L’aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell’emissione, è pari al 26%. L’ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Disclaimer. Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l’adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2025. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman
Sachs

GLOBAL BANKING & MARKETS